

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

In Italia € 2,00 (quotidiano + € 0,50 Specchio)

Slovenia € 1,50
Croazia KN 10,4

ANNO 141
N° 162

TRIESTE - VIA MAZZINI 14
TEL. 040 3733111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035
MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it
EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)
ART. 1, COM. 1, DCB TS



10711



GNN
GEDI NEWS NETWORK

Covid, 5 giovani della regione bloccati da giorni in hotel a Malta

BRUSAFERRO / APAG. 19



Decreto Reclutamento: tutti i posti Concorsi e assunzioni le nuove regole

Il portale digitale per iscriversi: i requisiti, come registrarsi, i servizi
Le selezioni per il pubblico impiego: orientarsi tra i bandi in partenza

Lunedì 12 luglio
l'inserto di 8 pagine
in omaggio
con il giornale

LA CONSEGNA DEL PIÙ ALTO RICONOSCIMENTO CITTADINO AL PRESIDENTE SLOVENO

L'onorificenza a Pahor «Insieme per il futuro»

Il sindaco Dipiazza: «Trieste città amica». Fuori programma di Scoccimarro, interviene Fedriga

«Le do le chiavi della mia città». In questa frase pronunciata dal sindaco Roberto Dipiazza, durante la consegna al Presidente della Repubblica di Slovenia Borut Pahor del tritico dei sigilli storici della Città di Trieste, in un incontro nel salotto azzurro del Palazzo municipale, sta tutto lo spirito della cerimonia, con-

data dai lucciconi del primo cittadino e dall'evidente grande emozione del capo dello Stato. Un momento storico, con la bandiera slovena che fluttuava ai colpi di vento accanto a quella italiana sul frontone del palazzo comunale. Un momento che viene a chiudere un lungo percorso. MANZIN / ALLE PAG. 24 E 25

L'INTERVISTA

/ APAG. 25

«Costruiamo insieme
il futuro di quest'area
guardando all'Europa»

L'EVENTO SUL CARSO

/ ALLE PAG. 24 E 25

A Santa Croce la festa
per la comunità
con banda e costumi

CRONACA

Crociere, in due giorni 9 mila passeggeri da Trieste a Monfalcone

GRECO / APAG. 34 E 35



L'arrivo di Msc Splendida

Il Welfare comunale trasferisce 70 addetti in via della Scalinata

/ APAG. 36

Incidente sul Vallone Motociclista 25enne in Rianimazione

TONERO / APAG. 37



Il mezzo coinvolto

Gavettoni e parolacce: «Gruppetti molesti al molo T di Muggia»

PUTIGNANO / APAG. 41



LONDRA

La grande doppia sfida dell'Italia fra Wembley e Wimbledon

L'estate italiana di Roberto Mancini e i suoi ragazzi è all'atto finale. Con un pizzico di follia e un'inattesa magia, come raccontano i protagonisti azzurri, la nazionale è arrivata lì dove era difficile immaginare nell'anno più pazzo del mondo: a giocarsi stasera la finale dell'Europeo in un Wembley pieno nonostante la coda della pande-

mia, con gli auguri della Regina Elisabetta e sotto gli occhi del Presidente Mattarella, e di una Paese intero che non aspetta altro che festeggiare: quasi fosse 11 luglio del 1982 e il mundial di Spagna. Ma prima, nel pomeriggio, tocca a Berrettini sfidare Djokovic sul vicino prato verde di Wimbledon. / DA PAG. 2 A PAG. 14

CULTURE

Franco Giraldi film e rimpianti dalla frontiera

PAOLO LUGHI

A avrebbe compiuto oggi 90 anni il regista triestino Franco Giraldi, scomparso lo scorso 2 dicembre nel dolore grande e sincero di chi lo conosceva e ne apprezzava l'umanità e la signorilità. / A PAG. 44

La regina del rock Patty Smith: «Riparto da qui»

GABRIELE FRANCO

Ventisette contro (quasi) settantacinque anni. Un confronto impari, ammirazione reverenziale del più giovane, che fa le domande, verso la più grande, che risponde. La storia potrebbe finire qui. / A PAG. 45

Investire a Villach in Austria

semplice · flessibile · sicuro
Fissa un appuntamento presso i nostri uffici!
Moritschstraße 11, 9500 Villach, Austria
Tel.: +43 50 100 - 31 618, italia@kspk.at

www.kspk.at/italia

Kärntner
SPARKASSE

Banca in Carinzia dal 1835



FORNITURA E POSA IN OPERA

Pavimenti in legno
Pavimenti in laminato
Portoncini blindati
Porte interne
Scale in legno
Serramenti pvc

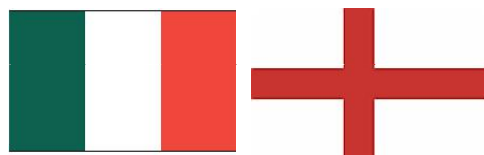


pavimenti porte serramenti pvc

GIOMA S.r.l.
Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)
Tel./Fax +39 0432 997154 / 932836
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it



EURO2020



L'Europa tifa

Giulia Zonca

INVIATA A LONDRA

Una finale che definisce la redenzione è difficile da giocare. Italia-Inghilterra a Wembley è questione di identità, di storia e sì, certo, di pallone ma stavolta entrambe le squadre, per motivi diversi, sembrano incarnare il meglio dei Paesi che rappresentano e soprattutto superare il peggio. Lo stadio che, fino a qui, ha più racconti che ricordi sembra una torta a strati e l'arco è uno svolazzo di zucchero, è il dolce che aspetta di accendere le candeline, i fuochi d'artificio per chi dei due completerà il viaggio e potrà concedersi altri desideri. Chi perde ne uscirà benissimo, ma a questo punto è il trofeo che stabilisce la svolta. Come se l'immagine costruita a partire da umiliazioni, errori, sviste, fraintesi avesse bisogno di un'altra foto per ancorare il momento e mostrarsi a tutti.

A RITROSO: TRA CRISI E BREXIT

Questa Italia-Inghilterra si gioca tra gli scatti di Chiesa e le folate di Sterling, tra i piedi Jorginho e gli spazi creati da Kane, però è iniziata cinque anni fa. Siamo nel 2016, un altro evo in pratica, siamo al precedente Europeo quando in 10 giorni le due finaliste di oggi perdono ogni certezza. Il 23 giugno 2016 la Brexit passa al referendum e l'Inghilterra del calcio si sveglia in Francia senza sapere che faccia fare. Loro, i padroni dell'adorata, straguardata, strapagata Premier alle prese con le carte di uscita, gli extracomunitari che cambiano confini, la paura di tornare agli Anni Ottanta e senza la stessa musica. Il 27 giugno l'Inghilterra lascia pure l'Europeo, una batosta epocale contro la debuttante Islanda. A Nizza i tifosi strappano la bandiera. Il 2 luglio l'Italia perde ai rigori contro la Germania e non ci sarebbe proprio nulla di svilente, tanto più che siamo ai quarti però si saluta con una vena ridicola, con i rigori clowneschi di Pellè e Zaza a cui resta appiccicata un'ombra di inaffidabilità. Il profilo diventerà tristemente reale nei due anni successivi, per la prima volta dal 1958 gli azzurri mancano i Mondiali e gira tutto storto. Non siamo credibili, non siamo concreti calcisticamente e politicamente, non siamo neanche divertenti. Dopo il collasso del 2016 la nazionale inglese si scolla dalla nazione e fa un percorso contrario, riemerge e pure con una dignità che non ha nulla a che fare con la retorica tradizionale.

I GIORNALI STRANIERI



La Scozia tifa Italia. The National pubblica un Mancini-Braveheart



Ironico il titolo culinario dell'inglese Daily Star: «Italia, scusa»



I francesi tifano Italia. Sondaggio L'Equipe: il 69% è per gli azzurri

Niente «noi siamo un'isola chiusa nel nostro splendore», ma noi siamo inclusivi e ci interessa la ricchezza delle differenze. Si riprendono, arrivano alle semifinali Mondiali, con questo allenatore, lo stesso Southgate che dopo l'ultimo allenamento ha detto ai suoi: «Avete già creato un'eredità, avete guadagnato il rispetto della gente, ora dovete decidere per che cosa sarete ricordati». Se per essere i primi ad arrivare al massimo dal 1966 o per essere quelli che ci sono andati tanto vicino.

L'Italia nel 2018 stava davanti alla tv a ruminare fastidio e in questa competizione è riemersa issandosi su due punti fermi che non appartengono certo al nostro Dna. In numeri di una solidità assoluta, 33 partite senza sconfitte e la for-

za di chi ha equilibrio. I ragazzi di Mancini si divertono, fanno yoga, mangiano le brioche alla crema quando rientrano in ritiro di notte dopo la partita, giocano per piacere, con il tiroaggrito, giocano perché era il loro sogno da bambini e non se lo dimenticano. A un minuto dai rigori contro la Spagna, quando di solito la tensione squadra le facce, Chiellini mette in campo una gag con l'inconsapevole Jordi Alba sul sorteggio dei rigori. Quanto convinto di quello che fai devi essere per ridere, proprio ridere di gusto, mentre sta per partire una rifica che ti può togliere tutto senza che tu possa farci niente. E Jorginho, anzi Giorgio, come lo chiamano in azzurro si prende la palla che scotta, il passaggio del turno, e non pensa neanche un secondo di potersi bruciare. Centra il rigore con tutta la serenità che ha portato l'Italia fino a qui. Non è solo una squadra ricostruita è un atteggiamento che non siamo abituati a vedere. Lo stesso con cui Berrettini si presenta da italiano contemporaneo alla finale di Wimbledon e forse non ce ne è mai stata una prima perché non c'era questa generazione capace di prendersela.

BASTA NOTTI MAGICHE

Eravamo quelli dei gesti epici e teatrali, quelli che si difendono perché tanto prima o poi un contropiede arriva, un condono capita, una manovra passa, perché tanto siamo il posto più bello del mondo e che cosa vuoi che ci succeda. E invece no, perché la rosa di Mancini è giovane come ha ricordato Barella davanti a improbabili suggestioni da Italia 90. Sono già cresciuti in piena crisi economica e anche se loro, grazie al talento, non ne soffrono certo hanno comunque respirato l'aria dello spread, della fuga di cervelli, del lavoro fluido, della mancanza di fiducia. Così non danno nulla per scontato, hanno imparato a godersi e serate buone, a meritarsi gli applausi, il sostegno. Non potevano certo darlo per scontato, non c'era. L'hanno ricostruito grazie a Mancini che abbraccia l'amico Vialli e lo chiama «fratellino» nel giorno del compleanno, grazie a legami che non diventano lacci. La squadra ha cantato «Notti magiche» però le ha anche archiviate. Vogliono altro, vogliono una notte da campioni e anche il ct lascia la sua frase motivazionale nella buca degli Europei: «È il vostro momento». Lui li ha accompagnati fino a qui, ha riabilitato la stima, liberato le individualità. È l'Italia che non sa se inginocchiarsi o no e



di certo ha perso l'occasione di spiegarci come la pensa, però è pure l'Italia disgustata dai vandali che approfittano delle feste in strada per disarcionare rider, spaventare, brutalizzare. Non sono perfetti, però sono freschi, provano a essere sinceri e a Immobile capita di rotolarsi nei giorni sbagliati però pure a Sterling di amplificare la caduta quando l'opportunità si presenta. Il calcio mantiene le sue furbizie anche se si è fatto più brillante.

GOD SAVE THE QUEEN

L'Inghilterra ha deciso di inginocchiarsi perché la sua gente si sentisse parte di questa avventura e ha trascinato chi si era tenuto ai margini del tifo, chi ne disprezzava i simboli. In ginocchio contro il razzi-

smo e sugli unicorni arcobaleno dentro la piscina dell'hotel. Hanno compattato con un Europeo una nazione disorientata dall'Europa, costretto Boris Johnson a sostenere quelli che lo criticano con disinvoltura e spinto la regina Elisabetta a scrivere all'allenatore per ringraziarlo: «Il vostro spirito coinvolge e rende fieri. Il tempo non registrerà solo i vostri successi, se sarete tanto bravi da arrivarci come vi auguro, ma anche il vostro carattere». Lei, vestita di giallo, ha passato il trofeo a Bobby Moore nel 1966, dentro all'vecchio Wembley e suo nipote vorrebbe fare lo stesso con Kane in quello nuovo. Solo che qui è tutto nuovo, a partire dal fatto che da nessuno dei due schieramenti si alzano battute sull'altro.

Southgate chiede di non fischiare l'inno italiano: «Tanto non li intimidite», Mancini scarta ogni alibi: «Lo stadio pieno è solo una buona notizia». Pieno di Inghilterra, la maglia ufficiale è esaurita, ieri sera una xxxl senza numero costava 400 sterline e devono averla venduta perché in vetrina è comparso il cartello «out of England shirt». Ce l'hanno tutti addosso mentre noi ci portiamo a spasso l'azzurro inteso con cui ricominciare. Senza nostalgie e luoghi comuni, si spera finalmente pronti a lasciare strada a chi se la merita. A chi sa andare a tirare un rigore, guardare in faccia il portiere, spiazzarlo e metterla dall'altra parte. Comunque vada stasera la leva calcistica è cambiata. —

Il volo azzurro

Italia

Stasera gli azzurri contro l'Inghilterra per il titolo a Euro2020: una sfida di pallone ma anche una questione di identità e di storia. L'effetto Brexit orienta le simpatie dell'Ue, ma in campo vanno due squadre che a modo loro hanno compattato i due Paesi nel nome di una maglia e di un sogno vincente

RICAVI EURO 2020

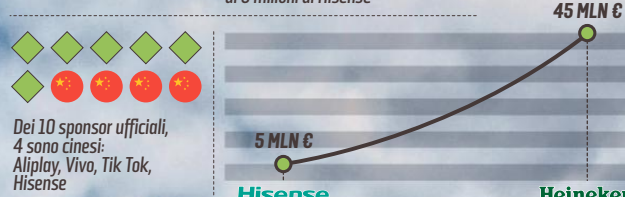


COSTI DI ORGANIZZAZIONE



RICAVI DA SPONSOR

207 milioni € Si va dai 45 milioni di Heineken ai 5 milioni di Hisense



PREMI ALLE NAZIONALI (in milioni di euro)

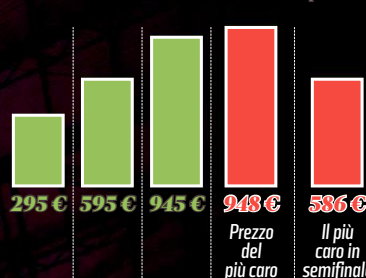


PREMI AI GIOCATORI ITALIANI



COSTO DEI BIGLIETTI

3 fasce di prezzo



Nel 1966 il biglietto meno caro costava 343 sterline l'equivalente di 10,36 euro di oggi

Costo di un pacchetto corporate con sky box per la finale
29.000 €

WEMBLEY

Spettatori 90.000
Altezza 133 metri
Costo 757.000.000 €

Inizio lavori 30/09/2002
Data di apertura 09/03/2007

+ 30 milioni €

L'incremento dei ricavi da stadio a Wembley grazie al cammino dell'Inghilterra e all'ampliamento della capienza fino a 60.000 posti



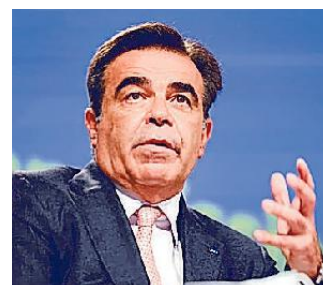
ERIC MAMER
PORTAVOCE
DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Il cuore della presidente della Commissione Ursula Von der Leyen è con la squadra azzurra



BAREND LEYTIS
PORTAVOCE DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO EUROPEO

Il presidente Michel naturalmente sosterrà gli italiani e farà il tifo per la squadra azzurra



MARGARITIS SCHINAS
V. PRESIDENTE ESECUTIVO
COMMISSIONE EUROPEA

Scoppia scoppia mi scoppia il cuor!
Io tifo Italia.
Forza Azzurri!

LA TRIBUNA

Mattarella allo stadio
La squadra al Quirinale

Mattarella all'Olimpico

Francesco Olivo

Noi ricordiamo Pertini, Elisabetta ripensa a Bobby Moore. Le istituzioni più alte scendono in campo e salgono in tribuna. Mattarella sarà a Wembley, Elizabeth the Queen manda il nipote. Per scaramanzia e per stile nessuno fa paragoni, ma è chiaro che il sogno italiano è rivedere un presidente che esulta in tribuna. Sergio Mattarella ha un carattere meno esuberante, e le esultanze stasera non sono scontate, in ogni caso il Presidente sarà allo stadio al fianco del principe William, che si è dovuto separare dalla moglie Kate, che ha preferito Wimbledon per l'altra grande finale (italiana). Vada come vada, i protagonisti della domenica londinese, gli azzurri e Matteo Berrettini, saranno ricevuti al Quirinale domani pomeriggio. La regina Elisabetta invece non ci sarà, la sovrana, 95 anni, si scontra ormai soltanto per il Royal Ascot. Ma la pressione del suo popolo è arrivata a Buckingham Palace, ed Elisabetta si è lasciata andare ai ricordi: «55 anni fa sono stata fortunata nel consegnare la Coppa Rimet a Bobby Moore. Lì ho capito cosa significa vincere un torneo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabrina Bottaro

SUCCESSIONI EREDITARIE

- Predisposizione ed invio telematico della dichiarazione di successione
- Predisposizione e presentazione voltture catastali
- Consulenza per la redazione di testamenti olografi
- Predisposizione e presentazione pratiche per il Tribunale e Ufficio Tavolare indispensabili per l'effettivo trasferimento delle proprietà immobiliari del defunto agli eredi
- Consegna e ritiro documentazione a domicilio

COMPETENZA • RISERVATEZZA • ECONOMICITÀ

sabrina.bottaro@libero.it | cell 348 8097878 | Via Commerciale 26, Trieste

www.bottarosuccessioni.it



RESTATE AL GIULIA

**CINEMA ESTIVO
GRATUITO**

ogni sabato dalle 18, con cosplayer,
babydance e truccabimbi

**BALLI
LATINOAMERICANI**

ogni venerdì dalle 18:30, con stage,
aperitivo musicale e danza libera

**SPORT e OLIMPIADI
su MAXISCHERMO**

tutto il giorno, tutti i giorni

**E TANTO ALTRO
DA SCOPRIRE!**



Scopri i dettagli su www.ilgiulia.it



ORARI APERTURA GALLERIA E NEGOZI: TUTTI I GIORNI 09:00 - 20:00 SALVO DIVERSE DISPOSIZIONI LEGATE ALLE NORME RELATIVE AL Covid-19.

non ce ne siamo
LAVATI LE MANI



SOSTIENICI ANCHE TU

IT 66 P 03069 09606 1 0000 0147 479

O FAI UN'OFFERTA SU
WWW.CARITASTRIESTE.ORG

DONA IL TUO 5x1000!

Scrivi sulla tua dichiarazione dei redditi
il nostro **Codice Fiscale 90127730324**

 **Fondazione**
diocesana onlus
Caritas Trieste



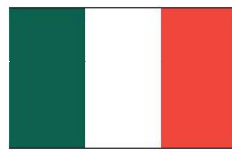
cerca **Fondazione Caritas Trieste** nei principali social per
rimanere aggiornato sulle nostre iniziative e attività

SE HAI BISOGNO DI AIUTO
CHIAMA
NUMERO VERDE
ASCOLTO CARITAS
 **800.629.679**

Il volo azzurro



EURO2020



La tensione del Ct alla vigilia si intreccia al suo passato da calciatore
«Ci deve essere pressione, ma dobbiamo anche andare a divertirci»

Spirito Mancini contro l'Inghilterra «È ora di vincere con l'azzurro»

IL PERSONAGGIO

Paolo Brusorio

Può un uomo di successo non aver vinto niente con la Nazionale? Può. Ci viene in mente Paolo Maldini per esempio e poi certo Roberto Mancini. A novembre compie 57 anni portati senza fare troppa fatica; madre natura gli ha consegnato un talento che ha levigato, corteggiato, sprecato anche, ma come lui pochi. Ha la faccia giusta da testimonial come ci siamo accorti in questo mese; il sorriso che acciappa le famiglie. E poi, quanti allenatori della Nazionale hanno la chance di vincere un titolo importante come quello Europeo?

Tutto questo può non bastare a un uomo di sport, il successo non si misura in decibel di popolarità, ma da quello che si legge alla voce Roberto Mancini. Per ora nulla e sì che quella maglia azzurra il Mancino l'ha indossata in periodi d'oro e in compagnia di gran-

ROBERTO MANCINI
CT DELLA NAZIONALE
ITALIANA DI CALCIO

È uno dei momenti più importanti della mia carriera. Sapete, io non ho vinto nulla con la Nazionale

Spero di togliermi da allenatore le soddisfazioni che non mi sono potuto prendere da giocatore

di campioni. Era il titolare di una delle più belle nazionali giovanili della storia, forse la più forte di sempre, eppure perse una finale con la Spagna. Era nel gruppo di Italia '90, più comparsa che protagonista ma non è questo il punto, e anche lì la magia si è persa nel buio della notte di Napoli. Ha vinto con le squadre di club, e ha perso anche, ma quella maglia che amiamo solo quando ci fa comodo ha un peso particolare. Così il ct della Nazionale non fa mistero di quello che sta vivendo, di quello che tumultua dentro il suo cuore: «È uno dei momenti più importanti della mia carriera. Sapete, io non ho vinto nulla con la Nazionale eppure ho fatto parte di due grandi gruppi. Spero di togliermi da allenatore le soddisfazioni che non mi sono potuto prendere da giocatore». Il sorriso è un po' tirato, logico. Nemmeno Mancini può dissimulare una tensione che sta salendo ora dopo ora. La parola d'ordine di questa nazionale stata di divertimento e quanta differenza c'è rispetto al passato. Cam-



Roberto Mancini, 56 anni, ct della Nazionale, ieri durante l'allenamento

bia il grado di difficoltà, non l'approccio: «Vero, è una gara un po' diversa. Arrivarci non è semplice ma va giocata con concentrazione e allegria: resta una partita di calcio. E non la si può giocare tesi e nervosi. Ci deve essere la giusta pressione, ma dobbiamo sapere che andiamo a divertirci. Solo così poi si vince una finale».

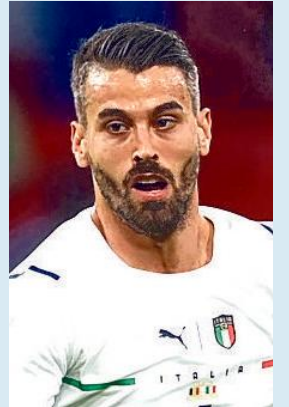
Bastava vedere le immagini dell'allenamento, il ct in mezzo ai suoi ragazzi, Gianluca Vialli al suo fianco con una coppola azzurra. Schemi e poi sorrisi senza soluzione di continuità. «Gli inglesi sono fisicamente più forti di noi, ma

il calcio si gioca con la palla a terra. E ricordatevi, è già successo, a volte vince il più piccolo». Ci siamo. Oltre 50 giorni di ritiro, un gruppo che è diventato grande plasmato in tre anni abbondanti di prove e controprove. Mancini ha guardato in faccia a tutti quando doveva convocare; a nessuno quando doveva scremare. Per stasera ha fatto le sue scelte, giocheranno gli stessi usciti vincitori dalla corrida con la Spagna. Non era mai successo in questo Europeo. E chissà, prima volta potrebbe chiamare prima volta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO

Strappato
via dal campo
ma non
dal gruppo



L'azzurro Spinazzola

LEONARDO SPINAZZOLA

Tornassi indietro, riprovarei quell'allungo. Lo farei altre cento volte ancora per andare a prendere un metro in più all'avversario e spostare la partita dalla nostra parte. Niente di straordinario, sono le regole degli Azzurri: in fondo a quest'avventura ci arrivi solo se sei disposto a dare l'anima per i tuoi compagni.

L'infortunio mi ha strappato al campo ma non poteva portarmi via dal gruppo: anche mio figlio Mattia, tre anni appena, ha capito che papà, sul divano di casa, stasera proprio non ci poteva stare.

Sono emozionato, non lo nascondo. Quando sono salito sull'aereo per Londra sono rinato un po': tra poche ore sarò in campo con i ragazzi e in tribuna con il Paese, poteva andare meglio ma anche peggio. A Wembley ci aspetta l'ultima battaglia di questo Europeo, il torneo che potrei dentro per sempre: dalle notti magiche dell'Olimpico fino al tempio del calcio contro i padroni di casa, di strada ne abbiamo percorsa. Nel mio caso il destino ha preteso che aggiungessi qualche chilometro in più a questo viaggio, una tappa della sofferenza in Finlandia, per aggiustare il Tendi-ne di Achille. Ora sono pronto, sento di avere ancora tanto da dare: sulla fascia tornerò tra qualche mese, ma mi piace pensare che stasera ci sarà di nuovo da spingere tutti insieme. Accarezzo un'immagine là in fondo: vorrei che le mani di Bryan Cristante, il primo compagno a consolarmi dopo l'infortunio, stanotte sollevassero qualcosa di più prezioso della mia testa. Ci siamo, Forza Azzurri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il capitano sogna di chiudere la sua avventura azzurra in un grande torneo con la coppa che ha alzato solo Facchetti
Chiellini: «Se folli riscriveremo la nostra storia»

IL PERSONAGGIO

Guglielmo Buccheri

Una scossa speciale. Giorgio Chiellini l'ha sentita la notte di Bologna ed ora quel brivido è sempre più presente. «Parlo di una piccola magia, di qualcosa di diverso mai provato prima: dopo aver battuto 4-0 la Repubblica Ceca all'inizio di giugno ho capito che potevamo arrivare fino in fondo...», racconta il capitano.

Chiello non ha mai fatto entrare sulle scene il gigante interista Lukaku. E Chiellini si è difeso contro una Spagna che, per evitarlo, si è schierata con un tridente inedito e privo di punti di riferimento se non quando è toccato a Morata entrare. Da Lukaku a Morata a Kane: il cerchio si chiude. «Kane è forte, fortissimo. E a me è piaciuto fin dal primo duello in campo tra noi due: ne parlavo spesso con Fabio (Paratici, ex



Giorgio Chiellini, 36 anni, difensore della Nazionale e della Juventus

direttore sportivo della Juve, ndr) ed ora Fabio può goderselo al Tottenham. Il loro capitano è un centravanti che sa fare tutto e tutto bene...», dice il centrale arrivato all'ultima chiamata azzurra con in gioco la storia.

Chiellini rimarrà nel gruppo azzurro ancora un po' perché glielo chiederà il ct Mancini, ma al di là di qualche altra usci-

ta, magari nella prossima Final Four di Nations League ad ottobre tra Milano e Torino, la strada è segnata: così la tappa di Wembley rimarrà uno spartiacque. «Sento qualcosa di magico, ma dovremo essere un po' folli e, soprattutto, leggeri nella testa: giocare con il pubblico contro non significa nulla perché può togliere molto anche a loro in fatto di tranquillità».

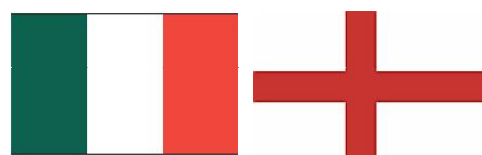
Chiellini e Bonucci: davanti c'è l'ennesima sfida da combattere insieme. «Con Lea siamo talmente in sintonia che vi racconto una cosa: finito l'Europeo andremo in vacanza nello stesso posto con le famiglie...», sorride il capitano azzurro. Prima di lui, la coppa dell'Europeo l'ha alzata Facchetti, e prima e dopo Facchetti non l'ha alzata nessuno. Riuscirci, per

Giorgio, significherebbe spazzare via l'amarezza per il 4-0 subito dalla Spagna nella finale di Kiev del 2012 quando gli Europei ci sfuggirono per manifesta inferiorità dovuta a una condizione fisica che non c'era. C'è stato un momento in cui la sfortuna sembrava aver messo fuori dal ring uno degli otto centenari azzurri (le sue presenze sono 111), mal'esperienza gli ha permesso di superare l'ostacolo: a Roma, contro la Svizzera, Chiellini si è fermato per un problema muscolare e lo ha fatto giusto in tempo per non compromettere il suo destino e tornare per annullare Lukaku nei quarti contro il Belgio. «Serve un pizzico di follia. E dovremo averla: per quanto mi riguarda voglio godermi ogni momento di questa fase della carriera e lo sto facendo», così il Chiello. Il mondo ce lo invidia, stasera è il nostro capitano: la sua avventura azzurra vive una delle tappe più significative. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EURO2020



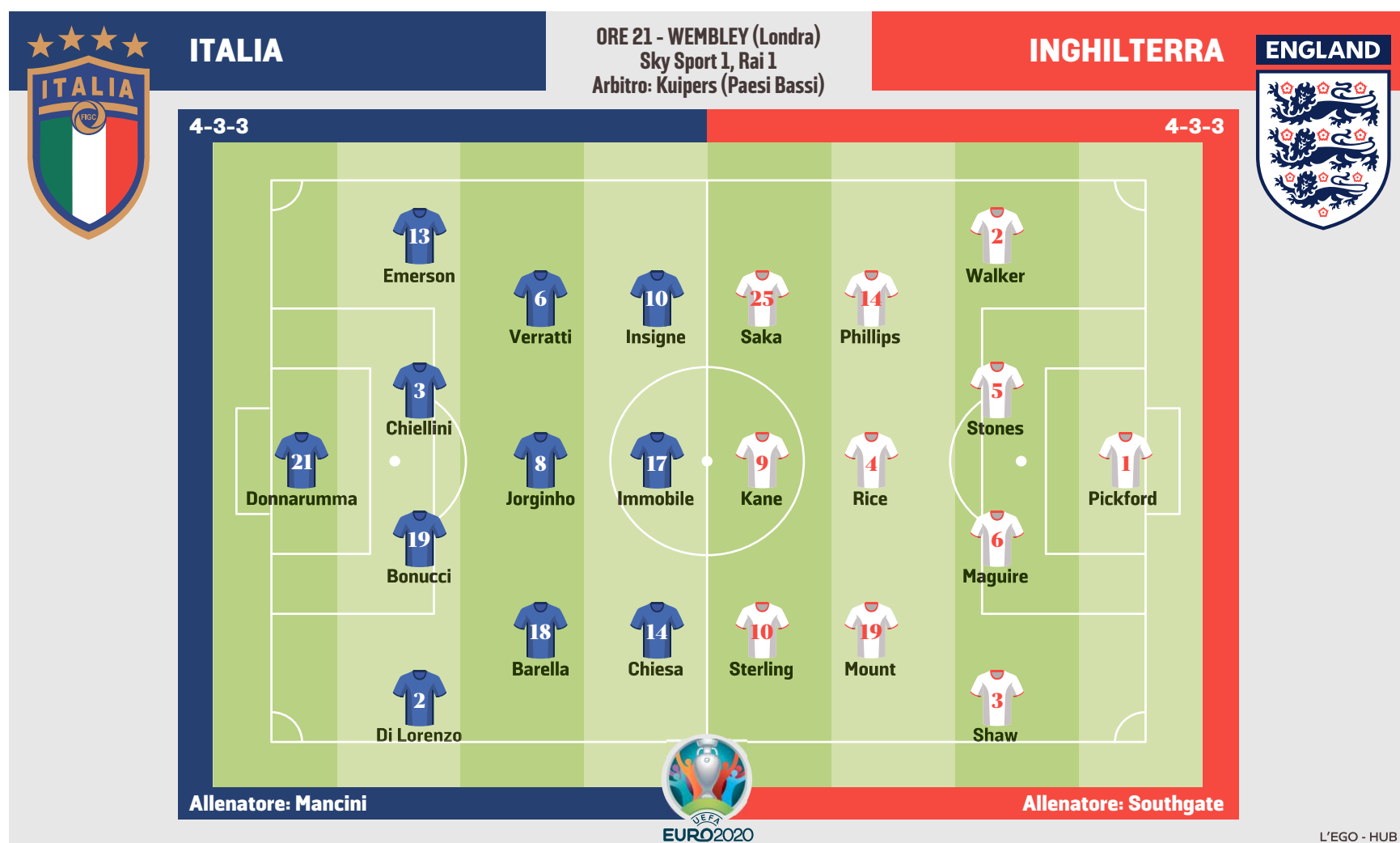
Collettivo fondamentale ma l'equilibrio potrebbe rompersi dal confronto a distanza tra gli uomini più attesi. Kane arretrato per sfuggire a Chiellini

Le chiavi della finalissima in quattro duelli

GIGI GARANZINI

Quattro duelli. Uno a grande distanza, tra i rispettivi portieri, due speculari sulle corsie esterne che potrebbero risultare decisivi, uno ravvicinato nella zona calda del centrocampo. Quattro chiavi di lettura di una sfida che pure tante altre ne presenta, in ogni zona del campo. Si gioca, e si vince o si perde, in undici, anzi in sedici: più un altro ancora in caso di supplementari. Ma questi quattro incroci, uno per reparto, potrebbero avere un peso specifico superiore perché svincolati, entro certi limiti, dalla logica collettiva. La partita di Kane, per dire il protagonista forse più atteso, sfugge alle previsioni perché legata alla posizione che sceglierà di assumere: è il sospetto che giochi arretrato per risucchiare Chiellini alla maniera della Spagna, e non del Belgio, c'è. Mentre le sfide tra Donnarumma e Pickford, tra Chiesa e Sterling, tra Jorginho e Rice per il governo del centrocampo sono più facilmente immaginabili. E quella indiretta tra Emerson e Shaw ci aiuterà presto a capire da che parte potrebbe pendere il match. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Siamo Aperti FINO alle ORE 21 SOLO su APPUNTAMENTO

MITSUBISHI ECLIPSE CROSS 4X4 PLUG-IN HYBRID

Energia continua
La tranquillità delle emissioni Co₂ 40gr/km.
Consumo ponderato 2 lt./100 km.



da € 29.900*

NUOVA REXTON 4x4

Il Fascino di una Icona
Inarrestabile
205CV - Capacità di traino 3.000 kg



da € 299 al mese*

KORANDO 1.5 BENZINA E DIESEL

Personalità
Spazio - Emozione
Anche 4x4 e Automatica



da € 18.990*

MITSUBISHI SPACE STAR 1.2

Compatta e Stilosa - 5 posti 5 porte
Massimo Comfort - Solo 4,3 lt./100 km.



da € 8.990*

TIVOLI 1.2 E 1.5 BENZINA o GPL

Nata per Stupire
In soli 4,20 metri - Solo 5,1 lt./100 km.



da € 15.400*

MITSUBISHI L 200 4X4

IL MITO
Massima Spaziosità Massima Efficienza
4 o 5 posti - INARRESTABILE



da € 21.900* + iva

ALPINA

☎ 040 231905
linea diretta 320.3336251 h8/20
Tante occasioni su www.alpina.srl
Seguici su [@alpinatrieste](https://www.facebook.com/alpinatrieste)



Il volo azzurro

TRA I PALINON C'È PARTITA

Donarumma è il numero 1 Pickford, solo un gol preso

Se il più decisivo dei duelli dovesse risultare essere quello tra i portieri, beh, potremmo metterci sin d'ora una firma grande così, con tanto di svolazzi. Da questa parte c'è Gigio Donnarumma, che probabilmente è già il numero uno al mondo ma in ogni caso è (pre)destinato a diventarlo. Dall'altra Pickford, portiere dell'Everton che qualche capello bianco in più ad Ancelotti nei mesi scorsi è costato.

Se il gigante azzurro ha preso la scia di un fenomeno come Buffon, il britannico non è certo nel solco di Gordon Banks: le malelingue sostengono semmai che il rimando sia a Joe Hart. Il gol su punizione a centro-porta della Danimarca non è certamente il miglior biglietto da visita per la finale: a patto di non dimenticare che è stato anche l'unico subito sino a qui, segno che la loro difesa funzio-



Donnarumma e Pickford

na meglio della nostra. Difatti Donnarumma, senza colpe anzi con grandi meriti, tre li ha dovuti incassare. Mettiamola così. Se non fosse quella gran serata, l'Italia dovrà trascinarla sino ai rigori. I nostri battitori dagli undici metri vedrebbero la porta in tutta la loro ampiezza. Il loro piccola piccola, com'è già successo a Morata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SULLE CORSIE ESTERNE

Emerson nuovo Spinazzola Shaw una spina nel fianco

Siamo in tanti a pensare che un peso determinante l'avranno i duelli sulle corsie esterne. L'Italia ha costruito lì le sue cose migliori nella prima fase del torneo, sull'uno e sull'altro versante. Ma nemmeno gli inglesi scherzano, su quelle che nel linguaggio di un tempo erano le fasce: sia a destra che a sinistra, sia nella fase propulsiva che in quella di rifinitura e di cross. Il duello ideale a distan-

za sarebbe stato tra Spinazzola e Shaw: purtroppo non lo vedremo, e il fatto che ci siamo rassegnati a fare a meno di una delle grandi sorprese dell'Europeo non significa che non ci mancherà. Uno degli ingredienti dell'Italia è stata la sfrontatezza, di cui proprio Spinazzola era l'alfiere: Emerson Palmieri è stato bravo con gli spagnoli, è stato il primo a sfiorare il gol, ma è inutile nasconderci



Emerson Palmieri e Luke Shaw

che non è la prima scelta. Lo è invece Shaw, esterno mancino del Manchester United, che è andato in crescendo: e a cui giovano anche l'affiatamento e i sincronismi con Maguire. Da quella parte potremmo soffrire. Anche se doverse la vedere con gli scatti e le progressioni di Chiesa potrebbe ridurre Shaw a più miti consigli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SFIDA NELLA ZONA CALDA

Jorginho l'insostituibile Rice è mister sostanza

Ed eccone due che si confronteranno da vicino. Molto da vicino. L'azzurro è uno degli uomini-chiave della squadra di Mancini, anzi ne è il perno imprescindibile. Il rigore che ha eliminato la Spagna è stata la ciliegina sulla torta: ma a impastarla e a infornarla, la torta, è stato innanzitutto lui, con quel suo movimento incessante che lo porta sia a chiudere le linee di passaggio altrui sia a disporsi

al servizio di chi tra i compagni ha il pallone. Difatti gli altri centrocampisti hanno avuto le loro brave rotazioni: lui no perché per Mancini è giustamente imprescindibile. Dall'altra parte c'è l'astemio Rice che gli somiglia. Anche lui non particolarmente appariscente con identica vocazione alla sostanza. Il piede forse un po' meno sensibile, perché Jorginho ha il dna brasiliano, ma una voca-



Jorginho e Declan Rice

zione altrettanto naturale a far da schermo sul possesso palla altrui. Di quei giocatori che raramente ti colpiscono per una giocata creativa, per qualcosa di speciale: ma quando, costruendo un'azione, ti domandi chi ha raddoppiato sull'avversario, chi ha recuperato quel pallone, buttati là Jorginho o Rice e non sbagli mai. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCUBO DEI DIFENSORI

I "gemelli" Chiesa e Sterling scatto, dribbling e talento

E poi Sterling e Chiesa. Non dico separati alla nascita, ma molto più simili tra loro di quanto a prima vista non sembrino. Entrambi velocissimi, con e senza palla. Entrambi con la vocazione innata a saltare l'uomo in dribbling, o ad infilarlo sullo scatto, o ad aggirarlo in progressione. Entrambi vittime, spesso, della tentazione del faso-tuto-mi, il testone che si abbassa, i compagni smarca-

ti che spariscono dai radar e la ricerca della porta ad ogni costo. Entrambi bi-laterali, nel senso che la corsia preferita da Sterling è quella di sinistra ma alla destra sa adattarsi eccome: mentre Chiesa è nato a destra, ma a sinistra si ritrova con disinvoltura crescente. Due campioni. Due spacca-partite. Di quelli che la squadra può anche essere alle corde, ma loro sono in grado in qualsiasi mo-



Chiesa e Raheem Sterling

mento di piazzare il colpo che ribalta. Come a Chiesa è riuscito in semifinale, seguendo la ripartenza di Immobile quando gli spagnoli erano in pieno controllo del match. Guai a perderli di vista quando le acque sembrano tranquille. Perché è quello, per gli Sterling e i Chiesa, il momento di accendere il turbo e piazzare il colpo letale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MANUTENZIONI EDILI CON TECNICA ALPINISTICA
MANUTENZIONI TETTI E FACCIATE
POSA IN OPERA PLUVIALI E LATTONIERE
ANTIPICCIONE VERNICIATURE
POTATURE - BONIFICA AMIANTO
INTERVENTI IN SPAZI CONFINATI
PROGETTAZIONE E POSA SISTEMI ANTICADUTA

CHIAMACI PER UN PREVENTIVO ALLO 040.3480994

Via Von Bruck 5 - Trieste
trieste@flyservice.com | **www.flyservice.com**



LA LIBERTÀ DI MORDERE E SORRIDERE SENZA PENSIERI

Trovare difficoltà nella masticazione e non riconoscersi nell'estetica del sorriso è una situazione che capita spesso dopo aver perso alcuni denti. La soluzione è quella di non arrendersi ed iniziare ad informarsi sul trattamento più idoneo per tornare a sorridere con orgoglio e affrontare i pasti con sicurezza e tranquillità.

www.interface.it

CHIAMA IL NUMERO VERDE
800 781 570
E PRENOTA LA PRIMA VISITA



QUALITY CLINICS, LA CLINICA IN SLOVENIA
CON PERSONALE MEDICO ITALIANO ALTAMENTE SPECIALIZZATO

Prvomajska ulica 23 | SLO-5000 Nova Gorica
info@quality-clinics.si - www.quality-clinics.si

RICEVE SU APPUNTAMENTO
dal lunedì al venerdì 8.00 -19.00

Luci & Ombre

Sul Carso della Grande Guerra
serate

del **8. 15. 22. 29.**
luglio 2021
ore **21.30**



8 luglio STRACAPIRSE ovvero TU, CHE MM 'HA 'MPARATO A DDI'

Triestini veraci e napoletani patocchi.
Testi di **Luciano Santin**, interpreti
Marzia Postogna, Valentino Pagliei,
e alla fisarmonica **Aleksander Ipavec**.
Organizzazione Associazione
Internazionale dell'Operetta.



design: M. A. S. Scarsa - 21-

22 luglio SOTTO LA STESSA CROCE UNTER DEM GLEICHEN KREUZ

Un monologo sulla Grande Guerra
prodotto da Raumtraum
con **Federico Janni**.
Una guerra tra fratelli: quella
combattuta sulle dolomiti.



15 luglio LA RADIO, VOCE DI LIBERTÀ

La radio racconta i confini e gli incontri
tra i popoli, di come le onde
attraversano i confini e Stati
e raggiungono tutti.



Con **Barbara Costamagna**,
giornalista di Radio Capodistria,
Andrea Tognan
Associazione Radioamatori Italiani
sezione di Gorizia,
Ten. Col. Massimiliano Fioretti,
direttore del Sacrario di Redipuglia,
già direttore di Radio West Kosovo.
Magg. Alessandro Faraò
per Radio Esercito
Introduce e modera:
Luca Perrino, giornalista
de Il Piccolo

29 luglio '99 RICO VA ALLA GUERRA

Con **Marco Artusi, Davide Peron**,
Roberto Dalla Vecchia
e **Carla Cavaliere** regia di **Marco Artusi**.
Il protagonista Rico, un ragazzo del '99,
ci consegna il suo diario sulla Prima
Guerra Mondiale, sfortunatamente
richiamato all'avventura della Seconda, a
sottolineare la continuità tra le due.



Luci & Ombre

Sul Carso della Grande Guerra

presentazioni
editoriali
del **8. 15. 22. 29.**
luglio 2021
ore **18.30**



8 luglio Marco Mantini

Andar per trincee da Tolmino
a Caporetto
Gaspari Editore



Presenta **Alex Pessotto**,
giornalista de Il Piccolo

22 luglio

Autori vari
La religione civile di un popolo.
Carso, Redipuglia, Oslavia.
Il cimitero degli eroi
di Aquileia.



con **Paolo Gaspari**
e **Mitja Juren**
Presenta **Salvatore Ferrara**,
giornalista
di Voce Isontina



15 luglio

Roberto Todero
E ogni tanto qualche palla volava
sopra le nostre teste,
pubblicato dalla Pro Loco
Fogliano Redipuglia all'interno
del progetto Sentieri di Pace.



Presenta **Laura Blasich**
giornalista de Il Piccolo

29 luglio

Torneremo forti e gloriosi
opera di trascrizione del diario
ritrovato di Don Umberto Lazzari,
Cappellano
del 142° Reggimento Fanteria
della Brigata Catanzaro.



con **Domenico Calesso**
e don **Sigismondo Schiavone**.
Presenta **Mauro Ungaro**,
direttore
di Voce Isontina

Il volo azzurro



EURO2020



Prima della finale degli Europei, la super sfida nel tennis. In palio per il n. 1 c'è il pareggio nei Major con Federer e Nadal

E a Wimbledon tocca a Berrettini Può battere Djokovic con la mente

L'ANALISI

Stefano Semeraro / LONDRA

Con Federer ormai 40enne e lontano dai suoi giorni migliori, sull'erba non c'è niente di peggio che incontrare Novak Djokovic. Specie se in una finale di Wimbledon, specie se alla prima finale in uno Slam. Rafa Nadal la sua prima volta in un "big match" se la giocò contro Mariano Puerta, non un imbattibile; Federer contro Mark Philippoussis, Djokovic contro Jo-Wilfried Tsonga. Matteo Berrettini oggi parte invece con un sesto grado, complicato dal fatto che ai Championships Novak è il campione uscente, qui ha già vinto cinque volte, e ripetersi per lui significherebbe non solo raggiungere Nadal e Federer a quota 20 major, ma anche, da

campione degli Australian Open e di Parigi, restare in corsa per il Grande Slam. Una impresa che dopo Rod Laver (1962 e 1969) non è riuscita più a nessuno.

Il Numero uno del mondo del resto è in striscia positiva da diciassette match, sull'erba non perde dalla finale del Queen's del 2018, venti partite consecutive che comprendono due successi a Wimbledon. La sfida, statistiche in mano, sembra insomma disperata. Berrettini dalla sua ha uno dei migliori servizi del circuito: quest'anno ha vinto il 90 per cento dei game alla battuta, il 96 sull'erba, la superficie su cui non perde da 11 match. «E nell'accoppiata servizio-dritto», sostiene coach Santopadre, «oggi non c'è nessuno più forte di lui». Il guaio è che dall'altra parte della rete si troverà di gran lunga la migliore risposta del mondo e una delle mi-



Matteo Berrettini, 25 anni romano, 1,96 di altezza

gliori di sempre. Il compito di Matteo è ottenere il massimo nei game di battuta, variando angolazioni e cercando di servire al corpo del Djoker per evitare di dargli angoli.

E poi non accettare gli scambi prolungati, spezzando il ritmo infernale dell'avversario, oltre che con il dritto a percussione, anche con smorzate e discese a rete, e utilizzando il rovescio in back, che a Djokovic può dare fastidio (a patto di non abusarne). Nole tesserà la sua trama, e potrebbe anche concedere a volte il dritto a Berrettini per sorprenderlo poi a campo scoperto sul rovescio. Di sicuro la capacità di "leggere" i punti del serbo è insuperabile. Il resto, fra lo sfidante che vuole entrare nella storia e il campione che vuole cambiarla, lo faranno le ambizioni e la forza della mente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARTY NUOVA REGINA

È una donna ad arbitrare La croata Cicak

Quarantun'anni dopo Evonne Goolangong, Wimbledon è di nuovo di una tennista australiana di origine aborigena. «Spero Evonne sia orgogliosa di me. Ho mantenuto nervi saldi. Sono davvero orgogliosa di me stessa», ha detto in lacrime Ashleigh Barty, la numero 1 del mondo, dopo aver battuto con il punteggio di 6-3 6-7 6-3 la ceca Karolina Pliskova.

Il suo team fra l'altro le ha tenuto nascosto la gravità dell'infortunio all'anca rimediato a Parigi, che avrebbe richiesto due mesi di stop. Oggi la finale maschile (ore 15, in diretta su Sky e, in chiaro, anche su Tv8) sarà arbitrata per la prima volta da una donna, la giudice di sedia croata Marija Cicak. —



SALDI

SUI PREZZI OUTLET*

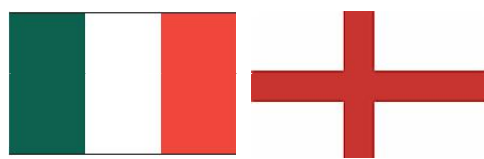
A LUGLIO SABATO E DOMENICA APERTI 10-21

*La data di inizio e fine dei saldi è determinata in base alle disposizioni della Regione.

PALMANOVA VILLAGE
LAND of FASHION



EURO2020



RODOLFO ZIBERNA

Lo show a Grado



«Ora che abbiamo finito le sedute del Consiglio comunale, mi sono preso due giorni di ferie e vedrò la finale a Grado, in un locale pubblico – ha spiegato il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna –. Durante l'anno non seguì il calcio, ma sono un appassionato di tutto ciò che è patriottico. E in casi come questi, vale sempre la pena assistere. Spero solo che si vinca subito, perché il mio cuore fatica a reggere i tempi supplementari». (L.C.)

ANNA MARIA CISINT

La scaramanzia



A Monfalcone la partita sarà trasmessa in piazza. Ma la sindaco Anna Maria Cisint assicura che la guarderà a casa «per scaramanzia. Se le cose andranno come ci auguriamo, raggiungerò tutti alla fine del match – racconta Cisint, che si definisce una sportiva –. Credo che l'Italia ci abbia dimostrato come lo spirito di squadra aiuti a superare ogni difficoltà. E ci permetta di emozionarci ancora». (L.C.)

ROBERTO DIPIAZZA

La maglia speciale



«Il presidente della Federazione italiana Giuoco Calcio mi ha preparato la maglietta personalizzata, spero di poterla indossare per la vittoria». È l'auspicio espresso alla vigilia del match dal sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, che si godrà la partita di stasera a casa di amici. «Quando la nazionale è in campo ci si sente ancora più patrioti. Sono emozioni sane, che non c'entrano con la politica ma con l'amore per il proprio paese».



Da Gorizia a Trieste passando per Monfalcone: bar, ristoranti e negozi si stanno attrezzando in vista della finale di stasera. Nelle foto Bumbaca e Lasorte le bandiere tricolori sventolate da esercenti di Corso Italia a Gorizia e dallo staff di Di Napoli a Ponterosso a Trieste

In riva al mare a Barcola o in piazza a Monfalcone Il rito del tifo collettivo

Dai centri storici alle spiagge: tutto esaurito nei locali che proietteranno la finale Maxi schermo comunale nella città dei cantieri. Menù della serata? Spritz e pizza

Lilli Goriup
e Andrea Pierini / TRIESTE

C'è chi opterà per il terrazzo di casa, magari in compagnia degli amici. Molti altri si riverseveranno nei locali del centro oppure nei bar rionali. Tra riti scaramantici e tanta voglia di festeggiare, in tutta la regione ci si prepara alla notte della finalissima degli Europei di calcio, che vedrà sul campo di Wembley la nazionale italiana sfidare la favorita Inghilterra.

Alcune amministrazioni comunali, come ad esempio Monfalcone, hanno deciso di creare un polo di aggregazione con l'installazione del classico maxi-schermo in piazza. Scelta diversa a Trieste: «Abbiamo scelto di dare spazio agli esercenti», spiega l'assessore comunale alle Attività economiche, Serena Tonel: «Ciò per favorire la loro ripresa, dopo le difficoltà dei mesi scorsi, e al contempo di garantire il corretto rispetto delle norme anti-Covid».

Protagonisti quindi bar e ri-

storanti. In piazza Unità ci sarà comunque uno schermo, quello del Caffè degli Specchi: «Abbiamo esaurito tutta la disponibilità dei posti per la finalissima già il giorno dopo la vittoria con la Spagna in semifinale», racconta Riccardo Faggiotto, titolare insieme alla famiglia dell'iconico locale: «Anche stavolta offriremo ai nostri clienti la possibilità di godersi la partita nel massimo rispetto delle regole sanitarie. Quello degli azzurri è stato un Europeo fantastico, noi stessi abbiamo fatto il tifo per la Nazionale. Condividiamo la posizione del Comune, che non ha installato mega-schermi: così i pubblici esercizi possono lavorare correttamente e in sicurezza».

Più in generale a Trieste, tra bar e ristoranti, un po' ovunque si registra già tutto "sold-out". Nella strada della movida, ovvero via Torino, sarà allestito un maxischermo in accordo tra Assaje, Puro, Antica Sartoria Di Napoli e Cantina del Vescovo. Cantina il cui ge-

store, Francesco Minucci, conferma: «Stiamo rivalorizzando la zona, tornando ai regimi pre-Covid e, grazie alla security, limitando molto gli eccessi. Oggi abbiamo una clientela tranquilla, la fascia di età è dai 30 anni in su. Per la finale abbiamo predisposto oltre 600 posti, tutti sold out, nel pieno rispetto delle norme sanitarie. Il clima sarà sereno e tranquillo, come per le altre partite». Torna pure l'ormai classico appuntamento di Eataly, in collaborazione con Creativa: «I tavoli erano sold-out subito dopo la partita con la Spagna, anche per scaramanzia - spiega l'organizzatore di eventi Luca Antonini -. Inizieremo alle 19 con un aperitivo e poi, dalle 21, la gara. Il filo conduttore? La convivialità, con protagonista la pizza, piatto italiano per eccellenza». Continuando a sondare i locali cittadini, si registra il tutto esaurito anche al Cemute alla Stazione Rogers, e lo stesso vale per lo storico Caffè Walter di via San Nicolò. Ancora,

A Trieste la giunta ha preferito evitare eventi pubblici in modo da favorire gli affari di bar e ristoranti

A San Giusto è in programma il concerto Electro Way": ovviamente si concluderà in anticipo alle 20.45

Calcio on the beach da Sticco: 120 posti a disposizione, già "bruciati" da giorni, e un proiettore da 70 pollici

molti si godranno lo spettacolo alla Pizzeria di Napoli oppure alla nuova Trattoria Di Napoli, in zona Ponterosso.

L'impressione è che ogni bar, in centro come in periferia, farà di tutto per offrire agli avventori almeno un televisore. La partita si potrà seguire pure in spiaggia: ad esempio lo stabilimento Sticco, a Miramare, ha predisposto un maxischermo da 70 pollici con 120 posti a disposizione, naturalmente già esauriti. Per iniziare la serata un po' prima, dalle 19.30 al Castello di San Giusto c'è ancora posto per il concerto "Electro Way" della One Thousand Streets Orchestra: ovviamente si concluderà alle 20.45.

Anche a Gorizia niente maxi-schermo comunale in piazza, bensì vari locali organizzati con tv e tavolini, soprattutto in centro. Idem a Grado o a Gradiška, dove ci sarà un proiettore nel bar della piazza. Schermo in centro pure a Mossa, dove già nel pomeriggio si potrà seguire il Giro d'Italia femminile, e Cormons. A Monfalcone non ci saranno solo le tv dei bar. A seguito degli eccessi della semifinale, si è svolto tuttavia un incontro in Prefettura, dal quale sono scaturiti provvedimenti. Il mega-schermo in piazza Repubblica sarà accessibile a 200 persone, che dovranno stare sedute, mentre nel raggio di 100 metri attorno alla piazza saranno vietate detenzione e vendita di contenitori in vetro. Le vie Fratelli Rosselli, Duca D'Aosta e 9 Giugno subiranno limitazioni al traffico a partire dalle 19. Saranno intensificati i controlli da parte delle forze dell'ordine e, sempre a scopo preventivo, sarà blindata anche Marina Julia. —



DEBORA SERRACCHIANI

Ue contro Brexit



È nella capitale che la deputata del Pd Debora Serracchiani assisterà alla finale degli Europei di calcio. «Occasioni simili ci permettono di riscoprire l'unità nazionale – afferma la parlamentare ed ex presidente del Friuli Venezia Giulia –. Questa partita ha un significato ancora più importante perché l'Italia rappresenterà anche l'Unione europea, ora che l'Inghilterra, dopo la rottura seguita alla Brexit non ne fa più parte». (L.C.)

ETTORE ROSATO

Visione in trasferta



«Non resta che incrociare le dita e fare il tifo», affermato il presidente di Italia Viva Ettore Rosato. Il parlamentare triestino stasera guarderà la finale degli Europei a Roma. «Credo che noi tutti assisteremo alla partita con tanta speranza e con tanta passione. Soprattutto – prosegue – perché viviamo un momento in cui l'Italia, tra calcio, tennis e basket, sta davvero brillando nello sport». (L.C.)

SANDRA SAVINO

Televisione spenta



La deputata triestina di Forza Italia Sandra Savino va in controtenenza: stasera infatti preferisce tenere la televisione spenta. E scoprire delle sorti della nazionale a giochi ormai fatti. «Sono troppo debole di cuore, per me assistere all'Italia che gioca è sempre troppo emozionante e non credo di riuscirci». Riguardo invece al valore del calcio, Savino aggiunge che «è qualcosa che unisce tutti, al di là delle convinzioni politiche».

A.P.

Il super lavoro delle forze dell'ordine Pattuglie potenziata e appelli alla prudenza per scongiurare eccessi

TRIESTE

Personale aggiuntivo, chiusura delle Rive se la situazione dovesse richiederlo e controlli mirati per cercare di evitare che i possibili festeggiamenti sfocino in eccessi. Il prefetto di Trieste Valerio Valenti insieme alle forze dell'ordine ha messo a punto la macchina della sicurezza affinché nella notte della grande finale dell'Europeo tra Italia e Inghilterra tutto possa andare per il meglio. «Al momento – spiega Valenti – l'aspetto che riteniamo possa essere maggiormente a rischio è quello legato alla viabilità e per questo, insieme alla Polizia locale, siamo pronti a chiudere il tratto delle Rive davanti a piazza dell'Unità d'Italia se la situazione lo dovesse richiedere. L'auspicio è di poter festeggiare tutti insieme, ma l'appello è a non venire in centro città in auto in quanto potreste trovarvi bloccati nel traffico».

Per quanto riguarda il contagio da Covid l'appello delle autorità è a indossare la mascherina qualora non sia possibile mantenere il distanziamento. «È una raccomandazione scontata ma fondamentale – aggiunge il prefetto –. È importante ricordare che servono ancora re-

sponsabilità e attenzione».

Sul fronte della sicurezza non ci sono comunque elementi che preoccupano in modo particolare le autorità: a Trieste del resto non ci sono stati momenti di tensione o risse come in altre città. In ogni caso, però, meglio tenere la guardia alta «Lo stupido – spiega Valenti – purtroppo può sempre esserci, ma non deve rovinare la festa. Ho piena fiducia nei cittadini: magari i giovani devono capire l'importanza del sapersi controllare cercando di mantenere sempre una buona condizione psicofisica in quanto l'alterazione potrebbe innescare focolai con conseguenze gravi. A volte basta una parola sbagliata per accedere gli animi e questo va evitato».

La macchina organizzativa prevede una ventina di uomini delle forze dell'ordine in più e il servizio sarà garantito da Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza. Sono state approntate delle pattuglie aggiuntive della Poliza locale la quale è pronta a intervenire, come detto, per regolare il traffico e chiudere le Rive. I controlli saranno volti soprattutto a cercare di limitare gli eccessi di pochi che potrebbero influire sulla festa di tutti. —

Il giornalista commenterà alcuni momenti del match di Wembley durante la festa organizzata per la tappa del Giro d'Italia femminile

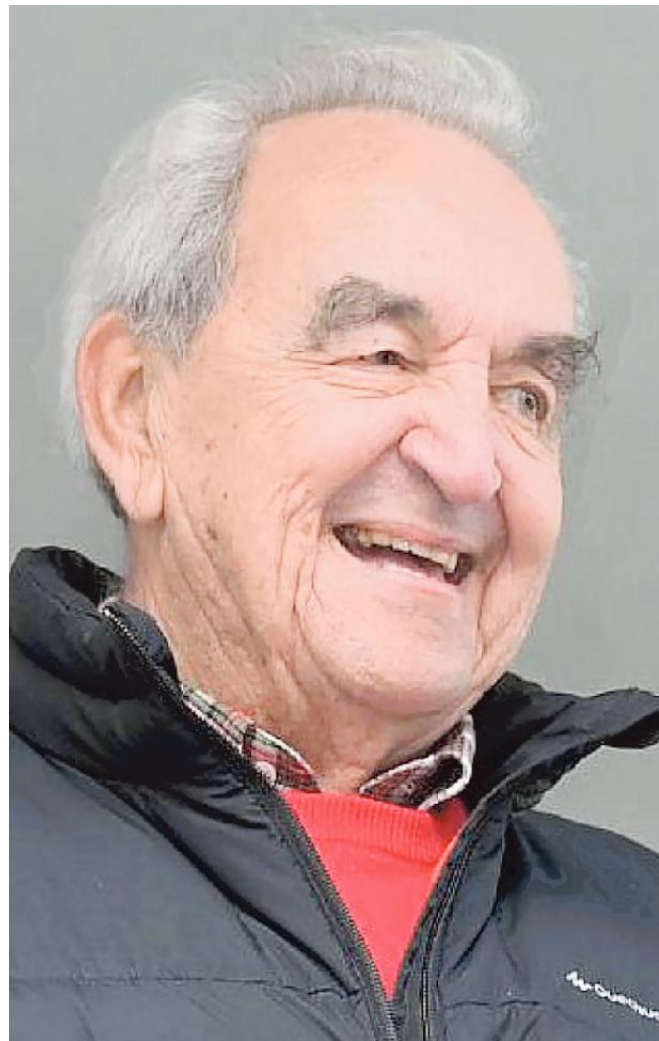
Bruno Pizzul scommette sul destro di Insigne e dona alla sua Cormons una telecronaca speciale

IL PERSONAGGIO

Matteo Femia / CORMONS

Sul web hanno invocato il suo nome a gran voce per commentare la finalissima dopo il forfait del suo successore in Rai Alberto Rimedio. Un romantico ritorno all'epoca delle Notti Magiche. Ma ormai Bruno Pizzul è già prenotato: guarderà Italia-Inghilterra nella sua Cormons, dove racconterà dal vivo alcuni spezzoni del match davanti al maxischermo allestito in via Cancelleria Vecchia. È lì che il Comune e l'associazione commercianti Cuormons hanno organizzato la Cena in Rosa, omaggio all'arrivo della tappa del Giro d'Italia femminile di ciclismo che – combinazione – si concluderà proprio nel Collio questo pomeriggio. Insomma, sarà una giornata di grande sport e non poteva certo mancare il cantore per eccellenza di tante gesta atletiche, in particolare calcistiche. Ma il *Bruno nazionale* mette subito le mani avanti: «Non voglio passare per quello che non sa vivere senza fare una telecronaca – sorride –, ho accettato di commentare qualche stralcio della finale solo perché me lo ha chiesto direttamente il sindaco Felcaro: non potevo dirgli di no, e peraltro tutto mi è stato proposto prima ancora che l'Italia approdasse in finale. Quanto durerà la mia telecronaca? Conto sia qualcosa di breve, i miei saranno solo dei commenti sporadici in alcune fasi della partita, che spero sia bella ed immersa in una splendida atmosfera».

Inevitabile la richiesta di un parere tecnico sulle due finaliste: «Non possiamo sottrarci di fronte all'evidenza che l'Inghilterra parta favorita visto che giocherà nel suo stadio. Ma il pronostico è ugualmente indecifrabile: gli inglesi hanno individualità molto forti, ma gli azzurri sono un grande collettivo. Anche se bisogna essere onesti: sul piano del possesso palla siamo stati surclassati in semifinale dalla Spagna, con l'Inghilterra non potremo limitarci ad una partita di mero contenimento». Pizzul poi guarda anche al lavoro del ct Mancini e al lato evocativo che questa partita rappresenta per lui ed il suo collaboratore Gianluca Vial-



LA VOCE INCONFONDIBILE
PIZZUL HA SEGUITO ALLA RADIO LA NAZIONALE DAL 1986 AL 2002

«Non è che io non sappia vivere senza microfono, ma me l'ha chiesto il sindaco e non potevo proprio dire di no»

«Cosa dirò in caso di vittoria? Non ne ho idea. Non mi sono mai preparato frasi ad effetto, preferisco vivere il momento»

li: «Io me la ricordo bene quella finale di Coppa Campioni persa dalla loro Sampdoria a Wembley – evidenzia –: adesso si ritrovano tra le mani l'occasione della vita per chiudere un cerchio aperto quella notte, nella quale si mangiarono qualche gol di troppo».

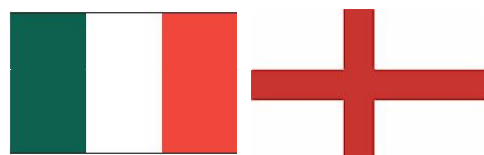
Protagonista della partita chi sarà? «Kane fa sicuramente paura, è cresciuto col passare del torneo. Sterling

è uno che spacca la partita. Tra i nostri dico Insigne: può far male col suo funambolico destro, anche se ormai gli avversari lo conoscono, sanno che si porta sempre il pallone su quel piede. La verità è che il nostro uomo migliore è il gioco: sappiamo far girare il pallone in modo gradevole, dovremo essere bravi a farlo anche in finale. E poi chissà: magari Mancini sorprende tutti e come Luis Enrique giocherà senza contravanti, col *falso nueve*».

Pizzul non vede l'ora di gustarsi lo show europeo di Londra, con l'Italia che vuole fare lo sgambetto ad un'Inghilterra che si è dimostrata sinora davvero una grande squadra. La domanda finale, in attesa dello spettacolo nello spettacolo di una finalissima a Wembley raccontata dalla voce di Bruno nella festa all'aperto dalla sua Cormons, è per l'eventuale frase conclusiva ad effetto nel caso - possibilissimo - in cui l'Italia trionfi in terra britannica. «Non ne ho – precisa – non me ne sono mai preparato nemmeno in passato, lascio le frasi ad effetto ad altri colleghi, io preferisco vivere il momento». —



EURO2020



ANDREA CARLEVARIS

«Giocare a Wembley darà la carica ai nostri»

Andrea Carlevaris, ventenne calciatore professionista triestino, reduce da una bella stagione agonistica alla Virtus Verona, è entusiasta della squadra di Roberto Mancini.

«È una nazionale che piace. I calciatori sono molto legati tra di loro e questo credo sia molto apprezzato dai tifosi tanto è vero che si è creata una bellissima atmosfera tra i supporter azzurri. Personalmente la nazionale di Mancini, oltre al-

le emozioni regalatemi dalle vittorie sin qui ottenute, mi ha proprio divertito tanto sotto il profilo del gioco. Un calcio bello e divertente».

Carlevaris individua i due probabili protagonisti di questa sera: «In maglia azzurra dico Jorginho perché può fare la differenza. Tra gli inglesi occhio a Sterling, che è decisamente l'avversario più temibile».

Sul fattore campo Andrea



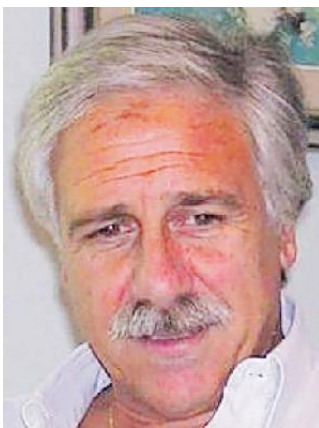
vede il bicchiere mezzo pieno: «Giocare a Wembley potrebbe favorire gli inglesi ma io dico che allo stesso tempo potrebbe caricare gli azzurri a compiere quella che sarebbe un'impresa epica». —

FABIO BALDAS

«La più bella finale, spero in un successo ai rigori»

Fabio Baldas, ex arbitro internazionale di calcio, non ha dubbi: «Inghilterra-Italia è la più bella finale che questi Europei potessero esprimere. La Nazionale ha la sfortuna di giocare a Wembley, in casa dei rivali, ha abbiamo i mezzi per imporci ugualmente. Se è vero che il calcio inglese è cambiato negli anni, è cambiato anche quello italiano, tanto di cappello al presidente federale Gravina

e al ct Mancini, uno che non si limita a fare il selezionatore ma è un grande allenatore e ha costruito un bel gruppo. Seguirò il match a casa e mi auguro che l'Italia la spunti ai rigori. Perché ai rigori? Perché significherebbe che prima abbiamo assistito a due ore di tensione, spettacolo e bel gioco, anche se dubito che vedremo tanti gol visto che le finali sono gare molto tattiche».



I suoi ricordi da arbitro legati all'Inghilterra? «Arbitrata una sola volta, in Turchia. Qualificazioni ai Mondiali. Era l'Inghilterra di Gascoigne e Platt. Partita rovente...» —

GIACOMO DAMBROSI

«La mia domenica infinita inizia con Berrettini»

Sarà una domenica di grandi emozioni per Giacomo Dambrosi, talento triestino del tennis. «In recupero dopo un infortunio mi trovo al centro federale di Tirrenia. Mi ha raggiunto la mia ragazza e con lei seguirò la sfida di Berrettini a Djokovic a Wimbledon. Naturalmente, con il massimo rispetto per il calcio, è questo l'evento che attendo con più impazienza. Tiferò per l'azzurro ma Djokovic è un mostro, con-

fido comunque nel coraggio di Berrettini e strapperà un set. In serata di nuovo mi calerò nei panni del tifoso, di calcio stavolta, per seguire alla tv l'Italia contro l'Inghilterra. Non sono un esperto di calcio ma spero in un'impresa. In caso di successo però faremo una festa... contenuta. In questi giorni il centro federale è poco animato, niente carovane insomma. I miei ricordi inglesi? La finale in un torneo



Under 14 a Roehampton, dove si svolgono le qualificazioni di Wimbledon. Mi sarebbe piaciuto partecipare poi a Wimbledon junior ma per una manciata di punti non riuscii a entrare». —

VALENTINA TURISINI

«Gli azzurri del tiro a segno in ritiro davanti alla tv»

«Non sono una grande fans del calcio ma amo molto tutte le Nazionali, per cui seguirò con particolare interesse la finale degli azzurri».

Non ha dubbi Valentina Turisini, la triestina medaglia d'argento alle Olimpiadi di Atene nel 2004 nella carabina (50 metri, 3 posizioni) e attuale commissario tecnico della Nazionale di tiro a segno. Le Olimpiadi in Giappone sono alle porte ma stasera

tutti i tiratori faranno squadra per sostenere a distanza la formazione di Roberto Mancini in una finale storica, anche per la caratura degli avversari: «L'Inghilterra si sta facendo valere pure nel tiro a segno - sottolinea Valentina Turisini dal ritiro pre olimpico di Appiano - anche in questo sport hanno fatto buoni investimenti e i risultati si vedono. Io non tifo per nessuna squadra ma quando



gioca una Nazionale italiana, di qualsiasi sport, io sono partecipe, per cui il mio tifo è assicurato, come quello di tutti i ragazzi e ragazze del tiro che a giorni inizieranno le Olimpiadi». —



L'INTERVISTA

Le due finali di Zoff: «Nel '68 un'impresa Nel 2000 a decidere fu solo il destino»

Da portiere vinse, da commissario tecnico fu battuto
«Ora siamo sfavoriti ma non si fa così bene per caso»

MASSIMO MEROI

Roma '68, Rotterdam 2000. Sono i due estremi della carriera di Dino Zoff. La vittoria dell'Europeo da calciatore e la sconfitta in finale nelle vesti di allenatore della Nazionale.

In mezzo, ovviamente, il titolo mondiale a Spagna '82, che fa di Zoff l'unico calciatore ad essere riuscito a centrare questa fantastica doppietta.

«Beh, sarebbe anche ora che qualcuno mi raggiungesse e si portasse avanti vincendo questo Europeo», dice il grande Dino. Zoff, lei aveva espresso

grande fiducia in questa Nazionale, ancor prima dell'Europeo.

«Beh, i segnali erano evidenti. Non infili per caso tanti risultati utili. Io ho giocato in Nazionale e so quanto sia complicato fare 33 risultati utili di fila. E poi i numeri nello sport sono tutto».

L'Italia è stata etichettata come squadra bella. Possiamo aggiungere anche solida.

«Abbiamo dimostrato di saper vincere in più modi e questa è una grande qualità».

Il suo primo Europeo coincise con la vittoria

da calciatore nel 1968.

«Quella fu una autentica impresa. La Russia e la Jugoslavia erano due potenze a livello calcistico anche perché a differenza di oggi potevano contare su un bacino di giocatori molto più ampio».

Vinceste la semifinale grazie al sorteggio con la monetina, non esisteva ancora la regola dei rigori.

«Si trattava di una scelta molto poco meritocratica. Oggi rappresenterebbe qualcosa di impensabile, ma il mondo cambia e ai miei tempi era impensabile un Campionato Euro-



peo itinerante, una soluzione che comunque non mi convince anche perché c'è disparità di trattamenti tra le diverse squadre».

Per voi giocare in casa la finale con la Jugoslavia fu un vantaggio?

«Sicuramente sì. La prima finì 1-1, la rigiocammo dopo due giorni e in cinque cambi che facemmo nell'undici di partenza risultarono decisivi».

Questa sera si gioca a Wembley. Lei era in campo nel 1973 quando l'Italia batté l'Inghilterra per la prima volta a casa sua per 1-0 col gol di Capello.

«Parai abbastanza bene, ma il ricordo più limpido è la reazione del pubblico quando respinsi il pallone di pugno fino a metà campo. Dalle tribune arrivò un ooh di stupore incredibile. A quei tempi vincere a casa era un'impresa: era un po' come andare in guerra, oggi è diverso».

Tre vittorie su tre nel girone eliminatorio, la vittoria in semifinale ai rigori. Il cammino di questa Italia assomiglia a quella della sua da ct nel 2000.

«Quella era più potente, questa è più veloce. Nei ribaltamenti di fronte si avvicina all'Italia del Mundial '82».

Zoff, cosa è passato nella testa del ct e dei giocatori dalla semifinale di martedì con la Spagna a oggi, giorno della finale?

«L'allenatore pensa a far recuperare il meglio possi-

DINO ZOFF
CON IL PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA MATTARELLA

«Questa Italia merita fiducia dopo aver ottenuto 33 risultati utili consecutivi. Sappiamo vincere in modi diversi»

LA CURIOSITÀ

Due i giocatori della regione Meret e Cristante

Sono due i giocatori del Friuli Venezia Giulia tra i convocati di Roberto Mancini. Alex Meret, 24 anni, udinese, vanta un primato non troppo invidiabile: è l'unico tra gli azzurri a disposizione del ct a non essere stato ancora utilizzato. Ma in porta c'è il fenomeno Donnarumma... Bryan Cristante, 26 anni, di Casarsa, centrocampista della Roma, invece ha potuto scendere in campo.

bile le energie alla squadra e a convincere i giocatori a giocarsela al meglio. Per i calciatori è un percorso più individuale».

Sull'aereo di rientro da Londra martedì notte c'era meno euforia rispetto alle precedenti vittorie.

«Normale, più si avvicina il traguardo e maggiori sono le responsabilità».

Se l'Italia è arrivata in finale è anche grazie alle prestazioni di Donnarumma. Questo Europeo lo ha consacrato ai massi livelli. Concorda?

«Sì, quando è stato chiamato in causa si è fatto trovare pronto. L'intervento su De Bruyne è stato spettacolare e il rigore parato a Morata pesa come un macigno».

Zoff, ci perdoni, ma a quella finale persa nel 2000 da ct contro la Francia ci pensa ogni tanto? E quanto fa male?

«Quello che il destino ci ha dato nella semifinale con l'Olanda ci ha tolto contro la Francia. È stata una questione di attimi, ci centimetri: un fuorigioco, la punizione battuta dal portiere, la spizzata per Wiltord, il pallone che passa in mezzo alle gambe di Nesta».

Stasera abbiamo l'occasione di rifarci?

«Non partiamo favoriti, ma come ho detto all'inizio, non si infilano tanti risultati utili per caso. E non aggiungo altro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERONICA TONIOLO

«Dallo sport l'entusiasmo di cui abbiamo bisogno»

«Da amante dello sport, sto seguendo con attenzione ed entusiasmo questi Europei». Veronica Toniolo, 18 anni, judoka triestina, è una tra gli sportivi più promettenti della regione. «Dopo mesi difficili sotto il punto di vista socio-sanitario non c'è mezzo migliore dello sport per ridare entusiasmo a una nazione e quest'anno lo sport si sta rivelando una fonte importante di entusiasmo per tutti. La fi-

nale degli Europei, la finale di Berrettini a Wimbledon. E anche noi dello judo cerchiamo di regalare soddisfazioni, come il mio collega del Gruppo Sportivo Esercito Manuel Lombardo, campione europeo e fresco argento iridato. La mia speranza è che sulla scia di questi risultati stasera la Nazionale possa vincere gli Europei. Naturalmente seguirò l'incontro, tifando per gli azzurri. Una vit-



toria a Wembley sarebbe il modo migliore per portarci verso le Olimpiadi, confidando che anche in quell'occasione lo sport italiano regali entusiasmo e prestazioni di livello». —

EDY REJA

«Guarderò la partita a casa da solo, voglio godermela»

«La finale? La guarderò da solo a casa, senza nessuno a distrarmi». Edy Reja è tornato dal mare nella sua Gorizia per gustarsi Inghilterra-Italia. E lo farà come piace a lui: in tranquillità. «Sarà forse per deformazione professionale, ma io amo guardare le partite senza confusione attorno, per poter cogliere i particolari, la tecnica e la tattica – racconta il ct dell'Albania –. Poi, in caso di vittoria, sarà ovviamente

doveroso andare a festeggiare con un brindisi assieme agli amici».

Una prospettiva che secondo Reja – che l'Inghilterra la conosce bene, essendo avversaria della sua Albania nelle qualificazioni mondiali – è concreta. «Fin dall'inizio vedevo tra le favorite Inghilterra e Italia, con la Francia, e ora per questa finale mi sento ottimista – racconta Reja –. L'Inghilterra è forte, ma per caratteri-



stiche è differente dalla Spagna, che ci ha fatto soffrire tenendo in mano il gioco. Giocare in casa regala stimoli ma anche pressioni enormi, e dietro gli inglesi non sono irreprensibili. L'Italia può farcela». —

CHIARA CALLIGARIS

«Popcorn, bibite e amici sarà come al cinema»

«La finale? Me la vedrò a casa ma gustandomela come se fossi al cinema». Chiara Calligaris, monfalconese, campionessa di vela e azzurra d'Italia, ha già definito il suo programma serale. «In giardino, con bibite fresche, popcorn e in completo relax, chiamando un po' di amici. La finale dell'Europeo voglio proprio godermela. Ho un bambino piccolo e finora non sempre sono riuscita a

seguire bene tutti i campionati e anche per questo motivo in caso di vittoria non mi riverserò in piazza. In compenso mi sono sempre tenuta aggiornata».

Chiara Calligaris commenta così le previsioni meteo che vorrebbero una leggera pioggia su Wembley. «Tempo inglese, un classico. Ho partecipato a parecchie regate nelle acque inglesi e i miei ricordi sono sempre legati a



condizioni di maltempo. Ma i nostri sapranno adattarsi. Sarebbe bello ripetere il colpo del 1973, con lo storico gol di Capello. In fondo, per me è quasi un vicino di casa...» —

MAURO MILANESE

«Conosco bene gli inglesi: che mazzata se cedessero»

Una serata speciale anche per Mauro Milanese, amministratore unico della Triestina: «Guarderò la finale degli Europei a casa mia, dove ho invitato anche il nuovo allenatore della Triestina Bucchi e tutto il suo staff, così parleremo anche delle cose da fare in vista del ritiro. Io ho lavorato in Inghilterra e conosco bene la loro realtà: lì è nato il calcio, l'aspettativa che c'è in questo momento è enor-

me, chi non ha vissuto là non può neanche immaginarsela. Per gli inglesi perdere sarebbe una mazzata tremenda, una delusione più grande che per noi. Anche se perderne una finale è comunque una batosta. Loro attendono questo momento da tantissimi anni, non sono abituati ad arrivare spesso in fondo come Italia, Germania, Spagna e Francia».

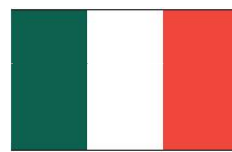
La partita? «Ho paura del-



la fisicità dell'Inghilterra sulle palle inattive, per il resto vedo meglio l'Italia quanto a livello tecnico, rapidità e dinamismo. E poi la squadra di Mancini ha uno spirito speciale». —



EURO2020



La cronaca da uno dei testimoni della prima partita vinta dagli azzurri nel tempio del calcio britannico, fino a quel momento "inarrivabile"

«Io, nel 1973 a Londra fra i 20 mila camerieri che tifavano Italia Gelo inglese dopo il gol»

IL RICORDO

ROBERTO WEBER

Da oltre un anno sto seguendo il mio personale corso di perfezionamento allo studio della cultura e della civiltà Inglese. Sono alla fase finale, la più ardua e complessa. Lavoro infatti come cameriere al Royal Automobile Club, un luogo prestigioso che ha sede su Pall Mall. L'organizzazione che regge tanto prestigio è rigidissima e, per così dire, non scalabile. Ai gradini più bassi ci sono i bengalesi, poi un gradino più in su i pakistani, poi gli indiani, più su ancora i portoghesi, poi qualunque etnia che immerga i suoi piedi nel mediterraneo, greci, ciprioti, turchi etc., poi arrivano gli spagnoli, poi gli italiani, poi qualche rara espressione del continente (francesi, olandesi, tedeschi), poi – ma solo pagando un prezzo carissimo per la loro prossimità ai veri padroni della barca – gli irlandesi. Finito qui.

Da qui in su - indipendentemente dalle loro mansioni - ci sono solo i britannici. E' il 13 novembre del 1973, e a me la data - è mattina, stiamo preparando le colazioni - non dice nulla, non fosse che ad un tratto arriva un kitchen porter basco, sveglio, sveglio, dispiace il *Times* sul tavolo dove appoggiamo le ordinazioni e compita in inglese, naturalmente, "Domani 20.000 camerieri a Wembley", guardandomi e sorridendo di soppiatto. Mi avvicino e capisco:

Così il "Times" ironizzava sulla presenza degli stranieri sugli spalti. In principio eravamo impauriti, silenziosi

Poi ad un tratto, qualcuno mise il pallone dietro al loro portiere. Da quel momento ci furono solo boati: i nostri

il giorno successivo la nazionale italiana di calcio sfida la nazionale inglese sul terreno di Wembley e il *Times* nell'occhiello infila appunto "Domani 20.000 camerieri a Wembley". «Ci andiamo assieme?» - e mi guarda sornione - come se misteriosamente mi sfidasse. «Certo» - rispondo d'istinto senza pensarci su e aggiungo, e lui apprezza, «un kitchen porter basco in più non farà la differenza».

Ricordo poco di quella serata. Siamo in una delle gradinate centrali, quella che circonda la tribuna. Piove leggero leggero e fa freddo. Intorno solo inglesi, non vedo italiani, non vedo bandiere, e se i ventimila sono allo stadio, da dove sto io non ne vedo traccia. Possibile che si siano infrattati qua e là, come vietamente, ma la sensazione è che non ce ne siano e il tifo è tutto a favore degli inglesi. C'è un certo rumore all'Inno di Ma-

meli, ma è subito soffocato dal fragore di God Save the Queen cantato da tutto lo stadio. Poi i bianchi si spargono per il campo e per tutta la partita li seguirà alto, potente, incessante un unico altissimo urlo "Inglen-Inglen", assordante, a tratti intervallato da un altro richiamo vagamente tribale, che ci mette un po' a decifrare "oesgd", il nome del beniamino locale Osgood, che gioca nel Chelsea, un centravanti enorme di un metro e ottantacinque, dai capelli lunghi e giganteschi favoriti neri.

La partita la vedi appena, la partita si gioca laggiù in fondo nella pioggia, su quel remoto scintillante prato verde smeraldo, la partita è fatta di continue linee spezzate, come frasi tentate che non raggiungono senso. Non fosse per il grande urlo mareggiante sulle curve e soprattutto sulla gradinata opposta alla mia - la parete oscura di un formicaio minaccioso - quello che accade laggiù in fondo resterebbe remoto, maglie azzurre a frammentare e spezzare, maglie bianche a tessere un improbabile disegno.

Ma l'urlo ci avvicina, ci segnala che siamo noi sprofondati in un silenzio che mai si fa voce, e loro, altotoni, loro signori del campo e di tutti i campi. Solo di tanto in tanto affiora una cosa diversa, una cosa che sembra partire da una mossa di danza - è troppo lontana per coglierne i dettagli, ma assomiglia alla danza - diventa una maglia azzurra, all'improvviso nitidissima e sola, che scala tempo e spazio liberando quasi subito



I capitani Moore e Facchetti con l'arbitro portoghese Lobo: era il novembre 1973 a Wembley

il pallone in un luogo e a un'altra maglia azzurra che è a ridosso della rete inglese. E' Rivera. Finisce il primo tempo e da sotto una delle due curve esce nuovamente la banda dell'esercito, esegue una serie di marce e si ricomincia.

Ora le maglie azzurre sembrano arretrare, lasciando metri ai bianchi, una pressione che si interrompe solo per un istante con la palla che da destra a sinistra per rapidi segmenti, seguendo una perfetta diagonale approda a Riva e al suo sinistro. Tutto accade laggiù in fondo, ad almeno centotrenta metri in linea d'aria: il portiere inglese si allunga, la tocca e la devia di pochissimo sul fondo. E' un istante appena che sbiadisce subito ingoiato dai bianchi. Da questo momento in poi

l'azzurro affonda nel verde e mentre la pioggia si fa più insistente è uno slargarsi del bianco, sono le loro maglie ad impadronirsi di spazio e tempo a tracimare ovunque. E dentro - non l'avevo mai sentito così - nascono dolore e paura. Il senso acuto di una fragilità, quella degli azzurri che all'improvviso sento mia.

Un tormento che s'acuisce mentre il tempo non passa e la linea arretra e il bianco diventa pervasivo e l'urlo ora è assordante. E poi, poi - i metri non sono cambiati e in linea d'aria restano quelli di prima - poi dall'altra parte laggiù nel cuore della difesa inglese filtra un pallone, un italiano con muovere sghembo lo raccoglie e lo appoggia in rete.

Quello lo vediamo tutti,

non sbiadisce, è una frazione di tempo ma si è già fatta cristallo. E io non so come sia potuto accadere, ma tutti lasciamo i nostri nascondigli, i nostri anfratti, le nostre indifferenze, le nostre malcelate paure e di corsa ci buttiamo a capofitto lungo le scale, lasciamo gli inglesi al loro dove, per affollare le reti di protezione in sgangherata - e ancora oggi lo sento - infinita ebbrezza.

Si, i ventimila camerieri c'erano tutti, e tutti risposero all'appello, e non importa se fu gioia di un giorno o di un secondo, e nemmeno che dopo si rivestisse di parole e quasi diventasse storia, ci fu e basta, e quell'improbabile accozzaglia la sentii mia, tutta mia, nemmeno fui parte di un tutto, ma il tutto. —

Fabrizio Nonis e Veronica Defilippis PRESENTANO

CORVIA

ECCELLENZE IN MALGA



Lunedì 19 Luglio 2021
ore 12:00

Baita La Suita
Forni Di Sopra (UD)

Antonia Klugmann
Riccardo Gaspari
Alessandro Dal Degan
Gloria Clama

Lunedì 26 Luglio 2021
ore 12:00

Malga Montasio
Chiusaforte (UD)

Bobo Cerea
Michelangelo Mammoliti
Stefano Buttazzoni

Domenica 1 Agosto 2021
ore 15:00

Osteria Da Alvise
Sutrio (UD)

CENA ESPERIENZIALE
Terry Giacomello
Giacomo Della Pietra

Lunedì 2 Agosto 2021
ore 12:00

Malga Lavareit
Paluzza (UD)

Terry Giacomello
Giancarlo Perbellini
Gabriele Mazzolini



A SETTEMBRE
Rifugio Marinelli
Forni Avoltri (UD)

**SURPRISE
CLOSING EVENT**

In un paesaggio incontaminato, ad un passo dal cielo, **CHEF STELLATI** e chef dell'**ECCELLENZA CARNICA** si esibiranno in vari **SHOW COOKING**. Con la loro maestria culinaria, ricercheranno l'abbinamento perfetto usando ed esaltando le peculiarità gastronomiche del territorio. In un teatro naturale all'aperto come quello delle Malghe carniche, si potranno **AMMIRARE E DEGUSTARE** i piatti dei grandi artisti della cucina abbinati a grandi vini friulani. Il tutto sotto l'attento supporto del catering di "Ristorante da Nando".

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

goccia di carnia | **Electrolux PROFESSIONAL** | **COMESTILE**

Lavorazione Legnami | **facile626** | **Gruppo Serafin**

DEMAR | **ANTINCENDIO SERVICE** | **Bagatto**

LS. nord S.r.l. | **MONTASIO** | **INOSIDABILE**

FISAR | **CASTELVECCIO** | **i Forni di Romans**

BEPi TOSOLINI | **RODARO** | **SANCIN** | **CANUS**

DEI KERER | **RON PINI** | **Follador**

• Prenotazione obbligatoria. Evento a posti limitati, 70€ a persona. In caso di pioggia gli show cooking si terranno all'interno.

Info & Prenotazioni: www.cuciniamocon.it - Cell. 347.5458714

Così piccolo che nessuno lo sa. Finalmente sto bene!

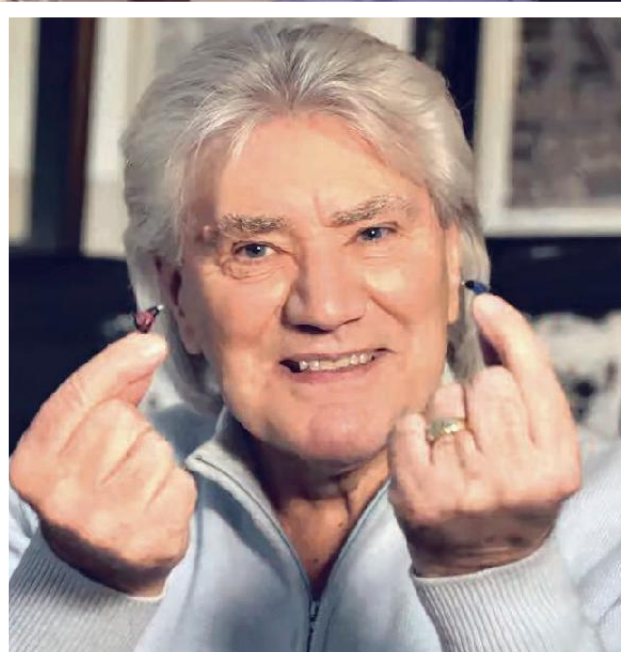


Il cantante Mal e l'artista Giorgio Celiberti

Il mondo sonoro è un mondo complesso che richiede soluzioni innovative. Gli ambienti di ascolto variano continuamente e aumentano lo sforzo per chi deve sentire.

Chi porta un apparecchio chiede un ascolto confortevole e un'ottima comprensione vocale, senza compromessi. Maico dà la risposta giusta a queste esigenze: in esclusiva è arrivato il dispositivo che **SI COLLEGA DIRETTAMENTE ALLA TV** e completamente **IMPERMEABILE**. Altamente performante, **PiCCoLo** porta con sé quell'innovazione che non si ferma mai ed è in grado di dare priorità ai suoni che contano con una potenza mai utilizzata prima e con una **CONNETTIVITÀ WIRELESS** senza limiti.

Gestione del rumore avanzata, migliore amplificazione della voce e ridotto sforzo di ascolto. Tutto in un piccolo apparecchio **RICARICABILE**, facile da usare e confortevole. **Maico ti invita a provarlo nei suoi Studi. Chiama il numero verde 800322229 e prendi un appuntamento.**



ORA
SENTO
BENE.
GRAZIE
MAICO!

TRIESTE - TEL. 040 772807 - VIA CARDUCCI, 45
dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

APPARECCHIO ACUSTICO **PiCCoLo** **RICARICABILE e DENTRO L'ORECCHIO**



- ✓ **IMPERMEABILE**
resistente a forte umidità ed acqua
- ✓ **REGOLABILI DAL TELEFONO**
alza e abbassa il volume
direttamente dal tuo cellulare

- ✓ **COLLEGABILI ALLA TV**
ascolta la televisione direttamente
dai tuoi apparecchi acustici
- ✓ **SEMPLICITÀ** d'uso
in qualsiasi situazione

In esclusiva da



RISOLVI con la **NUOVA TECNOLOGIA**
tuo con uno **SCONTO** di

€450

VALIDO FINO AL 17 LUGLIO

www.maicosordita.it

L'emergenza coronavirus

Task force contro gli assembramenti

«La finale non lasci spazio ai contagi»

Il ministero dell'Interno sollecita le prefetture ad aumentare i controlli, Comuni in ordine sparso sui maxischermi nelle piazze

Grazia Longo / ROMA

Stasera non sarà solo l'occasione per vincere la partita contro l'Inghilterra, ma anche quella, più sommersa e insidiosa, contro l'agguerrito nemico che è il Covid, o meglio la tanto temuta variante Delta, cresciuta dal 5,2% di maggio al 27,7% di giugno.

Maxischermi in piazza o no, è inevitabile che, in caso di auspicata vittoria degli Azzurri, la gente si riverserà per le strade e le piazze. Mai come ora, quindi, le parole d'ordine sono buonsenso e prudenza. Perché è vero che Viminale, prefetture e forze dell'ordine hanno messo in piedi delle task force per far fronte agli inevitabili assem-

Il virologo Pregliasco
«Attenti perché le folle sono amiche del contagio»

bramenti, ma è altrettanto vero che molto dipenderà dalle responsabilità individuali. Come ribadiscono, peraltro, importanti virologi e infettivologi.

Una nota del dipartimento pubblica sicurezza del ministero dell'Interno è stata diramata a tutte le prefetture del Paese per sollecitare la massima attenzione agli assembramenti prima, durante e dopo la finale degli Europei. In linea generale è stato predisposto il coinvolgimento di migliaia di agenti in più del consueto turno domenicale per gestire una situazione d'emergenza. Nelle varie città,

poi, le prefetture, insieme ai Comuni per la sicurezza e l'ordine pubblico, declineranno in modo modulare le attività da mettere in campo. Ovunque, tuttavia, si punterà a potenziare il controllo del territorio e il pronto intervento.

Nelle piazze del centro, ma anche nelle periferie con l'ausilio dei reparti di prevenzione del crimine e nuclei mobili. L'obiettivo è quello di non favorire le possibilità di contagio del virus: non a caso sia a Roma sia a Milano è stato vietato l'allestimento di maxischermo negli stadi Olimpico e San Siro. E laddove si sono autorizzate le "fan zone", si è attivato un sistema di prenotazione per favorire controlli e tracciabilità.

Le indicazioni dal mondo della scienza, del resto, lasciano spazio a pochi equivoci. Il virologo Fabrizio Pregliasco, docente all'Università Statale di Milano afferma che «occorre mantenere alta l'attenzione perché le folle sono amiche del contagio. Io temo che purtroppo si pagherà un prezzo per le manifestazioni dei tifosi, speriamo non sia un prezzo troppo alto. I contatti non necessari in questo momento non sono il massimo. Dobbiamo riuscire a preservare il lavoro fatto e i traguardi raggiunti. Il rischio di ammalarsi esiste, lo stiamo vedendo dai focolai che si susseguono in contesti turistici fuori Italia, ma anche in Italia. Occorrono quindi prudenza e responsabilità».

Il professor Roberto Cauda, direttore del Dipartimento di Infettologia al policlinico Gemelli di Roma ribadisce



I tifosi in piazza del Popolo a Roma durante la partita Italia-Spagna del 6 luglio scorso

che si tratta «di un momento difficile in cui tante persone, soprattutto giovani e non vaccinate, vogliono festeggiare tutti insieme. Sarebbe meglio se mantenessero una distanza di sicurezza, ma la vedo un'opzione poco realistica. Che almeno indossino tutti correttamente la mascherina. È vero che dopo i festeggiamenti per lo scudetto dell'Inter non si sono registrati elevati contagi ma la variante Delta non era anco-

ra pericolosa com'è oggi, con un rischio di trasmissione oltre il 60 per cento. Capisco che non si possano bloccare i festeggiamenti, ma al di là dei controlli delle forze dell'ordine mi auguro una forte responsabilità da parte dei tifosi».

È dello stesso parere Pierluigi Bartoletti, vice segretario nazionale della Federazione medici di medicina generale: «Bisogna usare il cervello, in casi come questi la

prodezza non è mai troppa: va bene esultare ma con moderazione e responsabilità. Il Covid è un nemico infido, meno male che i luoghi di ritrovo saranno monitorati da polizia e carabinieri».

A Milano il sindaco Beppe Sala non ha autorizzato il maxischermo in piazza Duomo, mentre ci sarà a Roma in piazza del Popolo ma potranno accedervi solo 2.500 persone dopo essersi regolarmente registrate. Altre mille

ai Fori imperiali e pare che la sindaca Virginia Raggi si sia indispettita non poco per il divieto di uno schermo all'interno dello stadio Olimpico, ma ha dovuto cedere alle pressioni emerse durante il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Nella capitale cambiano anche gli orari del trasporto pubblico. L'ultima corsa di bus, filobus, tram partirà alle 21 circa e la rete di superficie notturna sarà sospesa fino alle

Dalla Spagna all'Olanda, altolà a discoteche e bar. Torna il coprifuoco

La variante Delta spaventa l'Ue

raffica di chiusure in Europa

IL CASO

Flavia Amabile / ROMA

Aumentano i contagi in Europa, la variante Delta avanza costringendo molti Paesi a fare marcia indietro sulle aperture. L'incremento è in una fase esponenziale, secondo le previsioni entro la fine di agosto la variante Delta avrà un'incidenza in Europa al 90%. Per questo motivo le autorità sanitarie insistono per non far rallentare la campagna di vaccinazioni. In Ita-

lia sono più di 23 milioni gli immunizzati, arrivando a 57 milioni di somministrazioni. Si cerca anche di potenziare il tracciamento e il sequenziamento dei contagi, spiega il ministero della Salute in una circolare inviata a Regioni e Province autonome. Per fortuna le forniture procedono senza interruzioni, compensando le limitazioni legate all'utilizzo di AstraZeneca. La presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, ha annunciato che l'Europa ha già fornito circa 500 milioni di dosi, sufficienti per immunizzare il 70% del-

la popolazione.

In Italia cresce l'incidenza con 1.400 nuovi casi e un tasso di positività dello 0,67% sui test effettuati. Ieri si sono registrati 12 decessi mentre il numero complessivo delle persone ricoverate è sceso a 1.147. Guai ad abbassare la guardia, ribadisce il ministro della Salute Roberto Speranza che, pensando alla finale di Wembley, invita a «non dimenticare mai che la nostra "partita" per sconfiggere il Covid non è ancora vinta». E aggiunge: «Sosteniamo i nostri campioni con responsabilità». Per fronteggiare l'au-

mento dei contagi - soprattutto tra le persone con meno di 50 anni - si sta cercando di spingere sull'immunizzazione delle fasce di età media, come è sottolineato in una circolare diffusa dal ministero della Salute e firmata dal direttore della prevenzione, Gianni Rezza. Stando alle cifre, il totale degli italiani over 12 immunizzati è salito al 43%. Tuttavia nella popolazione tra i 40 e i 49 anni solo il 31,31% è totalmente vaccinato e le percentuali aumentano gradualmente nelle fasce più basse (21,57% nella fascia 30-39; 18,49% in quella 20-29 e 5,79% in quella 12-19). Nella fascia 50-59 anni i vaccinati sono il 52,51%, mentre in quella 60-69 anni la popolazione vaccinata è al 58,22%. Tra le persone da "intercettare" ci sono ancora quasi 223 mila membri del personale scolastico, i quali non hanno ricevuto neppure una dose, pari al 15,25% del



Ma il rischio quarantena non ferma le partenze per le vacanze

totale. Mentre il personale sanitario è stato vaccinato completamente quasi al 93%.

Grande allarme arriva dagli Europei in corso a Londra. Nel Regno Unito alla vigilia della finale degli Europei a Wembley, sono stati oltre 32 mila i casi giornalieri da Covid - oltre 3000 contagi in meno da venerdì - mentre resta-

no a livelli più bassi l'incremento dei ricoveri e soprattutto quello dei morti: non superiori a 34 nelle ultime 24 ore. E' nei Paesi con una minore percentuale di vaccinazione che si vive la situazione più drammatica, come in Russia, dove sabato sono stati accertati 752 decessi provocati dal Covid-19, il massimo in

L'emergenza coronavirus

3.30 di domani. Il questore ha inoltre vietato la vendita di bevande in bottiglie di vetro. Anche la sindaca di Torino Chiara Appendino ha vietato i maxischermi, che non ci saranno neanche a Napoli e Palermo.

Bologna va in controtenenza e dice sì ai maxischermi ma impone una serie di restrizioni per la sicurezza: dalle 18 di oggi proibita la vendita per asporto di qualsiasi bevanda, in contenitori di vetro o lattina in tutte le attività della città. La questura ha inoltre predisposto varchi presidiati intorno al maxischermo di piazza Maggiore. Tifosi anche nelle piazze e nei parchi di Firenze, non per iniziativa del sindaco Dario Nardella ma dei privati. A Genova si potrà accedere alle piazze con i maxischermi solo se dotati di green pass, certificato di doppia vaccinazione o tampone negativo

A Milano autorizzato il maxischermo, ma potranno partecipare solo 2500 persone

entro le 48 ore. Saranno invece vietati a Venezia: secondo il sindaco Luigi Brugnaro «è un momento particolarmente critico dopo la pandemia e occorre salvaguardare la sicurezza e l'incolumità dei cittadini». Non sarà inoltre possibile la vendita di bevande da asporto in contenitori di vetro, né l'uso di petardi e fuochi d'artificio. Decisioni analoghe, in particolare sul no ai maxischermi, sono state assunte anche in altre città come Padova, Trieste, Cagliari e Sassari.

Il ministro della Salute Roberto Speranza lancia un appello: «Alla finale sosteniamo i nostri campioni azzurri con responsabilità: ricordiamo distanziamento e mascherine. Anche in questi momenti di orgoglio nazionale non dimentichiamo mai che la nostra "partita" per sconfiggere il Covid non è ancora vinta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

un solo giorno dall'inizio dell'epidemia.

Di fronte a queste cifre, molti Paesi hanno rivisto i piani di riapertura. In Spagna, la Catalogna ha chiuso le discoteche e altri locali notturni nel fine settimana, e sarà necessario esibire un certificato vaccinale per accedere a qualunque evento all'aperto che coinvolga più di 500 persone. A preoccupare maggiormente sono i casi tra i giovani: la trasmissione del coronavirus in questa fascia di popolazione è raddoppiata in sette giorni.

Anche in Olanda, il premier Mark Rutte ha annunciato una serie di nuove misure restrittive, tra le quali la chiusura di tutte le discoteche e dei ristoranti a mezzanotte, di fronte al nuovo picco di infezioni: ieri sono state oltre 10 mila, non accadeva da Natale, 7,5 volte di più rispetto a undici giorni fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non ha ancora visto la luce il farmaco dal gruppo Reithera su cui aveva scommesso il governo

Il grande flop del vaccino italiano Ora rischia di rimanere senza fondi

IL DOSSIER

Paolo Russo

Quella di Reithera, il vaccino italiano che però parla svizzero, è una storia sbagliata. Emblema di una strategia vaccinale, almeno sul piano produttivo e della ricerca, tutta da rifare. Perché mentre Stati Uniti, Regno Unito, Francia e Germania puntavano miliardi sui vaccini vincenti, noi sul piatto abbiamo messo poche fiches e tutte sulle caselle sbagliate.

Un vaccino italiano appartenente alla famiglia di quelli a vettore virale, che l'Europa smetterà di utilizzare il prossimo anno, presentato come autotono ma sperimentato da una azienda controllata al 100% dalla società svizzera Keires e con un management legato a doppio filo con il gigante farmaceutico britannico Glaxo. Mentre del famoso polo produttivo italiano sbandierato a più riprese del Mise non si sente più parlare. Forse perché anche qui si è puntato sul cavallo sbagliato: il vaccino CureVac, l'unico di quelli a Rna messaggero ad essere stato bocciato dall'Ema perché con una efficacia inferiore al 50%.

Ma partiamo dall'inizio di questa storia sbagliata. Dall'innamoramento del Governo Conte, dell'allora commissario Arcuri e del Pd di Zingaretti per quell'embrione di vaccino che era il Grad-Cov-2 dell'azienda Reithera di Castel Romano. «Una fabbrichetta con un fatturato da ridere e 200 mila euro di capitale», come la definisce in modo irriverente il professore ordinario di Microbiologia all'Università di Padova, Andrea Crisanti. Siamo al marzo dello scorso anno quando il super-ospedale romano Spallanzani, avanguardia nella ricerca sui virus, chiude un accordo con Reithera per avviare la sperimentazione del vaccino. Per farlo riceve 5 milioni dalla regione Lazio e 3 dal Cnr. In tutto 8 milioni di euro. Gli unici fino a qui sborsati dall'Italia per la ricerca di un vaccino anti-Covid contro il miliardo e 200 milioni di dollari messi sul piatto dagli Usa per portare a termine le sperimentazioni sugli antidoti a Rna messaggero che ora dominano i mercati, 900 milioni di sterline investite dalla Gran Bretagna per AstraZeneca che comunque è venuto alla luce, 400 milioni spesi dalla Germania per creare uno stabilimento nuovo di zecca della sua Biontech e alzare la soglia di produzione del vaccino co-firmato con Pfizer. Mentre la Francia, visto fallire il progetto della sua Sanofi, non ha esitato un attimo a imporre all'azienda, finanziandola, di mettersi a produrre l'antidoto



Uno dei laboratori di Reithera, azienda di Castel Romano controllata al 100% dalla Svizzera Keires

dell'americana Pfizer. Da noi si punta su Reithera, per la quale palesa il suo interesse anche un fondo internazionale. Ma Arcuri ammonisce i vertici dell'azienda: «Il vaccino deve rimanere italiano», come se poi le dosi non andasse comunque ripartite in quota parte per tutti i Paesi Ue. Il fondo comunque si dilegua e Invitalia, di cui Arcuri è Ad, decide di acquistare il 30% del capitale sociale dell'impresa laziale. L'ex commissario ha in borsa 380 milioni di euro stanziati con il decreto di agosto per mettere piede dentro aziende considerate strategiche nella lotta al Covid. Ma passano i mesi e fino alla fine del 2020 a Reithera non arriva il becco di un quattrino. Poi a gennaio di quest'anno la svolta. Viene siglato l'accordo, bocciato a maggio dalla Corte dei Conti, che destinerebbe all'azienda 81 milioni di euro per avviare la fase due della sperimentazione. Quella un po' più allargata sull'uomo dalla quale però presto si sfilerà lo Spallanzani, senza mai giustificare il motivo. «Perché era ormai inutile continuare a spendersi per un vaccino a vettore virale destinato a finire come gli altri in un binario morto» si spiffera nel palazzo della Salute di Lungotevere Ripa. «Per gettarsi su un'altra impresa fallita in partenza, quella della sperimentazione del russo Sputnik», mormora qualche voce critica dentro l'ospedale romano. Ma a dicembre l'entusiasmo delle nostre istituzioni scientifiche e sanitarie è alle

stelle per i risultati ancora più preliminari della fase uno. Lo è il direttore dell'Aifa, Nicola Magrini, che benedice anche l'accordo con l'azienda, raggiunto grazie «a una serie di facili e snelli rapporti personali e alla collaborazione con la struttura commissariale», non manca di sottolineare. Mentre il direttore scientifico dello Spallanzani, Giuseppe Ippolito, parla di «risultati incoraggianti», con nessuna delle 100 persone coinvolte ad aver segnalato eventi avversi e oltre il 90% ad aver sviluppato anticorpi.

A dire la verità quei dati presentati in conferenza stampa non convincono altri scienziati, come l'immunologa Antonella Viola e il microbiologo Enrico Bucci, secondo il quale «l'attività anticorpale, al contrario di altri vaccini, non sembra nemmeno raggiungere quella indotta dall'infezione naturale».

Pur tra botte e risposta polemici si va avanti. Fino alla doccia fredda di maggio, quando la Corte dei Conti boccia senza se e senza ma l'accordo quadro dal quale poi sarebbe dovuto discernere quello di sviluppo, con procedura fast track, per utilizzare gli 81 milioni rimasti nelle casseforti statali. I magistrati contabili contestano il fatto che l'investimento non può comprendere l'acquisto di una sede operativa e che le spese non sono ammissibili «per le finalità generali, produttive o di ricerca, anche per conto terzi, come si evince invece nel progetto pre-

sentato». Rilevi che si sarebbero potuti aggirare riformulando il contratto quadro. Ma fino ad ora il Mise di Giorgetti non ha mosso foglia. E il commissario Figliuolo ha espresso la sua perplessità sul progetto in sé, ricordando che «c'è stato lo stop al finanziamento perché la società sta aspettando lo scientific advice dell'Ema, conditio sine qua non per entrare nella fase 3 della sperimentazione». La prossima settimana Reithera presenterà i dati della fase 2 che indicano al 92,5% la quota di vaccinati nella quale sono stati rilevati anticorpi. Ma l'azienda sa che non sarà facile trovare gli ingenti finanziamenti per la fase 3 di un vaccino della famiglia a vettore virale sulla quale nessuno più punta. E infatti ha fatto il passo avanti proponendosi come produttore di quelli a Rna messaggero, «grazie ai nostri bioreattori che in Italia non ha nessuno».

Anche su questo dal Mise per ora nessuna risposta. Eppure proprio dal Ministero per lo sviluppo è partito da tre mesi il tavolo con Farindustria per avviare «il polo vaccinale produttivo italiano». Del quale era stato promesso l'annuncio per giugno. Ma dal Mise ci dicono che «ancora non ci sono novità». Forse perché si sono puntate le fiches sulla produzione tricolore del tedesco CureVac, bocciato ora dall'Ema. Agli euroscettici fautori dell'autarchia vaccinale verrebbe da dire, «meno male che l'Europa c'è».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELL'ISOLA DI MALTA

Più di 120 studenti italiani bloccati

LA VALLETTA

È allarme per i focolai accesi dai giovani non vaccinati, per lo più senza o con pochi sintomi, ma in grado di diffondere facilmente la variante Delta del Covid. Particolarmente inquietante il cluster che si è acceso a Malta, il Paese col più alto tasso al mondo di residenti adulti completamente vaccinati (oltre il 78%), a partire da almeno 9 delle oltre 40 scuole d'inglese, coinvolgendo molti ragazzi italiani per lo più Under 18. Sono infatti tra 120 e 130, ma il numero è destinato a crescere, i giovani bloccati in quarantena a Malta dopo essere risultati positivi o per essere stati in contatto con i loro compagni di viaggio, studio o movida.

Nelle notti di Malta, sugli scogli di Sliema o della baia di St. George i teenager di mezza Europa continuano a radunarsi a migliaia, ignorando i divieti ed eludendo i controlli di polizia.

Dopo l'allarme lanciato dal Comitato Cura Domiciliare Covid-19 su una settantina di minorenni, l'ambasciata italiana guidata dall'ambasciatore Fabrizio Romano si è mobilitata e nella notte tra venerdì e sabato ha organizzato in collaborazione con Malta Tourism un servizio di pullman per radunare la maggior parte dei ragazzi in un albergo a 4 stelle di St. Julian's, il Marina Hotel Corinthia Beach Resort, trasformato in Covid hotel.

Il consolato ha anche pubblicato sui social l'appello a tutti i turisti italiani presenti sull'isola a mettersi in contatto, in caso di difficoltà, con una mail all'indirizzo consolare. Sabato la mappatura è salita ad almeno 120 ragazzi, di cui almeno 50 positivi, alcuni dei quali con sintomi leggeri. Dall'Italia si sono fatti sentire i genitori, come quello di un ventenne partito ad aprile per un programma Erasmus+ e finito in una litania di quarantene legate alle positività di sue amiche. Almeno le spese per il soggiorno, nella stragrande maggioranza dei casi, risulta coperto dalle assicurazioni di viaggio incluse nei pacchetti prenotati per la vacanza-studio. Stando alle regole in vigore a Malta, la quarantena dura almeno 14 giorni dalla positività, ma il via libera viene dato dopo un test molecolare negativo. La Farnesina sottolinea che sono stati «svolti passi di sensibilizzazione presso le competenti autorità locali, ma la normativa maltese non consente il ritorno nel nostro Paese, né per le persone positive né per i contatti stretti negativi, per 14 giorni».

Coronavirus: la situazione in regione e all'estero

ISTITUTO JOŽEF STEFAN

«Più rigore»



L'Istituto Jožef Stefan (Jsi) afferma che la quarta ondata epidemica in Slovenia è già iniziata e che il numero di contagi confermati non sta aumentando solo a causa degli studenti neodiplomati che sono stati contagiati durante il loro viaggio premio in Spagna. Secondo le previsioni dell'Istituto, la variante delta del coronavirus dovrebbe diventare dominante nel Paese, se questi trend verranno confermati, nella seconda metà di luglio. Per questo gli esperti dell'Istituto avrebbero preferito che il governo decidesse che a entrare in Slovenia possano essere solo i vaccinati.

LA POLIZIA

«Valichi liberi»



La polizia ha spiegato che non ci sono più posti di controllo alle frontiere interne (ad eccezione per il porto e aeroporti), e il controllo delle frontiere è effettuata secondo un sistema di misure di compensazione, per cui può essere solo casuale. Può entrare in Slovenia senza tampone anche chi solamente transita attraverso il Paese, ad esempio per recarsi in Croazia, ma non deve impiegare più di sei ore per farlo. Comunque poi il tampone è richiesto per entrare in Croazia.



Dal 15 luglio stop al liberi tutti. Le restrizioni imposte dopo la risalita dei contagi e la diffusione della variante Delta

In Slovenia scatta la nuova stretta Obbligo di tampone per chi entra

IL CAMBIO DI ROTTA

Mauro Manzin

La Slovenia corre ai ripari a causa del proliferare della variante Delta del Covid 19 all'interno del Paese. Nei giorni scorsi si sono avuti infatti alcuni preoccupanti focolai tra cui uno scoppiato all'interno di un gruppo di studenti rientrati dall'estero, precisamente dalla Spagna, dove avevano festeggiato la promozione all'esame di maturità. Così il governo, dopo aver riunito la commissione di esperti sulla pandemia da coronavirus, ha deciso una nuova serie di norme più restrittive e non esclude che, nei prossimi giorni, ce ne possano scattare altre ancora più rigide per mettere in Paese in sicurezza.

La decisione più importante è quella che riguarda i confini. Abolita la colorazione dei Paesi esteri in base al grado di infezione da Covid-19,



L'ESPERTO
LEON CIZELJ DELL'ISTITUTO STEFAN
IN ALTO CONTROLLI AI VALICHI NEL 2020

Nessun vincolo per i transfrontalieri che sono esentati dalla norma come gli under 15

l'esecutivo ha deciso che dal 15 luglio per entrare in Slovenia bisognerà esibire l'esito negativo di un tampone eseguito entro le 72 ore precedenti, oppure un test rapido effettuato al massimo 48 ore prima dell'attraversamento del confine. Ovviamente possono entrare i vaccinati (con due dosi dove il vaccino lo impone) in possesso della Green card europea o con un certificato della propria autorità sanitaria ma redatto in inglese. Possono entrare liberamente anche coloro che sono guariti dal virus, ma non oltre i sei mesi dall'ingresso in Slovenia e i bambini sotto i 15 anni. Altrimenti è prevista una quarantena di 10 giorni.

Sono esclusi dal provvedimento, e quindi autorizzati ad entrare ancora in Slovenia senza vincoli a patto di rimanere non più di 10 ore, i proprietari di terreni agricoli a cavallo del confine. L'obbligo di tampone inoltre non vale per i lavoratori transfrontalieri con un rapporto di lavoro

nell'Ue e per le persone distaccate da o verso servizi dell'Ue che giustificano l'attraversamento della frontiera e il ritorno entro cinque giorni.

Il quadro epidemiologico in Slovenia si sta deteriorando. Il numero di infezioni confermate è in aumento da diversi giorni consecutivi. Solo una settimana fa sono stati confermati meno di 10 casi in un giorno, negli ultimi due giorni ce ne sono stati più di 80 al giorno. 82 infezioni sono state identificate venerdì scorso. Il numero di contagi confermati è aumentato nell'ultima settimana, principalmente, come detto, a causa di un gruppo di studenti della Dolenjska tornati sabato da un viaggio dopo la maturità in Spagna, ma le autorità avvertono che non sta crescendo solo a causa loro.

Ora ci sono più di 500 casi positivi nel Paese e la preoccupazione principale è la diffusione della variante delta del coronavirus, che sta già indicando l'inizio, secondo gli

esperti dell'Istituto Jožef Stefan, della quarta ondata dell'epidemia. L'indice Rt locale è pari a 1,1, il che significa che un individuo con un coronavirus in media infetta un'altra persona. «Le vacanze sono appena iniziate, quindi sempre più sloveni lasceranno il Paese, da noi verranno anche i turisti - spiega Leon Cizelj dell'Istituto Jožef Stefan - e forse sarebbe ancora meglio far entrare solo vaccinati, non anche i testati nel Paese». «La ragione di questo - ha proseguito - è stata mostrata dal gruppo di studenti tornato dalla Spagna. Questo non accadrebbe con le persone vaccinate», ha avvertito ancora Cizelj per Radio Slovenia.

Il governo ha infine deciso di ristabilire un call center per le informazioni sul nuovo coronavirus. Il call center sarà disponibile al numero verde 080 1404 o per chiamate dall'estero al +386 1 478 7550 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IERI REGISTRATI 28 NUOVI CASI

In regione 8 positivi su 10 hanno meno di 40 anni

TRIESTE

Ieri in tutto il Friuli Venezia Giulia su 3.920 tamponi molecolari sono stati rilevati 27 nuovi contagi - di cui 4 tra i migranti in provincia di Trieste - con una percentuale di positività dello 0,69%. Sono inoltre 2.315 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali è stato rilevato 1 caso (0,04%). Oltre l'80% dei nuovi contagi ha a che fare con persone la cui età è inferiore ai 40 anni. Non si so-

no registrati invece decessi. Quanto ai ricoveri, una persona è stata portata in terapia intensiva, mentre i pazienti in altri reparti scendono a 4. Lo ha reso noto il vicegovernatore con delega alla Salute, Riccardo Riccardi.

I decessi complessivamente ammontano a 3.789, con la seguente suddivisione territoriale: 813 a Trieste, 2.012 a Udine, 671 a Pordenone e 293 a Gorizia. I pazienti in isolamento risultano essere 212. —

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

IGP
INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

PROMOZIONE ESCLUSIVA

TUO A SOLI
29,00 €
al mese per 24 mesi

Monosplit Modello HR

Fornitura e posa in opera climatizzatore HR25 a pompa di calore ad alta efficienza energetica.

OTTIENI SUBITO IL BENEFICIO DELLA DETRAZIONE CEDENDO IL CREDITO FISCALE IMMEDIATAMENTE ALLA CLIMASSISTANCE

* Prezzo al netto della cessione del credito al 50%, installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).



CLIMASSISTANCE Srl
www.climassistance.it | info@climassistance.it
UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021
TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

Numero Verde
800-84.22.70

Coronavirus: la situazione in regione e all'estero

Rientro in Italia sospeso dopo la scoperta di decine di positivi tra i partecipanti ad una vacanza studio. L'ansia dei genitori

Cinque giovani del Friuli Venezia Giulia bloccati da giorni in un albergo di Malta

IL CASO

Micol Brusaferrò / TRIESTE

Ci sono anche tre giovani triestini e due udinesi nel gruppo - almeno un'ottantina di persone tra ragazzi e accompagnatori -, bloccato a Malta dopo l'esplosione di alcuni focolai di coronavirus. Si trovavano sull'isola per una vacanza studio e ora sono chiusi all'interno di un albergo - il Corinthia Marina a Saint Julian, riconvertito in Covid Hotel -, dopo diverse giornate di confusione e disagi. I genitori segnalano una situazione di grande incertezza e lanciano un appello anche alle autorità regionali per riuscire a riportare al più presto a casa i figli, quasi tutti minorenni.

A descrivere il viaggio, ormai trasformatosi in un incubo, è il papà di una ragazza triestina. «Il gruppo è partito

il 25 giugno scorso - racconta il genitore -. Un'esperienza lungamente attesa dopo il lungo periodo di restrizioni, che, ironia della sorte, era inizialmente prevista a Londra, spostata poi a Malta dopo i casi recenti di Covid in Inghilterra. I ragazzi sarebbero dovuti rientrare in Italia venerdì scorso, il 9 luglio». Qualche giorno prima, martedì per la precisione, qualcuno manifesta i primi sintomi: un po' di raffreddore, qualche colpo di tosse. «Quindi - prosegue l'uomo - mercoledì sono stati fatti i tamponi a tutti, e sono emerse 20 positività, sia tra i ragazzi, che sono una sessantina, sia tra gli accompagnatori. Da quel momento è stato un delirio».

Tutti vengono obbligati a restare chiusi nelle proprie stanze, «ma non hanno diviso positivi da negativi, quindi mia figlia, ad esempio - spiega - si è trovata in camera con una coetanea che aveva il Covid e ha dormito con la mascherina,



Uno scorcio della baia di Saint Julian, la città di Malta dove sono bloccati gli studenti italiani

naturalmente preoccupata. E per 40 ore tutti gli studenti sono rimasti soli, senza assistenza, e senza la possibilità di parlare con gli accompagnatori, con i pasti che arrivavano in ritardo». Giovedì sera le famiglie sono state coinvolte in una chiamata con i referenti del gruppo che ha organizza-

to la vacanza, la Giocamondo Study di Ascoli, «che - precisa il papà - si sono impegnati al massimo per risolvere il quadro generale, ma devono fare i conti con le imposizioni insormontabili dettate a livello locale».

Venerdì la situazione è migliorata: tutti i ragazzi sono

stati trasferiti nel Covid hotel con presidio sanitario e ambienti più ampi e confortevoli. «Una soluzione resa possibile grazie all'intervento dell'ambasciata, - anche se i ragazzi sono sempre isolati nelle loro stanze e senza alcun contatto. Almeno però sono stati divisi i casi positivi dai

negativi. Mia figlia è serena, so che nessuno sta male, ma pare che per i positivi ci sia il rischio di restare in quarantena fino al 22 luglio a Malta, mentre per i negativi ancora non si capisce l'evoluzione. Si tratta di minori, che dovrebbero aver la possibilità di rientrare in Italia, magari con un volo apposito, tutelato. Mi dicono - aggiunge - che, tra gli studenti, chi ha contratto il virus è molto demoralizzato, in ansia per quanto si potrà prolungare questo stallo». L'uomo racconta che anche altre famiglie in Italia, in diverse regioni, stanno alzando la voce, nella speranza che a livello nazionale venga fatto un pressing deciso. «Mi appello quindi anche io alle autorità del Friuli Venezia Giulia - conclude il papà - perché ognuno si muova in base alle proprie competenze con il ministero degli Esteri, per cercare di sbloccare la situazione il prima possibile». In pressing anche i senatori del Pd Tatiana Rojce e Alessandro Alfieri. «Siamo in contatto con la nostra ambasciata a Malta che sta seguendo con la massima attenzione la situazione. È necessario che le autorità maltesi garantiscano la massima sicurezza sanitaria a questi ragazzi e attivino tutti i protocolli necessari per garantire a chi, dopo il doppio tampone, risulterà negativo, il ritorno in Italia nel tempo più breve possibile». —

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/ATTIVITÀ ESTIVE

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIACON LE FAMIGLIE
PER BAMBINI E RAGAZZIBenefici per la frequenza di centri estivi,
attività ludico-educative e servizi di baby sitting**HAI** un figlio/a di età compresa
tra 3 e 14 anni?La Regione Friuli Venezia Giulia
contribuisce alle spese per la
frequenza di centri estivi,
attività ludico-educative e servizi
di baby sitting fruiti tra giugno
e agosto 2021**POSSONO FARE DOMANDA**i titolari di carta famiglia
regionale in corso di validità e
con ISEE fino a 30 mila euroPer informazioni CHIAMA il numero unico per le famiglie 040 377 5252 o SCRIVI a siconte.info@regione.fvg.it

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.

E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervento ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 127/2019 AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: **AVV. ASTRID VIDA**
Si rende noto che il giorno 21/10/2021 h. 15.30 avanti al professionista delegato, presso il suo studio sito in Trieste, via Fabio Severo n.31 (tel. 040/2601372 cell. 3337629774) (ore 14.30 – 17.00 dal lunedì al venerdì), e-mail astrid@studiovida.it, ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli art. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., dell'immobile pignorato di seguito descritto:

LOTTO UNICO costituito da:

alloggio sito al primo e secondo piano della casa civ. n. 81/D1 di Duino nel Comune di Duino - Aurisina;

dati tavolari, Ufficio Tavolare di Trieste: Partita Tavolare 1471 del C.C. di Duino, c.t. 1, unità condominiale, costituita da alloggio su due piani sito al I e II piano della casa anagr. n. 285 di Duino, costruita sulla p.c.n. 527 in P.T. 1452 marcato 33 in triangolini nel piano al G.N. 2986/87, con inscindibilmente congiunte 61,50/1000 i.p. di permanente proprietà del c.t. 1° in P.T. 1452 s.c.c., nonché 61,50/2000 p.i. c.t.1° della P.T. 1454 s.c.c.;

dati catastali presso l'ufficio del Territorio di Trieste: catasto fabbricati: sez. urb. B, foglio 5, particella 527, sub 33, categoria A/3, classe 5, vani 5, superficie catastale totale mq 101, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq 92, rendita catastale Euro 568,10;

cantina sita al piano terra della casa civ. n. 81/D1 di Duino nel Comune di Duino - Aurisina:

dati tavolari, Ufficio Tavolare di Trieste: Partita Tavolare 1471 del C.C. di Duino, c.t. 2°, unità condominiale costituita da cantina sita al piano terra della casa anagr. 285 di Duino, costruita sulla p.c.n. Sup. 527 in P.T. 1452 marcato "24" in triangolini nel Piano al G.N. 2986/87 con 0,62/1000 i.p. di permanente proprietà del c.t. 1° in P.T. 1452 s.c.c., nonché 0,62/2000 p.i. c.t. 1° P.T. 1454 s.c.c..

dati catastali presso l'ufficio del Territorio di Trieste: catasto fabbricati: sez. urb. B, foglio 5, particella 527, sub 24, categoria C/2, classe 10, consistenza 3 mq, superficie catastale totale mq 3, rendita catastale Euro 12,39 **posto macchina** sito al piano terra della casa civ. n. 81/D1 di Duino nel Comune di Duino - Aurisina:

dati tavolari, Ufficio Tavolare di Trieste: Partita Tavolare 1462 del C.C. di Duino, c.t. 1, unità condominiale costituita da posto macchina sito al piano terra della casa anagr. 285 di Duino, costruita sulla p.c.n. Sup. 527 in P.T. 1452 marcato "8" in triangolini nel Piano al

G.N. 2986/87 con 2,01/1000 i.p. di permanente proprietà del c.t. 1° in P.T. 1452 s.c.c., nonché 2,01/2000 p.i. c.t. 1° P.T. 1454 s.c.c..

dati catastali presso l'ufficio del Territorio di Trieste: catasto fabbricati: sez. urb. B, foglio 5, particella 527, sub 8, categoria C/6, classe 2, consistenza 12 mq, superficie catastale totale mq 12, rendita catastale Euro 21,07, si rende evidente che i beni in vendita costituiscono proprietà superficiaria a tempo determinato, ovvero per 99 anni dalla data del 21/4/1981, in cui stato concesso il diritto di superficie. Inoltre il posto macchina può esser raggiunto solamente transitando su un tratto di strada privata sul quale attualmente l'ente non è titolare di alcuna servitù di passaggio veicolare.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di euro 101.200,00, l'offerta minima valida ai sensi dell'art. 571 c.p.c. è di € 75.900,00 e deve esser presentata entro le ore 12.00 del giorno 25/5/2020; in caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMMOBILE PIGNORATO

Il bene immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (an-

che in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 06/06/2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 17/01/2020, redatta dall'ing. Tocigl, pubblicata sul sito <https://www.astegiudiziarie.it> nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue: **1) CONCORDANZA TAVOLARE - CATASTALE:** vi concordanza planimetrica tra le trascrizioni catastali e tavolari. **2) SITUAZIONE URBANISTICA - CONDONO EDILIZIO - REGOLARITA' EDILIZIA:** Il P.R.G.C. del Comune di Duino Aurisina colloca l'area su cui sorge l'edificio in zona omogenea Bb - Addizioni urbane, e in zona IV degli ambiti di progettazione unitaria con strumento di pianificazione urbanistica di specificazione vigente. La ricognizione dei vincoli contenuta nel P.R.G.C. di Duino Aurisina pone l'area tra i beni soggetti a tutela ai sensi della L. 1497/39 - vincolo paesaggistico e bellezze naturali.

Come si evince dalla convenzione dd. 28/10/2016 di "modifica ed integrazione alle convenzioni repertorio comunale n. 797 dd. 21/4/1981 e rep. n. 43100 dd. 15/5/1987 relative alla concessione del diritto di superficie ai sensi dell'art. 27 L. 865/71 all'Cooperativa Edili-

zia Lavoratori Cartimavo di San Giovanni di Duino”, in data 21/4/1981 n. 797 risulta sottoscritta la convenzione per concessione del diritto di superficie, ai sensi della L. 865/71 alla Cooperativa Edilizia Lavoratori Cartimavo di San Giovanni di Duino per la costruzione di due edifici con complessivi 35 alloggi di tipo economico popolare.

Con concessione edilizia dd. 13/101980 prot. Gen.3236 stataautorizzatalacostruzionedell’edificio; in data 07/12/1984 veniva adottata una variante alla lottizzazione convenzionata del fondo formato dalle pp.cc. 137/6, 137/3, 137/4, 137/5, 137/6, 106/6,106/19, 106/21,106/22, 106/23 e 143/3 del C.C. Di Duino dd. 22/1/1974 prot. n. 2561/83); venivano presentate due successive varianti dd. 17/10/1985 n. 2691 e n. 3369. Nel certificato di agibilità dd. 23/12/1985 prot. n. 3369 sono citate espressamente le concessioni edilizie suindicate.

Si segnala che all’art. 2 della convenzione dd. 28/10/2016 suindicata viene fissato il criterio di determinazione dei prezzi massimi di vendita da applicare alle operazioni negoziali successiva alla prima, nei casi in cui il diritto di superficie non sia ancora stato riscattato e risultino ancora in essere le convenzioni.

3) CERTIFICAZIONE ENERGETICA: l’immobile dovrà esser dotato dell’attestato di Prestazione energetica a cura dell’acquirente.

4) PROVVEDIMENTI SANZIONATORI: non risultano provvedimenti sanzionatori pendenti emessi dal comune ex L. 47/85 e segg.;

5) DICHIARAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI PRESENTI NELL’ALLOGGIO: non risultano rilasciate le dichiarazioni, il cui costo viene preventivato in € 8.000,00 + i.v.a..

L’offerta di acquisto può esser presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12:00 del giorno 15/10/2021, o in alternativa, con modalità telematiche entro le ore 12:00 del giorno 15/10/2021.

Coloro che hanno formulato l’offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l’offerta su supporto analogico partecipano comprendendo innanzi al professionista delegato.

L’offerta, salvo le esclusioni previste dall’art. 571 3° co. c.p.c. è irrevocabile.

La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà esser revocata per alcun motivo; conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistico ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente l’aggiudicazione non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo essendosi di ci tenuto conto nella valutazione dei beni.

L’immobile è occupato dal debitore esecutato e dalla sua famiglia e il custode, salvo che l’aggiudicatario non lo esenti, proceder alla liberazione con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione; l’immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura.

L’aggiudicatario, se non intende avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma 5 dell’art. 41 T.U.L.B. (versando alla banca entro quindici giorni dalla data dell’aggiudicazione le rate scadute, gli accessori e le spese), dovrà ai sensi dell’art. 41, 4° D. Lgs. 385/93 versare direttamente alla banca nel termine indicato nell’offerta e comunque al massimo entro 90 giorni la parte del prezzo da determinarsi all’esito dell’aggiudicazione (per capitale spese e accessori) al netto delle spese di procedura, delle eventuali spese per la liberazione del bene e degli oneri fiscali. Dovranno inoltre esser corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all’intavolazione ed all’accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet:

<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché sul sito www.astegiudiziari.it e pubblicato in estratto sul quotidiano “Il Piccolo”.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà esser presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell’art. 560 c.p.c..

Trieste, 3 luglio 2021.

Avv. Astrid Vida
Il Professionista Delegato

TRIBUNALE DI TRIESTE
SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE
PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO
LEGGE 3/2012 - RG 385/2020
SECONDO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO RIDOTTO
SINCRONA MISTA



Liquidatore: Roberto Bussani, dottore commercialista con studio in Trieste, via Romagna 32, tel: 040/763871.

Si rende noto che il giorno **30/07/2021 alle ore 11.00** avanti al Liquidatore nell’ambito della **procedura di Liquidazione del Patrimonio RG 385/2020** avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Zucchetti Software Giuridico S.r.l.** dell’immobile di seguito descritto:

LOTTO UNICO:

Risultanze tavolari presso l’Ufficio Tavolare di Trieste:

P.T. 3164 del c.c. di Guardiella Terr

Ente indipendente costituito dall’alloggio sito al piano terra della casa civ. n. 8 di via G. Verga, costituita sulla P.T. 2031 di Guardiella Terr., con ripostiglio nel vano comune, orlato blu e marcato “B” nel piano al G.N. 4420/60, con 23/1000 p.i. della P.T. 2031 di Guardiella Terr.

Risultanze catastali presso l’Ufficio del territorio di Trieste:

Catasto dei Fabbricati:

Comune di Trieste, Sezione urbana J, foglio 7, particella 519/1, sub 2, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, consistenza 3,5 vani, superficie catastale totale 67 mq, superficie catastale totale escluse aree scoperte 67 mq, rendita € 433,82, annotazione ente “b”.

Mappali terreni correlati:

Codice Comune L424, sezione K, foglio 7, particella 519/1

Il bene oggetto del presente bando – come descritto nella perizia di data 5/12/2019 redatta dall’ing. dott. Giulio Gregori che è stata pubblicata sul sito www.fallcoaste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> - è un appartamento di complessivi mq. 67 sito al piano terra di via Verga 8, Trieste che si compone in natura di una camera, un soggiorno con angolo cottura, un ripostiglio cieco, un bagno, un locale e un vano cantina; le sue condizioni sono buone e risulta abitabile. L’appartamento è attualmente occupato dal proprietario assoggettato alla procedura di Liquidazione del Patrimonio.

L’immobile viene posto in vendita al prezzo di **euro 44.325,00** (quarantaquattromilatrecentoventicinque/00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella già richiamata relazione peritale dell’ing. dott. Giulio Gregori alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare ulteriore evidenza a quanto segue:

il P.R.G.C. del Comune di Trieste colloca l’area in zona omogenea Bo2 – Aree della riqualificazione e trasformazione – Città degli oggetti 2. La ricognizione dei vincoli contenuta nel P.R.G.C. di Trieste non pone l’area tra gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico ai sensi

dell’art. 136 del D.Lgs 42/04. Il Piano Paesaggistico regionale non pone indicazioni per l’area di via Verga 8;

agli atti dell’Archivio del Comune di Trieste, per l’immobile oggetto della procedura risulta rilasciata la concessione edilizia dd. 29 maggio 1959 Prot. gen. 76021 – Reg. corr. 974/1-58 per il Progetto: per la costruzione di due edifici ad uso di civile abitazione siti sul fondo cat. n. 521/4 di Guardiella via S. Cilino. In data 27 settembre 1960 con Prot. gen. 30866 - Reg. corr. 974/4-58 risulta approvato il Progetto: per la costruzione di due edifici ad uso di civile abitazione siti sul fondo cat. n. 521/4 di Guardiella via S. Cilino – corrispondente allo stato reale; l’agibilità risulta rilasciata in data 27.09.1960 con prot. corr. N. 974/4 -1958;

per gli impianti presenti non sono state esibite le dichiarazioni di conformità. Il costo per la revisione di tali impianti e per l’acquisizione delle dichiarazioni di conformità viene indicato in € 1.500,00 + IVA;

l’alloggio in esame rientra nella classe energetica G (dato ricavato dal catasto energetico regionale – SIRAPE FVG);

il serramento del bagno risulta di recente fattura con sola anta a ribalta. Dalla documentazione rinvenuta non risulta indicata la tipologia di apertura del serramento originario ma, poiché il bagno non è dotato di ventilazione forzata, si deve ipotizzare che in origine la finestra aveva le caratteristiche necessarie alla ventilazione del locale. Pertanto l’attuale serramento non ha le caratteristiche necessarie a garantire la ventilazione del bagno e deve essere sostituito con un serramento apribile anche a battente, ripristinando la situazione originaria. Il costo per l’intervento viene indicato in un importo pari a € 1.000,00 + IVA.

Si rende evidente che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico - edilizia, l’aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell’art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall’art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Si precisa inoltre che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L’immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate con decreto del Giudice Designato successivamente alla stipula dell’atto notarile **a cura e spese della procedura**.

L’offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del curatore **entro le ore 12.00 del 28/07/2021** o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12.00 del 28/07/2021**.

Coloro che hanno formulato l’offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l’offerta su supporto analogico partecipano comprendendo innanzi al Liquidatore; in questo caso la domanda di partecipazione dovrà essere formata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l’indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant’altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato Trib. TS R.G. 385/2020 (IBAN: IT97 K010 0502 2000 0000 0008 060) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell’offerta, l’offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d’identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio elet-

to nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l’avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell’agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del liquidatore, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l’offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata effettuando la registrazione al sito www.fallcoaste.it e rispettare i requisiti di identificazione, iscrizione ed offerta, incluso il versamento della cauzione, come indicato nelle condizioni generali del sito stesso e nell’avviso di vendita **entro le ore 12.00 del giorno 28/07/2021**.

Gli ammessi alla gara dovranno loggarsi con le credenziali già in loro possesso e con cui hanno effettuato l’iscrizione. Per assistenza in merito alla presentazione delle offerte in modalità telematica si potrà contattare il numero 0444 346211 o scrivere all’indirizzo help@fallco.it.

La cauzione pari al 10% del prezzo offerto si riterrà validamente versata **solamente se l’importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura** (Beneficiario: Trib. TS R.G. 385/2020, Banca: BNL Spa, IBAN: IT97 K010 0502 2000 0000 0008 060) al momento dell’apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell’offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Prima dell’inizio della gara il liquidatore visualizzerà le offerte pervenute telematicamente e i documenti ad esse allegati e autORIZZERÀ gli “offerenti telematici” a partecipare all’asta (il sistema invierà loro un codice PIN personale che verrà richiesto ad ogni rilancio per validare l’offerta); registrerà gli “offerenti tradizionali” in sala che parteciperanno alla gara fisicamente.

Gli offerenti telematici autorizzati a partecipare alla gara dovranno effettuare il login alla pagina della vendita nella data e ora indicati per l’inizio della gara.

La gara, avrà inizio al termine delle operazioni per l’esame delle offerte, salve eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal liquidatore al termine dell’apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara.

Le gara si aprirà al prezzo base pari al valore della più alta offerta pervenuta con rilanci minimi di 1.000 Euro e determinerà l’aggiudicazione provvisoria del bene.

Il pagamento del saldo prezzo, salva diversa disposizione del Giudice Designato, dovrà essere effettuato entro 90 (novanta) giorni dalla data della gara mediante atto notarile (**a ministero di notaio designato dalla procedura di liquidazione del patrimonio**), fermo restando che la mancata effettuazione del medesimo comporterà la perdita della cauzione.

Gli oneri inerenti le formalità di vendita, comprese le trascrizioni ed annotazioni, gli oneri notarili, le imposte e le tasse saranno a carico dell’aggiudicatario, con la precisazione che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo di garanzia, saranno ordinati con decreto del Giudice Designato ai sensi dell’14-novies, 3° comma legge 3/2012. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sul sito www.fallcoaste.it e sul quotidiano “Il Piccolo”.

Trieste, 8/06/2021

Il Liquidatore
dott. Roberto Bussani

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 47/2020
AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: **AVV. ASTRID VIDA**

Si rende noto che il giorno 29/09/2021 h. 15.00 avanti al professionista delegato, pres-

so il suo studio sito in Trieste, via Fabio Severo n.31 (tel. 040/2601372 cell. 3337629774) (ore 14.30 – 17.00dal lunedì al venerdì), e-mail **astrid@studiovida.it**, ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli art. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, **con le modalità della vendita sincrona mista** per il tramite del gestore della vendita neprix S.r.l., derivante dalla fusione con efficacia dal 01/02/2021, con It Auction S.r.l., dell’immobile pignorato di seguito descritto: **LOTTO UNICO** costituito da: **negozio al piano terra con wc al piano seminterrato** sito in via di Vittorio n.6A, nel Comune di Trieste; **dati tavolari, Ufficio Tavolare di Trieste:** Partita Tavolare 19423 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore, c.t. 1°, ente indipendente costituito da negozio al pianoterra con wc al piano seminterrato della casa civ. n. /, costruita sulla p.c.n. 2591/3 in P.T. 19394 subalterno “1”, contornato con linea a pallini arancioni, piano al G.N. 7733/01, con 21/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 19394 del C.C. Di S.M.M.I. (p.c.n.2591/3 terreno e parti comuni dell’edificio) cui è congiunta 1/3 p.i. della p.c.n. 2591/1 cortile di mq 1395, censito nel c.t.1° della P.T. 19392 di S.M.M.I.; **dati catastali presso l’ufficio del Territorio di Trieste: catasto fabbricati:** Comune di Trieste, sez. Urb. Q, Foglio 21, Particella 2591/3, sub 1, via di Vittorio n.6, piano T, Zona Censuaria 2, Categoria C/1, classe 4, Mq. 32, Sup. Cat. Mq 39, Rendita: euro 279,30; utilità comuni: Sez. Urb.: Q, Foglio 21, Particella 2591/1 piano T, annotazioni busta n. 16728, q/21 2591/1 cortile comune; con mappali terreni correlati: cod. Comune L424 – Sezione S – Foglio 21 particella 2591/3. Si segnala che nei dati catastali non risulta inserito il piano seminterrato dove risulta posizionato il wc esterno (non idoneo per la sua attuale conformazione all’utilizzo di persone con disabilità) e inoltre la planimetria catastale non è corrispondente allo stato riscontrato in natura; sono infatti presenti modifiche interne, quali il posizionamento nel locale di un controsoffitto ad un’altezza m. 3,64 inferiore a quella indicata in planimetria, la realizzazione di una piccola zona deposito mediante pareti divisorie in cartongesso, risultano presenti dei piccoli setti realizzati in mattoni, il tutto meglio specificato nella perizia che si invita a leggere attentamente. Dette difformità potranno essere regolarizzate mediante procedura DOcFA con un costo approssimativo di € 600,00 già detratto dal valore dell’immobile posto in vendita. **Il bene viene posto in vendita al prezzo di euro 25.321,00, l’offerta minima valida ai sensi dell’art. 571 c.p.c. è di € 18.990,75; in caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona telematica per il tramite del gestore neprix S.r.l., partendo dall’offerta più alta, con rilanci non inferiori a €1.000,00.**

INFORMAZIONI RELATIVE ALL’IMMOBILE PIGNORATO

Il bene immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 06/06/2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 30/11/2020, redatta dal geom. Purinani, pubblicata sul sito **https://www.venditegiudiziarieitalia.it** nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue: **1) CONCORDANZA TAVOLARE - CATASTALE:** le iscrizioni riguardanti l’immobile in espropriazione sono in concordanza tra i due uffici. **2) SITUAZIONE URBANISTICA – CONDONO EDILIZIO – REGOLARITA’ EDILIZIA:** l’immobile di via Giuseppe di Vittorio n. 6 risulta costruito in data precedente al 01/09/1967; presso il Comune di Trieste risultano i seguenti atti abilitativi: a) prot. Gen. 49335, prot. Corr. n. 675/5 – 55 dd. 19/1/1956; b) prot. Gen. 2651, prot. Corr. n. 675/9-55 dd. 27/3/1956; c) prot. Gen. 27013, prot. Corr. n. 554/1-56 dd, 25/06/1956; d) prot. Gen. 58835, prot. Corr. n. 1027/1-56 dd. 30/1/1957 (progetto per la costruzione di due negozi); abitabilità e utilizzazione prot. Gen.62314, prot. Corr. n. 675/14-55 dd. 21/12/1957; dalle verifiche eseguite dal perito presso il Comune di Trieste, non sono risultate depositate istanze di condono edilizio; vi sono invece le opere edili abusive succitate, non riportate nei disegni depositati in atti presso i pubblici uffici, consistenti: nella posa di un contro soffitto nel locale al pianoterra ad una altezza di ml. 3,64, nella realizzazione di un

piccola zona deposito mediante costruzione di pareti divisorie in cartongesso e nella sostituzione dei serramenti esterni con altri di diversa tipologia, opere che rientrano in regime di edilizia libera; **3) CERTIFICAZIONE ENERGETICA:** l’immobile è dotato dell’attestato di Prestazione energetica valido sino al 25/11/2024; **4) PROVVEDIMENTI SANZIONATORI:** non risultano in essere provvedimenti sanzionatori emessi dal Comune ai sensi della L. 28/2/1985 n. 47; **5) DICHIARAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI PRESENTI NELL’IMMOBILE:** non risultano rilasciate le dichiarazioni; **6) VINCOLI DI LEGGE 1089/1939 – D.LGS. 42/2004:** il bene non rientra tra gli immobili compresi negli elenchi di cui alla legge 1089/1939 così come modificata dal D. Lgs. 42/2004; **7) GESTIONE CONDOMINIALE:** ai sensi dell’art. 63 disp. att.c.c. l’aggiudicatario sarà obbligato solidalmente al debitore esecutato al pagamento dei contributi relativi all’anno in corso al momento dell’emissione del decreto di trasferimento e all’anno precedente; l’amministrazione ha comunicato che le spese di gestione fisse sono pari a circa €250,00 salvo conguaglio, che alla data del 30/11/2020 non erano state deliberate spese straordinarie e che a carico dell’ente pignorato sussiste un debito per spese condominiali pregresse. Ai sensi dell’art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori rispetto al prezzo di €25.321,00, purché pari almeno al 75% del prezzo base, salva in quest’ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall’art. 572 c.p.c.. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà esser revocata per alcun motivo; conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. La partecipazione alla vendita giudiziaria non esonera gli offerenti dal compiere visure ipotecarie e catastali. L’immobile è libero e verrà svuotato dagli attuali beni mobili non oggetto di pignoramento; l’immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura. Per le modalità della vendita sincrona mista si prega di prendere visione delle regole generali contenute nell’articolo intitolato “vendite mobiliari e immobiliari” site a inizio pagina dell’edizione domenicale del quotidiano “Il Piccolo”. L’aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 90 giorni dall’aggiudicazione incluse le imposte e tasse a suo carico. Dovranno inoltre esser corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all’intavolazione ed all’accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché sul portale del sito **www.venditegiudiziarieitalia.it** della società neprix S.r.l. e pubblicato in estratto sul quotidiano “Il Piccolo”. La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà esser presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell’art. 560 c.p.c.. Trieste, 11/6/2021.

Avv. Astrid Vida

Il Professionista Delegato

NUVOla s.r.l.
in liquidazione in fallimento n° 23/2018
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
Giudice Delegato: dott. Daniele Venier
Curatore Fallimentare: dott. Giorgio Bommarco
QUARTO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si rende noto che nei giorni di seguito indicati, avanti al Curatore del Fallimento Nuvola s.r.l.

in liquidazione dott. Giorgio Bommarco, preso il suo studio in Trieste - via Dante n. 5 (tel. 040 0642411), ovvero in via telematica tramite il portale del gestore della vendita telematica Astalegale.net s.p.a. **www.spazioaste.it**, avranno luogo le vendite senza incanto degli immobili di seguito descritti facenti parte del compendio immobiliare denominato “Palazzo Frattini” in Trieste.

Gara dell’1.9.2021

• Lotto D6 - ore 9.00 - ente al P.1 di via San Francesco 62 composto ampio locale, servizio igienico: all’Uff. Tav. P.T. 82984 c.c. Trieste; al N.C.E.U. sez. V, f. 12, part. 8508, sub 9, cat. F/3 - prezzo base € 39.749,00 – offerta minima € 33.787,65; • Lotto D7 - ore 10.00 - ente al P.1 di via San Francesco 62 composto da ampio locale, servizio igienico: all’Uff. Tav. P.T. 82985 c.c. Trieste; al N.C.E.U. sez. V, f. 12, part. 8508, sub 10, cat. F/3 - prezzo base € 52.338,00 – offerta minima € 44.487,30; • Lotto D8 - ore 11.00 - ente al P.1 di via San Francesco 62 composto da ampio locale, servizio igienico: all’Uff. Tav. P.T. 82986 c.c. Trieste; al N.C.E.U. sez. V, f. 12, part. 8508, sub 11, cat. F/3 - prezzo base € 67.879,00 – offerta minima € 57.697,15; • Lotto E3 - ore 12.00 - compendio al P.T-1. di via San Francesco 62/b e 64 costituito da due unità immobiliari, non edilmente separate, di complessivi mq. 696: all’Uff. Tav. PP.TT. 82978 e 82979; al N.C.E.U. sez. V, f. 12, part. 8508, sub. 3 e 4, cat. F/3 - prezzo base € 227.154,00 – offerta minima € 193.081,00; Per ogni ulteriore approfondimento tecnico e descrittivo degli immobili si rimanda alle perizie di stima del geom. Antonino Papa e dell’arch. Gianfranco Beltramini, depositate in via telematica alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste e pubblicate nel data room del portale **www.fallimentitrieste.com**. Il presente avviso, integrato con le modalità e i termini di presentazione dell’offerta per ogni singolo bene in vendita, verrà pubblicato sui siti **www.astalegale.net**, **www.spazioaste.it**, **www.entietribunali.it**, **www.fallimentitrieste.com**, **www.immobiliare.it** e sul portale delle vendite pubbliche **pvp.giustizia.it/pvp**. Le visite agli immobili potranno essere richieste esclusivamente tramite il portale delle vendite pubbliche (accedendo al sito **pvp.giustizia.it**). Trieste, 27 maggio 2021

Il Curatore dott. Giorgio Bommarco

TRIBUNALE DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA

Il Curatore del Fallimento n.16/2018, Dott. Stefano Gropaiz premesso che: la società **“Hotel Ristorante Al Lido snc e dei soci illimitatamente responsabili”** è sottoposta a procedura fallimentare con provvedimento del Tribunale di Trieste dd. 15.10.2018; Descrizione beni immobili in vendita in unico lotto: 1) Complesso alberghiero sito in Via Battisti n°22 a Muggia (TS), superficie ragguagliata dell’edificio mq 3000,00 circa suddivisa su 5 piani; Identificativi catastali: Comune di Muggia (TS), Sezione Urbana C, Foglio 8, Part. 609, Sub. 1 cat.D/2, R. € 27.296,00 – Sub. 2 cat A/3, 94 mq, R. €429,95 – Sub. 3 cat A/3, 86 mq, R. € 334,41.2) Numero 4 relativi terreni esterni adibiti a cortile, a terreno improduttivo ad orto, a boschivo, siti in prossimità dell’edificio in questione di in Via Battisti n° 22 a Muggia (TS), superficie ragguagliata **mq 3.000** circa; identificativi catastali: Comune di Muggia (TS), Catasto dei terreni Sezione A, Foglio 8, Part. 3693/1 , improduttivo, **area 822 mq**; Foglio 5, part. 714/6, orti cl.5, **area mq 1267** e part. 715, boschivo cl. 3, **area mq 655**; Foglio 8, Part. 3782/1, cortile, **area mq 355**.

dispone

che il giorno **03/09/2021 alle ore 12.00** presso lo studio del Curatore Fallimentare dott. Stefano Gropaiz sito in Trieste, via Milano n. 5, si proceda, in secondo esperimento, alla vendita senza incanto del lotto unico come sopra descritto.

Prezzo base: Il predetto lotto sarà posto in vendita al prezzo base d’asta di euro **1.640.854,00** (un milione seicento quarantamila ottocento cinquanta quattro,00) più imposte di legge, si ricorda che la valutazione peritale iniziale ammontava ad euro 2.187.854,00; **Rilancio minimo:** Nel caso di gara, ciascun rilancio non potrà essere inferiore ad euro 10.000,00.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l’immobile si trova, con tutte le

eventuali pertinenze, accessioni, servitù attive e passive, con esclusione della concessione demaniale citata in perizia non più attiva; la vendita è a corpo e non a misura, come descritti nelle perizia pubblicate sul sito delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia a cui si rimanda integralmente per l’identificazione dei beni stessi per ogni ulteriore approfondimento. Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti o sequestri conservativi che saranno cancellate a cura e spese della procedura fallimentare. Il prezzo di vendita non potrà essere inferiore al prezzo base sopra indicato.

Gli oneri tributari derivanti dalla vendita saranno a carico dell’acquirente.

Il pagamento del prezzo e degli oneri tributari dovrà essere effettuato entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione. Resta ferma la facoltà di sospendere o interrompere la procedura di gara senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni (solo in caso di interruzione e non anche di sospensione della gara informale), costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. La cessione – le cui spese saranno a carico dell’acquirente - verrà perfezionata nei termini di cui sopra mediante atto autenticato da notaio scelto dalla parte acquirente tra quelli operanti nel comune di Trieste, esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell’art 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita. Nel caso in cui entro il termine di dieci giorni dall’aggiudicazione provvisoria pervenga valida offerta migliorativa di terzi superiore di almeno il 10% rispetto a quello di aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell’art. 107, 4° comma l.f. verrà riaperta la gara. Alla gara così riaperta potranno partecipare solo coloro già in precedenza ammessi, presentando entro l’ora fissata per il suo inizio conforme offerta migliorativa. Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno essere formulate su supporto analogico e depositate entro le ore 12.00 del giorno 02/09/2021, presso lo studio del Curatore Fallimentare in busta chiusa, con indicazione sulla parte esterna della busta della dicitura **“Fallimento Hotel Ristorante Al Lido S.n.c. e dei soci illimitatamente responsabili – Lotto unico Vendita del 03/09/2021”**. L’offerta dovrà essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00. La busta dovrà altresì contenere un assegno circolare non trasferibile, quale deposito di cauzione, intestato a **“Fallimento Hotel Ristorante Al Lido S.n.c”** per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate per le imprese individuali da copia del documento di identità e del codice fiscale del titolare; per le società da visura aggiornata del Registro delle Imprese, da delibera consiliare - se necessaria - e da copia del documento di identità del legale rappresentante. Non potranno essere presentate offerte (i) da soggetti che si trovino in stato di liquidazione o siano sottoposti a procedure concorsuali o si trovino in una situazione che denoti l’incapacità di far fronte agli impegni formulati nell’offerta; (ii) per persona da nominare, salva la facoltà di presentare offerte congiunte e di perfezionare l’acquisto attraverso società di leasing. E’ ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. I soggetti interessati potranno richiedere documentazione e informazioni necessarie alla formulazione delle offerte al seguente indirizzo di posta elettronica: **gropaiz@stspartners.it**

Il presente avviso di vendita competitiva verrà inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet:

https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ e sui quotidiani “Il Piccolo” e “Messaggero Veneto”.

Trieste, 31 maggio 2021

Il Curatore Fallimentare dott. Stefano Gropaiz

Fallimento Mediterranea Market Sas di Rosa Buzzanca & C. e del socio Buzzanca Antonio R.F. 12/2018 Sentenza n. 22 d.d. 11/07/2018
TRIBUNALE DI TRIESTE
Giudice delegato: Riccardo Merluzzi
Curatore: dott. Marco Visentin
PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA

Avanti al curatore fallimentare dott. Marco Visentin, con studio in Trieste, via Pauliana 2 (tel. 040-630664), il **giorno martedì 03 agosto**

Tutti gli annunci li trovate su:



il portale delle aste giudiziarie di case, auto e vendite fallimentari

e annunci.ilpiccolo.it

2021 alle ore 10:00 è stata fissata, la terza procedura di vendita competitiva dei beni immobili così come di seguito elencati e così come descritti nella perizia del tecnico incaricato, geometra Ninì Bonsignore, iscritto all'Albo della provincia di Messina al n. 1902 e iscritto all'Albo del Tribunale di Patti, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne la descrizione dei beni, lo stato di fatto e di diritto degli stessi (**Allegato 1 – Perizia di stima immobiliare**).

• LOTTO 1 (Allegato 2 – Lotto 1 Appartamento)

Per il Lotto 1 è pervenuta un'offerta irrevocabile d'acquisto cauzionata a seguito della quale è stato fissato il prezzo base.

APPARTAMENTO SITO IN PATTI (MESSINA) IN VIA SANT'ANTONINO N.14

Prezzo di stima di € 90.040,00 (novantamilaquaranta/00) oltre imposte di legge;

Prezzo base di € 67.998,21 (sessantasettemilanovecentonovantotto/21) oltre imposte di legge;

Offerta minima di € 50.998,66 (cinquantamilanovecentonovantotto/66) oltre imposte di legge;

Rilancio minimo di € 2.000,00 (duemila/00).

DESCRIZIONE CATASTALE

Identificato al catasto fabbricati: intestata a Buzzanca Antonio nato a Patti il 10/12/1956 foglio 21 mappale 129 subalterno 18, categoria A/2, classe 8, superficie catastale 110 escluse aree scoperte 101, composto da vani 5, posto al piano T, - rendita: € 348,61.

Descrizione in natura:
Piena proprietà per la quota di 1000/1000 dell'appartamento sito in Patti (Messina) Via Sant'Antonino n. 14, posto al piano terra rialzato sviluppa una superficie lorda di mq 101 oltre balcone di mq 35.

Composto da un ingresso/disimpegno, un piccolo ripostiglio, un vano cucina, un bagno, tre camere ed annesso balcone che si sviluppa lungo i due prospetti. All'interno si presenta in discrete condizioni di conservazione, con impianti, pavimenti, infissi e altre finiture risalenti all'epoca di costruzione. I prospetti dell'intero stabile condominiale necessitano di interventi di manutenzione, in quanto si presentano deteriorati. Confina con ingresso condominiale e con un'altra unità immobiliare, prospetta da due lati su spazi esterni. L'edificio è stato costruito nel 1983. L'unità immobiliare ha un'altezza interna di circa 2,70.

• LOTTO 2 (Allegato 3 – Lotto 2 Studio) UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA A STUDIO SITO IN PATTI (MESSINA) VIA SANT'ANTONIO N.12/B

Prezzo di stima di € 111.064,50 (centoundicimilaesessantaquattro/50) oltre imposte di legge;

Prezzo base di € 99.958,05 (novantanovemilanovecentocinquantotto/05) oltre imposte di legge;

Offerta minima di € 74.968,54 (settantaquattromilanovecentosessantotto/54) oltre imposte di legge;

Rilancio minimo di € 2.000,00 (duemila/00).

DESCRIZIONE CATASTALE

Identificato al catasto fabbricati: intestata a Buzzanca Antonio nato a Patti il 10/12/1956 foglio 21 mappale 129 subalterno 73 (ex 14), categoria A/10, classe U, superficie catastale 113, composto da vani 6,5, posto al piano T, - rendita: € 1.107,80.

Descrizione in natura:
Piena proprietà per la quota di 1000/1000 dell'unità immobiliare adibita a studio di radiologia e terapia fisica sito in Patti (Messina) Via Sant'Antonino n. 12/B, posto al piano terra sviluppa una superficie lorda di mq 108, oltre balconi di mq 27. Composto da un ingresso/sala attesa, disimpegno, tre camere, due servizi igienici e due balconi, su uno dei quali insiste una chiusura precaria.

All'interno si presenta in buone condizioni di conservazione e manutentive. I prospetti dell'intero stabile condominiale necessitano di interventi di manutenzione, in quanto si presentano deteriorati. Confina con ingresso condominiale, con altre unità immobiliare, prospetta da due lati su spazi esterni.

L'edificio è stato costruito nel 1983. L'unità immobiliare ha un'altezza interna di circa 2,90 m. Occupato da SALUS S.R.L. in forza di un contratto di affitto del tipo 6 + 6 stipulato in data 01/03/1988 registrato a Patti in data 15/03/1988 ai nn. 311 vol. 3°.

Le offerte di acquisto in bollo da € 16,00, unitamente ad un assegno circolare dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cau-

zione, intestato al **“Fallimento Mediterranea Market Sas di Rosa Buzzanca & C. e del socio Buzzanca Antonio R.F. 12/2018”**, dovranno pervenire al Curatore entro le **ore 13.00 del giorno lunedì 02 agosto 2021** in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato:

- il nome e numero della procedura **“Fallimento Mediterranea Market Sas di Rosa Buzzanca & C. e del socio Buzzanca Antonio R.F. 12/2018 - Asta Immobiliare”**;

- il numero del Lotto (1 appartamento o 2 studio);

- il giorno dell'asta;

- il nominativo dell'offerente;

- il nominativo della persona che materialmente provvederà al deposito.

L'offerta dovrà riportare e contenere anche i seguenti dati:

1) l'indicazione del soggetto offerente, se persona fisica dovrà essere allegata fotocopia della C.I. e del C.F., se impresa (individuale o società) la visura del registro imprese dalla quale si evincono i poteri del legale rappresentante, partita IVA e copia della C.I. e del C.F. del legale rappresentante;

2) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima immobiliare e di accettarne integralmente i contenuti.

In caso di più offerte si procederà a gara informale tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quanto sopra indicato, in esito alla quale sarà individuato l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla stipula del contratto definitivo di compravendita notarile ed al contestuale versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione a mani del curatore, dott. Marco Visentin a mezzo assegno circolare n.t. intestato al **“Fallimento Mediterranea Market Sas di Rosa Buzzanca & C. e del socio Buzzanca Antonio R.F. 12/2018”**; dovranno, altresì, esser contestualmente corrisposte le imposte e oneri fiscali connessi con la vendita (IVA, imposta di registro, imposte catastali e ipotecarie, ecc.). Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita tra cui, l'atto notarile di trasferimento, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'atto di compravendita verrà stipulato presso uno studio notarile di Trieste. La cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo o aggravio (ordinata con decreto dal giudice delegato ai sensi dell'art. 108 L.F.) saranno a cura e a carico dell'aggiudicatario.

La vendita degli immobili viene effettuata ai sensi dell'art. 107 L.F. tramite procedura competitiva. Stante la natura coattiva della vendita, ai sensi dell'art. 2922 C.C., è esclusa ogni garanzia (art.1490 C.C.) per eventuali vizi dei beni venduti. Tutti i beni vengono pertanto venduti nello stato di fatto e di diritto, così come descritti nella rispettiva perizia di stima, accettata dalla parte offerente.

Stante l'esigenza di speditezza della presente vendita, non verranno accettate offerte successive all'aggiudicazione ex art. 107 comma 4 l.f.; è fatta salva la previsione di cui all'art.108 l.f.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art. 571 c.p.c.).

La vendita avverrà in presenza presso lo studio del curatore dott. Marco Visentin osservando tutte le regole di sicurezza emanate o da emanarsi per evitare la diffusione della pandemia (mascherina, distanziamento, etc). Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato, oltre che sul Portale delle Vendite Pubbliche a seguito dell'entrata in vigore del primo comma dell'art. 490 c.p.c., anche sui siti internet **www.astegiudiziarie.it**, **www.tribunaletrieste.it**, **www.entietribunali.it**, unitamente alla perizia nonché su **www.immobiliare.it** e sul quotidiano **Il Piccolo**.

Per quanto riguarda la pubblicità locale a Patti in provincia di Messina, l'avviso di vendita è pubblicato anche sul quotidiano Gazzetta del Sud quotidiano del Mezzogiorno con sede a Messina.

Si rammenta che il geom. **Ninì Bonsignore** è stato nominato in data 10.11.2018 con decreto del Giudice Delegato, custode dei beni immobili del fallimento di cui in epigrafe pertanto si riportano i contatti ai quali far riferimento per la visita degli immobili:

Studio in Patti (Messina) Largo dei Normanni,

13 Cellulare: 3397817085 / email: **ninibons@alice.it**

Copia delle perizia e relativi allegati sono inoltre disponibili presso lo studio del geom. Ninì Bonsignore sito a Patti, Messina e presso lo studio del Curatore sito in Via Pauliana 2, Trieste. Trieste, 18/06/2021

*Il curatore
Dott. Marco Visentin*

Allegati:
Allegato 1 – Perizia di stima immobiliare
Allegato 2 – Lotto 1 Appartamento
Allegato 3 – Lotto 2 Studio



Il sottoscritto dr. Mario Giamporcaro con Studio in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1, tel. 040/763709, in qualità di curatore del **fallimento Colombin & Figlio S.p.A.**, avvisa che, in ottemperanza al programma di liquidazione ex art. 104-ter l.f., in data **14 luglio 2021**, presso il proprio studio, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva degli automezzi del fallimento così come risultano dalla perizia di stima redatta dal perito ind. Franco Salvi depositata presso la Cancelleria fallimentare alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti **www.astegiudiziarie.it**, **www.falcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://pvp.giustizia.it/pvp/**).

Lotto 1: ore 10.00
Furgone Mercedes Atego 817, targato BM732RA, telaio n.WDB9702251K565062, immatricolato nel 2001, in buone condizioni generali, chilometri rilevati 531.819, privo di revisione periodica ai sensi delle disposizioni della M.C.T.C.
Prezzo base d'asta: Euro 3.000,00 (tremila/00) oltre IVA.
Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)

Lotto 2: ore 11.00
Furgone SCANIA 260 94, targato BH904XY, telaio n.VLUP4X20009054851, immatricolato nel 2000, in buone condizioni generali, chilometri rilevati 604.949, privo di revisione periodica ai sensi delle disposizioni della M.C.T.C.
Prezzo base d'asta: Euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) oltre IVA.
Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno essere presentate presso lo studio del curatore sito in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, in busta chiusa **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 13 luglio 2021**;

le offerte di acquisto dovranno essere espressamente qualificate come irrevocabili e dovranno essere formulate per un prezzo almeno pari al 75% del prezzo base d'asta;

le offerte dovranno contenere:
a. se l'offerente è una persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, il regime patrimoniale, il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e la fotocopia del documento d'identità;

b. se l'offerente è una società: l'indicazione da parte della società offerente della ragione o denominazione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata, cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e domicilio del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta; deve essere allegata una visura camerale aggiornata da cui risultino i poteri di chi la sottoscrive;

c. l'indicazione e la descrizione del bene oggetto di vendita;

d. l'indicazione del Tribunale di Trieste e della procedura (Fallimento n. 9/2020);

e. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base d'asta su indicato nel presente bando di gara, e delle modalità di pagamento del prezzo il cui saldo dovrà avvenire **entro 30 giorni dall'aggiudicazione**;

f. la dichiarazione di ben conoscere lo stato di fatto e di diritto del bene oggetto di vendita;

g. la dichiarazione di aver preso visione del bando di gara e la dichiarazione di accettare integralmente tutte le previsioni del bando di gara;

h. una copia del documento di riconoscimento (carta di identità o passaporto) e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta;

i. un assegno circolare non trasferibile, pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al **“Fallimento Colombin & Figlio S.p.A.”**.

le offerte debbono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale. In tale caso l'offerente dovrà indicare il soggetto al quale l'immobile andrà intestato in caso di aggiudicazione, riportandone i dati identificativi sopra indicati;

le offerte non dovranno essere subordinate né in tutto né in parte a condizioni di alcun genere.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura delle buste e lo svolgimento della gara avverranno davanti al curatore presso il suo studio sito in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1 il giorno 14 luglio 2021 rispettivamente alle ore 10.00 per il Lotto 1 e alle ore 11.00 per Lotto 2 e avranno luogo alla presenza degli offerenti.

In caso di più offerenti, si procederà immediatamente ad una gara fra i presenti, sulla base dell'offerta più alta pervenuta, con rilancio minimo di euro 500,00 (cinquecento/00).

In caso di aggiudicazione e nel caso vi fossero più offerte, gli offerenti non aggiudicatari otterranno la restituzione degli assegni depositati a titolo di cauzione alla data di presentazione dell'offerta.

CONDIZIONI DELLA CESSIONE

Il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, **dovrà essere versato entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva**; in mancanza di versamento del corrispettivo, il deposito cauzionale verrà acquisito a titolo definitivo dalla curatela e non darà diritto all'aggiudicatario ad alcuna pretesa.

Tutte le spese relative alla vendita ed al passaggio di proprietà saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

La curatela si riserva di recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, di sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.. Per eventuali visite ed ulteriori informazioni sul bene oggetto di vendita, sulle modalità di partecipazione e per ogni altra informazione relativa ed inerente alla vendita è possibile contattare il dr. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, email: **info@studiogrb.it**, tel. 040.763709, PEC **f9.2020trieste@pecfallimenti.it**.

Il presente avviso, unitamente alla perizia di stima del compendio immobiliare di cui fa parte la porzione di area oggetto della presente vendita sono pubblicati sui siti **www.astegiudiziarie.it**, **www.falcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche **https://pvp.giustizia.it/pvp/**.

*Il curatore
dr. Mario Giamporcaro*

I rapporti oltre il confine

Trieste celebra Pahor e il suo impegno sulla strada del dialogo

Al Presidente sloveno la massima onorificenza della città consegnata da Dipiazza
Imbarazzo per l'intervento fuori protocollo di Scoccimarro che cita Tito e le foibe

Mauro Manzin / TRIESTE

«Le do le chiavi della mia città». In questa frase pronunciata dal sindaco Roberto Dipiazza, durante la consegna al Presidente della Repubblica di Slovenia Borut Pahor del trittico dei sigilli storici della Città di Trieste, in un incontro nel salotto azzurro del Palazzo municipale, sta tutto lo spirito della cerimonia, condita dai lucciconi del primo cittadino e dall'evidente grande emozione del capo dello Stato. Un momento storico, con la bandiera slovena che fluttuava ai colpi di vento accanto a quella italiana sul frontone del palazzo comunale. Un momento che viene a chiudere un lungo percorso di riconciliazione di cui il Presidente Pahor è stato protagonista.

A presenziare alla cerimonia c'erano l'assessore municipale alla Cultura Giorgio Rossi, l'assessore Fabio Scoccimarro in rappresentanza della Regione Friuli Venezia Giulia, il presidente del Consiglio comunale Francesco Di Paola Panteca e il console generale sloveno Vojko Volk. «Con stima e apprezzamento - ha detto Dipiazza consegnando l'onorificenza a Pahor - all'insegna degli ottimi rapporti che intercorrono tra Italia e Slovenia, ricordando il ruolo di Trieste, città amica, "ponte" del dialogo e della concreta collaborazione quotidiana tra le nostre realtà e le nostre genti, per continuare a guardare avanti, sempre insieme, proiettati in un futuro europeo di comune crescita, sviluppo

e prosperità».

Questo riconoscimento, ha affermato Pahor, «per me è un segnale che siamo sulla strada giusta e che dobbiamo continuare a percorrerla all'insegna della convivenza, della cooperazione e dell'amicizia per la pace, il benessere e la prosperità di tutti noi e delle future generazioni». Il presidente sloveno ha poi ricordato ancora che, tra qualche giorno, ricorrerà il primo anniversario della celebrazione e dell'omaggio reso con il Presidente Mattarella sui luoghi simbolo delle tragedie di queste terre a Basovizza. «Quella stretta di mano con il Presidente Mattarella è stata un momento molto importante, che io ho sempre considerato come un segno di amicizia e di fiducia. Ma quella stretta di mano è stata anche qualcosa di più. Come abbiamo confermato entrambi, in diverse occasioni, si è trattato del momento più importante del nostro percorso politico». «In quella stretta di mano c'era la dimostrazione della nostra ferma volontà di far vincere quel senso di convivenza, amicizia, di futuro comune europeo e del profondo credo nei valori europei che porteremo avanti». «Ma quella stretta di mano - ha concluso il Presidente Pahor - non sarebbe potuta avvenire, signor sindaco Dipiazza, senza l'aiuto di molti che oggi sono qui e naturalmente senza di lei. Questo riconoscimento quindi - ha proseguito - è rivolto a tutti coloro che hanno operato per quell'impor-



L'USCITA INATTESA
FABIO SCOCCIMARRO IN GIUNTA
HA LA DELEGA ALL'AMBIENTE

Fedriga interviene immediatamente dopo il suo assessore ribadendo il vincolo di amicizia con la Regione

tante gesto compiuto lo scorso anno assieme al Presidente Mattarella».

A questo punto della cerimonia, Scoccimarro ha consegnato a Pahor un dono seguito da un intervento, al di fuori del protocollo presidenziale previsto, che ha sfiorato l'incidente diplomatico e ha creato grande imbarazzo in sala, con il disappunto che si leggeva chiaramente sul viso del Presidente Pahor. Scoccimarro ha detto di «essere contento che in Slovenia ci sia una commissione che sta indagando sulle

foibe dove i titini nel dopoguerra hanno ucciso migliaia di civili sloveni» e non. E ha poi chiesto a Pahor «che venga tolta la grande scritta "Tito" disegnata con le pietre dal monte Sabotino sopra Gorizia e che con le stesse pietre si formi una grande croce a simbolo dell'unità dei due Paesi». Gelo nel salotto azzurro. Il silenzio viene rotto solo dalle parole di Pahor che chiede a «Comune e Regione di rendere possibile quanto prima la concreta restituzione del Narodni dom alla comunità slovena». Richiesta che ha ottenuto l'immediato impegno di Dipiazza.

A riportare in carreggiata una mattinata finita fuori strada ci ha pensato però lo stesso presidente della Regione Massimiliano Fedriga che, in una nota emanata subito dopo la cerimonia in Municipio, ha ringraziato «il presidente della Repubblica Borut Pahor per la sua visita a Trieste, che rinsalda il vincolo di amicizia e fratellanza creatosi tra il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia. È un percorso che, giorno dopo giorno, va nel segno della condivisione di intenti comuni e di ideali della democrazia». «Il rapporto tra la nostra Regione e la Slovenia - ha concluso il Governatore - è la dimostrazione che dopo il secolo in cui sono state imposte le divisioni, ora invece ci siamo incamminati lungo un percorso diverso, incentrato sulla comunione di intenti e di ideali tra i popoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROGRAMMA

Bandiere in piazza Unità e cori in Carso

È iniziata di buon mattino la visita del Presidente della Repubblica Slovena Borut Pahor a Trieste. Prima tappa, alle 9, nel Salotto azzurro del Municipio dove ha ricevuto da Roberto Dipiazza il Trittico con i Sigilli della città. Per l'occasione sul palazzo del Comune è stata issata anche la bandiera della vicina Repubblica. Poi il trasferimento a Santa Croce dove il Capo di Stato è stato accolto dagli amministratori dell'Altipiano e delle associazioni della minoranza slovena che, tra un discorso ufficiale e l'omaggio alle vittime della violenza nazifascista, hanno intonato cori e applausi. Fotoservizio Bruni e Lasorte



L'abbraccio con i bambini, l'omaggio al monumento ai Caduti e la tappa al museo allestito nella casa natale dell'artista Sirk

A Santa Croce la festa di popolo con la banda e i costumi tipici

LA GIORNATA

Ugo Salvini / TRIESTE

Il caloroso abbraccio di un'intera comunità, quella bilingue di Santa Croce, piccola frazione dell'altipiano triestino, che ieri ha simbolicamente rap-

presentato tutta l'area a cavallo del confine fra Italia e Slovenia, ha fatto da cornice alla seconda parte della visita in città del presidente sloveno. Accompagnato da Roberto Dipiazza, e accolto da Daniela Pallotta e Monica Hrovatin, rispettivamente sindaci dei Comuni di Duino Aurisina e Sgonico, Pahor ha

avuto modo di deporre una corona ai piedi del monumento che ricorda i Caduti della seconda guerra mondiale, sulle note dell'inno nazionale sloveno, e di raggiungere a piedi, seguito da una moltitudine di abitanti del luogo, alcuni in costume tipico, il museo realizzato nella casa natale di Albert Sirk, artista accade-

mico, marinista, pittore del mare Adriatico, la chiesetta di San Rocco, recentemente restaurata, dove ha assistito a un breve concerto dell'Accademia lirica Santa Croce di Trieste, diretta dal maestro Alessandro Svab.

Infine la tappa principale della sua visita, la sede del Museo della Pesca del litorale triestino, di cui è presidente Franco Cossutta. È stato quest'ultimo, parlando dall'assolata terrazza che sovrasta la struttura, dalla quale Pahor ha potuto ammirare uno straordinaria panorama sul golfo, a porgere il saluto ufficiale della comunità locale al presidente sloveno, ricordando che «la realizzazione del Museo permette di conservare la memoria di se-



I rapporti oltre il confine



coli di attività svolta dai pescatori di Santa Croce, altrimenti destinata all'oblio».

Ha poi preso la parola la senatrice Tatjana Rojc, esponente della comunità slovena in Italia: «Il suo lavoro, presidente Pahor, ha contribuito a far diventare il 13 luglio dello scorso anno una data simbolo nel cammino del rafforzamento dell'amicizia e della collaborazione tra due comunità, due nazioni, due Paesi, che tutti dobbiamo impegnarci a consolidare. Con il presidente Mattarella - ha aggiunto - avete posto Trieste al centro, e oggi il segno più tangibile di quello straordinario evento di un anno fa risulta essere il passaggio di proprietà dell'edificio del Narodni dom che, dopo

un faticoso iter burocratico, dovrebbe essere alle battute finali». La senatrice ha poi ricordato che «le celebrazioni si intrecciano con una profonda crisi che ha scosso tutto il mondo occidentale e oltre. Non eravamo preparati a

Ad esibirsi gli alunni della scuola elementare e i cori di voci femminili e maschili

questa esperienza - ha proseguito - e in molti abbiamo coltivato la speranza che questa prova così devastante potesse contribuire a ritrovare un legame profondo con le priorità che definiscono i nostri

valori. Siamo una comunità che si riconosce nell'ampio respiro spirituale e nel pensiero plurale. Spero - ha concluso Rojc - che saremo in grado di mantenere questa apertura nei confronti delle diverse realtà che ci circondano». «Quello di oggi - ha sottolineato Dipiazza - è un ulteriore importante passo che abbiamo compiuto assieme al presidente sloveno per la storia di Trieste». Dopo le poesie recitate dagli alunni della scuola elementare «Sirk» e le esibizioni dei cori femminili Kriske ribice e maschili Vesna, Pahor ha visitato il Museo salutando infine così: «Se sloveni e italiani saremo capaci di fare tutto assieme, il futuro sarà nostro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Capo di Stato orgoglioso del riconoscimento ricevuto in Comune
«Indimenticabile l'emozione della stretta di mano con Mattarella»

«Costruiamo insieme il futuro di quest'area guardando all'Europa»

L'INTERVISTA

MAURO MANZIN

Innamorato di Trieste guarda rapito piazza Unità d'Italia e il mare sospirando «questa città è un incanto, sospeso tra terra e mare». L'innamorato è il presidente della Slovenia Borut Pahor che, ricevuta la più alta onorificenza della città dal sindaco Roberto Dipiazza, ne commenta il significato, svelando anche qualche abitudine meno «istituzionale», per esempio la passione per il rito del caffè, ma senza sbilanciarsi sulla finale degli Europei di stasera. Impossibile sapere se tiferà Italia guardando la partita a Wembley con il Presidente amico Mattarella in tribuna d'onore. Forse sarà scaramanzia.

Presidente, che significato assume per lei l'onorificenza ricevuta dal sindaco e dalla città tutta?

«Un grande onore, uno stimolo per proseguire lungo la via della cooperazione, del rispetto, della convivenza. Sloveni e italiani sono molto diversi: dobbiamo custodire queste differenze che ci determinano e determinano le nostre identità culturali, linguistiche».

Qual è allora il substrato che ci sorregge e ci unisce?

«È la casa comune europea che è l'opportunità per questa convivenza e collaborazione, per costruire insieme un futuro più sicuro per i nostri figli».

È un riconoscimento che lei lega a qualche preciso avvenimento?

«Questa onorificenza è un ulteriore ricordo di un avvenimento che è avvenuto un anno fa quando è stato restituito il Narodni dom agli sloveni e quando con il Presidente Mattarella, nel rendere onore ai monumenti di Basovizza, davanti alla Foiba e ai caduti sloveni uccisi dai fascisti, ci siamo presi per mano e in quelle mani strette c'erano tutti i valori dell'Europa di oggi, vale a dire la riconciliazione, la convivenza, la cooperazione, l'amicizia, il rispetto e la custodia dell'identità».

Lei ne serba come ricordo anche una foto in cui la si vede insieme al presidente Mattarella mentre vi tenete per mano. Quella la foto è accanto alla sua scrivania nell'ufficio presidenziale. Un momento per lei così significativo?

«È stato un forte momento di emozione che resterà nel profondo di entrambi i protagonisti per tutta la vita».



Il presidente Borut Pahor con Dipiazza davanti al Municipio (Foto Bruni)

Quale impatto ha avuto, invece, questo avvenimento tra la gente, slovena e italiana, di queste terre?

«La gente mi dice che da quel momento si vede chiaramente migliorato il rapporto di convivenza, c'è una maggiore comprensione, c'è più benevolenza».

Una stretta di mano può fa-

«Di queste terre amo soprattutto il caffè che è buonissimo e per me è un rito»

re così tanto?

«Certo, e noi uomini che siamo responsabili delle vite nei nostri ruoli di guidare governi e Stati dobbiamo considerare che anche piccoli gesti, come una stretta di mano, possono poi influire in modo così significativo sulla vita della gente. Io sono onorato di averlo fatto».

Cambiando un po' registro, che cosa le piace di più di Trieste?

«Ritengo che viviamo in un meraviglioso angolo del Nord Adriatico che ha una grande potenzialità economica e turistica e può offrire un'alta qualità della vita ai suoi abitanti. Ma dobbiamo collaborare perché solamen-

te insieme potremo sfruttare i prodigiosi vantaggi di questa area».

E Trieste?

«Trieste è sicuramente una bella città e ritengo che, con Capodistria da una parte e le due Gorizie dall'altra, che stanno collaborando in modo splendido, quest'area sia plasmata dallo spirito europeo che dobbiamo coltivare e curare».

E quale pietanza le piace di più di Trieste?

(grande risata di Pahor).
Suvvja presidente, lei è nato a Šempeter e le tradizioni culinarie di queste terre le conosce bene. Qual è il suo piatto preferito?

«Questo è un segreto culinario».

Non può lasciarsi con questo segreto...

«Beh, io da sempre adoro il vostro caffè e quando vengo qui c'è il rito di andare a bere un buon espresso».

E nella finale di Wembley per chi tiferà? Italia o Inghilterra?

(altra grande risata).
«Eh, (in italiano) vediamo, vediamo».

Vista l'amicizia col presidente Mattarella che sarà allo stadio tiferà Italia?

(sempre in italiano)
«Se l'Italia vince va bene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nodi del governo

Giustizia, adesso il M5S vuole modifiche al testo

L'ex premier Conte sta studiando con Bonafede la strategia da adottare
Tensione all'interno del Movimento con i ministri che non si sono astenuti

Ilario Lombardo / ROMA

I parlamentari del Movimento 5 stelle vogliono sapere cosa è accaduto la sera in cui i loro ministri, invece di astenersi come concordato, hanno votato in Consiglio dei ministri la riforma della Giustizia. Vogliono capire quanto hanno inciso le telefonate di Beppe Grillo e quanto le minacce di dimissioni di Mario Draghi, e per quale motivo nessuno sia stato informato della virata. Ne parleranno in assemblea congiunta, oggi pomeriggio, con i membri M5S del governo chiamati a testimoniare. Ma la partita è talmente delicata, per un movimento nato sulla questione della Giustizia, che non potrà risolversi tutto nel solito sfogo. Stavolta si dovrà anche

decidere che strada prendere: se reagire allo schiaffo subito, dando battaglia in Parlamento a suon di emendamenti, o se invece accettare la riforma così com'è, per evitare ulteriori interventi peggiorativi. E con l'occasione iniziare a capire se in questa trincea può essere gettato il seme di una futura uscita del Movimento dall'esecutivo, quando prenderà il via il Semestre bianco che anticipa l'elezione del Presidente della Repubblica, durante il quale non è contemplato un ritorno al voto.

La strada della Giustizia si incrocia così con quella della leadership ancora vacante dei Cinque stelle. Le voci circolate sull'intervento risolutore di Grillo per dare l'ok alla riforma Cartabia hanno irritato



L'ex presidente del Consiglio, Giuseppe Conte

non poco gli eletti M5S. E intorno a Giuseppe Conte c'è chi ha colto al volo l'occasione per evidenziare, ancora una volta, la necessità di definire meglio i ruoli all'interno del partito. Ma Grillo, in quelle telefonate, «non ha imposto nulla», fanno sapere fonti di governo di primo piano. Si è informato su co-

sa stesse succedendo – raccontano a La Stampa –, aveva compreso le ragioni di un'astensione, ma poi Draghi ha minacciato le dimissioni e a quel punto si è chiuso ogni spazio di manovra, perché «nessuno di noi aveva la legittimità politica per aprire una crisi». La cerca Conte, quella legittimità, an-

che se non ha alcuna intenzione di usarla per tornare all'opposizione. Non in questo momento, per lo meno. Adesso vuole mettere ordine nel Movimento, riportare «lucidità», impostare l'agenda politica ed evitare altri addii (l'ultimo ieri, del deputato Devids Dori, passato a Leu). Gli è parso lunare, infatti, l'essere dipinto in questi giorni come un novello Di Battista, quando fino a ieri era considerato un mediatore. E nel rapporto con Draghi «non rinuncerà – spiega chi gli è vicino – a una sana dialettica, nella convinzione di dover riaffermare il primato della politica».

Per riportare il sereno sopra la testa dei grillini, però, è necessario tamponare l'emorragia in corso sul fronte della Giustizia. Per questo Conte sta studiando, insieme all'ex Guardasigilli Alfonso Bonafede, una strategia per provare a modificare il testo della riforma. L'ex premier ha ancora in testa il modello tedesco di prescrizione, che invece di adottare la tagliola dell'improcedibilità nei processi, prevede uno sconto di pena se i tempi per arrivare a sentenza dovessero allungarsi troppo. Non solo. Bonafede vorrebbe intervenire sul processo d'appello, inserendo in alcuni casi il giudice monocr-

tico e abolendo il divieto della reformatio in peius, che non permette ai giudici di aumentare le pene previste dalla sentenza di primo grado. Sarebbero pronti anche degli emendamenti per modificare la messa alla prova, cioè la possibilità di dimostrare con comportamenti attivi di aver capito il proprio errore e non avere così conseguenze penali, fino al limite di sei anni: o si abbassa il limite di anni di reato, da 6 a 4 o 3, in modo da comprendere reati meno gravi, o si mettono delle limitazioni forti per evitare che incida su casi delicati come il revenge porn, le truffe informatiche o i matrimoni imposti. Altro obiettivo è eliminare la possibilità che il Parlamento si esprima sui criteri generali dell'azione penale delle procure. E si vorrebbero poi reintrodurre delle pene accessorie nei casi di patteggiamento.

I Cinque stelle però sono soli. Gli alleati non li seguono: «Sul tema della giustizia abbiamo un approccio diverso», dice il segretario Pd Enrico Letta intervenendo alla Repubblica delle idee. Qualcuno però, tra i grillini, spera che sottotraccia, nell'ombra dei lavori parlamentari, i Dem possano dare una mano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rivista dei jihadisti attacca il vertice anti terrorismo. Solidarietà di Draghi. Il ministro: «La lotta non si ferma»

L'Isis minaccia Di Maio, «l'alleato dei crociati»

IL CASO

Francesco Olivo / ROMA

La «Roma crociata è nella lista dei principali bersagli dei mujahidin». L'Isis torna a minacciare l'Italia, con un articolo del settimanale al Naba, che fa riferimento diretto al ministro degli Esteri Luigi Di Maio.

La «colpa» del ministro agli occhi del movimento islamista sta nell'aver organizzato il vertice della coalizione anti Daesh, la scorsa settimana a Matera, al quale ha partecipato, e questo è il punto che più tocca da vicino l'Isis, il segretario di Stato americano Antony



Di Maio ha risposto alle minacce su Facebook: «Non ci fermeremo»

Blinken. Con gli Stati Uniti e gli altri governi presenti alla riunione («l'alleanza dei crociati» secondo il linguaggio di Isis) si è tessuta una strategia che ha messo

al centro la regione del Sahel. Così, si legge sulla testata online del sedicente Stato islamico, «il dossier più pesante e importante sul tavolo dell'alleanza dei

crociati a Roma è l'Africa e la regione del Sahel.

Il ministro degli Esteri italiano ha ammesso che non basta combattere lo stato islamico in Iraq e Siria, ma bisogna guardare altre regioni in cui è presente, sostenendo che l'espansione dello stato islamico in Africa e nel Sahel desta preoccupazione e proteggere le coste europee significa proteggere l'Europa». Dopo l'analisi, il giornale dell'Isis passa alle minacce: «Non è un caso che i crociati e i loro alleati si incontrino nella Roma crociata e non c'è dubbio che i timori di Roma siano giustificati, poiché è ancora nella lista dei principali bersagli dei mujahidin. I mujahidin dell'Isis

stanno ancora aspettando il compimento della promessa di Dio onnipotente nei loro confronti: questa è Dabiq, questa è Ghouta, questa è Gerusalemme e quella è Roma e noi vi entreremo senza false promesse». Parole esplicite che hanno trovato la condanna dei colleghi di governo e di tutte le forze politiche, a cominciare dal M5S, che per qualche minuto ha messo da parte le sue spaccature interne. «Luigi Di Maio non ti preoccupare. Sono meno pericolosi dei grillini più agguerriti», ironizza Beppe Grillo.

Il presidente del Consiglio Mario Draghi esprime «pieno sostegno e profonda solidarietà» a Di Maio,

«la conferenza anti Isis da lui presieduta è stata un successo. Il governo resta impegnato nel contrasto al terrorismo».

Parole di appoggio arrivano anche dall'alto rappresentante della politica estera dell'Ue, Josep Borrell che attacca «l'ideologia dell'odio dell'Isis». Di Maio insiste sui temi della conferenza: «Non saranno le minacce a fermare l'azione dell'Italia nella lotta al terrorismo. E lo stiamo dimostrando con i fatti - scrive il ministro in un post su Facebook -. Durante la riunione abbiamo discusso dell'importanza di combattere le cellule terroristiche non solo in Medio Oriente ma anche in Africa, in particolare in aree come il Sahel. Siamo decisi ad andare avanti sia sul lato militare, che su quello della cooperazione allo sviluppo, supportando le istituzioni locali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI UDINE
UDINE MUSEI

Giovanni da Udine tra Raffaello e Michelangelo (1487 - 1561)

ZVAN DA V DENE FVRLANO

Castello di Udine

12 giugno

12 settembre 2021

FONDAZIONE FRIULI

AMGA

GRUPPO HERA

CASA MIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

<http://annunci.ilpiccolo.it>

RICERCHIAMO IN VENDITA

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

PROPOSTA della SETTIMANA

Via Mazzini 40/a Trieste
040 761383 studio-urban.itL'INIZIO DI UN NUOVO GIORNO
GUARDANDO IL MAREMUGGIA VECCHIA CLASSE A
VISTA GOLFOVille bifamiliari | Nuova edificazione
mq 300 | da € 440.000

Il mercato degli affitti riparte!

Il Covid nel 2020 ha spinto i contratti agevolati (3 anni +2) che hanno registrato un aumento rilevante (+8,2% nel numero di abitazioni locare - dato Agenzia delle Entrate). Questo risultato si inserisce nel quadro di una tendenza in atto da alcuni anni. Il canone è calcolato all'interno di fasce di oscillazione minime e massime fissate dagli Accordi territoriali; E' prevista la riduzione della base imponibile per Irpef e imposta di registro ed il locatore come persona fisica può optare per il regime della "cedolare secca" al 10% e non pagare imposte di registro e bolli. In tempi di crisi, la forbice tra affitti liberi di mercato e canoni agevolati diminuisce e questo giustifica il balzo dei contratti agevolati, che offrono al locatore dei benefici fiscali. Si sta inoltre registrando da giugno 2021 una ripresa di richieste in molte città, fra cui Trieste, per gli affitti per studenti universitari con il ritorno della didattica in presenza e il timido ritorno degli spostamenti per lavoratori e ricercatori. Per le locazioni brevi ci sono segnali positivi a partire da maggio grazie alla ripresa delle prenotazioni per le vacanze. A sostegno delle locazioni la FIAIP segnala, che il contributo a fondo perduto per i locatori che accettano di diminuire i canoni di affitto a beneficio degli inquilini è operativo. Al via da questa settimana le domande per l'accesso al contributo, è necessario che i contratti di locazione siano in vigore almeno dal 29 ottobre 2020. Il contributo è pari al 50% dell'ammontare complessivo delle rinegoziazioni in diminuzione e può arrivare a un importo massimo di 1.200 euro per ciascun locatore. Anche grazie al supporto dello Stato, guardiamo al 2021 con serenità e con la speranza di chiudere la parte negativa della crisi Covid e tornare alla fase stabile ed espansiva per risollevare l'economia e trainare i contratti di locazione commerciale e del settore terziario.



Roberta Polito

FIAIP Trieste

Immobiliare Vesta



TIRABORA
CANTIERI
Corso Italia n°24
Tel: 040.631754
info@cantieritirabora.it
WWW.CANTIERITIRABORA.IT
WWW.TIRABORA.IT WWW.LUSSO.CASA

www.cantieritirabora.itil nuovo punto di riferimento per la
cantieristica triestina è ONLINE!

In attesa dell'inaugurazione della nuova sede di via del Coroneo 17, prevista il 1° settembre, è online il nuovo sito interamente dedicato ai cantieri e alle nuove realizzazioni targati Tirabora: la piattaforma dedicata a investitori e clienti per rispondere al desiderio di casa con soluzioni primingresso chiavi in mano.

Tirabora si fa in 3 per rispondere al meglio alle esigenze del tuo desiderio di casa:

- Tirabora Immobiliare www.tirabora.it
- per cantieri e nuove realizzazioni www.cantieritirabora.it
- per soluzioni di prestigio www.lusso.casa



Abbiamo in vendita più di 350 alloggi di cui 200 in fase di realizzazione per permetterti la scelta migliore. Passa a trovarci.

VIA ALFONSO VALERIO

Proponiamo in vendita un bellissimo appartamento, spazioso ed accessoriato, che verrà consegnato **ristrutturato a primo ingresso**. L'appartamento di 94 metri, si compone di **3 camere** da letto, **2 bagni**, ingresso, corridoio, ripostiglio, **zona living semi divisa di circa 30 metri** ed un godibilissimo **terrazzo per mangiare tranquillamente in 6 persone, con esposizione sud-ovest**. Accessoriato di cantinetta, ampia soffitta e posto auto di proprietà sotto casa; disponibili posti scooter coperti gratuiti; **termoautonomo**, serramenti in legno con vetrocamera. Già deliberato il rifacimento delle facciate a carico del venditore; prima della consegna, nel prezzo richiesto, verranno rifatti i 2 bagni. **MOLTO BELLO!**

Euro 235.000,00



MONFALCONE ANCHE USO INVESTIMENTO

In **centro** a Monfalcone, ma in piccolo borghetto interno, quindi **silenziosissimo**, proponiamo appartamento in **perfette condizioni** composto da Ingresso, bagno, zona giorno suddivisa in sala da pranzo e salottino, cucina, camera matrimoniale, **ampio terrazzo** esposto a sud ovest. **Serramenti PVC semi nuovi, cucina a misura nuova compresa nel prezzo (valore 5.000 euro), climatizzatore, si vende ammobiliato. Perfetto per coppia oppure per investimento RENDITA GARANTITA 450 EURO MENSILI.**

SENZA SPESE CONDOMINIALI!!!!

Euro 69.000,00



VIA DI ROMAGNA

Proponiamo in vendita una **rarissima** proprietà, in quanto **indipendente, composta da 2 appartamenti**, con **ampio giardino**, con **box auto** e **possibilità di ricavare altri posti auto** e con **vista mare**. La villa, seppure abitabile, richiede degli interventi di ristrutturazione-abbellimento, quantificabili in circa 120.000 euro, ma la sua valutazione, che è importante, tiene in considerazione oltre allo stato di fatto, anche e soprattutto la **rarietà di questa tipologia di immobile** in zona e le **splendide potenzialità di sviluppo**. Al piano terra appartamento, indipendente, costituito da ingresso, corridoio, 2 camere, cucina bagno, centrale termica ed un ampio box auto. Il giardino si sviluppa sia davanti che dietro la villa e offre la possibilità di incrementare i posti auto. Al primo piano l'appartamento più grande, composto da ampio ingresso, corridoio, w.c separato, bagno, 3 camere, cucina e soggiorno, oltre ad un godibile terrazzo abitabile. Salendo una suggestiva scala a chiocciola ci si ritrova sul tetto-lastrico solare, con una vista spaziale a 180° su città e mare, **dove si potrebbe creare una sorta di mansarda grazie al piano casa**. Bene proveniente in parte da donazione. Grandi potenzialità, molto bella!

Trattative dopo visione



Tel. +39.040.2608384 • Cell. +39.371.3451050

**VETRINA
IMMOBILIARE
PROFESSIONALE**

by **Di Casa in Casa**
Soluzioni Immobiliari



Piazza Goldoni, 4 - TRIESTE
www.vipgoldoni.com
info@vipgoldoni.com



Via Locchi, 26/1 - Trieste
BGtrieste@bgrealestate.it
Tel. 040.3220032

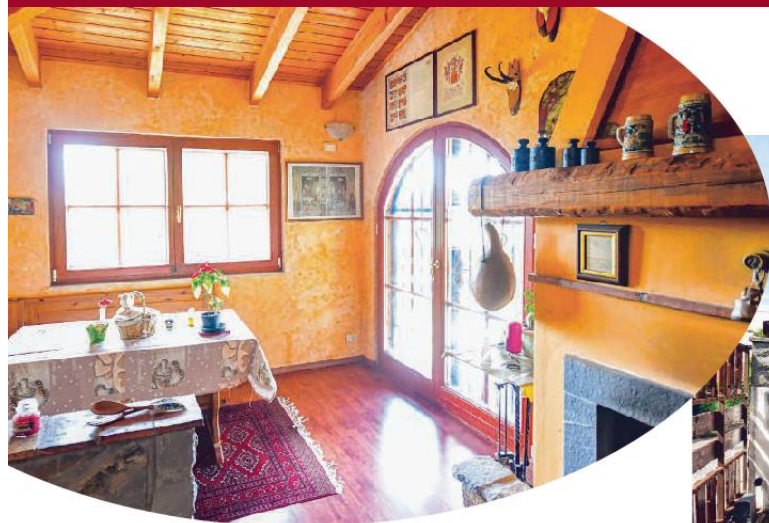
P.le Curiel, 5 - Muggia
BGmuggia@bgrealestate.it
Tel. 040.272500

WWW.BGREALESTATE.IT

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

MUGGIA - DARSELLA DI CHIAMPORE € 500.000

NOVITA'



STUPENDA VILLA CON GIARDINO in condizioni pari al nuovo e dalle ricercate rifiniture esterne ed interne. Composta da due camere, soggiorno, sala da pranzo, cucina, bagni. Scorcio mare. Porticato, cantina e taverna. Classe D (Eppl 110,09 kWh/m2anno).



MUGGIA - VIA SINOLO € 150.000



Vendesi bellissimo APPARTAMENTO PRIMO INGRESSO IN FASE DI CONSEGNA, situato nel centro di Muggia adiacente la stazione degli autobus. Primo piano completamente ristrutturato, composto da: ampio ingresso, bagno, soggiorno open space con angolo cottura, pogggiolo, camera matrimoniale, mansarda e posto auto. Rifiniture di prima scelta. Ape in fase di rilascio.

ZONA LARGO MIONI € 139.000



Spettacolare proposta di appartamento completamente ammobiliato. Soggiorno con spaziosa cucina open space, matrimoniale con cabina armadio, seconda camera, camerino, bagno e ripostiglio. Termoautonomo con impianti a norma certificati e predisposto per la climatizzazione. Completo di ogni comfort. Con minime spese condominiali (Euro 50,00 al mese). Possibilità di posto auto in locazione nei paraggi Classe F (EPgl 124,5).

VIALE MIRAMARE € 135.000



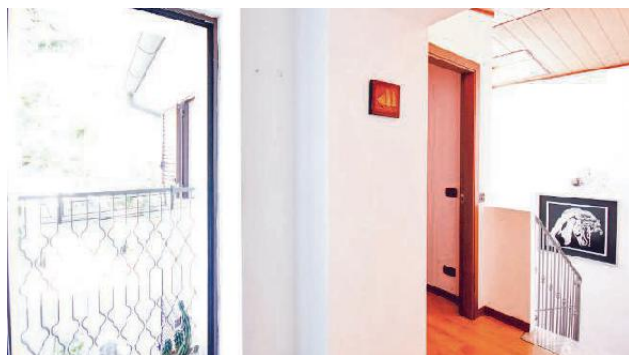
Via Leopardi, in stabile degli anni '70 con ascensore. Appartamento di ampia metratura, con doppio ingresso, composto da atrio d'ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e due pogggioli. PARZIALMENTE DA RIMODERNARE. APE in fase di rilascio.

CASSETTA IN STRADA DI FIUME



Casetta affiancata su due livelli, senza esterni, composta da angolo cottura, piccolo soggiorno, camera, bagno e ripostiglio. In zona molto tranquilla, ma con mezzi pubblici nei pressi. Classe F (EPgl 153,417)

LOC. SAN ROCCO € 300.000



MUGGIA - BELLA CASA SINGOLA con cantina, giardino e posti macchina. Al piano terra troviamo ampio ingresso, salone, bagno e cucina. Tramite bella scala in marmo accediamo al piano superiore dove ci sono una camera matrimoniale, cameretta, stanzino ed una cabina armadio predisposta per il secondo bagno. APE in fase di rilascio.

COLLINE VENETE - CASTELLETTO D'EPOCA

Tra ASOLO e BASSANO DEL GRAPPA, colline venete, grande PODERE di 90.000 mq circa con 700 ulivi, CASTELLETTO D'EPOCA di circa 700 mq con affreschi, composto da 12 stanze, cucina, salone, 5 bagni, 3 terrazze, osservatorio, taverna, cantina. Piscina, parco alberato. Più dependance di 370 mq circa composta da due abitazioni da ristrutturare. Più 390 mq circa fra stalle, fienile, garage. Ottimo investimento a una cifra ribassata. Possibilità di vendita frazionata a partire da € 500.000. Per informazioni rivolgersi presso i nostri uffici.



STR. PER CHIAMPORE € 230.000



LUMINOSISSIMO appartamento di 110 MQ CIRCA. Ottime condizioni, composto da ampio ingresso, soggiorno e cucina entrambi con uscita sul terrazzone panoramico vista mare, camera matrimoniale, camera singola, due bagni e ripostiglio. Cantina e parcheggio condominiale. APE in fase di rilascio.

PICCOLE NOVITA'

VIA COLOMBO € 55.000 Grazioso e luminoso appartamento al piano alto in stabile con ascensore. Camera, cucina abitabile, bagno e ripostiglio. Riscaldato e climatizzato con pompa di calore. Minime spese condominiali annuali. OCCASIONE Classe E (EPgl,nren 171,91 – EPgl,ren 93,42)

ROIANO € 75.000 Piccolo appartamento nel verde in via Giusti alta: ingresso, camera, cameretta, cucinino con tinello, bagno e ampio pogggiolo. Possibilità box. APE in fase di rilascio.

VIALE SANZIO – VICINANZE UNIVERSITA' € 30.000 Monolocale con bagno, completamente ammobiliato, pronto per l'uso. Classe G (EPgl,nren 363,44 EPgl,ren 87,6)

OCCASIONI DA NON PERDERE

VIA FLAVIA € 79.000 Ottimo appartamento in stabile con ascensore, sito in posizione sopraelevata rispetto alla via Flavia-zona Borgo San Sergio. Composto da ampio ingresso con porta blindata, soggiorno con pogggiolo abitabile, cucinotto, matrimoniale con secondo pogggiolo, bagno finestrato e ripostiglio. Ape in fase di rilascio.

ZONA VIA ROSSETTI € 130.000 ULTIMO PIANO PANORAMICO, anche vista mare, in stabile con ascensore. Appartamento composto da due stanze, cucinino, tinello, bagno, ingresso e due pogggioli. Termoautonomo e climatizzato. APE in fase di rilascio.

TRIESTE - CHIARBOLA € 108.000



In Via Isola d'Istria, appartamento in piano alto con ascensore e posto macchina in garage condominiale. Composto da ingresso, soggiorno, due ampie camere, cucina, bagno, ripostiglio e due pogggioli. Cantina in muratura. Con area di parcheggio condominiale. APE in fase di rilascio.

Andrea Oliva &

PARTNERS

AGENTI & CONSULENTI IMMOBILIARI
IMMOBILI RESIDENZIALI E DI PREGIO,
UFFICI, NEGOZI, AZIENDE ASTE IMMOBILIARI

SELECTED PARTNERS

COLLABORIAMO CON LE MIGLIORI AGENZIE
DI VIENNA, SALISBURGO, KITZBHUEL,
MONACO DI BAVIERA, ZAGABRIA, LJUBLIANA...

NETWORK

LA NOSTRA FORZA È LA COLLABORAZIONE CON
LA NOSTRA RETE DI AGENZIE IMMOBILIARI:
50 SOLO A TRIESTE, OLTRE 100 IN ITALIA
E DECINE NELLE PRINCIPALI CAPITALI EUROPEE

RE CONNECTIONS

OPERIAMO IN UNA RETE INTERNAZIONALE SELEZIONATA,
DI PROFESSIONISTI IMMOBILIARI CHE SI OCCUPANO
DI IMMOBILI DI LUSSO

SIAMO PRESENTI IN TUTT'ITALIA

ABBIAMO UN RAPPRESENTANTE COLLEGATO A NOI
IN OGNI PROVINCIA ITALIANA

immobilitrieste.it

re-connections
EUROPEAN REAL ESTATE CONNECTIONS



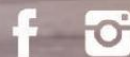
+35
anni
insieme
dal 1983

UNA
UFFICI
NEGOZI
AZIENDE

AGENS
ASTE IMMOBILIARI

Via di Cavana, 15 34124 Trieste T. +39 040 3229321 andrea.oliva@andreaoliva.eu


**SIAMO
TRIESTE**



www.andreaoliva.eu

Le frontiere dell'economia

Fisco, svolta al G20: «Sì alla global tax»

Il commissario Gentiloni: «Svolta storica». Imposta minima del 15% per multinazionali e Big Tech. Stabilizza il sistema

Paolo Baroni / ROMA

«L'accordo è storico» twitta già di prima mattina il commissario europeo Paolo Gentiloni. «È un segnale forte. Segna la fine della corsa al ribasso sulle tasse» sostiene il ministro dell'Economia tedesco Olaf Scholz. Che al pari del collega francese Bruno Le Maire ringrazia Daniele Franco per come la presidenza italiana ha organizzato questo G20 «opportuno e fruttuoso». «È stato un grande G20». «Dopo 4 anni di battaglia accanita finalmente i colossi del digitale pagheranno la loro giusta quota di tasse». «Il mondo è pronto» alla svolta, certifica l'americana Janet Yellen.

Spetta al nostro ministro dell'Economia, assieme al governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, al termine della due giorni di lavori veneziana annunciare che anche i Venti grandi, dopo il G7 e l'Ocse, danno via libera alla nuova minimum tax globale. «È stato raggiunto un accordo molto importante, che tanti colleghi hanno definito storico» ha annunciato Franco, secondo il quale il lavoro fatto «contribuirà a stabilizzare il sistema fiscale internazionale nei prossimi anni». «Dopo molti anni



Incidenti fra polizia antisommossa e dimostranti al G20 di ieri, col tentativo del corteo di forzare il blocco delle forze dell'ordine e la conseguente carica degli uomini del reparto mobile

di discussioni abbiamo raggiunto uno storico accordo su un'architettura fiscale internazionale più stabile ed equa» è scritto nel comunicato finale del G20 in cui si «appoggiano» «i componenti chiave dei due pilastri sulla riallocazione degli utili delle multinazionali».

Sempre nel comunicato finale ministri e governatori s'impegnano a continuare con misure di stimolo monetario e fiscale «per tutto il tempo necessario per soste-

nere la ripresa» e a «evitare un ritiro prematuro» delle misure.

Quindi viene confermato l'impegno a combattere i protezionismi incoraggiando gli sforzi condivisi per riformare il Wto, visto che un commercio «aperto e con regole base corrette» ha un «ruolo importante nel far tornare la crescita e nel creare lavoro». E quindi caldeggia una accelerazione della distribuzione dei vaccini (per evitare che le varianti

possano frenare la ripresa) annunciando anche la costituzione di una task force con esperti sia di finanza che di sanità per rispondere alle pandemie future.

Altre «priorità urgenti» il cambiamento climatico e la tutela della biodiversità. In questo campo il G20 sollecita un più forte coordinamento internazionale anche agendo sulle tasse sulle emissioni di CO2. Per Visco serve «un approccio più uniforme possibile tra le varie

autorità con un maggiore coordinamento interno per avere standard di reporting i più uniformi possibili».

Quanto alle tasse la proposta sulle multinazionali avalata dal G20 poggia su due pilastri: un'aliquota minima al 15% a carico di tutte le multinazionali («e non solo sui giganti digitali», precisa Franco) che fatturano più di 750 milioni di euro ed una aliquota del 20% sui profitti che eccedono la quota del 10% a carico dei gruppi che fatturano più di 20 miliardi di euro, redistribuendo le risorse raccolte ai paesi dove questi svolgono effettivamente le loro attività. Al livello globale solo questa misura vale 150 miliardi di dollari/anno.

Il prossimo passo sarà il G20 che si terrà Washington a ottobre, dove secondo Franco si dovrà «finalizzare a pieno l'accordo su una serie di dettagli tecnici che dovranno essere sistemati», non escluso un ritocco all'insù delle due aliquote. L'obiettivo è partire col 2023. Nel frattempo i singoli paesi, come Francia ed Italia, dovranno rimuovere la loro tassa nazionale sui servizi digitali.

Per chiudere il cerchio, a questo punto, occorre solo

acquisire il consenso degli ultimi 8 paesi (su 139) che ancora non hanno condiviso l'intesa, a partire da Irlanda, Ungheria ed Estonia. Franco è «fiducioso». «Sono sicuro che più del 90% del Pil mondiale sostiene l'idea di un nuovo ordine della tassazione, e che altri si aggiungeranno al club» sostiene Olaf. «Gli irlandesi non sono nel G20 quindi ne discuteremo la prossima settimana» spiega Le Maire, convinto di poter superare «difficoltà e preoccupazioni».

Per il segretario al Tesoro statunitense Yellen, l'accordo raggiunto a Venezia «contiene meccanismi che possono essere usati per essere sicuri che i Paesi che non sottoscrivono l'intesa non possano minarla». Da qui al G20 di ottobre, ha poi aggiunto, «proveremo a rispondere alle preoccupazioni di chi non ha sottoscritto l'accordo, ma non è essenziale che tutti lo siglino».

Asua volta la Yellen dovrà convincere le commissioni del Congresso della bontà dell'accordo sulla minimum tax. Anche questo è uno scoglio da superare, ma lei non sembra affatto preoccupata. «Sono ottimista» confida. Si vedrà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova missione dell'America di Biden. La sfida ai giganti digitali è il primo passo per aggredire le disuguaglianze

Riformare la globalizzazione per poi salvarla

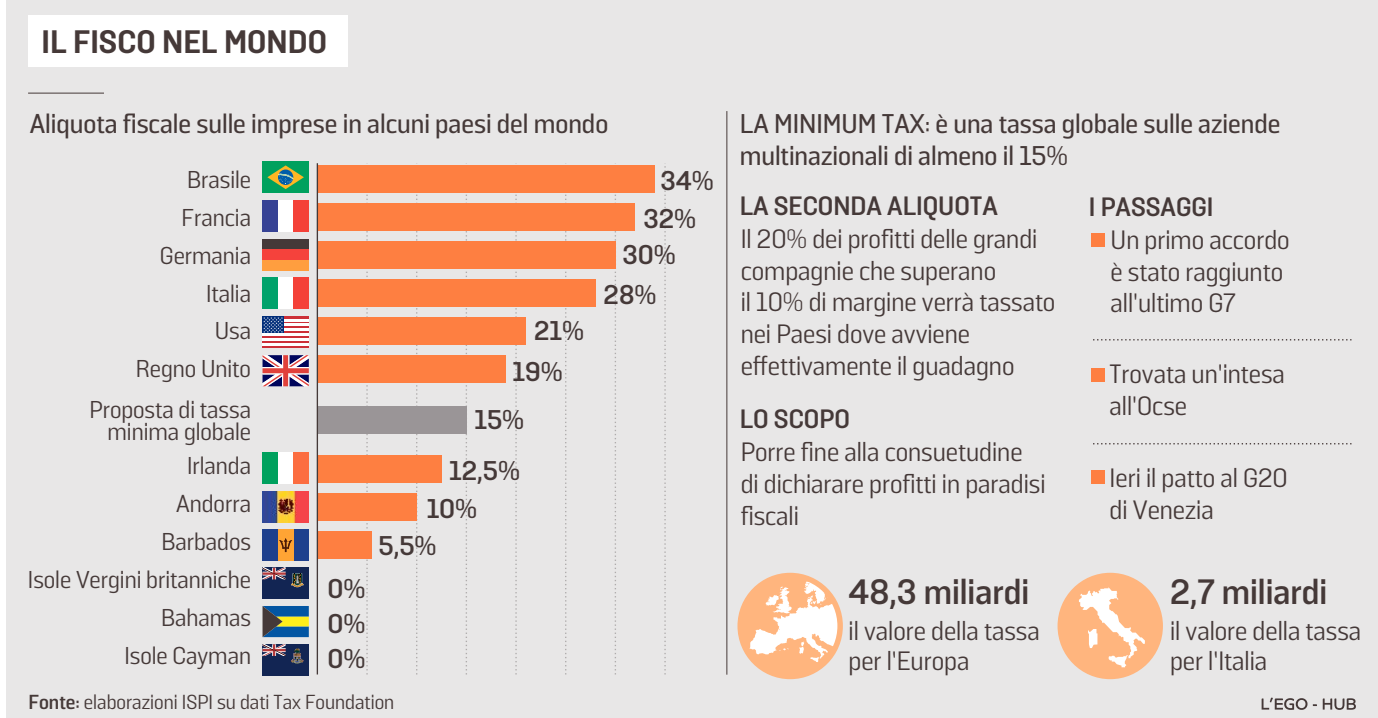
L'ANALISI

Paolo Mastrolilli

INVIATO A NEW YORK

La globalizzazione è stata un enorme successo, ma va immediatamente riformata per salvarla da se stessa. Primo, perché è giusto farlo; secondo, perché è necessario, se vogliamo davvero dare una risposta efficace ai populismi, che hanno destabilizzato mezzo mondo. È il senso profondo delle parole con cui la segretaria al Tesoro americana Janet Yellen ha commentato i lavori di Venezia: «Gli incontri del G20 sono stati una conferma: il mondo è pronto a far finire la corsa al ribasso della tassazione delle grandi imprese. C'è consenso su come farlo, con una minimum tax globale del 15%. Su questo 131 nazioni, rappresentanti di oltre il 90% dell'economia globale, sono d'accordo. Il mondo ora deve muoversi velocemente per concludere l'accordo».

La tassa minima globale è stata proposta dall'amministrazione Biden per costringere le grandi multinazionali, in particolare quelle del settore digitale, a smettere la fuga verso i pae-



si che le attirano offrendo agevolazioni fiscali scorrette. L'obiettivo massimo sarebbe farle tornare a produrre negli Usa, o riportare a casa le sedi trasferite all'estero; quello minimo obbligarle a pagare più imposte, da usare poi per finanziare i programmi di investimento nelle infrastrutture e nel capitale umano, indispensabili per sanare la piaga globale della disuguaglianza. Il capo della Casa

Bianca ha vinto le elezioni anche grazie alla promessa di risolvere questa emergenza, in particolare negli stati chiave della Rust Belt come Pennsylvania, Michigan e Wisconsin. Quindi ora deve dare risposte concrete, entro il voto midterm del prossimo anno, perché altrimenti rischia di perdere la maggioranza al Congresso e quindi la possibilità di realizzare la sua agenda legislativa.

Sarebbe un errore, però, ridurre tutto ad una questione di politica interna americana. Questo sistema ha generato risultati molto positivi, a partire dal dimezzamento della povertà estrema in tutto il pianeta, con diversi anni di anticipo rispetto agli obiettivi posti dall'Onu. Le notizie della sua morte sono premature, come direbbe Mark Twain, se non altro perché i progressi tecnolo-

gici che l'hanno consentita sono qui per restare, e anzi verranno accelerati dallo sviluppo di strumenti come l'intelligenza artificiale. Le tensioni provocate però era evidenti anche prima della crisi del Covid, che le ha acuite. Basti pensare che secondo i dati dell'Institute for Policy Studies, nel primo anno della pandemia i 2.365 miliardari del mondo hanno visto aumentare le loro fortune

del 54%, ossia oltre 4 trilioni di dollari, mentre gli stati rischiavano di fallire per pagare i sussidi di disoccupazione e gli stimoli all'economia per uscire dalla recessione. La disuguaglianza poi ha colpito in maniera trasversale, all'interno dei paesi sviluppati tra i ricchi e il resto della popolazione, ma anche fra le nazioni in grado di finanziare gli aiuti e quelle povere. La direttrice dell'Fmi Georgieva l'ha definita la «grande divergenza», che minaccia la stabilità di tutti. Perciò ha favorito lo stanziamento dei nuovi "Special drawing rights" da 650 miliardi, approvati per attenuare queste differenze.

Vista in questo quadro, la global minimum tax sdoganata a Venezia è solo un tassello della riforma della globalizzazione. Proprio venerdì, Biden ha firmato un decreto per la competitività, che va all'attacco dei monopoli per favorire lavoratori e consumatori, ma anche per spingere crescita e innovazione. Secondo il saggista Fareed Zakaria anche il reaganismo è stato vittima del Covid, perché la pandemia ha segnato la sua fine, dimostrando che il mercato non basta più a risolvere tutti i nostri problemi: «Ci serve ancora, ma bisogna temperarlo con la regolamentazione, per ottenere quanto vogliamo. Cioè una crescita ampiamente condivisa, affinché tutti abbiano interesse al movimento verso l'alto della società». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scontro sull'occupazione

Ora i licenziamenti arrivano via email L'ira dei sindacati «Siamo al Far West»

Orlando: inaccettabile. Letta: «Se così rivediamo la norma»
In fumo il lavoro di 422 dipendenti della Gkn di Firenze

Maria Vittoria Giannotti
FIRENZE

Hanno trascorso la notte in quella fabbrica che, dopo vent'anni di turni e sacrifici, sentono ormai come una seconda casa. La battaglia, per i 422 dipendenti della Gkn Driveline di Firenze, licenziati in tronco con una asettica mail venerdì mattina, è appena cominciata. E si preannuncia difficile. Perché il fondo d'investimento inglese – la Melrose Industries – che nel 2018 ha rilevato l'azienda di Campi Bisenzio specializzata nella produzione di semiasse per case automobilistiche, non sembra lasciare molto margine alla trattativa.

Ma del resto anche i lavoratori sono determinati ad andare avanti. E anche il governo è in campo. «Ho sentito il sindaco di Campi Bisenzio e i miei uffici hanno contattato i sindacati, il ministero dello Sviluppo economico si sta muovendo per veri-

MAURIZIO LANDINI
SEGRETARIO GENERALE
DELLA CGIL

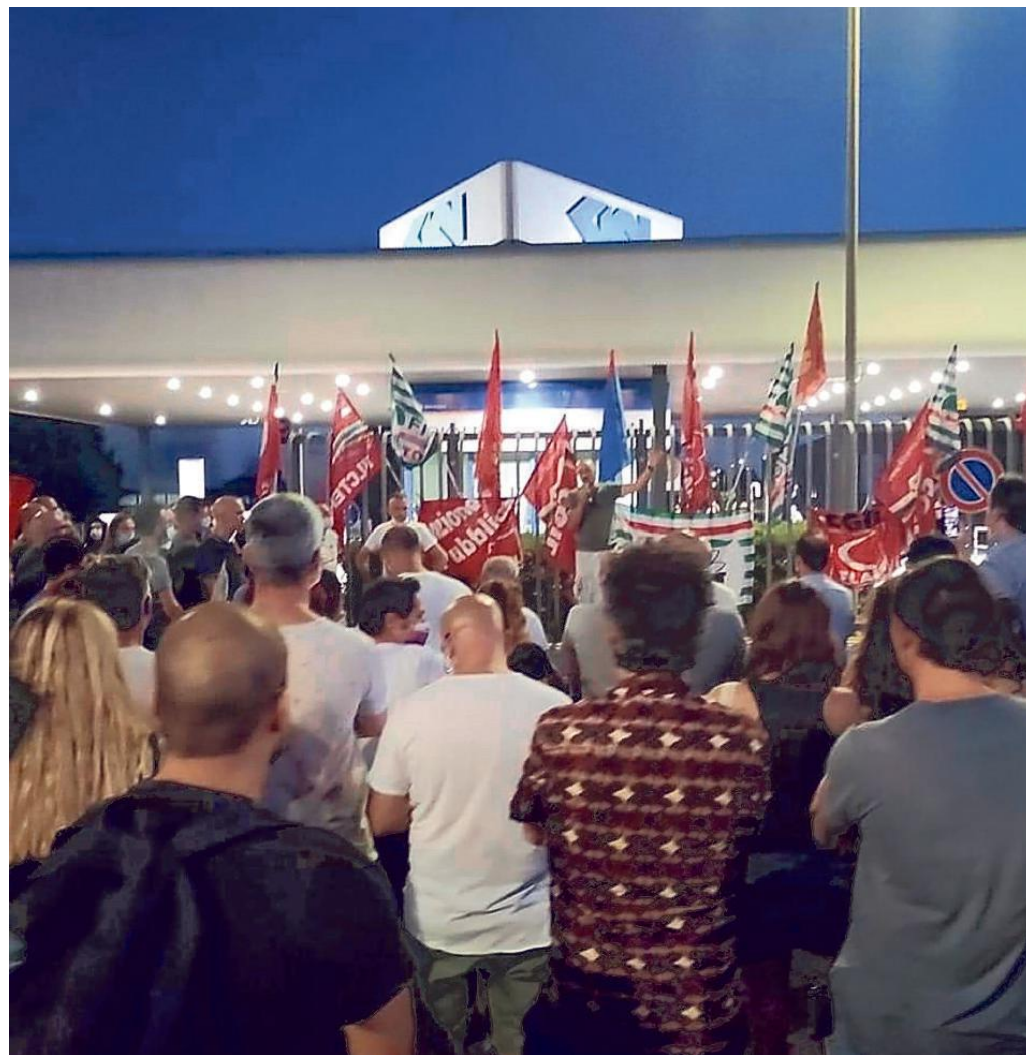
L'azienda ritiri
la procedura
e il governo
la convochi a Roma
Non staremo
a guardare

ficare le condizioni in cui è avvenuto l'episodio, ma si tratta di modalità che non possono essere accettate e su cui bisogna trovare tutti gli elementi per scongiurarle» dice il ministro del Lavoro Andrea Orlando. «Non ho mai nascosto le mie preoccupazioni davanti allo sblocco dei licenziamenti – spiega – questa mi sembra però una questione che ha delle caratteristiche specifiche. Ci troviamo di fronte a un caso particolare». Sulla stessa linea Enrico Letta: «Ho chiesto al governo di

ANDREA ORLANDO
MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il ministero
dello Sviluppo
si sta muovendo per
verificare le condizioni
in cui è avvenuto
l'episodio

aprire immediatamente un tavolo per ribaltare la situazione che si è creata». I lavoratori toscani aspettano. Muniti di sacchi a pelo e bottiglie d'acqua hanno trascorso la notte tutti insieme nell'enorme capannone di via Fratelli Cervi nella Piana fiorentina, vagliando le strategie a disposizione per scongiurare il peggio. Il primo obiettivo, per il momento, è quello di evitare che lo stabilimento venga svuotato dei macchinari. E per questo sono disposti a stare svegli, facendo i turni.



Lavoratori in assemblea permanente, con Rsu e sindacati, nello stabilimento Gkn di Firenze

«Non porteranno via neppure una vite» garantisce un operaio che alla Gkn ha trascorso vent'anni della sua vita e che, con lo stipendio, deve mantenere la famiglia e finire di pagare il mutuo per la casa. E la sua disperazione, come la sua storia, sono le stesse di tanti colleghi e di quei lavoratori di piccole aziende fornitrici di servizi che dalla Gkn dipendono per la loro sopravvivenza. In tutto, si calcola, circa seicento persone.

La rabbia è tanta perché niente lasciava presagire un

epilogo così improvviso e definitivo. «Si parlava addirittura di investire in nuovi macchinari». Poche ore prima dell'arrivo della fatidica mail, molti degli operai avevano effettuato il turno di notte. L'ultimo, prima delle ferie concordate con i sindacati per il periodo estivo. Attorno ai dipendenti che hanno perso il lavoro si è stretto il cordone della solidarietà di tutti i rappresentanti delle istituzioni locali – dal presidente della Regione al sindaco di Firenze – che si dicono pronti a sondare tutte le

strade per arrivare a una soluzione condivisa. Anche i sindacati sono mobilitati e lunedì prossimo è previsto un incontro per elaborare una strategia. «Quelli che stiamo vedendo in questi giorni non sono licenziamenti, sono delocalizzazioni. Andrò lì per far vedere che siamo con loro. Non siamo disponibili a fare da spettatori – annuncia il segretario della Cgil Maurizio Landini –. Quello che sta succedendo è inaccettabile, è una logica da Far West». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa Ipcei è promossa dall'Unione europea: domani la pubblicazione del testo sulla Gazzetta Ufficiale. Interessato il settore delle batterie
Stanziamiento da 1,7 miliardi del governo per l'industria tech

IL CASO

Sandra Riccio

Sarà un importante sostegno per aiutare le imprese italiane nei progetti strategici nei settori della microelettronica, delle batterie e del calcolo ad alte prestazioni. Prende il via il Fondo a sostegno della realizzazione degli importanti Progetti di Comune Interesse Europeo (Ipcei) che rientrano tra le catene del valore strategiche individuate dalla Commissione europea, sulla base della loro capacità di generare innovazione tecnologica, migliorare i prodotti e i processi di produzione, e favorire una crescita economica sostenibile.

L'avvio dei finanziamenti – dell'ammontare complessivo di 1,7 miliardi di euro – arriva con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto firmato del ministro dello



L'industria del tech beneficerà dei finanziamenti Ue

Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, e dal ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco.

Il passo è importante e permetterà a molte imprese di fare il salto di qualità necessario per diventare sempre più protagoniste in ambiti che stanno diventando sempre più di primo piano. Più nel dettaglio, l'iniziativa rappresenta uno strumento di

agevolazione, che mira a sostenere i progetti di imprese italiane coinvolte in attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ma anche quelle connesse con la prima applicazione industriale, nei settori della microelettronica, delle batterie e del calcolo ad alte prestazioni.

Il Fondo, istituito e gestito dal Ministero dello sviluppo economico, ha l'obiettivo di

rafforzare la competitività dei settori strategici dell'industria nazionale ed europea attraverso una forte sinergia e integrazione tra le filiere dei Paesi membri della Ue.

In questi mesi sono già state registrate manifestazioni d'interesse da parte di alcune imprese italiane, in particolare nel settore delle batterie. Queste aziende potranno

33,81
I miliardi di euro
che il Recovery
Plan destina
a istruzione e ricerca

12,91
L'importo,
appartenente allo
stesso stanziamento,
che andrà alla ricerca

già partecipare al finanziamento. In particolare, il Fondo potrà procedere con il finanziamento dei progetti già selezionati nell'ambito degli Ipcei avviati nel settore delle batterie, destinando risorse alla promozione di attività finalizzate a ricerca e sviluppo della produzione di materie prime, celle, moduli e sistemi di batterie elettriche su larga scala per

il settore industriale italiano ed europeo.

Successivamente saranno attivati altri bandi su altri Ipcei su altre manifestazioni di interesse. La missione del Fondo sarà anche quella di finanziare gli ulteriori progetti che verranno approvati prossimamente dalla Unione europea nei settori dei microprocessori, idrogeno e salute. Sono tutti settori strategici a livello comunitario, in particolare quello delle batterie, che è stato quello che ha ricevuto il primo via libera dalla Ue. L'obiettivo è di far crescere l'autonomia strategica per queste produzioni e per lo sviluppo tecnologico, non soltanto nazionale ma anche a livello europeo, in modo da non dover dipendere da componenti e fornitori che arrivano da altri continenti. I capitali messi a disposizione dal Fondo renderanno più facile il raggiungimento di questa meta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Offerte



Insuperabili

Offerte valide dall'1 al 14 luglio 2021



ALT
€
0,89€
al kg

Melone retato
1ª qualità



ALT
€
2,49€
al pezzo

4 magnum Algida
gusti assortiti
292/328 g - 8,53 €/kg



ALT
€
2,99€
al pezzo

Prosciutto crudo
Parma dop
100 g - 29,90 €/kg



ALT
€
0,95€
al pezzo

Biscotti Mulino Bianco
assortiti
350 g - 2,71 €/kg



ALT
€
3,99€
al pezzo

Spumante Prosecco rosè doc brut
Millesimato Astoria
750 ml - 5,32 €/L



ALT
€
2,99€
al pezzo

Detersivo lavatrice liquido
Dash assortito
17+2 lavaggi 1100 ml



È attivo il servizio di spesa a casa al sito www.despar.it/everli
Puoi verificare sul sito se la tua zona è coperta dal servizio.



Da 60 anni,
Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR



Elon Musk non volerà, ma entro due anni lancerà un ospite in orbita intorno alla luna e nel 2026 vuole arrivare su Marte

I miliardari Usa alla conquista dello spazio Branson decolla oggi, poi tocca a Bezos

IL CASO

Paolo Mastrolilli
INVIATO A NEW YORK

Alle 7 di questa mattina un signore di 71 anni indosserà una scintillante tuta spaziale blu, e decollerà da una base del New Mexico per fare un giro turistico ai confini dell'atmosfera. Fra nove giorni, poi, un altro signore di 57 anni lo imiterà, volando però un po' più alto. Ad osservarli dalla Terra ci sarà un terzo signore di 50 anni, che al momento non ha in programma di partecipare a simili missioni, ma sta lavorando per posare un essere umano su Marte entro il 2026.

L'elemento in comune a questi tre signori, che si chiamano Richard Branson, Jeff Bezos ed Elon Musk, è quello di essere tutti miliardari, gli ultimi due in costante competizione per il titolo di persona più ricca della storia. La domanda che molti si stanno ponendo, però, è se questa corsa allo spazio dei super facoltosi

giova al progresso dell'umanità, oppure serve solo ad appagare la loro vanità.

Virgin Galactic, a meno di imprevisti legati al tempo, partirà dallo Spaceport America nel deserto del New Mexico. Userà un sistema in due stadi, basato sull'aereo VMS Eve e la navicella VSS Unity. Il primo è un quadrimotore che decollerà come un aereo, sotto a cui sarà montato il secondo elemento. Quando Eve raggiungerà la quota di 15.200 metri, Unity si staccherà e accenderà il proprio razzo. Volerà alla velocità di 4.200 chilometri orari per 70 secondi, e poi il motore si spegnerà. A quel punto la navicella avrà raggiunto la quota di 55 miglia, cioè sopra la soglia che la Nasa considera tradizionalmente la fine dell'atmosfera, ma sotto le 62 miglia della Karman Line, dove invece la Federation Aeronautique Internationale pone il confine con lo spazio. Unity volerà per alcuni minuti in assenza di gravità, consentendo ai passeggeri di vedere la curvatura della Terra, e lo spettacolo dei colori che cambiano passando dalla luce so-



Richard Branson, fondatore di Virgin Group, decollerà oggi. Jeff Bezos, a destra, partirà il 20 luglio

lare sul nostro pianeta, all'indigo e al nero dello spazio, con le stelle e il sole a brillare da una posizione sconosciuta ai comuni mortali. Poi comincerà il viaggio di ritorno, per concludere una missione della durata complessiva di circa 90 minuti.

Bezos invece decollerà il 20 luglio con New Shepard, un

razzo tradizionale, portando con sé un misterioso passeggero che ha pagato 28 milioni di dollari per il passaggio, e Wally Funk, donna astronauta di 82 anni che era stata selezionata dalla Nasa per le missioni degli anni Sessanta, ma non era mai partita. Loro raggiungeranno la Karman Line, dove resteranno per circa die-

ci minuti, prima di tornare sulla Terra cullati dai paracadute che rallenteranno la discesa della navicella.

Musk finora non ha espresso il desiderio di partecipare alle missioni della sua compagnia SpaceX, ma ha promesso di portare il miliardario giapponese Yusaku Maezawa intorno alla Luna entro il

2023, e arrivare su Marte tre anni dopo. Lo scopo immediato di queste missioni è aprire l'era del turismo spaziale. In realtà già nel 2001 il miliardario Dennis Tito aveva pagato 20 milioni di dollari ai russi affinché lo portassero sulla Stazione spaziale internazionale, ma Branson ora offre i biglietti a prezzi "stracciati": 250.000 dollari per volo. Ha già oltre 600 prenotazioni, tra cui quelle di Justin Bieber e Rihanna. Gli analisti stimano che il mercato del turismo spaziale arriverà a 1,7 miliardi di dollari all'anno entro il 2027, tantissimi soldi per noi persone normali, ma noccioline per gente come Bezos e Musk. Il vero obiettivo quindi è assai più ambizioso, ossia guidare la nuova corsa allo spazio, che punta a raggiungere Marte e creare colonie permanenti. I protagonisti la presentano come un'enorme opportunità di progresso tecnologico per l'intera umanità, e in effetti SpaceX già porta gli astronauti sulla Stazione spaziale, mentre ha ottenuto una commessa della Nasa da 2,9 miliardi per tornare sulla Luna. Robert Reich, segretario al Lavoro con Bill Clinton, ha risposto però che Bezos e Musk farebbero meglio a migliorare il trattamento dei loro dipendenti sulla Terra, e poi ha chiesto: «Un tempo la corsa allo spazio era tra Usa e Urss. Ora è fra i miliardari. Se questo non vi convince che dovremmo aumentare le tasse ai ricchi, non so cosa lo farà».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trieste, La nuova Via Cesare Filiale Battisti BancaTer. 23



BancaTER
Credito Cooperativo FVG
BANCA DEL TERRITORIO

   [bancater.it](https://www.bancater.it)
servizioclienti@linea.bancater.it

Le Filiali BancaTer operative in Città: Piazza Sant'Antonio Nuovo, 1 Largo della Barriera Vecchia, 11 Via Cesare Battisti, 23

PRIVATI / FAMIGLIE / IMPRESE BANCA ASSICURAZIONE MUTUA INSIEME 2018 CORPORATE ATM - AREA SELF h24

NUOVO LEXUS UX

URBAN. DYNAMIC. HYBRID.

Lasciati sorprendere dal primo urban crossover firmato Lexus:

- Tecnologia Premium Hybrid Electric
- Smartphone Integration
- Nuovo motore 2.0 da 184 CV
- Emissioni e consumi più bassi della sua categoria*

TUTTO QUESTO È LEXUS ELECTRIFIED.



CON NOLEGGIO A LUNGO TERMINE KINTO ONE

TUO DA € **299** AL MESE + IVA
PER 36 MESI E 45.000 KM

LEXUS - UDINE - Carini

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

LEXUS
EXPERIENCE AMAZING

www.lexus-udine.it

Valori per consumi ed emissioni di UX 2WD Executive: emissioni di CO₂ in g/km: 120; Emissioni NOx 0,005 g/km. -91% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6. Consumo di carburante in l/100 km 5,3 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

Condizioni generali dell'offerta KINTO ONE - Offerta di noleggio a lungo termine valida su UX Hybrid Executive 2WD. Canone applicato solo nel caso di noleggio della vettura con KINTO Italia S.p.A. Canone € 299,00 al mese per 36 mesi e 45.000 km totali, anticipo € 7.300,00, IVA esclusa, salvo approvazione KINTO Italia S.p.A. Il canone comprende i servizi Assicurativi con le seguenti condizioni: il massimale RCA è pari a € 26.000.000 con franchigia a carico del cliente pari ad € 250, Garanzia Furto&Incendio con Scoperto 10% minimo € 250 a carico del Cliente, Garanzia Kasko con franchigia pari a € 500 a carico del Cliente. Vernice Red Brilliant e LoJack Classic inclusi. Il canone include anche: manutenzione ordinaria e straordinaria in rete ufficiale Lexus, assistenza stradale 24h 7 giorni su 7, immatricolazione, gestione multe e messa su strada. Esempio calcolato sulla provincia di Roma. Offerta valida per contratti sottoscritti sino al 31/07/2021, solo per vetture disponibili in stock, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. *Categoria Premium C-SUV motorizzazione 2.0L. Fonte dati: banca dati JATO Dynamics. Dati rielaborati da JATO sulla base di quelli comunicati dalle imprese produttrici. Immagine vettura indicativa.

†

Ha raggiunto il suo RINO

Loredana Dreas
ved. Sanson

Lo annunciano affranti i figli GIANFRANCO con MONICA, FRANCESCA, CHIARA e PETER, GIORGIO con ANTONELLA e NOEMI, GIANPAOLO con PERLA, MARGHERITA e RICCARDO.

Un sentito ringraziamento al Team Infermieristico del Distretto di Aurisina, al dott. GIANCARLO PAOLETTI ed al personale della Medicina Clinica per le amorevoli cure.

I funerali seguiranno giovedì 15 luglio alle ore 12 nella Chiesa di Borgo San Mauro a Sistiana.

Sistiana, 11 luglio 2021

Partecipa al lutto:

- la famiglia CERVA.

Trieste, 11 luglio 2021

Partecipa al dolore:

-famiglia IMBORNONE.

Roma, 11 luglio 2021

†

La nostra amata

Raffaella Stallone
in Di Chiaro

Si è spenta serenamente circondata dall'affetto dei suoi cari.

Lo annunciano il marito, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti.

La saluteremo mercoledì 14 alle 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2021

†

È mancata

Ildegarda Meli
ved. Pitacco

Lo annunciano il figlio DIEGO con NADIA e VALENTINA, il fratello SALVATORE, i nipoti e parenti tutti.

La saluteremo mercoledì 14 alle ore 11:00 presso la cappella del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 11 luglio 2021

Ci ha lasciati

Dario Caprini

Lo annunciano la sorella ELEONORA, il figlio ROBERTO con MICOL, i nipoti MICHELE, MARIA CRISTINA, GIULIO, ELOISE, THALIA.

Lo saluteremo lunedì 12 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2021

†

Ciao "Vecia" hai raggiunto il tuo STELIO sulla montagna più alta.
Ci ha lasciati

Dolores Zorini

Ne danno il triste annuncio i figli GIANFRANCO e GIULIANO con le loro famiglie.

Ciao

Nonna Ras

nipoti e pronipoti.

I funerali avranno luogo martedì 13 luglio alle 9 in Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2021

Partecipano al lutto i Soci della Cooperativa Arianna.

Trieste, 11 luglio 2021

Partecipa al lutto famiglia Floridan.

Trieste, 11 luglio 2021

†

E' mancato

Fabio Grassilli

Ne danno annuncio la moglie ANNA, le figlie CHIARA con CHRISTIAN e SARA con NEVIO e OKOKA.

Lo saluteremo lunedì 12 dalle 10.15 alle 11.20 in via Costalunga.

Opicina, 11 luglio 2021

Con affetto salutano

Fabio

il fratello SERGIO con BRUNA, il nipote PAOLO con DANIELA e figli.

Trieste, 11 luglio 2021

†

È venuta a mancare la cara mamma

Fausta Suplina
ved. Drioli

Lo annuncia il figlio ROBERTO.

Il funerale si terrà venerdì 16 alle ore 11:00 presso il comprensorio di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2021

†

Ci ha lasciato

Maria Savron

Lo annunciano il marito ANGELO, le figlie ALESSANDRA e NATASA.

La saluteremo giovedì 15 alle 10.40 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2021

11/07/1991 11/07/2021

Albano Coretti

30 anni fa ci hai lasciato.

La moglie Antonella con i figli e parenti tutti lo ricordano sempre.

Trieste, 11 luglio 2021

†

E' volata a dipingere le nuvole

Lucy Gherlani
ved. Budal

Le rose erano il tuo fiore preferito, ne hai disegnate e dipinte tantissime tutte bellissime...potremo averti sempre vicina.

GERMANO con ELENA, ANY con MIMMO, ANDREA con YANETTE, DANIELA con la cara OLGA a cui un grazie è forse troppo poco.

Un ringraziamento al dott. M.LOVISATO.

La saluteremo il giorno 13 luglio alle 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2021

Ciao

Lucy

famiglia FABIAN

Muggia, 11 luglio 2021

†

Il giorno 8 luglio si è spenta

Liliana Radin
nata Krebel

Ne danno il triste annuncio il marito ATTILIO, la figlia MICHELA con ADRIANO, la nipote MATILDE, PATRIZIA e famiglia, le sorelle KLARA, MARIA GRAZIA e NADIA con i nipoti e i parenti tutti.

La saluteremo martedì 13 alle ore 10 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2021

†

E' mancato

Bruno Hengl

Lo annunciano addolorati la moglie BRUNA, le figlie ALEXIA e FEDERICA, gli adorati nipoti EMILIANO, LUCA e MATTEO, i generi e parenti tutti. Ringraziamo per la professionalità e umanità la Dott.ssa CASARSA.

Lo saluteremo Lunedì 12 luglio, alle ore 9.00, in via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2021

E' mancato all'affetto dei suoi cari il nostro adorato

Fabio Gulievscig

Lo annunciano la moglie GABRIELLA, la cognata LINDA, i cognati, gli adorati nipoti ed i parenti tutti.

Lo saluteremo mercoledì 14, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, in via Costalunga

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 11 luglio 2021

E' mancata

Delia Godina Gatta

Bye Mum.
Love RICKY, KAY con la tua mamma MARCELLA.

Trieste, 11 luglio 2021

†

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Lidia Piazza Merluzzi

ne danno il triste annuncio i figli RICCARDO con CLAUDIA e ANNA, GIOVANNI con ERICA.

La saluteremo mercoledì 14 alle 11.00 presso la Chiesa di via del Ronco.

Trieste, 11 luglio 2021

Partecipano al dolore FULVIO e DALIA.

ANDREA, MARIAPIA con GIULIA e FRANCESCA.

LORENZA con EDOARDO.

Trieste, 11 luglio 2021

†

Si è spenta serenamente

Vera Osoinach
in Curto

lo annunciano i figli PAOLO e MARIELLA assieme a tutti i parenti a tumulazione avvenuta.

Trieste, 11 luglio 2021

Partecipano addolorati gli amici LAURA e NICOLA, LAURA e MARCELLO.

Trieste, 11 luglio 2021

DANIELE è vicino a PAOLO e familiari per la scomparsa della cara mamma.

Trieste, 11 luglio 2021

†

Ci ha lasciato

Mario Clarici Klaric

Lo piangono la moglie EMA, i figli RUDY e LILIANA, tutta la famiglia e gli amici d'Italia e Argentina.

Lo saluteremo il 16 luglio nella Chiesa di Malchina alle ore 10

Visogliano-Malchina, 11 luglio 2021

†

E' volata via l'anima buona di

Rinaldo Lucian
(Rino)

i figli WALTER con NICOLETTA, STEFANO con GABRIELLA, gli amati nipoti MATTEO con VALENTINA, ANDREA e SARA lo saluteranno mercoledì 14 luglio dalle ore 8 in via Costalunga, seguiranno le esequie alle ore 9.20.

Trieste, 11 luglio 2021

Ciao

Rino

i consuoceri MARISA e GUIDO.

Trieste, 11 luglio 2021

†

Si è spenta serenamente tra le braccia del figlio ELIGIO

Luba Rosa Zupin
ved. Bozieglav

Lo annunciano il figlio ELIGIO con PATRIZIA e i nipoti MARCO, GIADA e DESIRÉE.

I funerali seguiranno il giorno 13 luglio dalle ore 8:30 alle 9:10 in via Costalunga, poi seguirà la Messa alle ore 10:00 nella chiesa di S.BARBARA.

Muggia, 11 luglio 2021

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati la nostra cara

Rosa Guccio
in Delic

Ne danno il triste annuncio il marito RUGGERO, i figli, i nipoti e i pronipoti.

La saluteremo mercoledì 14 alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2021

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pia Galli
nata a Parenzo

Con infinito dolore lo annunciano le figlie con i mariti, gli adorati nipoti e parenti tutti.

Mamma vivrai per sempre nei nostri cuori.

La saluteremo Martedì 13 Luglio, alle ore 11.00, in via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2021

Affettuosamente vicina a GAIA e PAOLA.

ANNAMARIA

Trieste, 11 luglio 2021

†

E'mancata all' affetto dei suoi cari

Marta Pivodori
in Della Negra

Addolorati lo annunciano il marito DANTE, il figlio ANDREA con ELISA e AMBRA, il cognato ERMANNO.

La saluteremo lunedì alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2021

Vicini in questo triste momento a DANTE ed ANDREA.

MARIAGRAZIA, FULVIO, ALESSANDRO e MARTINA.

Trieste, 11 luglio 2021

†

"Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo"
Matteo 28,20

Si è spenta serenamente

Fulvia Zerial

rimarrà sempre nel ricordo di coloro che le hanno voluto bene.

La Messa verrà celebrata nella Chiesa di S.Bartolomeo di Barcola,lunedì 12 ore 10.

Trieste, 11 luglio 2021

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24

365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it

ECONOMIA

LA CRISI HA RAFFREDDATO IL MERCATO

Addio alla Borsa a Nordest Le aziende guardano ai fondi

I casi di Sicit e Carraro. Cattolica verso il delisting se avrà successo l'Opa di Generali. Mantiene interesse il listino dedicato alle piccole e medie imprese

Luigi Dell'Olio / MILANO

Sicit e Carraro verso l'addio a Piazza Affari. Una scelta che ricalca quella fatta negli ultimi tempi da altre realtà del territorio, da Massimo Zanetti Beverage Group a Luxottica (all'esito della fusione con i francesi di Essilor), da Green Power a Cad.it, da Nice a Save, da Marcolin a Delclima. Storie differenti tra loro, quasi tutte accomunate dalla disillusione degli imprenditori verso l'esperienza della quotazione, che pure in precedenza avevano cavalcato con entusiasmo. Differente, invece, la prospettiva di Cattolica Assicurazioni, destinata a lasciare Borsa Italiana se avrà successo l'Opa lanciata dal gruppo Generali.

Attualmente sono in corso le procedure autorizzative dell'operazione e, se non vi saranno ostacoli dalle autorità di vigilanza, l'operazione è destinata a partire tra fine settembre e ottobre. Il gruppo del Leone, che già detiene il 23,67% della compagnia scaligera, punta all'acquisizione totalitaria – e quindi al delisting – ha messo sul piatto un'offerta di 6,75 euro per azione, che potrebbe comportare un esborso fino a 1,1 miliardi di euro. Sempre che l'asticella non venga ritoccata all'insù, dato che dal momento in cui l'operazione è stata annunciata, le quotazioni di Cattolica sono schizzate verso l'alto e venerdì il titolo ha chiuso a 6,97 euro. Tornando agli addii volontari, come detto si stanno moltiplicando, mentre le nuove quotazioni ri-



Operatore di Borsa a Piazza Affari.

guardando quasi esclusivamente l'Aim, il listino della Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese. Segno evidente di un raffreddamento verso il mercato delle quotazioni sebbene da tempo si sottolinei l'importanza di accedere al mercato dei capitali per aumentare le dimensioni aziendali, e per questa strada affrontare i mercati globali. Una necessità resa più evidente dall'ultimo anno e mezzo alle prese con la pandemia, che ha stravolto le dinamiche della domanda e che oggi impone ingenti investimenti per reindirizzare le strategie verso le aree del mondo e i segmenti di business che stanno trainando la ripresa. Tornando all'attualità, le adesioni all'Opa lancia-

ta da CircularBidCo sulle azioni di Sicit (biostimolanti per l'agricoltura) si sono attestate all'84,38%, mentre il veicolo facente capo al fondo Nb Renaissance e a Intesa Holding puntava al 95% del capitale per realizzare il delisting dei titoli, ma potrà procedendo comunque al delisting tramite la fusione per incorporazione. Addio alla Borsa ormai certo, invece per Carraro, con Fly – veicolo della famiglia omonima – che ha superato la soglia del 95% del capitale attraverso l'Opa lanciata sulle azioni ordinarie della società di Campodarsego. L'imprenditore Enrico Carraro ha spiegato: «Ci prendiamo del tempo per rimettere in ordine le cose e rifocalizzare un

gruppo che finora ha seguito tanti settori del business», motivazioni citate in passato da altri imprenditori che hanno compiuto lo stesso passo. La necessità di generare risultati su base trimestrale è percepita da alcune aziende come eccessivamente pressante, soprattutto quando si tratta di ristrutturare il business, e poi c'è il tema della valorizzazione di mercato, ritenuta da alcuni imprenditori insoddisfacente rispetto ai fondamentali. Da qui la scelta di riacquistare le quote in un primo momento collocate sul mercato o di farsi affiancare da un fondo di private equity, con il quale definire un programma pluriennale di riorganizzazione e rilancio delle attività. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOCT.
OSVALDO PALOMBELLA

SPECIALISTA IN
MEDICINA DELLO SPORT

RICEVE SU APPUNTAMENTO

c/o "Zudecche Day Surgery" - Via Delle Zudecche n. 1 - Trieste
Tel. 040 3478783 - Cell. 338 4867339

VISITE MEDICHE PER:

IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA

IDONEITÀ SPORTIVA
NON AGONISTICA

FRANCESCA NIEDDU, DIRETTORE FVG DI INTESA

«Più accesso al credito e filiere industriali per la ripresa in Fvg»

MILANO

Affiancamento delle filiere, iniziative per accelerare sulle operazioni di finanza straordinaria e sostegno ai progetti nel campo della sostenibilità. Sono le priorità della Banca dei Territori (la banca commerciale di Intesa Sanpaolo) nelle parole di Francesca Nieddu, da poco nominata direttore regionale Veneto Est (Venezia, Treviso e Belluno) e Friuli Venezia-Giulia, un'area che comprende 267 filiali, con 62.500 Pmi e 760 mila famiglie clienti.

Nieddu, dopo l'acquisizione di Ubi avete raddoppiato le direzioni regionali del Triveneto. Come nasce questa decisione?

«È legata all'importanza di questo territorio. Da qui partono importanti direttrici economiche, sociali e culturali che vogliamo coltivare con la giusta dedizione. Lo stesso vale per il Friuli Venezia Giulia, anche qui cisono le nostre radici, che per le sue caratteristiche economico-geografiche riveste un ruolo di rilievo per la ripresa e la crescita del Triveneto. Qui concentreremo ulteriormente il nostro impegno, con uno sguardo attento alle dinamiche sulle infrastrutture portuali e di logistica integrata».

Nel rapporto con le imprese, in particolare di piccole dimensioni, avete lanciato il programma Filiere: come sta andando?

«Questa crisi ci ha imposto di ricercare nuove soluzioni per agevolare l'accesso al credito per le piccole imprese, valorizzando la sensibilità solidale e sociale dei legami territoriali. Dare consapevolezza di appartenenza significa valorizzare la rete dei fornitori e dei clienti e quindi dare



Francesca Nieddu

forza alle imprese di medio-piccole dimensioni per affrontare il cambiamento in sicurezza. Nel Triveneto sono già 140 i contratti di filiera, con circa 2 mila fornitori per un volume d'affari complessivo di oltre 17 miliardi».

Il tema della sostenibilità come viene vissuto dalle imprese?

«Il Nordest sta già mostrando di avere in sé le risorse per tornare a crescere. Sarà fondamentale puntare sui temi della sostenibilità, della digitalizzazione e del capitale umano».

Come è messo il territorio rispetto alla media nazionale?

«Le aziende manifatturiere dell'area mostrano nella media una attivazione in linea con quella nazionale nella trasformazione dei processi produttivi in ottica green sia in termini di tracciabilità dei materiali utilizzati sia di efficientamento dei propri impianti».

E sul fronte dell'innovazione?

«Le imprese del Triveneto costituiscono oltre un quarto (26,8%) delle imprese italiane con brevetti nelle tecnologie delle fonti energetiche rinnovabili: si tratta di una base importante dalla quale partire».

LUIGI DELL'OLIO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ER
PAC
FVG

Magazzino
delle Idee

SKIRA

Trieste
Magazzino delle Idee
11.06 – 5.09.2021
orario 10-19
chiuso il lunedì

Gabriele Basilico Nelle città



Trieste, 1996 © Archivio Gabriele Basilico

TRIESTE



Navi bianche



LA GIORNATA

Accoppiata che “riempie” le Rive

Le foto di Andrea Lasorte documentano l'intensa giornata crocieristica triestina. In senso orario, possiamo vedere in basso a sinistra un gruppo di viaggiatori alla Stazione Marittima. A sinistra in alto ecco le due unità Msc e Costa ormeggiate a due passi da piazza dell'Unità, separate dall'edificio del terminal. Infine a destra l'obiettivo di Lasorte ha ripreso dall'alto "Msc Splendida" e "Costa Deliziosa" appena arrivate a Trieste, dove gestiranno complessivamente 3.000 passeggeri destinati alla crociera nelle acque dell'Adriatico.



Crociere, in due giorni 9 mila passeggeri

Tra la Stazione Marittima e Monfalcone all'ormeggio nel fine settimana in Alto Adriatico cinque unità, due di Costa e tre Msc

Massimo Greco

La sagra della crociera: cinque navi in meno di 30 chilometri nell'arco delle 48 ore del fine settimana. Tre unità a Trieste, due a Monfalcone. Tre Msc, due Costa. Tre su cinque trasferite temporaneamente da Venezia. Tra sbarchi, imbarchi, transiti calcolati circa 9.000 movimenti. Per gli amanti della statistica da segnalare anche il derby della cantieristica: due le “passeggeri” costruite da Fincantieri a Marghera, tre quelle fabbricate da Chantiers de l'Atlantique (ex Stx France) nel sito atlantico di Saint Nazaire, luogo del mancato connubio tra i due grandi marchi della navalmeccanica europea.

Un sabato e una domenica



SU MSC SPLENDIDA
ALCUNI TURISTI SI APPRESTANO A IMBARCARSI

Il G20 a Venezia ha motivato il trasferimento dalla Laguna

quasi da record per il sistema portuale-crociéristico giuliano. A consentire l'exploit, che coinvolgerà anche il prossimo *wochenende*, due appuntamenti veneziani: il G20 e la festa del Redentore, per cui le navi, che di regola scalano la Laguna, vengono spostate su Trieste. Ieri mattina, a godersi il colpo d'occhio delle due unità ormeggiate di poppa ai lati della Marittima, c'erano anche il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore regionale ai Trasporti Graziano Pizzimenti, impegnati in un incontro nella sede del terminal, progettata a fine anni Venti prima da Giacomo Zammattio poi da Umberto Nordio.

Vediamo il dettaglio delle forze in campo (o in acqua). Sulle Rive avevano attracca-

to ieri mattina la “Costa Deliziosa” (48.000 tsl) e la “Msc Splendida” (133.000 tsl): Ttp, società gerente del traffico passeggeri, stima che la coppia abbia movimentato 3.000 persone tra sbarchi, imbarchi, transiti. Oggi è attesa al molo Bersaglieri “Costa Luminosa”, che dovrebbe provvedere ad altri 2.000 andirivieni di turisti.

A sua volta la monfalconese Porto Rosega ha accolto ieri “Msc Orchestra” (92.000 tsl) e ospita oggi “Magnifica” (95.000 tsl), sempre appartenente alla flotta di Gianluigi Aponte. Le due unità shake-rano, considerate insieme, 4.000 viaggiatori.

Una prova organizzativa che, perlomeno fino al tardo pomeriggio di ieri, è stata retta senza particolari proble-

mi. Trieste ha affrontato un'altra complicazione: i turisti, che s'imbarcavano sulla “Deliziosa”, avevano sbrigato le procedure igienico-sanitarie a Venezia, poi avevano raggiunto il Centro congressi in Porto vecchio a bordo dei pullman, infine erano stati accompagnati all'imbarco sulle Rive.

Alla vigilia “Costa Deliziosa” avrebbe dovuto attraccare all'Adria terminal, in Porto vecchio, un esperimento per saggiare la risposta operativa dello scalo in vista della scadenza della concessione a Genoa metal: la bora ha però sconsigliato lo svolgimento del test e la nave ha ripiegato sulla collaudata Marittima.

La “flotta” mista Msc e Costa, che casualmente si è ag-

gregata in questi giorni tra Trieste e Monfalcone, rappresenta un segnale di ritrovata vitalità per un settore dissanguato dall'effetto Covid. Si pensi che Costa ha chiuso il bilancio 2020 con una perdita di 1,4 miliardi di euro a fronte di ricavi per 1,2 miliardi in netta flessione rispetto ai 4,2 miliardi dell'esercizio 2019.

Tutte e cinque le navi, che hanno incrociato nel Golfo, svolgono servizio nell'area adriatico-jonica. A dimostrare l'attenzione per questo scacchiere le recenti visite dei vertici delle due compagnie: Mario Zanetti per Costa, Gianni Onorato e Leonardo Massa per Msc. Entrambe - non dimentichiamolo - azioniste di Ttp. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANIMANOIR

ILARIA TUTI LUCE DELLA NOTTE

Teresa Battaglia è una caparbia poliziotta che affronta con coraggio le indagini nonostante una grave malattia. In questo romanzo, si imbatte in una bambina affetta da una rara patologia che racconta di aver sognato il cadavere di un bambino. Si tratta davvero solo di sogno? Teresa scoprirà una verità ben più inquietante.

DAL 9 LUGLIO IL 3° VOLUME

GEDÌ
GRUPPO EDITORIALE

IL PICCOLO

Messaggero Veneto



Opera composta da 40 uscite. Ogni uscita a 8,90 € in più. L'editore comunicherà, nel rispetto del D.lgs. 147/2007, eventuali ulteriori numeri della collana che per sua natura, è suscettibile di estensione.

NOTIZIE
IN BREVE

Lavori in via Venezian

Domani inizia l'intervento di rinnovo di un tratto di marciapiede in via Felice Venezian, compreso tra via di Cavana e via del Bastione. Ci saranno limitazioni al traffico.



Polemica su Barcola

«Qui l'unica cosa imbarazzante è che due assessori facciano i sopralluoghi a stagione balneare iniziata». Bandelli di Futura risponde a Lodi e Giorgi su Barcola.



Orto Botanico: gli orari

Da lunedì il Civico Orto Botanico è visitabile tutti i giorni della settimana, dalle 9 alle 13, ad esclusione del martedì. L'ingresso è gratuito.

Navi bianche



Alle 7.30 di ieri nello scalo monfalconese attracco targato Aponte, presenti le autorità

La prima volta
di Porto Rosega
firmata dall'arrivo
di "Orchestra"

L'ESORDIO

La Msc Orchestra (92 mila tonnellate di stazza lorda) ha attraccato a Porto Rosega ieri pochi minuti dopo le 7.30. A bordo 1150 passeggeri e 789 persone di equipaggio. Ora, numeri, data (sabato 10 luglio 2021) che entrano di diritto nella storia cittadina. La Msc Orchestra è stata la prima nave da crociera ad attraccare a Monfalcone. Manovra di attracco perfetta nonostante faticanti raffiche di bora. L'unità è entrata nella zona portuale verso le sei e al limite della diga foranea è stata presa in consegna dal comandante della Capitanea di porto, Nicosia. Poi il lento accesso alla banchina dove era allineata una ventina di pullman che ha portato i passeggeri alle loro destinazioni. In serata la partenza della nave per Bari. «Benvenuta Orchestra - ha enfatizzato in una breve cerimonia a bordo il sindaco Anna Maria Cisint - È andata benissimo e la soddisfazione per averci creduto è tanta: se Venezia dirà di no alle navi noi siamo pronti. Pensate che soltanto per queste toccate, Msc ha assunto 30 giovani del luogo e ben 20 di questi saranno riconfermati a prescindere. Una opportunità occupazio-



Cisint e D'Agostino a bordo

nale, diretta e indiretta, che non vogliamo perdere». Oltre al sindaco, all'incontro di benvenuto che si è tenuto nella discoteca, sono intervenuti il presidente dell'Autorità di sistema Zeno D'Agostino, il presidente di Trieste terminal passeggeri Gianluca Madriz e il comandante Nicosia, accolti dal comandante Pier Paolo Scala che dirige la logistica di Msc e dal comandante di "Orchestra", Nicola Gravante.

Scambio di doni tra un dolcetto e un caffè. Un modo informale per saldare un rapporto tra Monfalcone e Msc che, nell'auspicio del sindaco, potrà aiutare a valorizzare le altre vocazioni della città e di emanciparsi pian piano dall'ormai consueto slogan di "città dei cantieri". E poco importa se il cerimoniere ha chiamato la nostra città Monte Falcone, l'importante è che la scia sia stata tracciata. —

RO.CO.

IL GIUDIZIO POSITIVO

«Un sollievo»



Salvatore arriva da Napoli e mette in evidenza: «Una città tranquilla, girare per Trieste è un sollievo. Abbiamo camminato per tre ore nel centro della città che ci è tanto piaciuta e non ci sembrava vero. Sapevamo che avremmo avuto a disposizione questo breve lasso di tempo e volevamo sfruttarlo al meglio».

L'OSSERVAZIONE

«La differenza»



Gianluca ed Elisa spiegano di aver «notato una certa differenza fra il centro cittadino, molto ben curato e abbellito in ogni particolare, e la prima periferia, dove si nota subito la differenza. Sembra ci sia una sorta di confine. Siamo saliti fino al castello di San Giusto e obiettivamente pensavamo di trovare maggiore cura».

IL CONFRONTO

«Due caserme»



Imperia (nella foto) e Giulio sono due anziani triestini che osservano le grandi navi da crociera ormeggiate alla Marittima e affermano senza esitazione alcuna: «Erano migliori le navi passeggeri di una volta quando tutto era a misura d'uomo. Queste – concludono – sembrano caserme galleggianti».

LEVOCI

Ugo Salvini

Le Rive inondate da un sole abbacinante, sulle quali un leggero borrino rappresentava l'unica fonte di refrigerio. Due grandi navi da crociera, la Costa Deliziosa e la Msc Splendida, attraccate, come non accadeva dal 2019, ai fianchi della Stazione Marittima, tanto da farla apparire un piccolo edificio. Così si presentava ieri Trieste ai passeggeri delle due unità, scesi a terra per utilizzare il tempo a loro disposizione per una rapida visita alla città. Un'occasione utile per registrare gli umori di chi si mette in viaggio in questo inizio del ritorno alla normalità, ma anche per capire la valutazione sull'organizzazione dei servizi locali messi a loro disposizione.

«Che città tranquilla – è il primo commento di Salvatore –, per una famiglia come la nostra che viene da Napoli, girare per Trieste è un sollievo. Abbiamo camminato per tre ore nel centro della vostra bellissima città che ci è tanto piaciuta e non ci sembrava vero. Sapevamo che avremmo avuto a disposizione questo breve lasso di tempo – aggiunge – e volevamo sfruttarlo al meglio, perché Trieste era una delle tappe che desideravamo vedere».

Daniele Trieste la conosce già: «Ma ci torno sempre volentieri – sottolinea – perché è una città molto bella con tante cose da scoprire a ogni visita». Gianluca ed Elisa sono di origine modenese e hanno le idee molto chiare: «Abbiamo notato una certa differenza fra il centro cittadino, molto ben curato e abbellito in ogni particolare – spiegano –, e la prima periferia, dove si nota subito la differenza. Sembra ci sia una sorta di confine. Siamo saliti fino al castello di San Giusto – raccontano – e obiettivamente, per essere questa una città che vanta una precisa vocazione turistica, pensavamo di trovare maggiore cura. Se San Giusto è il simbolo di Trieste dovreb-

IN VIA MALCANTON
UN GRUPPETTO DI CROCIERISTI MSC
IN GIRO DIETRO A PIAZZA UNITÀSecondo Willy
i servizi a terra
«sono adeguati
alle esigenze»

be essere diversa la situazione che si presenta agli occhi del turista». Positiva invece la loro valutazione per quanto concerne la cartellonistica e le indicazioni per agevolare chi arriva da fuori: «Obiettivamente non possiamo fare critiche a questo proposito – riprendono – perché abbiamo visto che orientarsi è facile».

Una nota curiosa è quella che aggiunge Gianluca: «Ero già venuto a Trieste un paio di volte ma per motivi di lavoro – ricorda – ed ero stato a

mangiare vicino alla Risiera di San Sabba, ma non mi ero accorto che ci fosse questo monumento a pochi passi dal locale che avevo scelto».

Willy arriva dal Veneto e trova i servizi a terra «adeguati alle esigenze dei turisti. Questa – osserva – è una città che si presenta bene, ordinata, con un traffico non eccessivo, piacevole per chi deve girarla in poche ore. Mi piacerebbe tornarci quando c'è la bora – dice – di cui ho sentito sempre parlare».

A guardare le navi dalle Rive ci sono anche due anziani triestini, Imperia, che di anni ne vanta 92, e Giulio, che ne ha 86. E il loro è un giudizio *tranchant*: «Erano migliori le navi passeggeri di una volta – dicono – quando tutto era a misura d'uomo. Queste – concludono – sembrano caserme galleggianti». —

TRA BARRIERA VECCHIA E SAN GIACOMO

Il Welfare del Comune trasferisce 70 addetti in via della Scalinata

Tre unità dei Servizi sociali lasceranno palazzo Galatti per stabilirsi nella "Casa blu" della fondazione Ananian

Massimo Greco

È una zona un po' insolita per un'importante sede comunale: siamo tra Barriera Vecchia e San Giacomo, si intravede piazza Puecher mentre la strada s'interpica verso il Ponzanino.

Via della Scalinata rispetta con topografica coerenza la propria denominazione, perché inizia da via Castaldi e

termina con una suggestiva prospettiva gradinata. In questa strada, centrale ma defilata, la fondazione Ananian aveva acquistato e riquilificato al civico 3 un immobile su quattro livelli, che era stato destinato in prima battuta a "social housing" per persone anziane. Un progetto che, ispirato al particolare colore dello stabile, si chiamava "Casa blu".

Il Municipio resterà in affitto fino a quando non sarà approntato l'ex Meccanografico

La locazione annua ammonta a 78 mila euro, le spese di allestimento a 80 mila



La cosiddetta "Casa blu" in via della Scalinata. Foto di Andrea Lasorte

Poi l'iniziativa non decollò e "Casa blu" ospiterà invece una settantina di dipendenti comunali inquadrati nei Servizi sociali, che saranno trasferiti da palazzo Galatti, dove operavano alcuni uffici del Welfare municipale. Ma, venendo meno le effimere Uti, l'ex sede della Provincia dovrà essere adibita ad altro, per cui le attività municipali colà ospitate si sono accasate

altrove.

Il tempo di cablare lo stabile, acquistare lampadari e corrimano, *et voilà*, a ottobre "Casa blu" inizierà la sua nuova vita con due "unità anziane" e una "unità adulti". Probabile l'istituzione di uno sportello per il pubblico, per cui è opportuno che il cittadino-contribuente si appunti l'indirizzo. Contenute le spese di allestimento entro gli

80.000 euro. L'affitto, da corrispondere alla fondazione Ananian, ammonta a 78.000 euro all'anno. Acqua, luce, gas stimate in 30.000 euro annui. L'effettuazione dei lavori da parte dell'affittuario consentirà di abbunare cinque mesi di locazione. Al Ponzanino si potranno trovare anche alcuni posti auto.

Mauro Silla, direttore del Welfare comunale, ha firmato un contratto fino al 2027: entro allora è probabile che sia completata la riconversione dell'ex Meccanografico in Sacchetta, dove affluiranno Esatto, uffici finanziari e sociali del Comune. Sia Silla, che ormai sfoglia i giorni mancanti alla quiescenza, che il presidente della fondazione Fabio Cipriani ritengono si tratti di una buona operazione.

La fondazione Ananian è proprietaria di una decina di edifici cielo/terra, dai quali ottiene un milione di entrate all'anno, che, per circa un quarto, vanno a finanziare borse di studio per studenti universitari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'aspirante sindaco del centrosinistra presenta due nuovi candidati
In piazza Sinistra italiana, Federazione del Tlt, Lega, Fdl e Casapound

I giovani di Volt con Russo E intanto prosegue in città la battaglia dei banchetti

IL SABATO POLITICO

Lilli Goriup

Francesco Russo svela altri due candidati e riceve l'appoggio di Volt. «È il partito europeo dei giovani, consapevole della necessità di cambiare radicalmente la politica», ha esordito ieri in conferenza stampa il candidato sindaco del centrosinistra: «Stiamo costruendo un programma non per i giovani bensì con loro: li invito a prendersi le chiavi della città. Finora, 3 su 4 dei nostri candidati hanno meno di 40 anni, e ancora di più contano i loro curriculum».

I ragazzi di Volt, che alle elezioni comunali si candidano nella Lista Russo-Punto Franco, sono Roberta Chissich e Daniele Ziegler. Chissich - 29 anni, linguista, accademica e giornalista cresciuta in ambiente bilingue - vuole una «visione progettuale per la Trieste dei prossimi decenni, più innovativa tecnologica e attrattiva».

Ziegler - 33 anni, dottore di ricerca chimico con diverse esperienze internazionali in ambito accademico - scende in campo per impegnarsi principalmente a favore di «ambiente ed ecosostenibilità».

Intanto in città avanti i gazebo. Lo stesso Russo ha fatto tappa in piazza Borsa e Baia-monti. Sinistra Italiana, che sostiene il candidato sindaco di Adesso Trieste Riccardo Laterza, ha raccolto firme per introdurre la Next Generation Tax ovvero «far pagare di più a pochi facoltosi, riducendo il cari-



La presentazione dei due candidati della lista Russo. Foto Lasorte

co impositivo per la maggioranza». A Roiano la Federazione del Tlt: «Come sempre tra la gente, cui piace soprattutto la nostra proposta di detassare la città - spiega il candidato sindaco Giorgio Marchesich -. Ci battiamo per pensioni detassate e defiscalizzate, benzina a prezzi sloveni, zona franca integrale. A Roiano, l'ex caserma è tra i problemi più sentiti dalle persone, stufe delle solite promesse».

La Lega in via Dante, largo Barriera, largo Bonifacio e Muggia ha raccolto sottoscrizioni per l'adesione al referendum sulla Giustizia: idem Forza Italia, il giorno prima in

piazza Borsa. In largo Bonifacio c'erano inoltre la raccolta firme contro la caccia, promossa a livello nazionale dal mondo civico, nonché Fratelli d'Italia con le sue due iniziative, da un lato sulla rotta balcanica, dall'altro contro il ddl Zan, calendarizzato in Senato martedì: su questo, fa sapere la vicesegretaria provinciale di Fdi Nicole Matteoni, solo ieri sono state raccolte 150 firme, per un totale di diverse centinaia. Sempre contro il ddl Zan, Casa Pound è scesa in piazza Borsa: «Difendiamo la libertà di espressione sancita dalla Costituzione», spiega la nota. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INDAGINE SUL PORTINAILO ASSENTEISTA DELL'UNIVERSITÀ



Il pubblico ministero Federico Frezza, titolare dell'inchiesta

Timbrava il badge e poi tornava a casa Chiesto il giudizio

Gianpaolo Sarti

Timbrava il cartellino, si allontanava e restava via dal posto di lavoro per ore. Talvolta per l'intera giornata. Il sessantenne Alfredo Rustia, addetto alla portineria dell'edificio "M" dell'Università, a inizio marzo era stato arrestato e ristretto ai domiciliari.

Rustia, difeso dall'avvocato Sabina Della Putta, presto comparirà davanti a un

giudice: il pm Federico Frezza, il magistrato che ha diretto le indagini, ha chiesto il rinvio a giudizio.

Rustia prestava servizio nella sede del Dipartimento di Scienze per la vita, in piazzale Europa, ma come hanno appurato i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria della Procura, non era praticamente mai al lavoro. Tanto che i colleghi a un certo punto se ne erano accorti e avevano iniziato a

scambiarsi alcune mail interrogandosi su dove fosse e cosa facesse il portinaio.

Il sessantenne dovrà rispondere del reato di truffa continuata. Le sue assenze erano state monitorate dagli investigatori da gennaio a marzo, per diverse settimane. Il 12 gennaio, ad esempio (era un martedì mattina), Rustia aveva timbrato il cartellino di ingresso alle 7.51, ma poi se ne era subito andato. Era ritornato al lavoro a metà mattina, per rimanerci meno di un'ora (dalle 10.25 alle 11.20). Quindi era rientrato a casa fino alle 13.25, per poi recarsi nuovamente all'Università dalle 13.50 alle 14.15. L'assenza complessiva, documentata nell'indagine, era di quasi cinque ore.

Il giorno successivo, mercoledì 13 gennaio, il portinaio aveva strisciato il badge alle 8.18, ma alle 8.28 era subito uscito per andarsene comodamente a casa fino alle 17.30. In pratica aveva lavorato dieci minuti. E così Rustia aveva fatto anche altre volte.

I carabinieri avevano documentato le assenze con pedinamenti, video e i dati degli spostamenti registrati dal Gps installato sull'auto dell'indagato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PONTEROSSO

Pd e Open Fvg: «Quando finirà il caos lavori?»

«Nella zona del canale di Ponterosso c'è una situazione insostenibile che perdura da mesi: quando finirà? Lo abbiamo chiesto in commissione senza avere risposta e allora porremo di nuovo la domanda in Consiglio». Vanno in pressing i consiglieri comunali di Trieste Sabrina Morena (Open FVG) e Giovanni Barbo (PD), assieme a Marina Coricciati, consigliera Pd nella quarta Circoscrizione. —

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale



Via San Nicolò 30 - Trieste
Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

NEL RIONE DI SAN GIACOMO

I negozianti di piazza Puecher: «Servono subito più controlli»

Pallonate alle vetrine, dispetti ai clienti dei locali, rifiuti lasciati a terra: un trend che continua da settimane. E le attività della zona avviano una raccolta firme

Laura Tonerò

Commercianti e residenti dell'area attorno a piazza Puecher fanno suonare un campanello d'allarme. Un gruppo di adolescenti sta minando la serenità e il decoro di quegli spazi. E chi da anni investe per rendere quella piazza gradevole anche a famiglie, anziani e bambini, ha avviato una raccolta di firme indirizzata all'amministrazione comunale, per chiedere un maggiore controllo della zona e l'installazione di videocamere sulla piazza.

Racconti di chi vive quell'area nel cuore di San Giacomo riferiscono che dallo scorso mese di maggio si è intensificata la presenza in piazza di alcuni minori, che mettono a segno piccoli atti vandalici, molestano le persone, abbandonano tra le zone verdi lattine, bottiglie e i resti di qualche pasto. Fanno i bulli, insomma, sradicando parte di un albero di melograno che da anni cresce in



Tavolini di uno dei locali di piazza Puecher. Foto di Andrea Lasorte

quel punto, improvvisando partite di calcio e tirando violente pallonate sulle vetrine dei negozi, mirando alle finestre di alcune residenze e ai clienti dei bar che si godono un momento di pace sui tavoli all'aperto.

Non solo: soprattutto in serata, i clienti dei locali hanno assistito anche a episodi di

L'appello indirizzato al Comune anche per vedere installate nuove videocamere

spaccio. Pochi giorni fa, la stessa banda ha molestato una ragazzina. Sulla vicenda stanno cercando di far luce i carabinieri di via dell'Istria. «Con l'opportunità che ci è stata offerta di sistemare i nostri tavolini sulla piazza, abbiamo animato e ralleggerato ancora di più quell'angolo di San Giacomo –

spiega Alessandro, titolare di uno dei locali storici di San Giacomo, l'Old London Pub – e questa nuova soluzione ci ha consentito anche di avviare un monitoraggio più puntuale di quanto accade». Per l'esercente «sarebbe un peccato per un gruppo di ragazzi maleducati buttare all'aria i sacrifici di quanti si impegnano per rendere piacevole e sicura la piazza».

«La presenza di questi ragazzi si è palesata da un paio di mesi – racconta la titolare del New Green Bar – e ne combinano di tutti i colori. La piazza viene pulita regolarmente e l'azione degli operatori ecologici sarebbe perfetta, se poi tutto non venisse vanificato da questi giovani maleducati. La nostra iniziativa mira a mantenere i risultati ottenuti in molti anni di lavoro, prima che sia troppo tardi». È proprio per preservare una situazione di tranquillità e non consentire a questi ragazzini di prendere il sopravvento, che è stata avviata la raccolta di firme. In prima battuta i moduli per sottoscrivere l'appello sono stati messi a disposizione all'Old London Pub di via Caprin e al New Green Bar di piazza Puecher. Ora altre attività di San Giacomo si stanno unendo. «Sono stata informata della situazione – spiega Elena Pellaschiar dell'Associazione San Giacomo che riunisce molte attività commerciali – e abbiamo deciso di partecipare compatti alla raccolta firme: bene prevenire situazioni di degrado con un maggior presidio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE

Campanile torna a processo in settembre



Il dottor Vincenzo Campanile

Riprende a settembre il processo al dottor Vincenzo Campanile, l'anestesista del 118 imputato per pluriomicidio. Il medico, difeso dall'avvocato Alberto Fenos, deve rispondere della morte di nove pazienti. Secondo l'accusa (pm Cristina Bacer), il dottor Campanile li avrebbe uccisi con iniezioni di potenti sedativi, tra cui il Propofol.

Nelle ultime udienze in Corte di assise (presidente il giudice Giorgio Nicoli, a latere Francesco Antoni), hanno deposto vari testi, tra cui gli infermieri che avevano lavorato a fianco dell'imputato prendendo parte agli interventi di soccorso.

Nel processo è coinvolta anche l'Azienda sanitaria (avvocato Giovanni Borgna) nella doppia veste di parte civile e responsabile civile.

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FERITO UN TRIESTINO DI 25 ANNI

Incidente stradale sul Vallone Motociclista in Rianimazione



La motocicletta pesantemente danneggiata dopo l'impatto sul Vallone all'altezza di Jamiano

Ennesimo incidente lungo la Statale 55 dell'Isonzo, detta del Vallone. Un motociclista triestino di 25 anni, F.V., è rimasto ferito in modo grave ieri in tarda mattinata affrontando, in sella alla moto Suzuki 600, la curva che, in direzione Trieste, superato l'abitato di Jamiano, apre il rettilineo fino al bivio di Sablici.

Per causa in corso di accertamento da parte della Polstrada di Gorizia, il motociclista giunto all'insidiosa curva ha perso il controllo della potente moto sbalzando sulla destra. L'im-

patto con il guard rail ha proiettato il venticinquenne da una parte e la moto dall'altra. Oltre allo sbarramento c'è una piccola scarpata che si sviluppa dal cordolo del vecchio tracciato che fino agli Settanta ha mietuto parecchie vittime della strada. Una curva che in gergo viene etichettata come «curva che porta fuori».

Il giovane triestino si trova ricoverato in serie condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Cattinara. I primi a giungere sul posto dell'incidente

sono stati tre motociclisti, amici di F.V. L'intervento dei sanitari del 118 è stato immediato e subito si sono resi conto della gravità dei traumi riportati dal motociclista. Lungo la statale si è formata la coda di autovetture in transito. Di conseguenza è intervenuta una volante della questura di Gorizia.

Venerdì, pochi chilometri dopo l'incidente di ieri, a San Giovanni di Duino, si era verificato un altro scontro tra un'auto e un motociclista. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Geronimo Stilton

LA TUA PROSSIMA VACANZA?

UN VIAGGIO NELL'ANTICO EGITTO

Opera composta da 12 uscite. Ogni uscita a 7,90 € in più.

Da un'idea di Elisabetta Dami © Atlantica S.p.A. All rights reserved.

© 2021 Mondadori Libri S.p.A. per il marchio Pennino.

Geronimo Stilton in vacanza nel Tempo

Una collana straordinaria, per rivivere la storia in compagnia del famoso topo giornalista.

Avete preparato le valigie? Allora non vi resta che partire insieme a Geronimo Stilton per le vacanze più divertenti della storia! Viaggerete nel Tempo alla scoperta di epoche lontane, personaggi e luoghi indimenticabili: dalla Preistoria dei mammut all'antico Egitto, dalla Firenze di Leonardo Da Vinci ai banchetti nell'antica Roma. Saranno delle vacanze indimenticabili, parola d'onore di roditore!

DAL 7 LUGLIO IL 1° VOLUME

"CROCIERA SUL NILO"

GED **IL PICCOLO** **Messaggero** **Veneto**



Comune di Duino Aurisina
Občina Duina Nabrežina



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Partner



Kars!art

dal 16 luglio al 17 agosto 2021

KARS!ART FESTIVAL 2021 PROMOSSO DAL COMUNE DI DUINO AURISINA, ORGANIZZATO DALL'ASS. PICCOLO OPERA FESTIVAL



venerdì 16 LUGLIO
19:00

Monte Ermada - Case Coisce
L' HISTOIRE DU SOLDAT
DI IGOR STRAVINSKY
con **Luigi Maio** Musicatore.
Ensemble della Glasbena Matica FJK.
Direttore **Hirofumi Yoshida**
Ore 17:45 partenza passeggiata accompagnata
presso il Trieste Adventure Park di Ceroglie



sabato 17 LUGLIO
21:00

Piazza Municipio - Aurisina Cave
COME DIVENTARE SLOVENI
IN 50 MINUTI
a cura del **Teatro Stabile Sloveno**



domenica 18 LUGLIO
21:00

Piazza Municipio - Aurisina Cave
PUPKIN KABARETT SHOW
Serata di "cabaret di utilità sociale conclamata"
con guest star nascosta tra gli alberi
a cura di **Bonaventura/Teatro Miela**



lunedì 19 LUGLIO
21:00

Piazza Municipio - Aurisina Cave
OMAGGIO AL TEATRO DI CARLO
FIGURELLO CON:
LA CASA DEI SPIRITI
VIVA NOI CHE SEMO PUTI..
Festival Ave Ninchi Estate 2021- a cura della **Compagnia**
Teatrale EX ALLIEVI DEL TOTI APS - F.I.T.A. (Trieste)
e dell'**ARMONIA APS - Associazione**
tra Compagnie Teatrali Triestine



martedì 20 LUGLIO
21:00

Piazza Municipio - Aurisina Cave
LE EROINE DELL'OPERA
E OPERETTA
soprani **Maria Giovanna Michelini** e **Ilaria Zanetti**
al pianoforte **Corrado Gulin**
a cura dell'Associazione Internazionale dell'Operetta FVG



giovedì 22 LUGLIO
18:30

Cava Cornaria, Grad Buje
Città Di Buie (Croazia)
VOCI IN CAVA
GRUPPO VOCALE **AD LIBITUM** di Verteneglio/ Brtonigla
(Croazia)



giovedì 22 LUGLIO
21:00

Chiesa S. Giovanni in Tuba
IL FASTOSO '700
Alice Madeddu, soprano - **Manuel Cossu**, baritono,
Marius Bartoccini, clavicembalo
in collaborazione con
Verona Accademia per l'Opera / Polo Nazionale artistico



venerdì 23 LUGLIO
19:30

San Pelagio - Casa Štalca
CONCERTO FINALE FESTIVAL
KRAS
Migliori allievi dei master di Chitarra e Fisarmonica
della **Glasbena Matica FJK**



venerdì 23 LUGLIO
19:30

Grotta del Mitreo
ORFEO AL MITREO
Emilio Bezzi, liuto
Ore 18:30 partenza passeggiata accompagnata



sabato 24 LUGLIO
19:30

Sentiero Rilke
DANTE SULLE FALESIE
Percorso multimediale in tre lingue (ita-slo- ted) in
collaborazione con **Associazione Quarantasettezeroquattro**



martedì 27 LUGLIO
21:00

Prepotto - Area Feste
MISS PEREGRINE - LA CASA
DEI RAGAZZI SPECIALI



mercoledì 28 LUGLIO
21:00

Borgo S.Mauro
Campetto Sportivo Parrocchiale
LES BABETTES
trio musicale swing tutto al femminile
che si ispira agli anni Trenta e Quaranta



venerdì 30 LUGLIO
19:30

Grotta del Mitreo
ORFEO AL MITREO
Emilio Bezzi, liuto
Ore 18:30 partenza passeggiata accompagnata.



sabato 31 LUGLIO
19:30

Sentiero Rilke
DANTE SULLE FALESIE
Percorso multimediale in tre lingue (ita-slo- ted)
in collaborazione con **Associazione**
Quarantasettezeroquattro



domenica 1 AGOSTO
9:00

Grotta Lesa
ECHI DI RUSSIA
Lilia Kolosova, mezzosoprano **Fabrizio Furci**, chitarra
Ore 8:00 partenza passeggiata accompagnata



martedì 3 AGOSTO
21:00

Vill. del Pescatore - Zona Squero
PETS - VITA DA ANIMALI



giovedì 5 AGOSTO
21:00

Castello di Štanjel
SUITE LATINA
OMAGGIO AD ASTOR PIAZZOLLA
Marko Feri (chitarra) e **Igor Zobin** (fisarmonica)
In collaborazione con la **Glasbena Matica FJK**



domenica 8 AGOSTO
21:00

Borgo S.Mauro
Campetto Sportivo Parrocchiale
CIACOLE DE CASA NOSTRA
Festival Ave Ninchi Estate 2021- a cura dall'Associazione
STROPULA CANTIERI TEATRALI APS e dell'**ARMONIA APS-**
Associazione tra Compagnie Teatrali Triestine



martedì 10 AGOSTO
21:00

Borgo S.Mauro
Campetto Sportivo Parrocchiale
IL MEDICO DELLA MUTUA
1968 - con **Alberto Sordi**



venerdì 13 AGOSTO
19:30

Grotta del Mitreo
ORFEO AL MITREO
Emilio Bezzi, liuto
Ore 18:30 partenza passeggiata accompagnata



sabato 14 AGOSTO
19:30

Sentiero Rilke
DANTE SULLE FALESIE
Percorso multimediale in tre lingue (ita-slo- ted) in
collaborazione con **Associazione Quarantasettezeroquattro**



lunedì 16 AGOSTO
20.30

Campo Sokol ad Aurisina
CONCERTO GLASBENA MATICA FJK



martedì 17 AGOSTO
21:00

Piazza San Rocco ad Aurisina
CINE NABREŽINA
CAMILLE CLAUDEL
In lingua originale (francese) con sottotitoli in italiano,
a cura di **Mila Lazić**
In collaborazione con Casa C.a.v.e., KARS!ART Festival,
Agriturismo Juna, Ass. Anno Uno - I Mille Occhi |
In sinergia con Sokol, SKD Igo Gruden, Jus Comunella
Nabrežina, le associazioni locali per San Rocco.



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI OBBLIGATORIE: tel 366 4218001 | booking@karsiart.org | www.karsiart.org

In caso di cattivo tempo le manifestazioni verranno annullate. Gli orari potrebbero subire variazioni.

Il movimento internazionale Economy of Francesco ha voluto consegnare il riconoscimento alla titolare Giuffrida

Atmosfera familiare, attenzione allo staff: premio a Mug “esempio di bar virtuoso”

LA CERIMONIA

Micol Brusafarro

Un esempio virtuoso di bar, che nel tempo ha saputo creare un'atmosfera familiare con clienti e dipendenti, e che durante il lockdown ha garantito un sostegno economico ai lavoratori. Sono alcune delle motivazioni che hanno spinto il movimento internazionale Economy of Francesco a premiare ieri la titolare del locale Mug, Elena Giuffrida.

Un sodalizio apartitico e apolitico, che in diverse città valorizza le realtà che promuovono l'aggregazione, che non inseriscono slot e altri giochi nei propri ambienti e che in generale si distinguono per gesti e comportamenti all'insegna delle buone prassi, segnalati spesso dai cittadini. «L'imprenditrice di Mug – spiegano – ha scelto, attraverso la sua impresa economica, di privilegiare i legami sociali, l'atmosfera dei rapporti d'amicizia, l'accoglienza dell'altro, il turismo creativo e re-



Elena Giuffrida, a destra, titolare di Mug, riceve il premio. Foto Lasorte

sponsabile della città».

Al movimento sono giunte segnalazioni riguardanti anche il trattamento riservato da Giuffrida ai dipendenti: «Sappiamo che si è adoperata con grande impegno per anticipare la cassa integrazione a tutti durante i periodi di chiusura e difficoltà legati al Covid, affinché potessero far fronte alle esigenze familiari. E questo sicuramente è un comportamento lodevole, ma sappiamo quanto si preoccupi sempre che il personale possa lavorare bene e serenamente».

Alla cerimonia di premiazione, che si è svolta ieri mattina nella parte esterna del locale, in piazza Hortis, hanno partecipato, a titolo personale, Laura Di Pinto, presidente della Commissione Pari Opportunità del Comune di Trieste, e Anna Maria Mozzi, presidente della Consulta Femminile di Trieste, oltre ad alcuni referenti del movimento che ha promosso l'appuntamento. Mug, che a febbraio 2021 ha festeggiato i cinque anni di attività, conta su dieci dipendenti, il “meno giovane” ha 29 anni. «Sono stupita

per questo riconoscimento, anche se mi fa piacere – commenta Giuffrida –. Credo semplicemente di portare avanti un modo di fare normale, che privilegi l'attenzione sia allo staff che ai clienti. Ho sempre voluto costruire un ambiente sereno, dove chiunque si può fermare per una pausa, ma anche per studiare o lavorare sul computer. E questo si lega anche alla scelta di non servire alcolici, è un messaggio che ho voluto dare fin dall'inizio, perché è un luogo di ritrovo, tranquillo. Grazie a nome mio e di tutta la Mug crew – aggiunge – per questo riconoscimento, che ci fa pensare di essere sulla strada giusta, nella creazione di un ambito piacevole, di condivisione, di bellezza e di cura. Gestisco Mug come gestisco la mia casa e la mia famiglia e ho sempre desiderato creare un posto accogliente, in cui potersi esprimere con libertà e sentirsi a proprio agio. Ho realizzato quel bar – conclude – che io avrei sempre voluto frequentare, e penso di esserci riuscita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOCCORSO ALPINO

Due escursionisti tra cui un 17enne salvati in Valle

Sono stati recuperati venerdì sera in val Rosandra due escursionisti, fratelli, uno dei quali diciassettenne (non ciclisti come si era detto in principio). La stazione di Trieste del Soccorso alpino li ha individuati e raggiunti poco dopo le 22.30: i due si erano persi al calar del buio. Sono stati ritrovati, un po' impauriti e molto assetati, nei pressi del Cippo Comici, dopo aver affrontato anche tratti di arrampicata. Ragazzi riaccompagnati attorno alle 23.30.

OSPEDALE MAGGIORE

Il Pronto soccorso oculistico cambia gli orari di visita

L'orario del Pronto Soccorso Oculistico dell'ospedale Maggiore è cambiato: da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 14-40, rimane invariato primo piano via della Pietà. Da lunedì a venerdì, dalle 14.30 alle 8 si trasferisce al secondo piano del Polo tecnologico (ambulatorio 1). Sabato, domenica e festivi h24 al secondo piano del Polo tecnologico (ambulatorio 1). Recapiti telefonici: reparto 040 399 2535; ambulatorio visite stanza nr 1 - 040 399 2124.

LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO

L'inchiesta di Alterio sul mondo dei vaccini

Francesco Cardella

Viaggio tra i presunti complotti che governano la distribuzione del vaccino anti Covid su scala internazionale. È il tema dell'ultima fatica della giornalista campana Tiziana Alterio, opera dal titolo “Il Dio vaccino”, libro presentato anche a Trieste, nella sede del Caffè San Marco, nell'ambito del 13° scalo promozionale allestito in Italia.

Focus sui colossi dell'industria farmaceutica, sui collegamenti tra aziende,

teatri dell'informazione, assetti bancari e persino sul commercio di armi. Tiziana Alterio si inoltra qui nella problematica, nella svolta che ha scompaginato la società degli ultimi mesi puntando ad un quadro costellato di rivelazioni e di reti insospettabili che darebbero vita, secondo la giornalista, ad un piano di utilità dei vaccini ma cesellato dalla finanza e dalle multinazionali: «Per questa mia nuova inchiesta non mi baso sui concetti medici ma ho perseguito il metodo “Falcone” – ha

premessato Tiziana Alterio – ovvero “segui i soldi e troverai la mafia”. Così facendo ho esplorato e ricostruito, dando vita ad un filo conduttore che porta alla domanda cardine: chi ci guadagna?».

Già, chi? Tiziana Alterio analizza il contesto internazionale legato alla distribuzione dei vaccini ma non risparmia una disamina nazionale, ponendo l'accento su personaggi eccellenti della scena politica e su presunti conflitti d'interesse.

La stessa autrice ha rifiutato di vaccinarsi, spiega: «Credo sia utile per i soggetti deboli – ha dichiarato – ma nel complesso approvo la “cooperazione vaccinale”, dove il virus possa scemare nel tempo, come ha sempre fatto nei secoli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Green & Blue

QUANTO VALE LA BELLEZZA

VILLA DEI CEDRI | VALDOBBIADENE
15 LUGLIO | ORE 20.45
SEGUI L'APPUNTAMENTO SU
WWW.GREENANDBLUE.IT

IN RICORDO DI COCIANI

Oasi felina: asta battuta da Merkù all'Open day

Nell'ambito dell'Open day di ieri all'Oasi Felina di via Costalunga, alcuni oggetti donati al Gattile dagli eredi di Giorgio Cociani sono stati proposti a un banchetto per l'acquisto. Tra questi, una piccola selezione è stata battuta all'asta da Andro Merkù, imitatore e giornalista amante degli animali. Foto Bruni



PARTNERS:



Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene iscritte nella Lista del patrimonio mondiale nel 2019

PROSECCO DOC
ITALIAN GENIO



Banca della Marca
CREDITO COOPERATIVO
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



UN'INIZIATIVA:



Scuola



Maria Aiuto



Elisa Aresca



Lucrezia Beard



Sanne Corradin



Bruna Frascogna



Jacopo Furlani



Sofia Giani



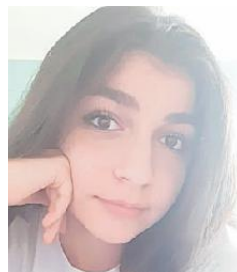
Irene Giuressi



Giacomo Serafini



Sara Raimo



Laura Pietricola



Elisabetta Marizza



Caterina Marcon



Arturo Luciani



Giulia Kolman



Lilia Grandville



Margherita Steccazzini



Lara Tongiorgi



Emanuele Valea



Giada Valenti



Aurora Virginio



Asia Antonia Vuan



Giorgia Zaccai



Vanessa Zutton

Dalla tensione pre esame di maturità alla gioia per il traguardo centrato Lara: «Tranquillità inaspettata». Jacopo: «Ho parlato il più possibile»

All'Oberdan 27 centini pronti per l'università: è il test di Medicina a spiccare fra le scelte

LE STORIE

Micol Brusaferrò

Pronti a inseguire i propri sogni dopo il diploma i 27 ragazzi del liceo Oberdan che hanno concluso la maturità con il 100.

Jacopo Furlani ha «cercato di parlare il più possibile e di godermi il momento. L'estate ora

sarà piena di svaghi, ho già svolto gli esami di ammissione a Chimica». Felice per il voto Laura Pietricola: «Non mi aspettavo sarebbe andata così bene. Proverò il test di Medicina». Il colloquio di Margherita Steccazzini «è stato scorrevole e i collegamenti spontanei, dopo il diploma frequenterò Ingegneria elettronica e informatica». Elisa Aresca si definisce «davvero soddisfatta, perché so di aver dato il massimo. Mi

iscriverò a Ingegneria elettronica ed informatica e ripenserò agli anni passati nel mio liceo con molta nostalgia e affetto».

Un 100 che per Lilia Grandville «è stato la fine del percorso che mi ha portato ad essere ammessa alla Bocconi al corso di laurea Bsc in Economics, Management and Computer Science». Irene Giuressi era «ansiosissima, ma alla fine sono riuscita a cavarmela senza difficoltà. Punto al corso di Fisi-

ca». L'obiettivo è Medicina per Bruna Frascogna che durante la maturità era «abbastanza rilassata anche se un po' di ansia era presente, però ero sicura di me».

Contenta del risultato anche Giada Valenti per aver «concluso in bellezza questi cinque anni, continuerò studiando Statistica e scienze attuariali». Per Maria Aiuto «è stato meno difficile di quello che mi ero immaginata, ora frequenterò l'Accademia di belle arti Rufa di Roma, indirizzo Cinema». Punta a Medicina anche Elisabetta Marizza dopo una maturità «stressante dal punto di vista della preparazione, ma sono riuscita a dimostrare quanto sapevo».

L'esame di Sanne Corradin «è passato velocemente e misono divertita. L'università sarà nel campo scientifico/sanitario». Studierà Scienze economiche e sociali in Belgio Arturo Luciani: «Il risultato dell'esame rispecchia l'impegno degli ultimi anni». Per Caterina Marcon, che aspira a diventare medico, è stata «un'esperienza intensa ma piena di soddisfazioni». Continuerà con Statistica Emanuele Valea, felice per l'orale, «soprattutto contando il fatto che la formula era inedita». Il colloquio di Asia Antonia



Virgilio Bordon

Virgilio: «Questi cinque anni sono volati»
Elisa: «Nostalgia e affetto quando ripenserò al liceo»

Vuan «è stato liscio, senza problemi. Punto a entrare a Psicologia». Il 100 per Aurora Virginio «è stato un onore, lo scientifico mi ha fatto scoprire una passione per le scienze e in quel campo vorrei proseguire». Per Virgilio Bordon «gli anni del liceo sono volati e l'esame è andato benissimo, frequenterò Ingegneria industriale».

Guarda a Medicina Giorgia Zaccai, che ha ottenuto anche

la lode: «L'esame è un'ottima conclusione dell'esperienza che ho vissuto al liceo, ricca di emozioni e di bei ricordi». Lode anche per Sofia Giani, «una soddisfazione personale, un felice coronamento di cinque anni, dopo il diploma vorrei studiare Neuroscienze». 100 e lode anche per Lucrezia Sézanne-Beard, dopo «una delle esperienze più coinvolgenti ed appaganti del mio percorso scolastico. L'anno prossimo studierò Fisica». Vanessa Zutton mira a Medicina, intanto alla maturità è stata «pronta e consapevole, e questo mi ha resa fiera di me». Per Giulia Kolman l'orale «ha permesso di esprimere al meglio le mie opinioni. Ora punto a Medicina». Stessa destinazione per Sara Raimo: «Nel colloquio ho potuto esprimere pareri personali che hanno permesso l'avvio di discussioni stimolanti». Felice Lara Tongiorgi, con «un'inaspettata tranquillità all'esame. Studierò Ingegneria informatica a Milano». Giacomo Serafini spiega di aver «dato il massimo nell'esposizione. Proseguirò gli studi nell'ambito della tecnologia». Tra i centini anche Umberto Stok e un altro studente che preferisce rimanere anonimo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TOTO TOPOLINI

Dai un nome alle dieci terrazze di Barcola
BARRARE AL MASSIMO 10 NOMI



<input type="checkbox"/> Luciano Bronzi	<input type="checkbox"/> Bruno Chersicla	<input type="checkbox"/> Martin Jevnikar	<input type="checkbox"/> Giorgio Manzin	<input type="checkbox"/> Primo Rovis
<input type="checkbox"/> Publio Carniel	<input type="checkbox"/> Fulvia Franco	<input type="checkbox"/> Gianfranco (Dado) Lombardi	<input type="checkbox"/> Tatiana Menotti	<input type="checkbox"/> Ferruccio Valcareggi
<input type="checkbox"/> Carpinteri & Faraguna	<input type="checkbox"/> Garinei (& Giovannini)	<input type="checkbox"/> Marino Lombardo	<input type="checkbox"/> Ottavio Missoni	<input type="checkbox"/> Gianfry Varin
<input type="checkbox"/> Lalla Cecchi	<input type="checkbox"/> Mario Giacaz	<input type="checkbox"/> Pierpaolo Luzzatto Fegiz	<input type="checkbox"/> Tiberio Mitri	<input type="checkbox"/> Fulvio Varljen
<input type="checkbox"/> Sandro Chersi	<input type="checkbox"/> Margherita Hack	<input type="checkbox"/> Cesare Maldini	<input type="checkbox"/> Ave Ninchi	

LE REGOLE

L'iniziativa è organizzata dal Comune di Trieste. Il Piccolo raccoglierà le schede e le consegnerà al Comune per lo spoglio. Le schede potranno essere consegnate in redazione, via Mazzini 14 (terzo piano), ogni giorno dalle 10 alle 20 (ad eccezione della domenica, quando la consegna potrà essere effettuata dalle 12 alle 20) oppure inviate via posta allo stesso indirizzo. Non saranno accettate fotocopie

Ripartiamo insieme!

Vieni a scoprire
il nuovo
Oro Champagne

Laurenti Stigliani

Via Ginnastica, 7 - T.040 774242 | Largo Santorio, 4 - T.040 772770

IL CASO

Gavettoni e parolacce: «Gruppetti molesti al molo T di Muggia»

La denuncia dei bagnanti: «Ti costringono ad andartene»
Così Bussani: «Caso da non ingigantire, ma vigileremo»

Luigi Putignano / MUGGIA

Segnalati vandali e bullelli al molo T a Muggia. Non è una novità, da tempo segnalazioni consimili occupano gli spazi dei social dedicati alla cittadina istriana, oltre ad attirare l'attenzione delle forze dell'ordine. «Hanno tra i 12 e 17 anni di età, non hanno rispetto di niente e di nessuno e lasciano sempre tanta immondizia e cicche di sigarette spente per terra. Oltre a profanare continuamente bestemmie e parolacce» ha denunciato sui social, nei giorni scorsi, una giovane donna muggesana.

Per A. B. «servirebbero delle guardie ambientali a fare multe a chi loda il suolo pubblico e bottini più grandi alle piazzole».

Anche a M. D. è capitato di imbattersi in questi adole-



Il molo T di Muggia nella fotografia scattata da Massimo Silvano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

scenti vicino al molo T: «Impossibile restare per comportamenti vergognosi di adolescenti che bagnano apposta i nostri asciugamani, con gavettoni mirati proprio per farci andar via». C'è pure chi rimpiange i vituperati – ma non da tutti – steward presenti lungo le coste muggesane lo scorso anno per far rispettare il distanziamento. A.D. ricorda che fino a due anni fa, quando c'erano ancora gli zatteroni di fronte al lungomare Venezia, non era infrequente imbattersi in questi ragazzi che lasciavano dappertutto mozziconi di sigaretta.

La questione è all'attenzione dell'amministrazione comunale: «Negli ultimi giorni – ha spiegato il vicesindaco Francesco Bussani – sono arrivate più segnalazioni su questo problema. Per questa ragione giovedì scorso c'è stato su mia richiesta un incontro con tutte le forze dell'ordine locali ed i servizi sociali ed educativi del Comune. Abbiamo discusso a lungo e, compatibilmente con le disponibilità di personale, saranno aumentati i controlli in loco da parte delle Forze dell'Ordine e si implementerà il servizio di educativa di strada. Abbiamo anche contattato Trieste Trasporti per verificare se anche da parte loro ci fossero segnalazioni di situazioni anomale. È un problema che non va ingigantito, ma nemmeno sottovalutato. Quegli spazi – ha concluso Bussani – sono di tutti e tutti devono poterne usufruire in tranquillità». —

DUINO AURISINA

Scultura e incontri al sesto festival l'Energia dei luoghi

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

La sesta edizione della rassegna “L'Energia dei luoghi / Festival del vento e della pietra”, organizzata dall'associazione culturale Casa C. a. v. e. di Visogliano, in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina, si congeda con due eventi in programma oggi a Portopiccio a Sistiana. Alle 11, alla Art Gallery di Fabio Fonda, si aprirà la mostra delle tre sculture realizzate dagli artisti Jacopo Bassi, Edi Carrer e Alberto Florin, nell'ambito della prima edizione delle “Residenze di Scultura Contemporanea”, ideate da Fabiola Faidiga e curate dalla critica d'arte Eva Comuzzi. Quest'ultima presenterà le tre opere, sottolineando l'impercettibile e le mutazioni e si soffermerà sull'opera di umanistica ambientale di Jol Thomson.

In mostra anche alcune opere dell'artista messicano Manolo Cocho che sono l'anteprima della futura mostra “Mare Primo”, di Maria Campitelli, in programma sempre a Portopiccio.

Alle 16 invece, nella sala Saturnia, si terrà il seminario “Vento e Pietra”, curato dalla fisica Marina Cobal, durante il quale saranno messi a con-



Dettaglio di Portopiccio

fronto legami diversi di pensiero, scientifico e creativo, globale e locale e di visione futura, in una prospettiva di rispetto dei principi fondamentali della natura. Marina Cobal tratterà in particolare degli aspetti del vento solare. Aurélie Cimolino, laureata in Scienze geologiche, tratterà di carsismo, stratigrafia delle pietre e curiosità idrogeologiche del nostro territorio.

«Si tratta di eventi che rappresentano la prima tappa – spiega Fabiola Faidiga, presidente di Casa C. a. v. e. – sulla strada dell'apertura del Museo diffuso della Pietra e delle Cave di Aurisina e del relativo parco tematico, che abbiamo proposto lo scorso anno e sono stati benevolmente accolti a tutti i livelli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LUNGOMARE MUGGESANO

Dipiazza rivendica: «Parco Acquario un mio progetto»

MUGGIA

«L'idea e il progetto per la realizzazione del parco balneare Acquario 2020 sono miei. Fui io, nel lontano 1997, a intraprendere la strada che ha portato ora all'inaugurazione di questa struttura, che vedo molto apprezzata dai muggesani e non solo». È Roberto Dipiazza, oggi sindaco di Trieste, a fare questa precisazione, in risposta ad alcune affermazioni fatte dagli ospiti del parco inaugurato in questi giorni.

«Leggo che c'è chi afferma che a Trieste ci si preoccupa dell'ovovia – così Dipiazza, sindaco di Muggia dal 1996 al 2001 – mentre a Muggia c'è una donna pragmatica alla guida dell'amministrazione, che ha portato all'apertura del parco. Non discuto sulle capacità della mia collega Laura Marzi – osserva – ma basta andare a guardare i documenti e si scoprirà che, 24 anni fa, assieme a Dario Macor, il Re del Carnevale purtroppo recentemente scomparso, che era un eccellente imprenditore, demmo il via a quell'opera di interrimento che oggi ha portato alla realizzazione di Acquario. Certo – aggiunge Dipiazza – ci sono voluti tanti anni per arrivare a questo risultato, perché,



Roberto Dipiazza

lungo il percorso, sono sorti numerosi ostacoli di natura burocratica. Ricordo che fu l'allora vice prefetto, Pasquale Vergone, a decidere per l'interruzione della procedura. Su quel sito – proseguì – furono trovati infatti residui pericolosi e l'iter ha subito numerose interruzioni. Ma questo nulla toglie al fatto che fui io il primo a pensare che quell'area poteva trasformarsi in un lungomare attrezzato, a disposizione di tutti. Oggi – conclude il sindaco di Trieste – i commenti dei primi utilizzatori me ne danno la migliore conferma». Dipiazza conclude poi con una battuta: «Chissà quali sarebbero stati i tempi di realizzo se fossi stato ancora io il sindaco di Muggia». —

U.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

**Lo Scrigno**

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA
ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:
GIOIELLI
DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECHCHINI D'EPOCA...
BRILLANTI
DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO
OROLOGI
SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)
COLLEZIONISMO
MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)
RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

CALZOLERIA ROBERTO

RIPARAZIONI CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE
A SAN GIACOMO DAL 1991



DUPLICAZIONE RADIOCOMANDI PER CANCELLI E BOX

CENTRO PROFESSIONALE DUPLICAZIONE CHIAVI DI TUTTI I TIPI E CLONAZIONE CHIAVI TRANSPONDER A CODICE ELETTRONICO DI TUTTE LE MARCHE AUTO



ORARIO:
DA MARTEDÌ A VENERDÌ 8.00-12.30 E 16.00-19.00
LUNEDÌ E SABATO 8.00-12.30

Via San Marco, 21/a - Cell. 347.7562219

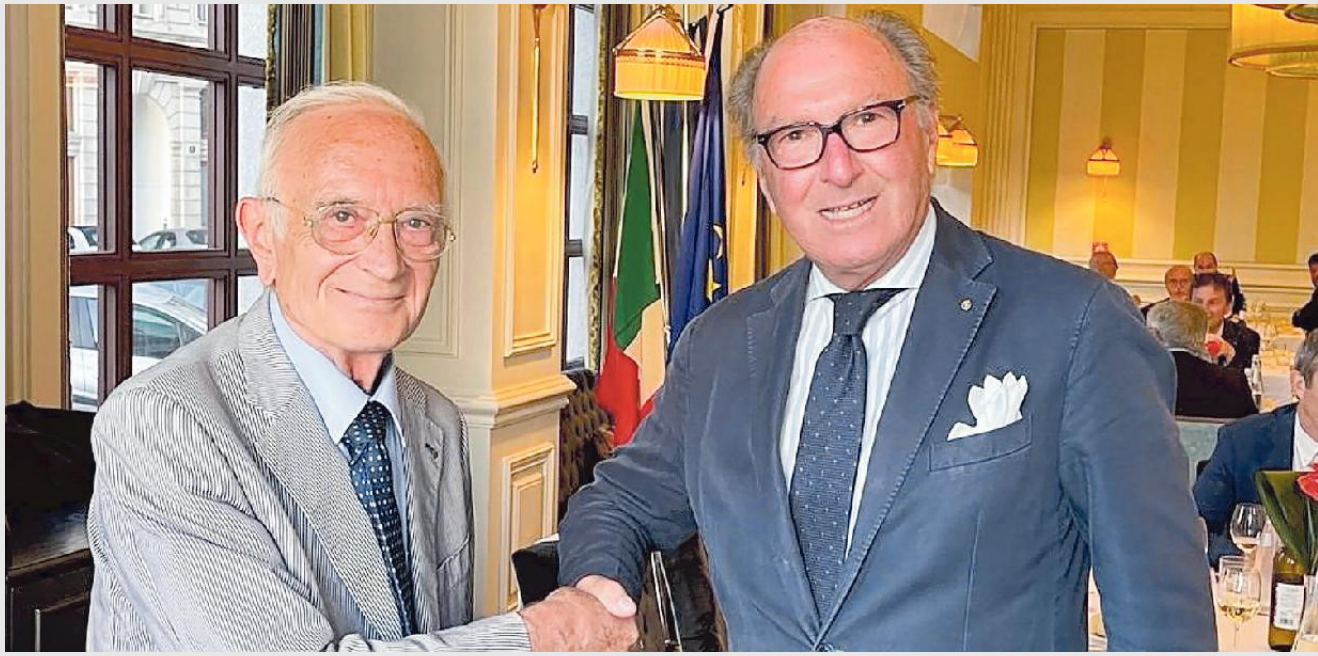
LE LETTERE**Economia verde
La contraddizione
della rottamazione**

Egregio direttore, green economy, ecosostenibilità, transizione energetica ed ecologica. I termini per definire il nuovo corso della produzione “ad emissioni zero”, verso un futuro di crescita economica coniugata alla salvaguardia dell’ambiente, riempiono le pagine dei giornali e le bocche di politici ed economisti. Poi si legge la notizia sul bonus da 100 euro per l’acquisto di nuovi televisori e la rottamazione dei vecchi. Vecchi si fa per dire: sono passati appena 8 anni dal passaggio da analogico a digitale del segnale televisivo che ha comportato la trasformazione in rifiuto di milioni di apparecchi ancora funzionanti. Chi allora non optò per l’acquisto di un televisore digitale dovette comperare un decoder. Ora anche questi non serviranno più. I programmi televisivi saranno trasmessi con il nuovo standard Dvbt-2, di cui certamente tutti sentivano l’impellente necessità. Altri milioni di apparecchi finiranno in qualche discarica, probabilmente in Africa (Ghana e Nigeria sono gli immondezzi di rifiuti elettronici), altra materia prima ed energia sarà usata per produrre le nuove tv. Con l’ennesimo bonus.

Dario Pacor**Editoria
Lunga vita
a "El Cinciut"**

Spettabile direttore, dopo un normale periodo di gestazione lunedì 5 luglio 2021 è nato “El Cinciut” ne danno la lieta notizia Il Piccolo gli autori e i cittadini di Trieste tutti, congratulazioni ai creatori e che cresca libero e vigoroso per i prossimi anni come lo è stato il foglio da tempo scomparso e sembra lontano parente chiamato “La Cittadella”.

Ho voluto simpaticamente segnalare a chi non ne fosse a conoscenza che finalmente tutti gli amanti del nostro meraviglioso dialetto ritornano ad avere un foglio a loro dedicato con simpatiche scenette illustrate, aneddoti, poesie, piccole chicche sulla nostra cucina e tanto altro che spero, co-

ALBUM**Il sostegno alla Sogit della Fondazione Alberto e Kathleen Casali**

Il presidente della Sogit Trieste Giorgio Cappel ringrazia Francesco Slocovich, presidente della Fondazione Alberto e Kathleen Casali, per il contributo erogato finalizzato all’acquisto

di presidi sanitari indispensabili al personale operativo sulle ambulanze della Sogit a causa dell'emergenza sanitaria del Covid.

me è successo a me, allietteranno l’inizio della settimana portando un sorriso di buon auspicio a tutti. Che dire del cast è composto dal fior fiore dei fumettisti locali e qui si parla di persone che tutti conoscono e naturalmente non meno noti al pubblico sono pure i collaboratori per la parte aneddoti e poesie e anche qui troviamo nomi del giornalismo, dello spettacolo e anche dell’editoria di livello. Ho volutamente non citato nessun in particolare, anche se conosco personalmente molti di loro, perché ritengo giusto che ogni lettore si faccia una sua libera opinione di quello che leggerà anche se la mia come lo avrete capito è sicuramente positiva per un’infinità di motivi, e allora voglio concludere non con la famosa frase “Che la forza sia con Voi” ma con quella che “El Cinciut” sia sempre con voi e che la sua forza sia nella penna di chi lo ha creato e che il nostro giornale per il futuro non ne possa più fare a meno.

Paolo Fabricci**Spettacoli
Cinema all'aperto
senza servizi**

Egregio direttore, giorni fa sono andato a vede-

re un film al cinema all’aperto in giardino pubblico più che altro per godermi il fresco perché ricordavo che la qualità della proiezioni lascia a desiderare.

Non ho potuto non notare il totale squallore della zona. Ricordo che tanti anni fa il piazzale era servito da un chiosco bar aperto anche la sera quando era in funzione il cinema. Per motivi incomprensibili era stato soppresso quando era stata effettuata la manutenzione straordinaria del giardino. Rimaneva però arrivo il bar del circolo dei dipendenti comunali Arac che metteva a disposizione anche i servizi igienici. Adesso il circolo è chiuso da tempo e non si sa cosa vuole fare il comune dell’immobile lasciandolo nel frattempo andare in rovina, e i servizi igienici sono costituiti da dei box chimici che all’apparenza non sono illuminati per cui di difficile utilizzo. E il tutto nel contesto del giardino dove la manutenzione ordinaria lascia a desiderare e dove schiere di ratti girano tranquilli anche di giorno. Penso, in conclusione, che il Comune dovesse occuparsi anche delle piccole cose che migliorano la qualità della vita dei cittadini oltre che dei pur importanti grandi progetti.

Cristiano Prezzi**Tripovich
Difficile partecipare
al sondaggio web**

Caro direttore, ridicolizzate i 4 gatti che votano contro l’abbattimento della sala Tripovich, ma io ho cercato invano sul vostro sito la possibilità di farlo. Non sarà che si può fare solo su Facebook? E chi non vuole averlo viene escluso. Non mi pare un sondaggio corretto, tutti devono poter votare facilmente

Liliana Davanzo

Il sondaggio è stato aperto e chiuso. Non ha alcun valore ai fini della decisione comunale. La redazione del Piccolo non ha ridicolizzato nessuno. Lettere di orientamento assai critico sono state sempre pubblicate.

OM**Francesco Giuseppe
"Impiccatore" sì
ma non "imbecille"**

Stimato direttore, desidero intervenire a proposito di una dibattito che dura da alcune settimane sul Piccolo. La polemica apparsa sulle Segnalazioni in relazione all’epiteto di “vecchio imbecille” attribuito all’imperatore Francesco Giuseppe è fonda-

ta sul nulla anche storicamente dato che mai fu definito in questo modo. Invece la qualificazione negativa che lo accompagnò fin da giovanissimo fu quella di essere chiamato “L’impiccatore”. Salito al trono a soli 18 anni nel 1848, dopo l’abdicazione dello zio Ferdinando I e la forzata rinuncia del padre Francesco Carlo, appena insediato Francesco Giuseppe cancellò la Costituzione appena concessa da Ferdinando e approvò una spietata repressione a Vienna e in tutto l’Impero. L’episodio che allora fece più scalpore fu il respingimento da parte sua delle domande di grazia di 13 generali e 114 ufficiali dell’esercito sconfitto dell’Ungheria dichiaratasi indipendente. Furono impiccati il 6 ottobre 1849, data poi ricordata come giornata nazionale di lutto in Ungheria. Da quell’evento l’epiteto “L’impiccatore” accompagnò Francesco Giuseppe fino alla morte nel 1916, anche per la lunghissima serie di impiccagioni politiche che seguirono, tra cui molti irredentisti triestini. L’epiteto “L’impiccatore” gli fu attribuito in tutta Europa mentre quello sarcastico di “Cecco Beppe” fu solo italiano, e quello di “imbecille” semplicemente non è mai esistito.

Gianfranco Degrossi**Opere pubbliche
Lavori ancora fermi
al ponte di Roiano**

Egregio signor direttore, La “presente missiva” è stata scritta congiuntamente da due Roianesi, uno di recente acquisizione (Armando), l’altra di vecchia data (Bruna), anche se “barcolana” di origine.

A distanza di un mese esatto dall’ultima segnalazione, siamo a comunicare l’assoluto stallo dei lavori che hanno bloccato una parte dell’accesso del Ponte di Roiano che sono oramai fermi da almeno 60 giorni (ricordiamo che a seguito della nostra denuncia ci fu un articolo del vostro quotidiano ed un sopralluogo del Sindaco DiPiazza). Auspichiamo che sia l’amministrazione che la testata giornalistica vigilino su questi lavori e che non mollino la presa di un solo centimetro nel tempo. Roiano da mesi è oramai spaccata in due, i disabili, le persone anziane e molte attività commerciali stanno subendo danni incalcolabili.

I Roianesi non possono, più aspettare, i Lavori devono riprendere ed essere portati a termine!

Evidenziamo che, se ci fosse qualche distinguo (come a Trieste si usa spesso fare) ci si auspica che costui o costoro che hanno questa “abitudine”, abbiano poi la decenza di qualificarsi con il proprio nome ed il proprio cognome, e non si nascondano invece dietro pseudonimi anacronistici tipo “Mario de Roian”.

**Bruna Persini
Armando Marcucci****MATRIMONI**

Saitta Thomas con Giacomelli Irene; Di Bella Giuseppe con Barraco Margherita; Spinelli Gianfranco con Colussi Cinzia; Grandi Stefano con Cioch Alice; Malisan Claudio con Milan Sara; Ibello Roberto con Di Noto Filippa Aida; Gallo Marco con Sottosanti Sara; Simonini Michele con Autunno Luana; Bin Marco con Gagliano Ketsia; Miccoli Gianluca con Urso Elena; Lonza Massimiliano con Bernich Martina; Cumini Simone con Recchia Raffaella; Pallini Stefano con Bailo Raffaella.

GIOCO DEL		Estrazione del 10/7/2021	
LOTTO		SuperEnalotto	
• BARI	88 33 11 53 51	8 - 13 - 16 - 27 - 32 - 62	
• CAGLIARI	18 06 35 41 73	Jolly	Superstar
• FIRENZE	77 54 43 58 20	4	31
• GENOVA	07 79 27 13 32		
• MILANO	23 64 89 65 79	JACKPOT	€ 53.600.000,00
• NAPOLI	55 72 29 77 25	QUOTE SUPERENALOTTO	
• PALERMO	06 20 60 17 69	Nessun	6
• ROMA	71 04 46 66 34	Nessun	5+1
• TORINO	29 73 22 30 46	Ai 10	5 € 20.552,74
• VENEZIA	46 04 25 18 50	Ai 760	4 € 362,79
• NAZIONALE	60 30 06 82 70	Ai 29.078	3 € 23,95
		Ai 420.482	2 € 5,00
		QUOTE SUPERSTAR	
		Nessun	6
		Nessun	5+1
		Nessun	5
		Ai 2	4 € 36.279,00
		Ai 121	3 € 2.395,00
		Ai 1.922	2 € 100,00
		Ai 11.915	1 € 10,00
		Ai 24.377	0 € 5,00

10^e LOTTO
COMBINAZIONE VINCENTE

04 06 07 11 18
20 23 29 33 35
46 54 55 64 71
72 73 77 79 88
Numero Oro **88** Doppio Oro **33**

EL TULULÙ**DI STEFANO DONGETTI****GLI EUROPEI AL SUPERMERCATO**

Anche al supermercato attimi di sport arginano il tempo dividendo la normalità dall’eccellenza. Proprio ieri, mentre verticalizzavo con il carrello in direzione della cassa, una vecchia si smarca cercando l’inserimento dalla fascia. Vado in contrasto. Se ne approfitta subito un turista austriaco che va via sull’altro lato. Ma siamo lì per tornare a sognare. Un intervento di mia moglie al banco dei surgelati blocca la furia percussiva straniera. L’uomo è a terra, il gioco continua. Nell’uno contro uno la vecchia prova a girarsi per prendere dei Fonzie, ma controlla male e perde attimi preziosi. Un perfetto traversono di mia moglie fa atterrare i bastoncini nel mio carrello senza frenare la discesa. Vedo l’approdo rilucente della storia. Con una sciabolata morbida faccio volare i fusilli in un varco verso il nastro trasportatore. La panchina dei figli è tutta in piedi. La pasta atterra e la cassiera con il suo bip sancisce il trionfo. Andiamo tutti a cantare orgogliosamente il nostro inno dal verduraio.

50 ANNIFA**A CURA DI ROBERTO GRUDEN****11 LUGLIO 1971**

– Iniziata al Castello di San Giusto la IX edizione del Festival del film di fantascienza.

Ad aprire la rassegna è stata la pellicola americana “Gas-s-s” di Roger Corman.

– Ieri sera, al Castello di San Giusto, sono intervenuti gli agenti della PS per far zittire l’orchestra al Bastione fiorito che disturbava proiezione e colonna sonora dei film di fantascienza.

– Proseguono al Conservatorio “Tartini” di Trieste i corsi musicali, iniziati due anni fa, dedicati ai giovanissimi bambini delle scuole elementari, sotto la guida di giovani insegnanti neo-diplomati.

– Alla presenza del Sindaco Spaccini, si è svolta ieri, nella delegazione comunale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile, una prima prova di certificazione automatizzata a mezzo di terminale elettronico.

– Si susseguono le perplessità sui lavori, che dovrebbero consentire all’autostrada di cominciare dalla provincia di Trieste, scoprendo le viscere del Carso completamente stravolto in zona Lisert.

TRIESTE VOLTIE STORIE

Dopo tanta fatica
stiamo riprendendo a vivere
Io spero che molte
siano le cose in cambiamento



DI DON MARIO VATTA

Il mattino, alle prime luci, il canto degli uccelli si fa sentire e, armonizzandosi con i colori estivi della natura, sembra richiamare l'umanità alla vita. Ciò che più sorprende (sembra un po' strano! ...) è che incontrare le persone, ristabilire le relazioni nella normalità quasi del tutto riconquistata, stanno rivelando una nuova dimensione. Forse è proprio la speranza, venata di gratitudine, che sta nuovamente emergendo dopo un periodo drammatico durante il quale abbiamo sofferto, temuto per noi e per le persone più care e fragili. Sembra che le cose stiano andando meglio e che serenità e sorriso più frequente stiano prendendo il posto a quanto di preoccupante abbiamo vissuto per lunghi mesi. Ora possiamo respirare un po' più a fondo con l'anima e la mente, oltre che con il corpo. Il tono della voce si fa più fermo e sicuro mentre stiamo riprendendo in mano programmi e progetti che avevamo quasi accantonato, costretti dall'insicurezza e dalla paura.

È bello vedere la gente più libera. I bimbi correre e giocare.

Molti si sono riscoperti
disponibili come non
mai, pazienti, aperti
alla gioia, come da tempo
non accadeva

no ora guardare con meno incertezza ai loro obiettivi. E gli adulti? E noi vecchi, alle volte spaventati e tremanti?

Tutti, tutti stiamo riprendendo a vivere. Forse con qualche incertezza nell'osare la ripresa. Ma tutti con la speranza di rivivere "a tutto tondo". Non sappiamo se si tornerà come prima. Io personalmente spero che molte siano le cose in cambiamento (alcune si sono già modificate). E ciò perché, forse, siamo in molti ad aver capito la lezione e ad aver scoperto che alcuni valori come la solidarietà, la tenerezza, la fiducia, nel momento della prova sofferta, hanno avuto l'opportunità di una "rilucidatina", per venir concretamente riproposti nelle nostre giornate. Sono convinto che non poche sono le persone che, durante il tempo buio della pandemia, hanno riservato uno spazio prezioso nel pensiero per la riflessione e il "ripescaggio" di aspetti, forse un po' dimenticati, che rappresentano però la parte migliore delle nostre scelte.

Che dico: molti si sono riscoperti disponibili come non mai, pazienti, aperti alla gioia, come da tempo non accadeva. Una vita senza gioia, infatti, è difficile da vivere. Scrivo queste cose anche per dare coraggio a me stesso che, assieme a tanti cari amici, già in difficoltà per altri motivi, ho le apprensioni e le paure che hanno messo in serio pericolo la serenità di cui non possiamo fare a meno. Ho scritto, allora, di getto, pensando a voi, ai vostri sguardi, i sorrisi a fior di labbra dopo tanta fatica. Fra un po' calerà il sole. Il canto degli uccelli prima del riposo notturno si fa sentire, armonizzandosi con la natura, che, domani, mostrerà ancora, forse timidamente, lo splendore dei suoi colori.

Buona domenica. —

IL CALENDARIO

Il santo San Benedetto abate
Il giorno è il 192°, ne restano 173
Il sole sorge alle 5.25 tramonta 20.55
La luna sorge alle 6.23 tramonta 22.19
Il proverbio Se vuoi arrivare in alto
devi scavare a fondo

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30
via Dante Alighieri, 7 040 630213
via Giulia, 14 040 572015
via Costalunga, 318/A 040 813268
via Mazzini, 1/A
Muggia 040 271124

Aperta dalle 8.30 alle 13
Sistiana 45 - Sistiana
(solo su chiamata telefonica con ricetta
medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 299197
reperibilità 040 208731

In servizio fino alle 22.00
via Guido Brunner, 14
angolo via Stuparich 040764943

In servizio notturno dalle 19.30
alle 8.30
piazza Carlo Goldoni, 8 040 634144

Per la consegna a domicilio dei
medicinali, solo con ricetta urgente,
telefonare allo 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803116
Capitaneria di Porto 040676611
Corpo nazionale
guardiafuochi 040425234
Cris Servizi Sanitari 0403131311
/3385038702
Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040910600
Protezione civile 800 500 300
/347-1640412

ELARGIZIONI

In memoria di Roberto Poropat (11/07)
da parte della mamma 20,00 pro FRATI
MONTUZZA

In memoria dei propri cari (11/07) da
parte del figlio 50,00 pro AZIENDA PER I
SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI
LOVENATI

In memoria di Roberta Piuca (11/07) da
parte di Silvia Pelizon e Mauro Ferin
100,00 pro BELCOMPOSTO
(ASSOCIAZIONE CULTURALE IN
VIAGGIO CON LE MUSE)

In memoria di Euti Veos 70,00 pro LILT
lega italiana lotta ai tumori

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

A Trieste il primo viaggio di Marco e Maddalena



MARCO E MADDALENA

Un bacio, dato all'improvviso, ha segnato l'inizio di qualcosa e la fine di qualcos'altro. Il nostro amore è iniziato dieci mesi fa e ha messo la parola fine ai nostri rispettivi matrimoni che duravano da 25 anni e che ci avevano regalato dei figli.

Io e Maddalena ci siamo conosciuti quattro anni fa. Io facevo il presidente della Ardisci e Spera, la società di calcio di Arsego, il paese in provincia di Padova dove viviamo. Lei faceva attività di volontariato con la

parrocchia e insieme organizzavamo degli eventi aggregativi. Questa collaborazione ha fatto nascere fra noi una grande amicizia, basata sulla reciproca stima e su una intesa molto forte.

Il mio matrimonio aveva già mostrato delle crepe, a differenza di quello di Marco che sembrava filare liscio. Dopo quel primo bacio, abbiamo entrambi provato a reprimere il sentimento che ci univa. Più provavamo ad allontanarci, più

il sentimento cresceva e superava ogni nostra resistenza. Ci siamo così abbandonati a questo amore dopo un breve periodo di clandestinità, convinti che i sentimenti non abbiano età e che non sia mai troppo tardi per ricominciare ad amare.

Trieste è la nostra prima vacanza di coppia. Siamo rimasti incantati dal castello di Miramare e dal suo parco. Era da tanti anni che non camminavo tenendomi per mano con un'altra persona. —

GLI AUGURI DI OGGI



PIA
Auguri bisnonna Pia che arriva al traguardo degli 80 attornata dall'affetto dei piccoli Manuel e Nathan, famiglia e amici.



BIANCA
Strepitosa Bianca, auguri per i tuoi 70 anni dal marito Renato e da parenti ed amici che ti vogliono bene



ANDREA
Auguri per i 50 anni evergreen Andrea! da Mara, mamma Eli, Marco, Chiara, Paolo, zia Lilly, Davide e gli amici di Raute



Associazione Nazionale
Venezia Giulia e Dalmazia

www.anvgd.it



www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni

CULTURE

L'anniversario

Esce il libro di Alessandro Cuk sulla "trilogia istriana" firmata dal cineasta di Comeno, morto a Trieste lo scorso 2 dicembre

Novant'anni fa nasceva Franco Giraldi il regista di confine della “Trieste sul Tevere”

IL RICORDO

PAOLO LUGHI

Avrebbe compiuto oggi 90 anni il regista triestino Franco Giraldi, scomparso lo scorso 2 dicembre nel dolore grande e sincero di chi lo conosceva e ne apprezzava l'umanità e la signorilità, nello sconforto dei tanti amici a Trieste (dove era cresciuto) e Gorizia (dov'era nato, nella vicina Comeno, e dove alla fine viveva), nel rimpianto degli autori cinematografici, di cui era stato da sempre fra gli esponenti più attivi, ma soprattutto fra i più apprezzati dal pubblico e della critica dagli anni '60 ai '90.

Giraldi è stato l'ultimo ad andarsene degli ormai leggendari “Three Amigos” del cinema triestino (gli altri due erano Tullio Kezich e Callisto Cosulich), quei tre compari un po' scapestrati, cresciuti in quell'anomalo cineclub di confine che era di fatto la Trieste quasi “messicana” del Gma. Tre amici pionieri della moderna cinefilia, che negli anni '50 varcarono l'Isonzo seguendo il mito del cinema per approdare a Roma, presto



massimi esponenti di quella piccola ma influente “Trieste sul Tevere” che contava qualcosa nel cinema italiano del boom, quando quel cinema era il secondo al mondo dopo Hollywood. I tre, Giraldi, Kezich e Cosulich, erano storici amici e stretti collaboratori di Sergio Leone e Federico Fellini, Ermanno Olmi e Mario Bava, Gillo Pontecorvo e Sergio Corbucci. Scrivevano per le principali testate ed erano al centro di fenomeni mondiali quali la commedia e il western all'italiana, il cinema di genere e quello d'autore nell'epoca d'oro di Cinecittà.

Dei tre, Giraldi era “il regista”, ma era schivo, gentile e autoironico, lontano dalle pose romane dei “maestri”. Dopo la sua scomparsa, oltre che dal “Piccolo” è stato ricordato degnamente solo dal “Corriere della Sera”, con un'intera pagina e le firme del critico Paolo Mereghetti e dell'amico di sempre Claudio Magris.

In futuro Giraldi continuerà probabilmente a essere celebrato ancora così, a macchia di leopardo, solo dai pochi cocciuti estimatori che periodicamente vorranno ricordarne



Franco Giraldi con Senta Berger sul set di “Cuori solitari” (1970). Il regista scomparso il 2 dicembre 2020 oggi avrebbe compiuto novant'anni

non solo la carriera di grande originalità e qualità, ma soprattutto quelle opere memorabili per chi le ha viste, eppure oggi a forte rischio di oblio come ad esempio “La rosa rosa” o “Un anno di scuola”.

Sono, queste ultime due, bellissime pellicole letterarie tratte da autori delle nostre parti (rispettivamente Pier Antonio Quarantotti Gambini e Gianni Stuparich), che Giraldi ha realizzato negli anni '70 per la Rai grazie all'impulso dell'amico Kezich, all'epoca produttore televisivo. E questi due film, insieme al meno lontano “La frontiera” (1996), tratto da Franco Vegliani, costituiscono quella che il critico veneziano **Alessandro Cuk** definisce “**La trilogia istriana nel cinema di Franco Giraldi**”, titolo del libro appena uscito (pagg. 173., **Alcione editore**), ma in gestazione da oltre due anni, che ora rappresenta il primo, affettuoso omaggio postumo al regista più sensibile alla letteratura di confine.

Cuk conosceva bene Giraldi. “Era un uomo gentile, un signore d'altri tempi, tutto lo riconoscono”, scrive nell'introduzione. Lo aveva incontrato a

Trieste e poi a Venezia e Gorizia, si erano sentiti più volte e Cuk aveva messo in cantiere questo libro che inizialmente doveva focalizzarsi solo su quei tre film ambientati a Trieste, in Istria e Dalmazia, tratti da tre testi e autori della nostra letteratura così emblematici per indagare su ciò che in questi territori rappresenta un'ossessione e un enigma: l'identità di frontiera.

Al pari dell'altro importante regista triestino Giacomo Gentilomo, anche Giraldi aveva già manifestato lungo il suo percorso artistico le principali caratteristiche dell'identità di frontiera: il mimetismo, la capacità di adattarsi e di parlare le diverse lingue del cinema. Era stato protagonista infatti di tre fasi creative ben distinte fra loro. Agli inizi, dopo aver collaborato da protagonista al prototipo “Per un pugno di dollari”, aveva diretto i primi western all'italiana ironici e scanzonati (“7 pistole per i McGregor”). Poi, a cavallo fra i '60 e i '70, aveva realizzato con Tonazzini alcune fra le commedie di costume più provocatorie (“La bambolona”, “Cuori solitari”, primo film italiano sullo

scambio di coppia). Infine si era dedicato alle sue origini, coltivando con sensibilità e profondità, attraverso i film citati, quei testi letterari che affrontassero con coraggio e senza pregiudizi l'identità plurale delle nostre terre, trattando non solo i conflitti e i drammi, ma anche e soprattutto l'accettazione e la convivenza.

Il libro di Cuk illustra ampiamente e commenta i tre capolavori cineletterari di Giraldi, corredando le schede con un'aggiornata e completa antologia di saggi e articoli critici. La morte del regista ha leggermente cambiato la direzione della pubblicazione, aggiungendo un generale ritratto biografico e artistico “di questo grande autore del cinema italiano non valorizzato come meritava”, in particolare proprio per questi film tratti dalla letteratura.

Senza dimenticare che purtroppo rimarrà per sempre nel cassetto il progetto ambizioso di trasporre il romanzo “Danubio” di Claudio Magris, e di coronare così con un testo quanto mai significativo l'intenso dialogo di Giraldi con la nostra letteratura di confine. —

Giovedì a Udine il docu di Chino Ermacora Sentinella della Patria in un nuovo restauro

UDINE

Era il 1997 quando al Cinema Sociale di Gemona fu proiettata, per la prima volta dopo decenni, una “ricostruzione critica” del documentario sul Friuli “La sentinella della Patria” realizzato da Chino Ermacora nel 1927 per conto dell'Istituto Luce, che celebrava il decimo anniversario dalla fine della Grande Guerra. Dell'opera si erano perse le tracce sin dai primi anni Trenta. La riscoperta nel 1996 a Milano, nell'archivio di Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi, di una copia in formato ridotto 9.5mm aveva consentito, con il supporto di altri frammenti, quella prima ricostruzione curata dai due cineasti per conto della Cineteca del Friuli e di Cinemazero. Grazie al successivo ritrovamento nel Fondo Simionelli del Kinoatellje di Gorizia di nuovi materiali, oggi è possibile presentare una ricostruzione nuova, realizzata dalla Cineteca del Friuli con il sostegno della Fondazione Friuli.

La “nuova” Sentinella della patria sarà presentata in anteprima giovedì 15 luglio a Udine (Piazza 1° Maggio, ore 21.30), venerdì 16 a Gemona e sabato 17 a Sacile. Dalla Carnia fino a Grado, Gorizia, Redipuglia, Monfalcone, le immagini ci conducono dalle piccole comunità montane ai pescatori che tessono le reti lungo la laguna. Materiali provengono anche dalla collezione privata del triestino Paolo Venier.

MUSICA

Patty Smith: «Ricomincio dall'Italia Se sono arrugginita mi perdonerete»

Martedì l'artista si esibirà a Lignano Sabbiadoro, dopo la puntata a Trieste del 2019
«Ci sono rimasta un paio di giorni e non volevo più ripartire. Solo il nome è bellissimo»

Gabriele Franco

Ventisette contro (quasi) settantacinque anni. Un confronto impari, ammirazione reverenziale del più giovane, che fa le domande, verso la più grande, che risponde. La storia potrebbe finire qui, ma la cifra della grandezza risiede nelle piccole cose. «A questa età osservo le situazioni dalla prospettiva opposta e sono io ad essere felice quando le nuove generazioni si interessano al mio lavoro. Possiamo quindi dire di essere entrambi onorati».

Questa è Patti Smith. La diva, la regina del rock, la leggenda vivente della musica internazionale, che finalmente torna in Italia. Martedì sera sarà in concerto all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro per Nottinarena, la rassegna organizzata da Fvg Music Live e VignaPR in collaborazione con il Comune di Lignano e PromoTurismoFvg (inizio alle 21, biglietti ancora disponibili su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati).

Si scaldino le corde, si accendano le voci, perché questa notte appartiene a Patti Smith. Si ricomincia a viaggiare, si ricomincia a suonare. Si ritorna finalmente alla normalità?

«Non direi che tutto sia tornato ad essere normale - risponde l'artista -. E credo che non dovremmo aspettarcelo. Bisogna procedere a piccoli passi. Questo è il primo passo con il quale io ritorno nel mondo. Non mi sono esibita in Europa per un anno e mezzo, in effetti non ho



La regina del rock Patty Smith Foto Zumapress.come/Agf

proprio fatto concerti, salvo qualche piccola esibizione. E sono estremamente felice di ricominciare dall'Italia. Il mio rapporto con gli italiani infatti è speciale, mi hanno accolta sempre con grande affetto e quindi so che mi perdoneranno nel caso potessi sembrare un pochino arrugginita».

Un amore da e per l'Italia che ha quasi un sapore di altri tempi.

«La mia storia con l'Italia è

di lunghissima data ormai. Ricordo la prima volta in cui sono venuta qui da sola per fare promozione di "Horses" e ad accogliermi trovai centinaia di giovani. Tutto di questo Paese mi ha sempre affascinato. I bar, i ristoranti, le persone per strada, l'umanità in generale. E poi l'arte e l'architettura, penso a Giotto, Leonardo, Michelangelo. Ma anche l'opera, con Puccini e Verdi, e i grandi film e registi italiani. E poi il mio li-

bro preferito da piccola era Pinocchio. Si tratta di un Paese semplicemente meraviglioso».

Nel 2019 c'è stato anche un incontro speciale con la nostra regione.

«Sono stata davvero felice di trovarmi a Trieste, da sempre mi portavo dentro il desiderio romantico di visitare questa città, sentivo che sarebbe stato un posto in cui stare bene. Anche solo il nome è bellissimo. Ci sono ri-

masta per un paio di giorni e non volevo più ripartire. L'ho davvero amata».

L'umanità è cambiata con questa pandemia?

«Penso che il ventunesimo secolo ci stia riservando grandi cambiamenti, per diversi fattori. Basta pensare al progresso tecnologico, con i suoi lati positivi e negativi. Stiamo però anche perdendo contatto con la natura e assistiamo alle terribili ripercussioni e al cambiamento climatico. Uno degli aspetti positivi che possiamo cogliere da questa pandemia è che stiamo ripensando alle nostre vite, a cosa vogliamo farne, a come intendiamo condurle. E forse capiremo anche che una pandemia è una crisi che non riguarda una sola città o un singolo paese, ma è invece qualcosa di globale, proprio come il cambiamento climatico. E spero che gli esseri umani si rendano conto delle ripercussioni delle crisi globali. Penso anche che ciascuno di noi avrà bisogno di tempo per riprendere confidenza, e questo vale anche per me. Servirà tempo per riscoprire se stessi e i nuovi se stessi».

I Måneskin sul palco dell'Eurovision hanno detto che il rock'n'roll non morirà mai. È davvero così?

«Personalmente credo che il rock'n'roll si sia trasformato ed è trasformato dalle nuove generazioni. Il rock nasce dallo spirito rivoluzionario e quindi dovrebbe essere sempre rivoluzionario, secondo il modo in cui ogni generazione lo fa proprio. Ora le cose stanno cambiando moltissimo, ci sono tante donne e band femminili che suonano in maniera fantastica e scrivono musiche rivoluzionarie. E quindi il rock è come la poesia, si trasforma e cambia continuamente, ma è qui per restare.

E per Patti Smith cos'è il punkrock?

«Per me è libertà». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AI LETTORI
Per mancanza di spazio la pagina domenicale dei libri è rinviata

TEATRO

I "Bagni" e "Sarajevo" ritornano a Miramare

TRIESTE

«Il Rossetti a Miramare. Sogno nei tramonti di mezza estate» la rassegna realizzata dal Teatro Stabile con la collaborazione del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare e con il Comune, prosegue da martedì con «I Bagni di Trieste» e «A Sarajevo il 28 giugno». Gli spettacoli andranno in scena ogni giorno escluso il lunedì, fino al 25 luglio nella scenografia del Porticciolo e del Castello di Miramare: «I Bagni di Trieste» alle 20 e alle 21.30 «A Sarajevo il 28 giugno». Il pubblico potrà vederli entrambi o scegliere soltanto uno: i biglietti sono già disponibili al Rossetti.

«I Bagni di Trieste» è una produzione dello Stabile per la regia di Franco Però, molto apprezzata lo scorso anno, che ritorna in una edizione rinnovata, con un inedito contributo drammaturgico dell'autore triestino Enrico Luttmann. Riccardo Maranzana, Jacopo Morra, Maria Grazia Plos e Miriam Podgornik sono protagonisti dello spettacolo al porticciolo e il pubblico li ascolta in cuffia, senza esser distratto dal rumore della risacca.

Tratto dall'omonimo libro di Gilberto Forti, «A Sarajevo il 28 giugno», sulla fine dell'impero Asburgico e l'avvento della prima guerra mondiale a partire dall'attentato all'arciduca Francesco Ferdinando, lo spettacolo prevede che il pubblico si muova nel parco, incontrando gli attori. A dar voce a nobili e popolani che restituiscono questa pagina di storia sono Giulio Cancelli, Emanuele Fortunati, Ester Galazzi, Francesco Migliaccio, per la regia di Però. —

IL ROMANZO

Una mentore colta e bevitrice per il futuro scrittore Benjamin Myers

Marta Herzbruch

«All'orizzonte», il nuovo romanzo dello scrittore inglese Benjamin Myers (Bollati Boringhieri, traduzione di Simona Garavelli, pp. 240, euro 16,50), s'inserisce in quella fortunata tradizione narrativa che descrive certi rari, magici, incontri tra un adolescente e una donna anziana, necessariamente eccentrica e sopra le righe. È il caso, per fare gli esempi più clamorosi, del plot del film «Harold e Maud» di Hal Ashby o del romanzo «La zia Julia e lo scribacchino» di Mario Vargas Llosa. Sono racconti di formazione di ragazzi temerari che s'affacciano alla vita pieni di curiosità e

che, nell'incontro con signore decisamente strambe, scoprono un modus vivendi completamente diverso da quello spesso ottuso e limitato della propria famiglia.

Benjamin Myers, nato a Durham nel 1976, autore del romanzo storico «The Gallows Pole» (2017), di libri di poesia, racconti e romanzi polizieschi, collabora anche a The Guardian, New Statesman e The Spectator. «All'orizzonte» è stato libro dell'anno 2019 per il Times, per l'Observer e per la Bbc, che lo ha serializzato per Book at Bedtime. In Germania è stato nominato Libro dell'anno 2020 dai Librai indipendenti.

I motivi del successo di questo suo ultimo romanzo sono



Lo scrittore Benjamin Myers

da ricercare nella delicatezza con cui Myers racconta la toccante storia di una amicizia che scavalca le barriere dell'età anagrafica, della classe sociale o del sesso.

L'ambientazione è la pittoresca costa orientale dello

Yorkshire, col suo lussureggiante verde paesaggio che si affaccia sul mare lungo scogliere punteggiate da villaggi di pescatori. Siamo nell'estate del 1946, è appena finita la 2° guerra mondiale e in Inghilterra si fa la fame. Il

protagonista, Robert Appleyard, ha sedici anni, viene dal villaggio minerario di Durham e si è messo in cammino verso nord per scoprire il mondo.

È un amante della natura che osserva e descrive con passione. Si mantiene con qualche lavoro nelle fattorie che incontra lungo la sua via e dorme nei fienili o sotto le stelle, fino a quando non arriva per caso al cottage di Dulcie Piper.

Dulcie è una donna di mezza età, alta, scontrosa e supponente, forte bevitrice, che non disdegna il ricorso a un linguaggio «colorito», abbigliata in modo strano e antiquato, e che vive sola in una sorta di idilliaco paradiso terrestre, con una dispensa fornita di ogni ben di dio e una biblioteca altrettanto ricca. Sembra quasi che Dulcie stesse aspettando l'arrivo del ragazzo, e lo accoglie con generosità, nutrendolo di aragoste e vino e quotidiane prelibatezze, mentre Robert si dà da fare per riordinare il giardino e la capanna dove è ospi-

tato, un tempo lo studio di una poetessa.

Tra Robert e Dulcie si stabilisce presto un rapporto simbiotico che diventa più forte vieppiù la donna si lascia andare ai racconti della sua esistenza avventurosa e – aperitivo dopo aperitivo – rivela al ragazzo la storia della sua compagna, Romy Landau, una sensibile e talentuosa poetessa tedesca, che sei anni prima aveva scelto di scomparire in mare perché non riusciva a tollerare l'orrore

che il suo paese stava infliggendo al mondo intero. «All'orizzonte» è l'elegante Bildungsroman di un futuro scrittore che ha fortuna d'essersi imbattuto in una mentore fuori dagli schemi, colta, sboccata, anticonformista, tollerante, e anche gourmet. —



CINEMA

ShorTS premia il corto egiziano del maestro di emozioni Sameh Alaa

Menzione speciale per il film dei registi estoni Raul Esko e Romet Esko
La consegna dei riconoscimenti all'Ariston e in diretta Facebook

Federica Gregori

Ha vinto la Palma d'oro a Cannes 2020 e ora l'onda lunga costellata di premi e riconoscimenti è arrivata fino a Trieste. È il regista del Cairo Sameh Alaa il vincitore del più importante premio di ShorTS International Film Festival: il suo "I am afraid to forget your face" è stato giudicato il miglior corto assoluto tra le 81 opere brevi provenienti da 44 Paesi diversi selezionate per questa 22° edizione. Drammatico ed emozionante, 15 minuti di durata, protagonista un giovane separato dalla sua amata e pronto a tutto per tornare da lei, un uso «unico» della macchina da presa, ha conquistato la giuria internazionale portandosi a casa i 5000 euro del Premio Estenergy/Gruppo Hera. Questo e la menzione speciale - andata all'estone "Välguga löödud" di Raul Esko e Romet Esko, personissimo requiem per un ami-



Chiara Valenti Omero e Maurizio Di Rienzo, direttori di ShorTS

co dei fratelli registi - hanno chiuso ieri sera ShorTS con una cerimonia doppia, dal vivo al Cinema Ariston di Trieste e in diretta Facebook. Una scelta che ha pagato anche durante il festival: notevole l'afflusso del pubblico online, circa 100mila le visualizzazioni da più di 30 paesi diver-

si, con interessanti accessi da Israele, Stati Uniti e Cina. La Lombardia è la regione che ha più seguito il festival in patria (30%), il Fvg secondo (12%) e poi il Veneto (11%). Dati rilevanti, per la direttrice Chiara Valenti Omero e il co-direttore Maurizio di Rienzo che, soddisfatti, sottolinea-

no come «l'edizione online non si sia sovrapposta a quella in presenza ma sia andata ad affiancare e correlare la ritrovata modalità dal vivo, ampliandone il pubblico anche internazionalmente attraverso nuovi canali di fruizione».

È nato da un progetto di Emergency il corto firmato

da Nicola Sorcinelli che si è aggiudicato il nuovo Premio AcegasApsAmga per il miglior corto italiano: tutti d'accordo, nella giuria composta da dipendenti di AcegasApsAmga e Gruppo Hera, per assegnare i 3.000 euro ad "Ape regina" essendo riuscito «a esporre l'incontro di culture in pochi delicati fotogrammi, elevando le differenze a elemento di unione e la solitudine a prospettiva di comunità». Una delicatezza sottolineata anche da un'altra giuria che, rilevando un «montaggio lineare sempre fedele al racconto, senza sbavature o manierismi di sorta» ha premiato il corto con il Premio Amc per il miglior montag-

Nicola Sorcinelli si è aggiudicato il nuovo trofeo AcegasApsAmga

gio.

Il pubblico ha invece amato, e votato, gli sguardi di due anziani tra i palazzi di Montmartre in "Solitaire" di Edoardo Natoli, corto d'animazione anch'esso con scia di riconoscimenti cui si aggiunge da oggi il Premio del Pubblico di ShorTS.

Due film coraggiosi diretti da cineaste donne e che trattano di emancipazione femminile hanno primeggiato nei lunghi di Nuove Impronte, uno scelto da una giuria tecnica, l'altro dagli spettatori. Coraggioso, ambientato in

una piccola comunità dell'Estremadura in Spagna, "Mighty Flash" (Destello Bravio) firmato da Ainhoa Rodríguez ha trionfato aggiudicandosi il Premio MYmovies raccontando il processo di liberazione, anche nella direzione della sensualità, delle donne del paese nei confronti del patriarcato tradizionale. Il pubblico ha preferito il colombiano "Longing Souls" (El Alma Quiere Volar) di Diana Montenegro García.

La giuria di Nuove Impronte composta tra gli altri anche dal regista Giuseppe M. Gaudino ha assegnato poi una prima menzione speciale al film indiano "Pebbles" (Koozhangal) di P. S. Vinodraj e una seconda a "Radiograph of a Family" della regista Firouzeh Khosrovani. Il filmmaker tamil Vinodraj ha convinto anche la giuria del Sindacato Critici "per la capacità di fondere senza forzature la vivida rappresentazione della realtà e la metafora di una condizione umana allo stremo, in un mondo dominato dall'aridità, tanto naturale quanto mentale", vincendo il Premio Snci del Sindacato Critici Cinematografici. I mini cinephiles hanno assegnato il Premio Shorter Kids al tedesco "Tobi and the Turbobus", i colleghi più grandi all'americano "Tikkun Olam". Infine il nuovo Premio Rai Cinema Channel VR per il miglior corto in Realtà Virtuale è andato al cinese "Black Bag" di Shao Qing mentre il pubblico ha votato "Om Devi: Sheroes Revolution" di Claudio Casale. —

MUSICA



Max Pezzali a Palmanova con la tappa del suo tour "Max90 Live"

Max Pezzali a Palmanova «Canto gli anni Novanta l'era della disconnessione»

Questa sera, dopo la Nazionale sul palco di Piazza Grande mentre domani alle 21.30 «Raffaella? Un privilegio imparare dal suo carisma»

Elisa Russo

«Con l'Italia in finale agli Europei non puoi obbligare gli spettatori a scegliere, suoniamo più tardi, con la speranza che ci sia modo di festeggiare in allegria. Siamo grati alla Nazionale, anche per aver contribuito a un grande ottimismo generale, effetto che

fa anche la musica, che scatena endorfine e genera pensieri positivi»: Max Pezzali questa sera salirà sul palco di Piazza Grande a Palmanova per la rassegna "Estate di stelle" dopo la partita, che verrà proiettata sul megaschermo. Domani, invece, il "Max90 Live" comincerà alle 21.30. Due appuntamenti che lo riportano in regione, dopo la data zero a Lignano il 2 luglio: «Un'accoglienza pazzesca - racconta il cantante - all'Arena Alpe Adria, che negli anni del Festivalbar ha significato tantissimo per me, si finivano le sera-

te al Kursaal con gli artisti, in un'atmosfera d'altri tempi. Tornare con lo spettacolo sugli anni '90 in un luogo chiave dei miei '90 mi ha fatto una certa impressione».

"Max90 Live" celebra il periodo d'oro con gli 883. Come mai?

«I concerti a San Siro sono rimandati al prossimo anno. Volevamo proporre qualcosa che sia divertente anche in un contesto più piccolo, perché andiamo in luoghi contingenti, nel rispetto di tutte le normative. E quindi l'idea di fare un concerto con le canzoni so-

lo degli anni '90, un evento speciale che magari non si ripeterà più».

"Max90" è anche il suo nuovo libro (Sperling & Kupfer).

«Figlio del lockdown, ho deciso di raccontare i '90 attraverso le mie canzoni, per rivedere retrospettivamente quel periodo con la necessaria distanza critica. Sull'onda del successo del libro è nato il live».

Citando il sottotitolo, cosa c'era di "fighissimo" nei '90?

«C'era ancora un ingenuo ottimismo. Senza la rete avevamo a disposizione dei mondi più piccoli e ne sognavamo uno più grande, e questo ci dava voglia di crescere e di evadere. Sapere e avere tutto ci rende meno appassionati, più abulici, quando hai 5 pasticcini te li gusti, se ne hai una scatola da 48 no. C'era anche la bellezza della disconnessione, dell'essere irraggiungibili, oggi la tecnologia ci fa essere disponibili h24, poi magari per dirci niente».

È una popstar di successo, eppure si definisce "uno sfigato". Possibile?

«Non dipende da dati oggettivi. È come percepisci tu il rapporto con l'esterno. Secondo me è un vantaggio non essere troppo convinto delle tue qualità, ti aiuta a pensare in maniera più trasversale: avere delle insicurezze, quando non diventa una cosa patologica, è un valore aggiunto».

Un ricordo di Raffaella Carrà, con lei giudice a The Voice?

«Era un mio idolo, quando ero piccolo per me lei è stata la rivoluzione, quindi mi incuteva timore reverenziale, difficile relazionarti con un tuo

mito. Ma aveva un'autoironia pazzesca, anche sul suo ruolo di semi divinità. È stato un privilegio poter imparare dal suo enorme carisma. Sapeva dire la cosa giusta al momento giusto, per lei il mondo a telecamere accese o spente era la stessa cosa, non c'era divisione tra i due personaggi».

Il suo mito americano è stato Bruce Springsteen. E italiano?

«Vasco Rossi. Era l'eroe di chi nell'adolescenza sentiva il mondo degli adulti come un'oppressione, Vasco rappresentava una ribellione a volte silente, sotto la linea dei radar, ma comunque in quel momento lui diceva tutto quello che avresti voluto dire tu. E poi alla fine degli anni '80 anche Ligabue, il suo modo di raccontare la provincia è stato fondamentale per me».—

Concerto Pianoforte e violino a villa de Claricini

Nuovo appuntamento nel segno della musica a Villa de Claricini Dornpacher a Bottenicco di Moimacco. Oggi, dalle 19.30, nell'ambito del Festival Internazionale di Musica da Camera organizzato dall'Accademia di studi pianistici "Antonio Ricci" di Udine, si esibiranno la violinista Laura Cividino e la pianista Franca Bertoli Cividino su pagine di Claude Debussy, Manuel de Falla e Richard Strauss. Chiuderà la serata l'esecuzione dei Tre Preludi di George Gershwin. Biglietti online al link <https://bit.ly/3hq7dtb>. Per informazioni tel. 0432 733234.

monti

verdisima **CALIDA** JULIPET

PEROFIL *Roidal*

sconti fino al 50%
Trieste via Mazzini 27

APPUNTAMENTI

Alle 19 e alle 21
Let's Play al Sartorio
con "Rose di confine"

Oggi, alle 19 (e in replica alle 21), nell'ambito di Let's Play al Sartorio, andrà in scena la coproduzione che vede insieme il Teatro La Contrada, il Teatro Stabile Sloveno il Teatro Miela (Bonawentura), dal titolo evocativo “Rose di Confin

trecciano inoltre le parole di Marisa Madieri, Alma Morpurgo, Saša Pavček, Sanja Širac, Evelina Umek, Bruna Marija Pertot, Irena Žerjal. Ingresso 10 euro.

Alle 11
Andy Prisney: Telecali
Macoypso

Oggi, in occasione dell'ultima giornata di apertura della fortunata mostra joyciana dello sfuggente artista Andy Prisney alla sala Veruda, di piazza Piccola 2, alle spalle di piazza Unità, i curatori Riccardo Cepach e Nanni Spano effettueranno una speciale visita guidata alle 11. Le tecniche, l'ispirazione, i riferimen

ti all'Ulisse joyciano e la passione iconografica di Prisney spiegati in una ultima, imperdibile passeggiata.

Alle 18
Duino&Book
Storie di Angeli

Per la rassegna rassegna "Duino&Book Storie di Angeli", oggi 18 la videoproiezione online sui canali social del Festival del film di Francesco Bertolini "L'inferno" con musiche dei Baby Gelido. Libera

mente adattato alla Divina Commedia di Dante e ispirato alle illustrazioni di Gustav Doré, "L'inferno" (film muto del 1911 di Francesco Bertolini) è noto per essere il primo lungometraggio italiano. Dante viaggia verso l'inferno, ma cosa prova a livello emotivo e fisico? Il film di Bertolini

Comune
Civico Orto Botanico
nuovi orari

Il Comune di Trieste informa che il Civico Orto Botanico di via Marchesetti 2, ha aggiornato gli orari di apertura al pubblico. Da domani l'Orto Botanico si può visitare tutti i

giorni della settimana, dalle 9 alle 13, ad esclusione del martedì. L'ingresso è gratuito.

Martedì
Finissage della mostra
di Giulia Iacolutti

Martedì, alle 18, in occasione del finissage della mostra di Giulia Iacolutti I don't care (about football), Trieste Contemporanea propone l'incontro di approfondimento "I don't care (about football).

Al Knulp
"Una mostra inutile"
della Sgorbio Art

Nello spazio Knulp (via Madonna del Mare 7a) è allestita “Una mostra inutile” con la

Sgorbio Art di Ale Pop. La mostra, a cura di Nanni Spano, prosegue fino al 19 agosto. AlePop vive a Bassano del Grappa e nel luglio 1982 ha dato vita alla Sgorbio Art (Idee Zeero Conteenuti Mee

Mostre
"I ricordi intermittenti"
di Adriana Rigonat

Nella Sala comunale d'Arte di piazza dell'Unità d'Italia 4, personale di Adriana Rigonat “L'intermittenza del ricordo”. Sono quattro i temi trattati da Rigonat: il ricordo e la memoria, il corpo, le maschere e la fotografia. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 14 luglio, con orario feriale e festivo: 10-13 e 17-20.

RASSEGNA

“Narraturismo”
con sangue, santi
femmine, coltelli
e amanti infelici

Al via domani la serie passeggiate culturali
a cura di Laura Pelaschiar e Paolo Quazzolo

Annalisa Perini

Strade e luoghi letti o interpretati come fossero testi letterari diventano spazi narrativi paragonabili a capitoli di un racconto o di uno script. Personaggi, storie, atmosfere, tratti a volte dalla finzione, più spesso dalla cronaca del passato, trovano nel tessuto urbano uno scenario naturale, diventano “presenti” a chi abbia l'interesse di scoprirli andando al passo con le parole. E' il “Narraturismo”, dalla sinergia tra il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste e il Teatro Stabile Regionale e nasce da un gruppo di ricerca ibrido - docenti e studenti - attivo da un paio d'anni.

Due i primi “narratour”, a cominciare, da domani, dalla passeggiata “Sangue, santi,

femmine, coltelli”, partenza alle 19 dal colle di San Giusto, arrivo al Molo Audace, personaggi e trame nei racconti di Laura Pelaschiar, docente di Letteratura Inglese, e Paolo Quazzolo, docente di Storia del Teatro, e richiamati in vita dagli attori dello Stabile Zoe Pernici e Filippo Borghi (repliche il 13, 14, 17 e 18 luglio). Seguirà, dal 19 luglio, “Aman



Un disegno di Laura Pelaschiar per "Narraturismo"

tiare in una performance corale di carattere narrativo-teatrale, per una risemantizzazione culturale dello spazio urbano. Nessun contrasto quindi con la tradizionale attività delle guide turistiche professionali».

Impossibile non evocare “Trieste. O del non luogo” di Jan Morris, scomparsa il novembre scorso. James Morris fino agli anni '70, è stata pioniera del transgender e giornalista, storica e viaggiatrice. Alle atmosfere noir penserà il delitto Winckelmann, del fondatore dell'archeologia e della storia dell'arte moderna, nel 1768, ma anche l'efferato “omicidio di Roiano”, del 1908, vittima una cantante francese. Girò il mondo, a Trieste trovò la morte. L'amante fu molto cruento e po

co scaltro: avvolse la testa mozzata della donna in fogli di musica con la sua firma. Si percepiranno i brividi ascoltando di Joseph Fouché, al centro di grandi intrighi. La Rivoluzione e Napoleone non erano riusciti a eliminarlo, lo fece la Bora: morì di polmonite, dopo una gelida uscita serale. Il secondo tour vedrà al centro amori da esiti sciagurati, ma anche storie a lieto fine, come per gli innamorati ritratti alla stazione nel '54 da Ugo Borsatti. Il soldato americano bacia, dal finestrino, la fidanzata in uno struggente addio. Ma fu in realtà un vicinissimo arrivederci, Jim e Graziella si sarebbero sposati di lì a poco. Prenotazione obbligatoria, biglietteria del Rossetti o online. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 18.30 ALLA SALA LUTTAZZI

Il libro “Case di luoghi”
di Melita Richter
alla Biennale Donna

Il libro postumo di poesie “Case di Luoghi”, l'ultima produzione poetica di Melita Richter Malabotta, sarà presentato oggi, alle 18.30 nella Sala Luttazzi del Magazzino 26 nell'ambito degli eventi di BID21ART in Porto Vecchio. Con la curatrice Gabriella Musetti, introdurranno il lavoro poetico Tea Giorgi, che ha affiancato Melita in numerosi progetti cittadini e Marija Mitrović, già docente di Lingue e Letterature Slave presso l'Università di Trieste e Fabiana Martini, giornalista, che ha supportato i progetti di Melita dal punto di vista istituzionale. La lettura delle poesie è affidata alle Voci di Luna e l'Altra, un gruppo di donne che spesso affianca le iniziative pubbliche di Vita Activa.

Melita Richter Malabotta (Zagabria 1947 - Trieste 2019), laureata in Sociologia all'Università di Zagabria, Master in Urbanistica alla stessa Università, ha collaborato a ricerche e riviste specializzate e culturali in patria, in Italia e all'estero. Dal 1980 Melita Richter è vissuta a Trieste dove ha lavorato come sociologa, traduttrice,



Melita Richter Malabotta

saggista, mediatrice culturale, attiva in ricerche universitarie e progetti con l'Università di Trieste. Ha partecipato al dibattito internazionale sulla questione balcanica, sull'integrazione europea, sulle migrazioni, e sulla posizione delle donne nella società contemporanea. La sua produzione poetica consta di due libri, il primo Alcune ragioni minime, uscito nel 2018 per i tipi di Kolibris, e il secondo di Case di Luoghi, pubblicato a dicembre 2020 da Vita Activa.

Ingresso mostro ed evento: 5 euro adulti, 3 euro studenti, bambini gratis. La mostra resta aperta mercoledì e giovedì 17-20; venerdì, domenica e festivi 10-13 e 17-21; sabato 10-13 e 15-21.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.aristoncinematrieste.org

Nomadland 16.00, 18.30, 21.00
di Chloé Zhao, alle 18.30 in v.o. sottotitolata.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Occhi blu 16.15, 17.45, 19.30
di Michela Cescon con Valeria Golino.

Madre 16.40, 18.50
di Bong Joon Ho (Parasite). Festival di Cannes.

Boys 16.15
Neri Marcorè, Marco Paolini, Giorgio Tirabassi.

La terra dei figli 18.45
Valerio Mastandrea, Valeria Golino.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Marvel - Black Widow 16.15, 17.45, 18.45, 20.00, 21.15

anche in originale con s.t. alle 19.45 e 21.20.

La notte del giudizio per sempre 16.00, 17.45, 19.40, 21.30

Godzilla vs Kong 16.00, 19.30

Peter Rabbit 2 - Un birbante in fuga 16.00

Io sono nessuno 18.00

A quiet place 2 19.45

Disney - Raya e l'ultimo drago 16.00, 17.45

Disney - Crudelia 17.30, 21.15

Storm Boy 16.00

Il ragazzo che sapeva volare 16.00

Atlas 16.00

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa - 1€ in meno su ogni biglietto se acquisti on line. Da sito o app. Tutti i giorni, per tutti i film.

Marvel - Black Widow 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00

Godzilla vs Kong 18.30, 21.30

La notte del giudizio per sempre 19.20, 21.50

Peter Rabbit 2 16.30, 17.30

Io sono nessuno 20.45

A quiet place 2 18.15, 22.00

The Book of Vision 20.20

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it info: 0481-712020

Black Widow 17.30, 20.10, 21.00

Madre 17.40

La notte del giudizio per sempre 18.00, 21.10

La terra dei figli 17.45

A quiet place 2 20.45

Peter Rabbit 2 - Un birbante in fuga 17.30

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Black Widow 17.30, 20.30

Peter Rabbit 2 - Un birbante in fuga 17.40

Madre 20.00

Atlas 17.45, 20.10



Peter Rabbit 2 - Un birbante in fuga

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it tel. 040-948471

GIARDINO DEL MUSEO SARTORIO. Oggi alle 19 e alle 21, nell'ambito di Let's Play, “Rose di Confin

Cinema

Nomadland in originale
oggi all'Ariston

La sala d'essai del cinema Ariston, in viale Romolo Gessi 14, gestita da La Cappella Underground, prosegue “Ariston Estate”. Il film di apertura della rassegna, oggi, è il trionfatore degli Oscar e Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia “Nomadland” di Chloé Zhao, con protagonista Frances McDormand. Il film sarà in programma alle 16 e 21 in versione doppiata, alle 18.30 in versione originale sottotitolata. Dopo il crollo economico di una città aziendale nel Nevada rurale, Fern carica i bagagli nel suo furgone e parte.

SPORT

CANOTTAGGIO

I Mondiali Under 23 sono giuliani

Conquistate tre medaglie d'oro

Doppietta Saturnia con Premerl-Zerboni (due senza pesi leggeri) e Wiesenfeld (4 con) e successo della gradese della Timavo Corazza. Con la regia del ct Barbo

Maurizio Ustolin / TRIESTE

Wiesenfeld, Premerl, Zerboni e Corazza campioni del mondo Under 23. Si sono colorate d'azzurro del Friuli Venezia Giulia le acque del Labe Arena di Racice in Repubblica Ceca.

In ordine di tempo è stato il 4 con di Carando, Verità, Sabbatino di Colandrea, timonati dal triestino Filippo Wiesenfeld a scendere in gara per primo. Partenza buona ma non velocissima per la barca azzurra che doveva guardarsi da Usa e Irlanda, tanto che al primo intertempo gli italiani passavano terzi. Ma era l'Italia che prendeva l'iniziativa e che aumentando il ritmo acquisiva un vantaggio importante. Dopo metà percorso procedeva sicuro il 4 con azzurro, gli ultimi 500 metri erano un crescendo dell'Italia al traguardo con 6 secondi sull'Irlanda e 8 sugli Usa. Un risultato che premia la costanza di Wiesenfeld che dopo il



Il 2 senza di Samanta Premerl e Maria Elena Zerboni

bronzo ai Mondiali 2018 e 2019 e l'argento all'Europeo 2020, finalmente conquista il primo iride.

A distanza di pochi minuti altra grande soddisfazione per Spartaco Barbo ct della Nazionale U23 e capo allenatore del Saturnia. In gara Samanta Premerl e Maria Elena

Zerboni, barca interamente societaria che già in batteria aveva siglato il nuovo record del mondo del 2 senza femminile pesi leggeri. Le triestine partivano molto forte per dettare legge da subito nei confronti soprattutto di Germania e Usa. La barca azzurra era già nettamente in testa ai

500 metri, con un movimento fluido e pulito che consentiva a Premerl e Zerboni di prendere il largo. Senza sbavature, impeccabile tecnicamente, il 2 senza vinceva con 7" su Germania e 10" su Usa.

Un copione visto nelle gare precedenti per la gradese della Timavo Ilaria Corazza, sul



Il 4 di coppia azzurro con Ilaria Corazza



Filippo Wiesenfeld sul 4 con

4 di coppia pl con Martinelli, Sali, Passini, campionessa mondiale uscente. Una superiorità per l'armo azzurro dimostrata sin dal distacco dai blocchi di partenza, prendendo vantaggio su Germania e Usa. Una finale che andava a confermare il valore di Corazza & C.: le azzurre volevano

dimostrare il loro valore, imprimendo una velocità costante per tagliare il traguardo con quasi 8" sulla Germania e 16" sugli Usa. Nella bacheca della Timavo un titolo mondiale che è soddisfazione anche per il tecnico Lorenzo Tedesco, collaboratore della nazionale U23 femminile. —

IN BREVE

Atletica

Doppio oro italiano

Doppio oro italiano agli Europei U23 di atletica. Capolavoro di Alessandro Sibilio a Tallinn: l'azzurro ha vinto la gara dei 400 ostacoli con un grande tempo, un 48"42 che fa del 22enne napoletano delle Fiamme Gialle il secondo italiano di sempre dopo l'iridato di Siviglia 1999 Fabrizio Mori. A conquistare la seconda medaglia è Dalia Kaddari nei 200 metri, con un tempo strepitoso, 22"64 (-0.4), a soli otto centesimi dal record italiano assoluto di Libania Grenot (22"56). La sprinter sarda delle Fiamme Oro, 20 anni, si migliora di due decimi.

Sci

Morto Kasper, istituzione della Fis

È morto improvvisamente l'ex presidente della federazione internazionale di sci (Fis), Gian Franco Kasper. Svizzero di St. Moritz, 77 anni, Kasper è stato presidente della federazione dal 1998 sino a poche settimane fa.

PALLAMANO



Foto di gruppo per i fantastici Under 15 di Claudio Schina

Trieste è tricolore anche con la formazione Under 15

Senza storia con Ravarino

Lorenzo Gatto / RICCIONE

Clamoroso bis per il settore giovanile della Pallamano Trieste che dopo aver celebrato lo scudetto della formazione Under 17 a Chieti fa il pie-

no nelle finals in programma tra Misano Adriatica e Riccione portando a casa anche il titolo dell'Under 15.

Successo netto quello conquistato dalla formazione di Claudio Schina contro la for-

mazione emiliana di Ravarino, un 30-19 che ha evidenziato la superiorità di una squadra che ha saputo dare il meglio di sé nella gara decisiva della stagione. Ma è stato tutto il percorso di queste fi-

nali a essere un fantastico crescendo. Una sconfitta, contro Malo, nel girone di qualificazione poi i successi contro Aretusa, Bolzano e Ravarino che hanno spianato la strada verso il titolo tricolore. Regalo di compleanno più bello per la presidente, la squadra, non poteva fare. «Una grande emozione e un bellissimo traguardo raggiunto da questi ragazzi» le parole di una raggiante Alessandra Orlich-. Per la nostra società questi due scudetti rappresentano un tesoro davvero prezioso».

Trieste porta a casa anche

il titolo di miglior giocatore della manifestazione, assegnato a Pajer, mentre nella formazione ideale delle finali miglior ala sinistra è stato votato Trost.

La cronaca della partita fa registrare un inizio scoppiettante dei biancorossi che possono contare su una difesa aggressiva e un attacco che trova con continuità la via della porta. Subito avanti sul 6-3, la formazione di Schina allunga sul 10-5 di metà primo tempo. Giorgi para davvero tutto (anche tre rigori neutralizzati dal giovane Orfeo) e sulla spinta della coppia Trost-Pajer Trieste tocca il massimo vantaggio andando al riposo avanti 15-8. Nella ripresa ci prova Ravarino: la formazione emiliana tenta di rientrare ma la superiorità tecnica e fisica dei biancorossi è troppo evidente. Entra Cardi e continua il lavoro del collega parando con la stessa continuità, Ravarino prova l'ultimo disperato assalto ma la sassata di Pajer e il preciso sette metri trasformato da Oblascia chiudono i giochi rendendo dolce il finale di partita dei biancorossi. Finisce con la consegna della coppa nelle mani del capitano Oblascia da parte del presidente Loria e con la gioia di un gruppo che ha saputo gettare il cuore oltre l'ostacolo regalando alla pallamano triestina l'ennesimo tricolore. —

CALCIO SERIE C

Triestina, ecco i primi volti nuovi: in arrivo i centrali Volta e Coppola

Non ci sono ancora le firme ma saranno al raduno alabardato lunedì: si tratta di un esperto difensore con precedenti in A e di un giovane cresciuto nel Torino

Antonello Rodio / TRIESTE

Eccoli i due nomi nuovi della Triestina annunciati da Mauro Milanese a metà settimana: si tratta dei difensori centrali Massimo Volta e Alessandro Coppola.

Per ora nessuna firma o ufficialità, prima ovviamente ci saranno le visite mediche, ma i due saranno al raduno alabardato di dopodomani e probabilmente per ora resteranno le uniche novità prima del via del ritiro di Ravascletto, in attesa di altri movimenti. Massimo Volta, 34 anni, è un difensore esperto di gran carisma e personalità. Per lui parlano i numeri: negli ultimi dodici anni ha giocato sempre fra serie B e serie A, collezionando quasi 300 presenze fra i cadetti e una cinquantina nella massima serie. In serie B, oltre che con il Benevento dal 2018 al 2020, quando ha contribuito anche alla promozione dei campani in serie A, è stato protagonista per tante stagioni con Perugia, Cesena



Massimo Volta con la maglia della Sampdoria

e Sampdoria, e come detto vanta parecchie presenze nella massima serie proprio con romagnoli e blucerchiati.

Purtroppo la sua ultima stagione non è stata fortunata. A ottobre del 2020 il difensore è stato sottoposto ad un intervento di revisione del tendine d'Achille che lo ha tenuto fuori per oltre quattro mesi. Nel frattempo è andato in presti-

Si complica la trattativa per il rinnovo di Tartaglia

to al Pescara, dove una volta rimessosi ha collezionato 5 presenze nel finale di stagione, giocando anche titolare nelle ultime tre di campionato. Per questo motivo ovviamente si attendono le visite mediche e i primi allenamenti prima dell'ok definitivo.

L'altro difensore è un giova-

ne alto circa due metri: Alessandro Coppola è infatti un classe 2000 cresciuto nelle giovanili del Torino, dove nonostante l'altezza giocava da centrocampista segnando anche parecchi gol. Poi è arretrato a fare il difensore centrale, con esperienze in serie D con Sondrio ed Herculaneum, nella Primavera del Livorno e con sei presenze in serie B (e un gol) proprio con i labronici. Nell'ultima stagione ha giocato nella serie C portoghese, con l'Olhansense allenata da Edgar Davids, collezionando 15 presenze. Al momento, se tutto filerà liscio, Volta e Coppola completeranno il pacchetto di difensori centrali con Capela e Ligi, a meno di altri movimenti di mercato sempre possibili.

Si complica intanto il rinnovo di Tartaglia, unico fra i giocatori in scadenza che la società era interessata a tenere: la società offre un annuale, il giocatore vorrebbe un biennale, la trattativa continua. Smentite invece le voci circolate su una trattativa in fase avanzata per l'attaccante Guido Marilungo, classe 1989, di proprietà della Ternana e reduce dal prestito di Carrara. Finisce intanto l'esperienza alabardata del preparatore dei portieri Diego Del Piccolo: con l'arrivo per la prima squadra di Andrea Mazzantini, a Del Piccolo pare sia stato proposto di allenare la Primavera e diventare coordinatore dell'intero settore giovanile per il ruolo, ma il preparatore avrebbe deciso di fare altre esperienze. —

CICLISMO

Al Tour tappa a Mollema Pogacar in giallo

L'olandese Bauke Mollema (Trek-Segafredo) ha vinto per distacco la 14/a tappa del Tour de France, la Carcassonne-Quillan, di 183,7 km, primo assaggio dei Pirenei di questa edizione della corsa. Mollema, 34 anni e al secondo successo al Tour, è giunto da solo dopo un affondo portato quando mancavano una quarantina di chilometri al traguardo. Lo sloveno Pogacar, arrivato a sette minuti, conserva la maglia gialla

CICLISMO

Gran finale a Cormons del Giro donne

Tocca a Cormons ospitare il gran finale del Giro d'Italia femminile. Un Giro rosa che ha visto il suo epilogo in Friuli Venezia Giulia. Oggi, il gran finale con i 113 chilometri della Capriva-Cormons in cui protagonista assoluto sarà il Collio coi suoi nervosi saliscendi: la dominatrice della corsa è stata l'olandese Anna Van der Breggen, che punta a tenere la maglia della leader di corsa fino al palco di Cormons.

BASKET

"Trieste in gioco" riparte Lever e Tonut ospiti d'onore

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Ospite a Sgonico nella sede della Monticolo&Foti, l'Associazione Trieste entra in gioco ha riunito qualche sera fa i suoi associati per fare il punto della situazione a un anno dall'ultima assemblea.

Un incontro che è servito per riallacciare il filo di un discorso interrottosi a causa del Covid per una realtà che, con il suo 10% di quote, rappresenta uno dei punti di riferimento della Pallacanestro Trieste.

Un incontro che ha rappresentato anche la prima uscita cittadina per Alessandro Lever, l'ala pivot bolzanina che ha potuto farsi conoscere e apprezzare raccontandosi e delineando le motivazioni che lo hanno spinto ad accettare il progetto che l'Alilianz gli ha cucito addosso per le prossime stagioni.

Ma la guest star della serata è stata senza dubbio Stefano Tonut, l'ex pupillo della Pallacanestro Trieste reduce da una strepitosa stagione con la Reyer Venezia che lo ha visto collezionare il titolo di Mvp del campionato e centrare una clamorosa qualificazione alle Olimpiadi con la maglia della nazionale. Proprio l'impresa di Belgrado e lo sgarbo fatto alla Serbia sono stati i temi di una chiacchierata che ha vi-



Foto di rito prima dell'incontro

sto l'azzurro raccontare il clima speciale vissuto con il gruppo guidato da Meo Sacchetti in tutto il percorso preolimpico.

«Facciamo della socialità e dello stare bene assieme la nostra essenza - le parole del presidente dell'Associazione entra in gioco Buseti - tornare finalmente in presenza è una cosa che ci riempie di gioia. La presenza del presidente biancorosso Mario Ghiacci e del giovane talento Alessandro Lever, oltre che di un campione di casa nostra come Stefano Tonut, non può che darci una forte

spinta e motivazione a proseguire nelle nostre attività sociali e di supporto alla Pallacanestro Trieste».

MERCATO DI A La Virtus Segafredo ha ufficializzato l'accordo con l'ala centro statunitense Kevin Hervey, ex Lokomotiv Kuban. L'Unahotels Reggio Emilia invece si rinforza con l'ala lituana Osvaldas Olisevicius, nell'ultima stagione in Germania al Medi Beyreuth. Per lui, in 37 partite giocate, 13.8 punti, 3.3 rimbalzi e 2 assist in 24.5 minuti di media a gara, con il 54% dal campo ed il 41% da 3 punti. —

VELA

Conto alla rovescia per Yes Mercoledì l'atteso debutto

Sulle Rive attivo l'Info Point per le iscrizioni al Trofeo Yes Prosecco Cup. Mercoledì a Monfalcone cerimonia di apertura dell'Optimist Gold Cup

TRIESTE

Sono giorni di allestimento e preparazione per la prima edizione dell'evento estivo che focalizzerà l'attenzione degli appassionati del mare e della vela sul Golfo di Trieste. È già attivo sulle Rive davanti piazza dell'Unità l'Info Point dove è possibile perfezionare le iscrizioni per il Trofeo Yes Prosecco Cup e, da mercoledì, ritirare la sacca da barca con una ricca serie di gadget riservata agli iscritti.

Il primo giorno dell'evento, il 14 luglio, un atto formale si svolgerà a Monfalcone con la cerimonia di apertura della Optimist Gold Cup alla presenza del sindaco di Monfalcone Anna Cisint, delle autorità cittadine e dei rappresentanti dello Yacht Club Hannibal, co-organizzatori dell'evento. Il giorno dopo un evento con Tommaso Chieffi e Max Sirena.

In contemporanea prenderà il via Maxi On di 60 miglia in direzione Pola e si svolgerà il Cooking Contest di Regionando Fvg



Nel cartellone di Yes un incontro con Tommaso Chieffi, a destra

che vedrà gli skipper ai fornelli e gli chef a timonare.

Si apriranno giornate molto dense di attività sportive e di divertimento che avranno il loro cuore pulsante al Villaggio Yes dove ogni giorno, a partire dalle 17, ci saranno animazione e musica e tanti piccoli eventi speciali come Yes Instagram Contest. Postando infatti sul canale social, a partire da mercoledì fino alle 17 di sabato prossimo, foto dell'evento e di Trieste taggando l'account @yestrieste e mettendo #yestrieste sulla foto, la

giuria di Yes, composta da esperti, sceglierà le migliori 10 foto che riceveranno un premio personalizzato Yes, Yachting Entertainment Show.

Yes, Yachting Entertainment Show animerà l'estate del Golfo di Trieste con i suoi quattro eventi con l'obiettivo di tornare alla normalità facendo sport e tornando per mare, ma creare anche motivi d'incontro e di condivisione. Per questo motivo il Villaggio resterà aperto dalle 17 fino alla mezzanotte. —

Scelti per voi



Italia - Inghilterra

RAI 1, 20.30
Il successo contro la Spagna, ha lanciato l'Italia in finale agli Europei. La Nazionale di **Roberto Mancini** (unica squadra con una percentuale di vittorie fissa al 100%), sfiderà questa sera a Wembley, l'Inghilterra allenata da Gareth Southgate.



Amore, cucina e curry

RAI 2, 21.20
Madame Mallory (**Helen Mirren**), chef di grande fama, è preoccupata perché di fronte al suo ristorante è stato aperto un bistrot indiano. Scopre però, che il giovane cuoco è dotato di molto talento.



I segreti di Osage County

RAI 3, 21.20
La storia delle donne della famiglia Weston, cresciute lontane, ma costrette a ritrovarsi nella loro vecchia abitazione, a causa di una crisi familiare. Nel cast **Meryl Streep** e Julia Roberts.



La mia Africa

RETE 4, 20.30
Karen (**Meryl Streep**) raggiunge in Kenya il barone von Blixen, da lei sposato senza amore. Durante le lunghe assenze del marito, Karen fa amicizia con Hatton (**Robert Redford**), un cacciatore de elefanti.



Vittoria e Abdul

CANALE 5, 21.20
Abdul Karim (**Ali Fazal**), ungiovane indiano, viene assunto come servitore alla corte della regina Vittoria (**Judi Dench**). Tra lui e la sovrana nascerà un profondo rapporto di stima e amicizia.

NADIAORO

COMPRO ORO e ARGENTO
VENDO ORO da INVESTIMENTO

TRIESTE - UDINE - CODROIPO

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.15 A Sua Immagine Attualità	
7.00 TG1 Attualità	
7.05 Overland 21 Documentari	
8.00 TG1 Attualità	
8.20 Uno Weekend Lifestyle	
9.35 TG1 L.I.S. Attualità	
9.40 Dreams Road Documentari	
10.25 A Sua Immagine Attualità	
12.20 Linea Verde Estate Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Il meglio di Domenica In Spettacolo	
15.35 Una Voce per Padre Pio Spettacolo	
18.00 La Grande Attesa Rubrica	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Italia - Inghilterra Calcio	
23.20 Tg 1 Sera Attualità	
23.25 Notti Europee Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.25 Newton Documentari	
7.00 Streghe Serie Tv	
8.20 Protestantesimo Attualità	
8.50 Sulla Via di Damasco Attualità	
9.20 O anche no Documentari	
9.55 Rai Parlamento Punto Europa Attualità	
10.25 Tg 2 Dossier Attualità	
11.10 Tg Sport Attualità	
11.25 Un'estate in Toscana Film Commedia ('19)	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Dribbling Europei Calcio	
14.15 15ª tappa: Ceret - Andorra La Vieille Ciclismo	
18.35 Tg Sport della Domenica News	
18.50 Blue Bloods Serie Tv	
20.30 Tg2 Attualità	
21.20 Amore, cucina e curry Film Commedia ('14)	
23.10 The Blacklist (1ª Tv) Serie Tv	

RAI 3	Rai 3
6.00 Fuori orario Attualità	
6.30 RaiNews24 Attualità	
8.00 Geo Magazine Attualità	
9.05 Un genio, due compari, un pollo Film West. ('75)	
11.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 Quante storie Attualità	
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità	
13.00 TGR - Premio Flaiano	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TG3 Attualità	
14.30 Professore per amore Film Commedia ('14)	
16.15 Hudson & Rex Serie Tv	
16.55 Klimangiaro Collection Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.25 Sapienti Files - Un solo Pianeta Documentari	
21.20 I segreti di Osage County Film Drammatico ('13)	
23.25 TG Regione Attualità	

RETE 4	
6.10 Ieri E Oggi In Tv Spettacolo	
6.35 Tg4 Telegiornale Attualità	
6.55 Super Partes Attualità	
7.45 Padri E Figli Telefilm	
9.55 Casa Vianello Fiction	
10.55 Dalla Parte Degli Animali Attualità	
12.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.35 Poirot: dopo le esequie Film Giallo ('05)	
14.15 I fratelli Corsi Film Avventura ('61)	
16.50 Seminole Film Western ('53)	
19.00 Tg4 Telegiornale	
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Attualità	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 La mia Africa Film Drammatico ('85)	
23.55 Paura Film Thriller ('96)	
1.45 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 I Grandi Imperi Della Storia Documentari	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.05 Beautiful (1ª Tv) Soap Opera	
14.20 Una Vita (1ª Tv) Telenovela	
15.10 Una Vita (1ª Tv) Telenovela	
16.05 L'isola di Pietro Fiction	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint	
21.20 Vittoria e Abdul Film Drammatico ('17)	
23.30 The Baker And The Beauty (1ª Tv) Telefilm	
0.30 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
7.05 Super Partes Attualità	
7.35 L'Orso Yogi Cartoni Animati	
7.40 Tom & Jerry Kids Cartoni animati	
7.55 Scooby Doo Cartoni animati	
8.40 I Flintstones Cartoni Animati	
9.10 New Fred And Barney Show Cartoni Animati	
9.40 Riverdale Serie Tv	
10.35 Riverdale (1ª Serie) Serie Tv	
11.30 Riverdale (1ª Serie) Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 E-Planet Automobilismo	
14.15 Lucifer Serie Tv	
16.05 Whiskey Cavalier Serie	
18.00 The Goldbergs Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.30 CSI Serie Tv	
21.20 La fidanzata di papà Film Commedia ('08)	
23.35 Teste di cocco Film Commedia ('00)	
1.30 E-Planet Automobilismo	

LA 7	
6.00 Tg La7 /Meteo/ Oroscopo Attualità	
6.40 Anticamera con vista Attualità	
6.50 Tg La7 /Meteo/ Oroscopo Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Meteo - Oroscopo	
8.00 Omnibus - Dibattito	
9.40 Camera con vista	
10.00 Meraviglie senza tempo	
10.50 L'ingrediente perfetto	
11.35 A te le chiavi Lifestyle	
12.15 L'aria che tira - Diario Estate Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 I girasoli Film Drammatico ('70)	
16.15 Operazione sottoveste Film Commedia ('59)	
18.50 Bell'Italia in viaggio	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 I Segreti della Corona	
21.30 I segreti della corona Documentari	
1.30 Tg La7 Attualità	

TV8	
14.00 Italia's Got Talent	
16.15 Cani sciolti Film Az. ('13)	
18.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel	
19.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate	
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 Due cuori e una provetta Film Commedia ('10)	
23.30 Name That Tune - Indovina la canzone Spettacolo	

NOVE

14.35 Sapore di mare Film Commedia ('83)	
16.30 Sapore di mare 2 - Un anno dopo Film Commedia ('83)	
18.25 I pingui di Mr. Popper Film Commedia ('11)	
20.05 Little Big Italy Lifestyle	
21.25 Supernanny Lifestyle	
24.00 Quasi quasi cambio i miei Lifestyle	

20	20	20
14.00 The last ship Serie Tv		
19.15 Formula E 2021: New York - Pre Gara Rubrica		
19.30 Formula E 2021: New York - Gara		
20.30 Formula E 2021: New York - Podio		
20.55 The Big Bang Theory Serie Tv		
21.05 Blackhat Film Thriller ('15)		
24.00 Una notte da leoni Film Commedia ('09)		
1.55 Undercover Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
14.05 Unbreakable - Il predestinato Film Thriller ('00)		
15.55 Halt & Catch Fire Serie Tv		
17.25 Project Blue Book Serie Tv		
19.05 Criminal Minds: Suspect Behavior Serie Tv		
21.20 Shut In Film Thriller ('16)		
22.50 Paziente 64 - Il giallo dell'isola dimenticata Film Thriller ('18)		

IRIS	22	IRIS
11.50 The American Film Thriller ('10)		
14.00 Bordertown Film Drammatico ('06)		
16.20 Note di cinema Attualità		
16.25 Prova a incastrarmi Film Drammatico ('06)		
18.55 The Forger - Il falsario Film Giallo ('14)		
21.00 Dr. Knock Film Com. ('17)		
23.25 L'ultimo inquisitore Film Biografico ('06)		
1.40 L'immagine del desiderio Film Drammatico ('97)		

RAI 5	23	Rai 5
14.00 Evolution - Il viaggio di Darwin Documentari		
15.50 ... E fuori nevica		
17.50 Essere attori. Al lavoro con Luca Ronconi Doc.		
18.30 Mutter e Barenboim per Beethoven Spettacolo		
20.15 Prima Della Prima 2021		
20.45 Lungo la via della seta		
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari		
23.05 Land Film Drammatico		
0.55 Rai News - Notte Attualità		

RAI MOVIE	24	Rai
15.55 Prima di lunedì Film Commedia ('16)		
17.35 Carogne si nasce Film Western ('68)		
19.15 Il monaco di Monza Film Commedia ('63)		
21.10 A United Kingdom: L'amore che ha cambiato la storia Film Drammatico (2016)		
23.05 Bel Ami - Storia di un seduttore Film Commedia (2012)		

RAI PREMIUM	25	Rai
9.25 Un passo dal cielo Fiction		
13.50 Il Mio Vicino Del Piano Di Sopra Commedia (2016)		
15.40 Un'altra vita Fiction		
21.20 Una villa per due Film Commedia ('14)		
23.15 Pezzi Unici: La Scelta Ep.1 Serie Tv		
1.10 Spazio Serie Tv		
2.55 Intramontabili Attualità		
3.25 La Squadra Fiction		
5.00 Un medico in famiglia Fiction		

CIELO	26	cielo
14.00 Il legionario Film Azione ('98)		
16.00 Super Storm: L'ultima tempesta Film Avventura ('12)		
17.30 Airplane vs Volcano Film Azione ('14)		
19.15 Affari al buio Doc.		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 Brake - Fino all'ultimo respiro Film Drammatico ('12)		
23.15 Ina: l'esploratrice del porno Documentari		

PARAMOUNT	27	
14.00 La casa nella prateria Serie Tv		
15.00 Piovono polpette Film Animazione ('09)		
17.00 Piovono polpette 2 - La rivincita degli avanzati Film Animazione ('13)		
19.00 Donne, regole... e tanti guai! Film Comm. ('07)		
21.10 Una teenager alla Casa Bianca Film Comm. ('04)		
23.00 Yellowstone Serie Tv		
1.00 Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv		

TV2000	28	TV2000
15.15 Il mondo insieme Doc.		
18.00 Rosario da Lourdes		
18.30 TG 2000 Attualità		
18.50 Il tornasole Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.50 Soul Attualità		
21.20 Christy - Scelte del cuore		
23.00 The Dreamers - I sognatori Film Drammatico ('03)		
0.45 Angelus di Papa Francesco Attualità		

LA7 D	29	7d
14.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv		
18.15 Tg La7 Attualità		
18.20 Downton Abbey Serie Tv		
20.35 I menù di Benedetta Lifestyle		
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.50 The Dr. Oz Show Attualità		
3.15 I menù di Benedetta		
5.10 In cucina con Vissani Lifestyle		

LA 5	30	5
17.20 Una Nuova Vita (1ª Tv) Spettacolo		
17.55 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv		
21.10 Hello, It's Me Film Drammatico ('15)		
23.00 La Cantina Wader - L'Eredità Film Drammatico (2018)		
0.55 Girlfriends' Guide to Divorce Serie Tv		
4.45 Vivere Soap Opera		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Vite al limite Doc.		
9.30 Malati di risparmio Documentari		
12.25 Cortesie per gli ospiti		
15.30 Primo appuntamento crociera Lifestyle		
18.30 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
20.35 90 giorni per innamorarsi Lifestyle		
22.20 90 giorni per innamorarsi (1ª Tv)		
24.00 The Bad Skin Clinic Lifestyle		

GIALLO	38	Giallo
10.10 L'ispettore Gently Serie Tv		
12.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
14.10 Profiling Serie Tv		
17.10 Unforgettable Serie Tv		
19.10 Elementary Serie Tv		
21.10 I misteri di Brokenwood (1ª Tv) Serie Tv		
23.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
1.05 L'ispettore Gently Serie Tv		
2.55 A sei passi dal killer Fiction		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
15.35 The Closer Serie Tv		
16.30 The Mysteries of Laura Serie Tv		
20.15 The Closer Serie Tv		
21.10 Colombo Serie Tv		
22.50 Poirot Serie Tv		
0.45 Longmire Serie Tv		
3.30 Tgcom24 Attualità		
3.35 Il giudice Mastrangelo Serie Tv		
5.10 Game of Silence Serie Tv		

DMAX	52	DMAX
14.20 Vado a vivere nel nulla Lifestyle		
16.50 Life Below Zero Documentari		
18.35 Undercut: l'oro di legno Documentari		
19.35 Airport Security Spagna		
21.25 Border Security: Polonia (1ª Tv) Real Tv		
22.20 Border Security: Polonia		
23.15 Airport Control (1ª Tv) Documentari		
0.10 Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle		

RAI3 BIS

9.15: La programmazione regionale propone "Eddy Rosner - Jazz dal gulgul, musica delle costole", concerto drammatico di M. M. Tosolini

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr FVG; 8.50: Vita nei Campi 9.15: "La cucina di casa nostra" originale radiofonico di L. Poropat, regia di S. De Maria, con da E. Burul, G. Giorgini, A. Giraldi e M. Terragni. 3a puntata; 10.30: Santa Messa; 11.35: Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; 12.30: Gr FVG; 18.30: Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria 14.30: Sconfinamenti: Illustrazione del saggio di V. Raimondo "Cento anni di storia del Vittoriale degli Italiani. L'incantevole sogno", e "Il pane della terra. Il passato rurale di Dignano", curato dall'Un.Pop. Aperta di "Vodnjan-Dignano"; 15.30: GRR; CF1020-15.40: Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.

Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.

7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr del mattino; Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10.00: Musiche delle nostre tradizioni; 10.30: L'angelo dei ragazzi: PUJOJMO NA GRAD, NA GRAD BREZ ZAGAT, pise Maja Gal Stromar; 11.10: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Colloqui domenicali; 12.59: Segnale orario; 13: GR ore 13.00; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.15: Il mio S. Giovanni; 15: Prima fila; 17: Notiziario; 17.10: Igor Antič - Navigare necesse est, morje in literatúra; 18: Music magazine: Di città in città - Le capitali europee della musica; 18.59: Segnale orario; 19: GR della sera; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO 1	
14.05 Domenica Sport	
17.02 Sulle strade del Tour	
19.20 Ascolta si fa sera	
20.45 Radio1 in campo	
21.00 Euro 2020 Finale	
23.35 Numeri primi	
RADIO 2	
13.43 Tutti Nudi	
16.00 Tre Per 2	
18.00 Il Momento Migliore	
19.45 Radio2 Hits	
21.00 Late Show	
24.00 Radio2 Hits	
RADIO 3	
15.00 Pantagruel	
18.00 Body and soul	
19.00 Hollywood Party	
20.15 Radio3 Suite - Panorama	
20.30 Radio3 suite	
24.00 Battiti	

DEEJAY	
13.00 Animal House	
14.00 DeeJay Summertime	
17.00 Megajay	
20.00 No Spoiler	
21.00 Cinema DeeJay	
22.00 Frank e Ciccio	
CAPITAL	
9.00 Camilla Frascini e Fabio Arboit	
12.00 La Mario	
14.00 Capital Hall of Fame	
20.00 Capital Underground	
22.00 Capital Classic	
M20	
17.00 One Two One Two	
18.00 La Mezcla con Shorty	
19.00 DeeJay Time	
20.00 m2o Chart	
22.00 Euro DiscoBall	
23.00 Dance Revolution	

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.00

Legacy of Lies - Gioco d'inganni Film **Sky Cinema Action**

21.00

Starsky & Hutch Film **Sky Cinema Comedy**

21.00

The Farewell - Una bugia buona Film **Sky Cinema Drama**

21.00

Paddington Film **Sky Cinema Family**

PREMIUM CINEMA

21.15

Un disastro di ragazza Film **Cinema 1**

21.15

L'appartamento Film **Cinema 2**

21.15

Com'è bello far l'amore Film **Cinema 3**

22.55

Nessuno come noi Film **Cinema 3**

23.05

Le sorelle perfette Film **Cinema 1**

SKY UNO

15.55

The Royals Serie Tv

16.50

The Royals - Vizi e virtù a corte Documentari

17.45

Un sogno in affitto

18.45

Bruno Barbieri - 4 Hotel

21.15

Matrimonio a prima vista Australia

22.30

Matrimonio a prima vista Australia Spettacolo

PREMIUM ACTION

14.20

The 100 Serie Tv

15.55

Krypton Serie Tv

17.35

Undercover Serie Tv

19.10

Childhood's End Serie Tv

21.15

Supernatural Serie Tv

22.05

Blood Drive Serie Tv

22.50

Krypton Serie Tv

0.30

The Originals Serie Tv

2.05

Supernatural Serie Tv

2.55

Supergirl Serie Tv

SKY ATLANTIC

14.35

Intergalactic Serie Tv

21.15

Temple Serie Tv

22.05

Temple Serie Tv

22.55

City on a Hill Serie Tv

1.00

I Hate Suzie Serie Tv

2.20

Temple Serie Tv

4.00

I Hate Suzie Serie Tv

PREMIUM CRIME

14.25

Major Crimes Serie Tv

16.10

The Following Serie Tv

17.50

Game of Silence Serie Tv

19.30

Murder In The First Serie

21.15

The Mysteries of Laura Serie Tv

22.55

Lethal Weapon Serie Tv

23.40

The Following Serie Tv

1.25

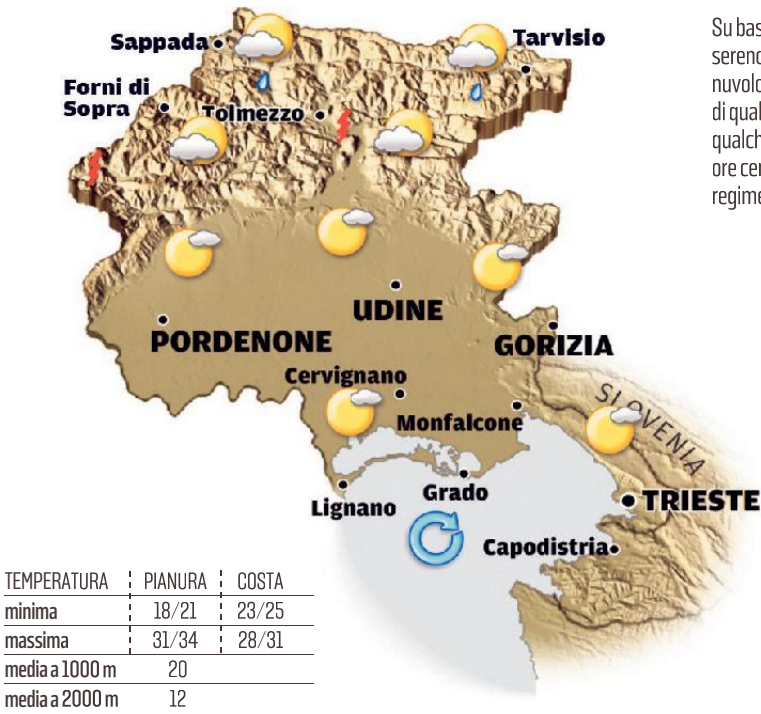
Murder In The First Serie Tv

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Su bassa pianura e costa cielo da sereno a poco nuvoloso. Sui monti nuvolosità variabile con la possibilità di qualche breve e locale pioggia o qualche rovescio temporalesco nelle ore centrali della giornata. Venti a regime di brezza.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: soleggiato su litorali e Val Padana. Annuvolamenti più consistenti e acquazzoni sui rilievi del Nord-Est.
Centro: soleggiato e caldo su tutte le regioni salvo locali annuvolamenti e qualche piovasco sull'Appennino.
Sud: soleggiato ovunque, qualche annuvolamento sull'Appennino Lucano.
DOMANI
Nord: sole prevalente. Peggioramento dalla sera con piogge e temporali che interesseranno i settori alpini occidentali.
Centro: bel tempo durante l'intera giornata per la presenza dell'alta pressione. Velature di passaggio dal tardo pomeriggio.
Sud: bel tempo su tutte le regioni durante l'intera giornata.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	25,6	30,5	43%	60 km/h	Pordenone	18,5	30,4	38%	26 km/h
Monfalcone	19,3	32,0	59%	40 km/h	Tarvisio	10,8	25,1	68%	25 km/h
Gorizia	17,6	31,1	59%	37 km/h	Lignano	22,8	30,2	59%	34 km/h
Udine	19,9	31,1	54%	29 km/h	Gemona	19,8	31,1	53%	28 km/h
Grado	23,8	31,1	51%	36 km/h	Piancavallo	11,9	19,8	79%	31 km/h
Cervignano	16,6	30,9	67%	30 km/h	Forni di Sopra	14,2	25,2	69%	24 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	26,8	0,30 m
Monfalcone	poco mosso	26,8	0,20 m
Grado	poco mosso	27,3	0,20 m
Lignano	poco mosso	27,1	0,20 m

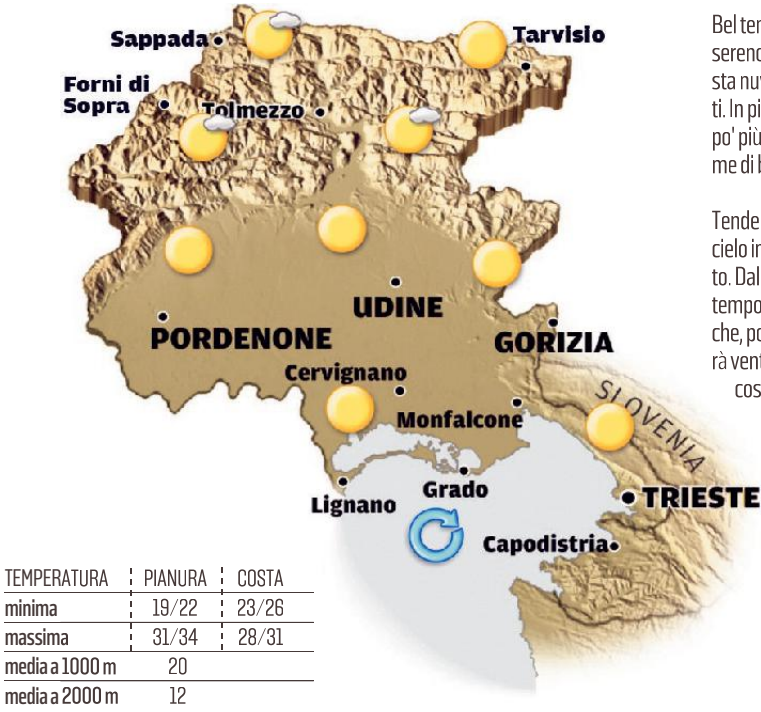
EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	13	22
Atene	23	33
Barcellona	22	30
Belgrado	19	32
Berlino	15	25
Bruxelles	13	21
Budapest	17	32
Copenaghen	15	20
Francoforte	11	23
Ginevra	11	26
Kiagenfurt	16	28
Lisbona	16	36
Londra	13	16
Lubiana	16	28
Madrid	22	38
Mosca	23	33
Parigi	14	20
Praga	12	26
Salisburgo	16	27
Stoccolma	16	25
Varsavia	19	23
Vienna	15	30
Zagabria	18	31

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	21	29
Aosta	16	27
Bari	20	33
Bologna	20	33
Bolzano	19	29
Cagliari	21	30
Catania	22	36
Firenze	16	33
Genova	20	25
L'Aquila	15	30
Messina	24	32
Milano	19	30
Napoli	20	31
Palermo	22	30
Perugia	17	31
Pescara	22	30
R. Calabria	24	32
Roma	18	31
Taranto	21	36
Torino	17	29
Trapani	20	31
Venezia	21	30
Verona	21	31

DOMANI IN FVG



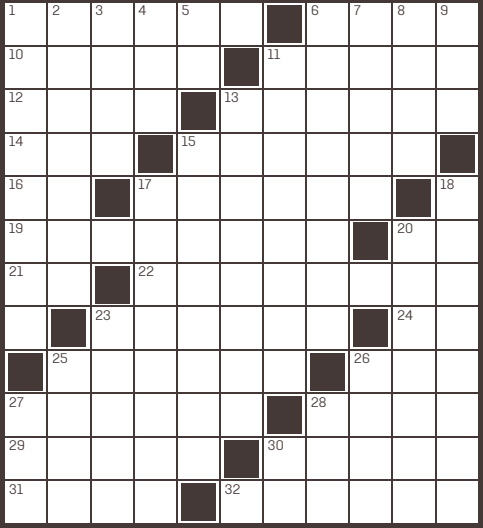
Bel tempo con cielo in prevalenza sereno salvo la possibilità di modesta nuvolosità pomeridiana sui monti. In pianura di pomeriggio caldo un po' più afoso. Sulla costa venti a regime di brezza.

Tendenza per martedì: al mattino cielo in genere poco nuvoloso o velato. Dal pomeriggio probabili rovesci e temporali sulle Prealpi e Alpi Carniche, possibili anche in pianura. Soffierà vento moderato di Scirocco sulla costa, da sud in quota. Caldo afoso in pianura. In serata e nella notte peggioramento.

IL CRUCIVERBA

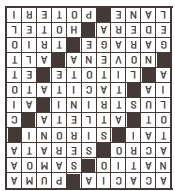
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: **1** Albero dai rami spinosi - **6** Coguaro - **10** Come il paese in cui si è vista la luce - **11** Le Isole dei Navigatori - **12** Misura terriera - **13** Si trascorre dopo cena - **14** Il chi arte marziale - **15** Mario, noto pittore - **16** La testa dell'ottuso - **17** Pratica uno sport - **19** Stavillano sugli abiti - **20** Cuore di mais - **21** Vocali in cima - **22** Ridotto al silenzio - **23** Figura retorica - **24** Una congiunzione latina - **25** Un ciclo di giorni di preghiera - **26** Un'imposizione che blocca - **27** È diviso in posti auto - **28** Lo formano Aldo, Giovanni e Giacomo - **29** Copre il muro di foglie - **30** Sede... per chi è fuori sede - **31** Servono in maglieria - **32** Sono super quelli dell'Uomo Ragno.

VERTICALI: **1** Vasta regione della Turchia - **2** Il pappagallo con il ciuffo - **3** Cittadina in provincia di Teramo - **4** Presiede all'organizzazione dei Giochi Olimpici - **5** Unito ad altri... diventa noi - **6** La malattia detta anche orecchioni - **7** Pietosa verso il prossimo - **8** Sollevamenti popolari - **9** La sigla delle pile mini-stilo - **11** Assenza di turbamenti - **13** Un composto usato per sigillare - **15** Prepara ingegnosi piani bellissimi - **17** Mettere in funzione un'apparecchiatura - **18** Non mancano sul greto - **20** Laboratorio di alta moda - **23** Sophia attrice - **25** Canta *Ma che freddo fa* - **26** Si impara e poi si mette da parte - **27** Rende i capelli lucidi - **28** Una cifra da determinare - **30** Le prime di Hollywood.



» NUOVA SEDE «

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA **SOPRALLUOGO GRATUITO**

RIELLO

VIESMANN

JUNKERS

BAXI

Vaillant

24 ANNI **SEMPRE CON VOI DAL 1996**

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettore: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Maurizio Scanavino
Presidente

Fabiano Begal
Amministratore Delegato e
Direttore Generale

Consiglieri:
Luigi Vanetti
Francesco Dini
Corrado Corradi
Gabriele Comuzzo
Gabriele Acquastape

Quotidiani Locali GEDI
Gruppo Editoriale S.p.A.

Direttore editoriale GNN
Massimo Giannini

Direttore editoriale GRUPPO GEDI
Maurizio Molinari

Abbonamenti:
c/ c postale 22810303 - ITALIA:
con preselazione e consegna decen-
trata agli uffici P.T.: (7 numeri setti-
manali) annuo € 350, sei mesi €
189, tre mesi € 100; (sei numeri setti-
manali) annuo € 305, sei mesi €
165, tre mesi € 88; (cinque numeri
settimanali) annuo € 255, sei mesi
€ 137, tre mesi € 74.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più
spese recapito - Arretrati doppio del
prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in
abbonamento postale - D.L.
353/2003 (conv. in L.
27/02/2004 n. 46) art. 1, comma
1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia €
1,50, Croazia KN 11,25.

Direzione, Redazione,
Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 12
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
Latiratura del 10 luglio 2021
è stata di 18.609 copie.
Certificato ADS n. 8866
del 05.05.2021
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GD 2499-1627
Titolarità trattamento dati (Reg. UE
2016/679): GEDI News Network S.p.A.
- privacy@gedinevsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento da-
ti (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Dovete rendervi conto delle vostre respon-
sabilità e agire di conseguenza. In amore riu-
scirete ad ottenere quello che vi sta tanto a
cuore. Vi attende una serata divertente.

TORO
21/4 - 20/5
Situazione generale positiva e in evoluzione:
basta non agitarsi troppo per questioni di se-
condaria importanza. In amore potreste es-
sere coinvolti in nuove stimolanti avventure.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Vi attende una giornata positiva sotto vari
punti di vista. Importanti gli incontri, gli ac-
cordi. Lasciate ampio spazio alla vita senti-
mentale. Sicurezza.

CANCRO
22/6 - 22/7
Riuscirete ad affrontare tutto con notevole
slancio ed interesse. Vi sentirete molto intra-
prendenti. Non trascurate gli affetti, fate in
modo che sia tutto chiaro.

LEONE
23/7 - 23/8
Riceverete molte soddisfazioni dalla vostra
giornata e riuscirete ad ampliare la cerchia
dei vostri contatti. Piccole preoccupazioni
in famiglia. Non date giudizi affrettati.

VERGINE
24/8 - 22/9
Decisioni da prendere in fretta nel settore fi-
nanziario: sarebbe il caso di consultare per-
sone esperte. Nubi passeggero offusche-
ranno il vostro orizzonte amoroso.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Nel vostro mondo sono in vista sviluppi in-
teressanti: le vostre preoccupazioni sono in-
giustificate. Momenti di grande serenità e
appagamento con chi amate.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Prudenza nelle scelte che farete nel corso del-
la mattinata. E' per questa via che potrete
giungere ad un consistente successo. Non c'è
molto tempo da perdere: decidete in fretta.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Riceverete una proposta molto allettante,
a cui sarà difficile rinunciare. Alti e bassi nel
rapporto con la persona amata a causa del-
le vostre decisioni professionali.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Non fidatevi soltanto del vostro giudizio nel
valutare le idee che vi verranno in mente
durante le prime ore della giornata. Parlate-
ne anche con la persona amata.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Vi attende una giornata impegnativa. Sa-
rebbe saggio semplificare un poco il pro-
gramma, per potersi meglio concentrare
sulle questioni più importanti.

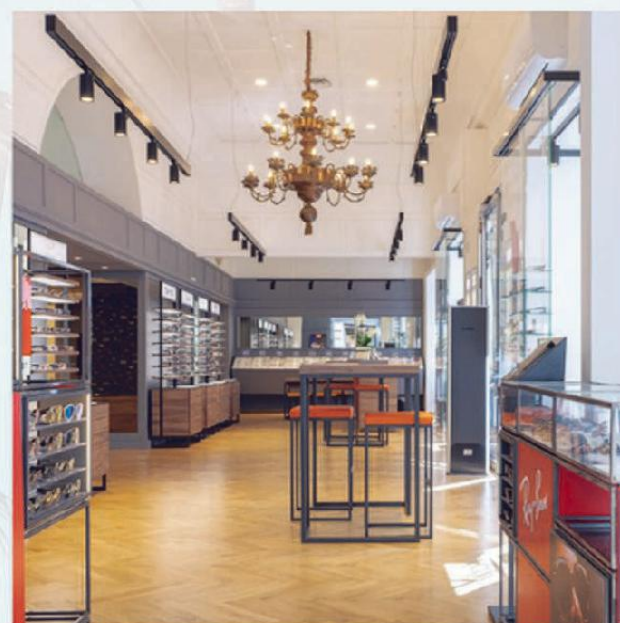
PESCI
20/2 - 20/3
Parlate poco, specialmente con chi conoscete
superficialmente, c'è il rischio di creare pastic-
cie e sollevare polemiche. Per i guadagni in bor-
sa è solo questione di tempo.

SALDI SALDI SALDI

occhiblu



PIAZZA DELLA BORSA 2 - TRIESTE
TEL. 040/3721282
piazzadellaborsa@otticaocchiblu.com



VIA SAN SPIRIDIONE 3 - TRIESTE
TEL. 040/3728953
sanspiridione@otticaocchiblu.com

WWW.OTTICAOCCHIBLU.COM